Anno 100 Numero 31

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. uteam. 57.78 - Telex 21.122

LA STAMPA

Domenica 6 Febbraio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergogne 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Ginevra, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza colonna (posizioni a data prestabilita aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 300 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento media 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spediz. corsa Posta comprens. non aeroplico): *Argentina pes. 30; Austria as. 3,5; Belgio fr. 50 *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele As. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Malta s. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zł. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,50; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1.60; *U.S.A. cents 25

LA CRISI E' ARRIVATA AL SEDICESIMO GIORNO

Definitiva rinuncia di Moro
Saragat cerca una nuova soluzione

I partiti della maggioranza si sono irrigiditi nelle rispettive posizioni per o contro Scelba - Il rinvio dell'attuale governo alle Camere non è stato possibile perché i democristiani si sono opposti - Il Presidente della Repubblica ricomincerà le consultazioni mercoledì - Egli ha invitato i singoli gruppi parlamentari a prendere decisioni chiare e precise - La prima risposta dovrà venire dalla dc: se vuole ancora il centro-sinistra (e con quale personalità) o un monocolore (con quali appoggi esterni)

Il presidente Saragat ricomincerà le consultazioni mercoledì (Telefoto «Ansa»)

Quanto tempo si dovrà attendere?

Come si esprimono gli economisti prendendo a prestito un termine aeronautico, da un paio di mesi l'economia italiana è entrata chiaramente in fase di decollo. Sta salendo, guadagna quota una settimana dopo l'altra, sebbene non tutto ancora funzioni bene a bordo. E dicono gli aviatori che i momenti più delicati di un volo sono due, l'atterraggio e il decollo. Qualche volta l'atterraggio avviene così repentino che ne segue una catastrofe. Quando un'economia crolla giù verticalmente, non si salva quasi nessuno; non le persone individuali e neppure le categorie sociali, non le istituzioni e neppure i costumi. Sono tempi di dolore, ma anche di violenza e di corruzione. Basti pensare alla Germania nel primo dopoguerra o agli Stati Uniti dopo il 1929.

Tutto ciò, è doveroso riconoscerlo, è stato evitato all'Italia. Quando la nostra economia cominciò a perdere quota in maniera preoccupante, l'imminente catastrofe venne predetta fin nei minimi particolari dai partiti dell'opposizione, ritenuta inevitabile, descritta con le tinte più fosche. Beninteso, guai non ne sono mancati, e non ne mancano nemmeno adesso; tuttavia, non si è avuta minimamente la tragedia di tutto un popolo ridotto alla fame e alla disperazione.

Ora, si diceva, siamo in fase di decollo. E' un momento di grande delicatezza. Un aeroplano per staccarsi dalla pista e raggiungere la sua quota di volo deve produrre il massimo sforzo: tutti i motori devono girare a pieno regime. Lo stesso vale per l'economia. Se le forze si palesano insufficienti, l'economia torna giù: a volte quel ritorno è un disastro. Ma anche quando non avviene il peggio, occorre di solito molto tempo prima di poter pensare a una nuova partenza; intanto le iniziative si affiosciano, alcune imprese riducono le loro attività al minimo, altre falliscono, molto denaro cerca un rifugio all'estero. La sfiducia si propaga dappertutto. Sono guasti gravi e, come sempre, chi se la passa peggio di tutti sono le categorie meno abbienti: le prime a pagare, sono poi le ultime a riconquistare la tranquillità di un salario.

Siamo dunque in fase di ripresa, ed ecco proprio ora la crisi di governo, ecco già profilarsi l'eventualità che gli uomini politici non riescano a ricucire lo strappo prodotto nel tessuto della maggioranza dai «franchi tiratori» la notte del 20 gennaio, e che di conseguenza si renda necessario lo scioglimento delle Camere. Due settimane fa scrivemmo in merito al vivo malumore dell'opinione pubblica per il fatto che sarebbero state necessarie almeno tre settimane per superare la crisi. Oggi diciamo solo che il ricorso alle elezioni non farebbe che moltiplicare quel malumore.

La gente non se la sente di compenetrarsi nei sofismi, nelle sottigliezze, nei risentimenti di questa corrente o di quella frazione di corrente, di questa o di quell'altra camarilla: e si rifiuta di farlo per un istinto ben motivato. Andiamo infatti a rileggerci la Costituzione. Dice l'articolo 61: «Le elezioni delle nuove Camere hanno luogo entro 70 giorni dalla fine delle precedenti. La prima riunione ha luogo non oltre il ventesimo giorno dalle elezioni». Se non andiamo a consultare anche gli annuari parlamentari, troviamo che occorrono molte altre settimane — ce ne vollero più di undici dopo le elezioni del '53 — per la formazione del nuovo governo.

Perciò, complessivamente, tra crisi governativa, scioglimento delle Camere, campagna elettorale, elezioni, consultazioni del Presidente della Repubblica e del Presidente incaricato, formazione del nuovo governo, discussione davanti alle Camere e voto di fiducia, passano di regola da quattro a cinque mesi, a volte di più. Tuttavia, tenendo conto della situazione di ora, gli esperti arrivano a calcolare che prima dell'autunno non si potrà avere un governo che governi effettivamente. Non sono conti complicati. Le Camere, prima di sciogliersi, dovrebbero approvare i bilanci; e si arriverebbe ad aprile. Dopo di che comincerebbero a trascorrere i quattro o cinque mesi necessari per le elezioni e la formazione del governo. Si arriverebbe così al colmo dell'estate; e il Parlamento si prenderebbe le sue vacanze. Infine, l'autunno.

Sono prospettive gravemente allarmanti e deprimenti di per se stesse. Diventano addirittura scoraggianti quando si tenga presente che davanti al Parlamento pendono da molto tempo numerose leggi di grande importanza per il progresso civile del Paese, oppure leggi non grandi ma che le categorie interessate aspettano da anni con un crescente senso di irritazione contro il Parlamento, di riflesso contro la democrazia. Come pure, altri provvedimenti importanti sono stati infine decisi dal governo e ora si spera solo che siano varati al più presto: si pensi, per esempio, alle leggi sull'edilizia convenzionata che domani potrebbero ridare slancio al settore più debole della nostra economia, lavoro a centinaia di migliaia di disoccupati, una casa a chi nelle attuali condizioni del mercato forse non riuscirà ad averla mai.

Dunque, a questo Parlamento e a questo governo il lavoro non manca; e sappiamo tutti che i quattro partiti della maggioranza sono d'accordo sul programma da svolgere e a quali cose dare la precedenza. Sono questi i fatti che contano realmente. Viceversa i motivi che hanno messo in crisi il governo, e che minacciano ora di provocare elezioni anticipate, sfuggono alla grande maggioranza degli italiani. Che questo o quel capo corrente della dc sia incluso oppure no nel nuovo governo, alla gente non interessa; quanto meno, lo giudica un problema del tutto irrilevante quando lo mette a confronto con i suoi interessi più veri e più sentiti: da una parte la certezza del lavoro, la difesa dei suoi risparmi, la speranza di potere stare domani meglio di oggi; e dall'altra l'insopprimibile anelito a vedere il suo Paese farsi gradualmente più giusto, più civile, più onesto.

Nicola Adelfi

Come l'on. Moro è giunto alla decisione di ritirarsi

I socialisti e La Malfa affermano che la crisi è voluta da alcuni parlamentari dc per sconfiggere il Presidente del Consiglio - «Il Popolo» respinge questa accusa con fermezza - Vivace riunione fra Moro, Rumor, Gava e Zaccagnini - Psi e psdi si presenterebbero con una sola lista in caso di nuove elezioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 febbraio.

La crisi è entrata in una nuova fase. Moro ha stasera definitivamente rinunciato all'incarico di formare il nuovo governo. Il Presidente della Repubblica che giovedì sera lo aveva invitato a «soprassedere ad ogni decisione», ha oggi preso atto della rinuncia, dopo aver constatato che la dc e i partiti laici restavano intransigenti sulle rispettive posizioni in merito all'ingresso di Scelba nel nuovo governo.

Il secondo ciclo di consultazioni al Quirinale si è concluso stasera (sedicesimo giorno di crisi) con questo risultato negativo. E' caduta la possibilità per il Capo dello Stato di invitare Moro ad un estremo tentativo (il cosiddetto «supplemento d'istruttoria») di superare il punto morto della crisi. Altrettanto impossibile, per il rifiuto della dc (oltre che del pci, del psiup e del msi), il rinvio del vecchio governo Moro alle Camere per un dibattito chiarificatore e per la richiesta della fiducia.

Nella nuova fase, partiti e gruppi parlamentari sono invitati a dire chiaramente che cosa e chi propongono per aprire la strada ad una soluzione della crisi. Finora le indicazioni della maggioranza sono state: centro-sinistra, governo a quattro, Moro. Adesso Moro ha rinunciato. Spetta ai gruppi parlamentari, e soprattutto alla dc come partito di maggioranza relativa, prendere posizione. E dire: se si vuole ancora il centro-sinistra, e con chi; oppure, se si vuole il monocolore, chi lo dovrebbe presiedere e da quale maggioranza sarebbe sostenuto. E' questo il senso da attribuire al comunicato del Quirinale in cui, dopo l'annuncio che Saragat ha preso atto della rinuncia di Moro, si dice che il Capo dello Stato riaprirà le consultazioni «allo scopo di acquisire indicazioni per il conferimento di un nuovo incarico». *Ma le consultazioni avranno inizio soltanto mercoledì pomeriggio* «per consentire ai gruppi parlamentari di riunirsi».

L'on. Moro si è recato ieri sera in Quirinale per comunicare la sua rinuncia all'incarico (Tel. A. P.)

La linea del presidente Saragat appare, quindi, conforme al più scrupoloso rispetto della Costituzione e delle funzioni che essa riconosce al Parlamento, ai presidenti delle due Camere e ai gruppi parlamentari. Lo sottolineo, del resto, una precisazione ufficiosa del Quirinale in risposta ai rilievi critici di alcuni giornali.

La cronaca della giornata registra un intreccio di riunioni di partito, di voci e di smentite, in parallelo alle consultazioni che si svolgevano al Quirinale. Il fatto di maggior rilievo è la lunga riunione avvenuta tra le 10,30 e le 13 nella sede democristiana di Piazza del Gesù tra Moro, Rumor, Piccioni, Gava e Zaccagnini. Di questo colloquio sono state fornite, nel corso della giornata, le più varie e colorite versioni. Stando all'essenziale, sembra che Moro abbia manifestato il suo rammarico per la decisione dei direttivi democristiani di pronunciarsi contro il rinvio del suo governo davanti alle Camere. Rumor avrebbe risposto che c'era sul tappeto un problema politico — l'ingresso di Scelba, secondo i diversi significati che esso assumeva per la dc e per i partiti laici — e che tale problema non era stato risolto. Si sarebbe potuto prendere in esame la ipotesi di un rinvio del governo ma solo per l'approvazione del bilancio. Questa ipotesi sarebbe stata scartata da Moro che avrebbe quindi annunciato la sua intenzione di rinunciare all'incarico.

Sempre nella mattinata, si diffondeva la voce di una candidatura dell'on. Rumor alla presidenza del Consiglio per un governo in cui sarebbero stati invitati ad entrare i segretari dei quattro partiti della maggioranza. Si aggiungeva, a sostegno, che la presenza di Rumor, in quanto rappresentante di tutta la dc, avrebbe eliminato il problema dell'ingresso di Scelba e anche quello dell'ingresso di Fanfani (anche Moro ne sarebbe restato fuori).

L'accordo con i partiti laici sarebbe quindi risultato possibile. Per quanto debole, la voce veniva accolta in molti ambienti, provocando da parte di Rumor una smentita ufficiosa, in cui si precisava che «le deliberazioni del partito vengono assunte e decise dagli organi dirigenti e pubblicizzate con esemplare chiarezza». *Lo stesso Rumor aveva anche smentito, con un'altra nota le versioni* «drammatizzanti» *della riunione con Moro, e soprattutto la notizia che egli avrebbe invitato Moro a ritirarsi.*

Ma nonostante queste precisazioni, la tensione non diminuiva. Il segretario del partito repubblicano, on. La Malfa, uscendo dal Quirinale dopo il colloquio con Saragat, diceva «con estrema franchezza»: «Noi abbiamo avuto, da molto tempo in qua, il dubbio che si mirasse alla crisi e che si volesse colpire con il centro-sinistra la persona dell'on. Moro. La maniera con cui si sono svolte le cose ci ha convinti che i nostri dubbi erano ben fondati. Non so se coloro che hanno mirato alla crisi si sono resi ben conto delle gravi e forse irreparabili conseguenze cui si può andare incontro». *Precisando il suo pensiero in un articolo del suo giornale, La Malfa attribuisce la volontà di colpire Moro a personalità democristiane estranee alla* «dirigenza della dc» *la cui* «lealtà e correttezza sono sempre state fuori discussione». *Tuttavia questa lealtà e correttezza non sono bastate ad* «impedire lo scatenamento di passioni e di ambizioni sfrenate» *che più volte hanno creato difficoltà. Per La Malfa, il filo che lega i partiti di centro-sinistra* «si è fatto sottilissimo» *ma è ancora possibile evitare il* «ruzzolone definitivo» *purché lo si voglia.*

Lo stesso dice l'«Avanti!» di domani: «Il più velato degli avvenimenti aveva anche un bersaglio: la persona dell'on. Moro, il quale la delegazione socialista aveva manifestato la sua piena solidarietà. Ciò che è accaduto è molto eloquente circa le condizioni che erano state poste a Moro per il suo tentativo di formare il governo».

Queste accuse vengono respinte con fermezza dal Popolo di domani. La dc afferma di essere sempre per il centro-sinistra.

Dai colloqui del Quirinale emergevano anche altre indicazioni particolarmente interessanti per gli ulteriori sviluppi della crisi. I capi dei parlamentari socialdemocratici Viglianesi e Bertinelli dichiaravano che «un monocolore pendolare, che sarebbe l'unico monocolore concepibile nella situazione attuale, rappresenterebbe una grave iattura per la classe lavoratrice e per il paese». *A loro giudizio (che è quello stesso dei socialisti)* «bisogna fare ogni sforzo per risolvere il problema nell'ambito del centro-sinistra. Il programma c'è già. Occorre la volontà di realizzarlo e questa volontà si esprime attraverso uomini che credano veramente nella formula di centro-sinistra. Non abbiamo bisogno di aggiungere che non vediamo alcun motivo, solo che ci sia buona volontà da parte di tutti, di abbreviare la durata di questa legislatura».

Le altre dichiarazioni, aggiunte a quelle di ieri, dànno questo quadro: liberali, missini e monarchici ritengono che non ci sia altra via che il ricorso alle elezioni anticipate; comunisti e socialproletari propongono una nuova maggioranza formatasi su alcuni punti programmatici, a sostegno di un governo presieduto da una personalità nuova, non necessariamente democristiana; i partiti di centro-sinistra sono tutti, finora, per la riconferma di questa politica e del governo a quattro.

Ma anche nell'ambito del centro-sinistra è presente l'ipotesi di un confronto elettorale, se ogni tentativo di riprendere la collaborazione risultasse vano. Ne hanno parlato per primi i socialisti e i socialdemocratici, in opposizione alla richiesta democristiana di una rappresentanza unitaria delle sue correnti (cioè anche Scelba) nel governo, e nella convinzione di un loro rafforzamento grazie al processo di unificazione. Poi il tema è stato ripreso in ambienti democristiani, e con maggiore insistenza, nella speranza di una vittoria plebiscitaria tipo 18 aprile 1948.

In alcuni ambienti si è anche previsto che psi e psdi, in caso di elezioni a breve scadenza, non riuscirebbero a formare una lista unica. Ma questo problema i socialisti e i socialdemocratici lo hanno già risolto. Nella riunione comune tenutasi ieri si sarebbe parlato proprio di un'eventuale campagna elettorale ed è stato deciso che, se bisognasse affrontarla, i due partiti si presenterebbero uniti in una sola lista.

Fausto De Luca

Si cercherà di ricostituire l'alleanza di centro-sinistra

L'on. Rumor ha smentito l'intenzione di formare un governo da lui presieduto con la partecipazione degli altri segretari di partito - Si fa il nome dell'onorevole Taviani, attuale ministro dell'Interno, come candidato al nuovo incarico

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 5 febbraio.

La rinuncia di Moro è definitiva. Non vi sarà la ripresa del tentativo, non vi sarà rinvio dinanzi alle Camere. Le soluzioni meno difficili sono state rese impossibili. Impossibili non soltanto per ragioni politiche. La Malfa e i socialisti affermano esplicitamente, assumendo la responsabilità della denuncia, che la crisi è stata determinata e «guidata» per raggiungere l'obiettivo preciso dell'esclusione di Moro dal potere. Si voleva colpire in lui il centro-sinistra e uno stile di rapporti tra i partiti di centro-sinistra. «*La crisi* — scrive l'*Avanti!* — *non è figlia di nessuno, ha un nome e cognome*».

I democristiani respingono le accuse. Non v'erano, essi dicono, disegni premeditati, non vi sono più sogni avventurosi di elezioni trionfali. E gli altri partiti non mancano di colpe. Ma non è questo, adesso, che conta. La segreteria democristiana ha impegnato lealmente tutte le proprie energie nel tentativo di impedire che i contrasti nel partito si concentrassero contro un unico bersaglio. Non vi è riuscita. E' la stessa dc che contribuisce a fare in modo che Moro non sia più nella gara dei possibili futuri candidati alla presidenza. Forse non un segretario democristiano, come oggi Rumor, ha dovuto fronteggiare una situazione più difficile: le esigenze del partito in concorrenza con quelle del governo, le gare per il potere in contrasto con gli interessi del paese, i *leaders* non sempre capaci di controllare i movimenti disordinati dei seguaci. Per ciascuno, drammatica, la difficoltà di battersi all'interno e di difendere il partito contro i pericoli esterni.

Voci di origine dubbia, smentite, ipotesi, sospetti e diffidenze segnano queste ore. Sono forse che minacciano la linearità degli sviluppi. Il Capo dello Stato sembra avvertire il pericolo. Nessuna indicazione gli è venuta dalle consultazioni di questi giorni. Vi sono gruppi che vorrebbero condurre un gioco complesso e in gran parte oscuro al coperto dell'anonimato, nella protezione delle posizioni vaghe. Per sapere che cosa si vuole, esattamente, e in che direzione precisa si vuole andare, e non chi, il Capo dello Stato ha dato tempo fino a mercoledì ai gruppi parlamentari di decidere. E' una precisa indicazione: il comunicato parla di «*gruppi parlamentari*», delle assemblee, cioè, dei deputati e dei senatori tutti, e non dei «*direttivi*», che decidono segretamente e le cui responsabilità non sono in queste circostanze esattamente definite. E' dai direttivi, non ufficialmente riuniti, che è venuta ieri la sentenza per Moro.

Si deve decidere se si vuole ancora o no la formula di centro-sinistra. Sono corse troppe voci di monocolori di vario genere, per fini diversi. Se, colpendo Moro, si è voluto colpire il centro-sinistra, c'è già una reazione: parecchie organizzazioni democristiane del Nord Italia hanno fatto giungere al centro proteste fermissime. Un cambio di maggioranza non è pensabile. E un monocolore dovrebbe comunque essere giustificato: il Capo dello Stato ha bisogno di giustificazioni chiare, deve sapere con quali voti il monocolore deve reggersi e chi dei *leaders* è disposto a farlo. Non vi sono, certo, intenzioni polemiche nel Capo dello Stato: ma le sue decisioni valgono un appello al coraggio delle responsabilità.

Le elezioni anticipate non sembrano più attuali. Si deve tornare al centro-sinistra. C'è bisogno di un candidato che meriti la fiducia di tutti: Rumor smentisce la propria candidatura; altri si tengono in riserva. Si fa il nome di Taviani, che è al di fuori delle correnti e che dà a tutti le garanzie volute. Non si parla, per ora, di altri. Si parla di Moro agli Esteri: la stabilità e la coerenza per un ministero che ne ha bisogno. Ma per tutto questo è troppo presto: la crisi è lunga ed è divenuta più difficile.

Michele Tito

Il comunicato del Quirinale

Roma, 5 febbraio.

Il servizio stampa della Presidenza della Repubblica comunica: «Questa sera, alle ore 21, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il presidente del Consiglio dei ministri dimissionario on. prof. avv. Aldo Moro, al quale il Capo dello Stato il 29 gennaio scorso aveva affidato l'incarico di costituire il nuovo governo, incarico che l'on. Moro si era riservato di accettare e in ordine al quale aveva già riferito al Capo dello Stato il 3 del corrente mese. L'on. Moro ha confermato la sua decisione di declinare l'incarico.

«Il Presidente della Repubblica ha preso atto di quanto sopra e, allo scopo di acquisire indicazioni per il conferimento di un nuovo incarico, riaprirà le consultazioni. Questa avranno inizio a partire da mercoledì alle ore 16 per consentire ai gruppi parlamentari di riunirsi».

Le nuove consultazioni da mercoledì a venerdì

Roma, 5 febbraio.

Ecco il programma delle consultazioni del Presidente della Repubblica:

Mercoledì 9 febbraio: ore 16 sen. Gronchi, ex presidente della Repubblica; ore 17 sen. Segni, ex presidente della Repubblica; ore 18 sen. Merzagora, presidente del Senato; ore 19 on. Bucciarelli Ducci, presidente della Camera.

Giovedì 10 febbraio: sen. Terracini, ex presidente dell'Assemblea costituente; ore 9,45 on. Covelli (pdium); ore 10,30 on. Rubini, ex presidente del Senato; ore 11,15 on. Leone, ex presidente della Camera ed ex presidente del Consiglio; ore 12 sen. Parri, ex presidente del Consiglio; ore 16 on. Pella, ex presidente del Consiglio; ore 16,45 on. Fanfani, ex presidente del Consiglio; ore 17,30 on. Scelba, ex presidente del Consiglio; ore 18,15 on. Ingrao (pci) e sen. Terracini (pci); ore 18 sen. Gava (dc) e on. Zaccagnini (dc); ore 19,45 on. Roberti (msi) e sen. Nencioni (msi).

Venerdì 11 febbraio: ore 9 sen. Bergamasco (pli) e on. Malagodi (pli); ore 9,45 on. Bertinelli (psdi) e sen. Viglianesi (psdi); ore 10,30 sen. Tolloy (psi) e on. Ferri (psi); ore 11,15 on. Luzzatto (psiup) e sen. Schiavetti (psiup); ore 12 sen. Paratore (gruppo misto), ex presidente del Senato; ore 12,45 on. La Malfa (pri); ore 13,30 on. Mitterdorfer (gruppo misto); ore 16: on. Bucciarelli Ducci, presidente della Camera; ore 17 sen. Merzagora, presidente del Senato; ore 18 sen. Segni, ex presidente della Repubblica; ore 19 sen. Gronchi, ex presidente della Repubblica.

CRONACA CITTADINA

Giorni e illusioni di Carnevale

La città dove si compra l'allegria per 50-100 lire

Una volta il gioco più popolare era: «tre palle un soldo» - Ora ci sono aerei, bolidi, attrazioni favolose per ragazzi e popolino Alla Fiera dei vini specialità con prezzi di prima categoria

Siamo in Carnevale. L'anno scorso è stato celebrato in sordina: si attraversava un periodo difficile, le preoccupazioni erano parecchie, non c'era tempo né voglia di divertirsi. Questo [illegible] si apre sotto migliori auspici: l'orizzonte si è schiarito, si guarda con maggiore fiducia al futuro. Anche se non sembra facile tornare al buonumore ed entrare nello spirito del Carnevale. Ne ha avuto le prove perfino la graziosa Giacometta, Elena Ramella, che [illegible] con Gianduja lo scettro di questo breve regno. «*Mi hanno telefonato* — dice un po' divertita, un po' indignata — *per chiedermi se leggo davvero soltanto fumetti. C'è stato qualcuno che non ha capito che scherzavo, dicendo nella mia intervista di essere un'appassionata lettrice di Topolino*».

Ma siamo solo agli inizi. In piazza Vittorio, tuttavia, il Luna Park esercita già il consueto richiamo. Una folla allegra e animata si aggirava ieri tra le luci dei baracconi, nell'effimera cittadella pervasa dai profumi del torrone e dello zucchero filato, assordata dai richiami degli altoparlanti. Le attrazioni sono quelle di sempre. Dalla «meraviglia mondiale, del corpo «con due teste vive», alla galleria del treno fantasma, aggiornata con gli spunti offerti dagli ultimi film dell'orrore, al pozzo della morte, dove le motociclette sfrecciano rombanti sulle pareti verticali. Giostre per tutti: c'è quella che evoca ricordi lontani con i suoi giganteschi cavalli di cartapesta, usciti dall'atmosfera favolosa della «belle époque», e quelle dei dischi volanti che crepitano con rumori sinistri e vorticano fra luci multicolori.

I prezzi? Nono sono cambiati dall'anno scorso. Le tre palle per il tiro ai barattoli, che cinquant'anni fa si pagavano un soldo, sono ferme alle cento lire dell'ultima svalutazione. Altrettante le dieci schioppettate al tiro a [illegible] e l'ingresso ai baracconi delle attrazioni più «favolose» (o poco di più), 50 lire il giro in giostra per i piccini, con scelta tra l'autobotte dei pompieri e il [illegible] dei pionieri del Far West. Pochi spiccioli bastano a ritrovare, tra gli ingenui divertimenti del Luna Park, una briciola dei sogni dell'infanzia. E' questo l'ultimo incanto rimasto al Carnevale, oggi che [illegible] impazza più per le strade della città, ma si è ritirato, chiassoso e popolaresco, in qualche piazza.

Per chi non riesce a dissociarlo dal ricordo di pranzi pantagruelici, adatti a tempi meno sedentari dei nostri, c'è la Fiera dei vini e della gastronomia. Sul largo spiazzo all'incrocio fra via S. Francesco da Paola e via Cavour è sorto l'ampio padiglione, rallegrato quest'anno dalle pale luminose di tre mulini a vento, che gli conferiscono un aspetto vagamente parigino. All'interno, immense vetrine con schiere di bottiglie dei vini italiani più prelibati invitano all'allegria. Nelle sale, il profumo di spezie e di manicaretti si confonde con le esalazioni di immensi zamponi e cotechini, che fumano da capaci pentole. Ci [illegible] orchestrine, cantanti, allegri motivi popolari, nostalgiche canzoni di vent'anni fa e gli ultimi successi di Sanremo.

Si possono ordinare diversi piatti regionali; dalla immancabile porchetta [illegible] agli agnolotti piemontesi, alla «bûseca» lombarda, alla «trifolada», alla «bagna caôda», alla «fondua». I prezzi? Sono quelli dei locali di prima categoria, cioè non proprio miti. Ma nel conto è compresa anche quest'aria di Carnevale festosa e alla buona, che invoglia all'allegria. E non bisogna dimenticare che, con i proventi della Fiera, si finanziano le visite benefiche che Gianduja e Giacometta compiranno i prossimi giorni nelle scuole o negli istituti della città.

Matita alla mano, ecco alcuni esempi. Il *menu* comprende un unico piatto ma, ci assicurano, sufficiente a togliere anche gli ultimi residui di appetito. E' una specialità: la «fondue bourguignonne». In una lucida spiritiera di rame, portata in tavola col fuoco sotto, bolle l'olio. A parte, pezzetti di carne cruda, ben frolla, a salse a piacere. S'infilza il boccone sulla forchetta, si intinge nell'olio bollente, in un attimo è cotto. Con una bottiglia di «barolo» di [illegible], due porzioni di frutta e una fetta di dolce, fa seimila lire per una cenetta a due.

Un *menu* più tradizionale: primo di lasagne o agnolotti, secondo di pollo arrosto o porchetta o lumache alla parigina, contorno, vino, formaggio e frutta: sulle duemila lire a testa. Per chi non vuole impegnarsi in un pranzo completo, ci sono tramezzini e panini con i più impensabili ripieni, accompagnati da un buon bicchiere di vini di tutte le regioni italiane. O dolciumi: dai cannoli alla siciliana al babà al rum. Il prezzo: dalle 300 lire in su, secondo la borsa e l'appetito del cliente.

IN 13ª PAGINA:
Sparatoria a Carmagnola tra ladri e carabinieri
IN 16ª PAGINA:
Altre notizie di cronaca

Scontarono con la vita l'opposizione a Hitler

Mercoledì la commemorazione dei fratelli Scholl, fondatori della «Rosa bianca»

Giungerà a Torino mercoledì Inge Aicher Scholl, sorella dei giovani fondatori del movimento antinazista «*La rosa bianca*», che furono decapitati per ordine di Hitler con altri loro compagni dell'Università di Monaco e il loro maestro. I loro nomi: Hans e Sophie Scholl, di 25 e 22 anni; Cristoph Probst; Alexander Schmorell, Willi Graf, prof. Kurt Huber. La loro storia è quella dei giovani che scoprirono i motivi della ribellione contro «*l'orda nazista e decisero di combatterla a costo della vita*». «*Il nome della Germania resterà macchiato per sempre* — scrisse "La rosa bianca" — *se la gioventù tedesca non si solleverà e non vendicherà col capestro il tempo stesso, distruggendo i suoi tartaratori. La rinascita di una nuova Europa deve poggiare sul chiaro riconoscimento delle colpe di cui si è macchiato il nazismo*».

Erano in sei. Pagarono il prezzo della vita per il riscatto della Germania. Inge Scholl ha scritto un libro sulla patetica e tragica storia de «*La rosa bianca*». Ecco le cerimonie previste per mercoledì: ore 11 omaggio alla lapide che ricorda, nella sinagoga, i 6 milioni di ebrei uccisi dai nazisti; ore 12 visita al sindaco; ore 17 incontro con rappresentanti della Resistenza presso il Centro Gobetti, ore 21,15, presso il Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, manifestazione in onore dei fratelli Scholl e dei loro eroici compagni, sul tema: «*Dramma della gioventù tedesca nel terzo Reich*»; conferenza del prof. Perotti, letture di Nino Barbieri (manifestini da «*La rosa bianca*»), istantanee di ragazzi tedeschi, ultime lettere da Stalingrado).

Dopo sei mesi di puntigliose ricerche

Arrestato un bruto che rapì una bimba e le usò violenza

L'episodio il 13 agosto scorso, al confine con Grugliasco - La piccola vittima ha 5 anni - Il responsabile è un manovale di 46 anni, padre di famiglia

Dopo sei mesi di pazienti ricerche la Squadra mobile è riuscita ad arrestare un uomo che nell'agosto dello scorso anno rapì una bimba di 5 anni, le usò violenza e subito dopo, per sfuggire alla polizia, abbandonò con la famiglia l'alloggio dove abitava, facendo perdere le proprie tracce. Le indagini erano state affidate dal dott. Maugeri al dirigente l'ufficio del Buon costume dott. Samale.

L'episodio avvenne il 13 agosto '65. Una bimbetta che giocava accanto a un mucchio di ghiaia, in strada della Pronda, al confine fra Grugliasco e Torino, veniva avvicinata da un uomo alto, biondiccio, dimessamente vestito, che teneva per mano la bicicletta. Lo sconosciuto le rivolgeva la parola e le offriva alcune caramelle. Osservavano la scena i compagni di gioco della bimba, che si trovavano in un prato poco lontano. E' stato anche grazie a questi piccoli testimoni se l'individuo è stato identificato e arrestato.

L'uomo invitava poi la bimba a fare un giro con lui, in bicicletta, e insieme si allontanavano in direzione delle Casermette San Paolo. Dopo qualche tempo la mamma scendeva in strada a cercare la figlia, i ragazzini le riferivano che se ne era andata con un tale, e indicavano la direzione. La donna, con l'acuto presentimento che alla bimba fosse accaduto qualcosa di grave, si avviava correndo per la strada in terra battuta che porta verso le Casermette. Sconvolta, piangente, gridava il nome della sua creatura. E finalmente la trovava, in una zona fitta di cespugli, sul ciglio del trincerone ferroviario. Era terrorizzata, in preda a «choc», non riusciva neppure a parlare. La mamma la prendeva fra le braccia, fermava un'auto e si faceva accompagnare al Maria Vittoria. Lo specialista constatava che la bambina aveva riportato lesioni e avvertiva la polizia. Nelle foto segnaletiche della questura, sia la piccola vittima, sia i suoi compagni di gioco, riconoscevano il bruto. Era Antonio Bisso, 46 anni, manovale, sposato e padre di una figlia, bitante in via Cumerana a Grugliasco. Ma quando gli agenti si recavano a quell'indirizzo, il Bisso era già partito per ignota destinazione.

Antonio Bisso, di 46 anni

Le ricerche, da allora, non hanno avuto sosta. Vi hanno collaborato, con il dott. Samale, tre agenti: Fasciana, Demuru e Borioni, tutti padri di famiglia. Ieri ci hanno detto: «In questa indagine ci avevamo messo il cuore». Hanno battuto in lungo e in largo la zona di Grugliasco e alcuni giorni fa hanno saputo che il Bisso si recava saltuariamente a lavorare in una cascina della zona. Ieri mattina alle 6 i tre agenti si appostavano. Alle 11 vedevano uscire dalla cascina un uomo in bicicletta. Lo chiamavano: «Bisso!», e quello si voltava. Un attimo dopo era ammanettato. E' stato denunciato per ratto, violenza e lesioni.

Si ferisce sotto la doccia e chiede i danni all'albergo

Un senatore comunista di Roma

Un parlamentare si è ferito in albergo e ha chiesto i danni in Tribunale. E' il senatore comunista Egisto Cappellini, 70 anni, residente a Roma. Il 23 settembre del '63, giunto a Torino per affari, aveva preso alloggio al «Roma e Rocca di Cavour», dei fratelli Cernuschi, in piazza Carlo Felice 60. Entrando sotto la doccia era scivolato e caduto. Avvertita la direzione dell'incidente, a cui non aveva dato peso, era ripartito per Roma.

Qui si era sentito male: i medici accertarono che aveva riportato un grave trauma a una vertebra. Era stato costretto all'immobilità per quasi due mesi e gli è rimasta una lieve invalidità permanente. Assistito dall'avv. Parisi, ha citato davanti alla sezione IV del Tribunale, pres. Faldella, i titolari dell'albergo.

«La loro responsabilità — si legge nella citazione — è basata sul fatto che nella vasca della doccia mancava il tappeto di gomma che impedisce di sdrucciolare». Dato che il senatore era presidente di tre società cinematografiche, il legale ha chiesto 2 milioni e 600 mila lire di risarcimento.

I Cernuschi, difesi dagli avv. Scalfi, di Milano, e Bonfiglio, hanno sostenuto che «nessuna legge obbliga a mettere i tappeti nelle docce». Ma alla prima udienza, sono stati contraddetti dai direttori di alcuni alberghi: tutti hanno depositi come testi che le loro docce hanno tappeti antisdrucciolevoli. La sentenza si avrà dopo una perizia tecnica, ordinata dal Tribunale.

Ensisilia — Due «dodici» in Piemonte, vincono 7.790.000 lire ciascuno: l'uno è stato giocato al banco Lotto di via San Massimo 4, scheda 55 TS 88671; l'altro è di Venaria, banco Lotto di via Lessona 2, scheda 54 TS 97723; entrambi anonimi.

Un matrimonio rovinato dall'alcool e dai litigi

Il calzolaio morto per una coltellata La moglie confessa: «L'ho ucciso io»

La tragedia giovedì sera - La donna aveva detto alla polizia: «Si è spaccato il cuore con un coltello, mentre puliva un sedano» - Ma l'autopsia scopre altre ferite sul cadavere - La vedova fermata al ritorno dal fioraio (dove aveva ordinato la corona per i funerali: «La tua adorata Maria») crolla e racconta la verità - «Soffriva il vino e io cercavo di impedirgli di bere, è scoppiata la lite, l'ho colpito» - Arrestata per omicidio volontario

Giovedì sera il calzolaio Giuseppe Santin di 39 anni è morto per una coltellata al cuore. La moglie Maria di 33 anni ha detto alla polizia: «*E' stata una disgrazia. Si è colpito mentre puliva un sedano*». Ieri la donna ha confessato: «*Non si è ammazzato, l'ho ucciso io durante un litigio*». E' il dramma di due coniugi che si volevano bene, ma lui era alcolizzato, lei gli nascondeva il vino e sceppiavano le liti.

Giuseppe e Maria Santin sono venuti a Torino undici anni fa dalla provincia di Treviso. Si erano appena sposati. Volevano un figlio, ma non hanno potuto averlo. «*Si adoravano*» dicono i conoscenti. Abitavano in una vecchia casa di via Torricelli 42 e l'uomo aveva una piccola bottega di calzolaio in via Montevideo 2. Era un buon artigiano, ma aveva sempre il fiasco vicino al deschetto.

Beveva, l'alcool gli aveva causato la cirrosi epatica, la nevrosi ottica, l'instabilità del carattere. Forse, già da alcuni anni la sua rovina sarebbe stata completa, se la moglie non avesse lottato con tutte le sue forze per salvarlo. In casa gli dosava il vino, glielo nascondeva; lo accompagnava al lavoro per impedirgli di entrare nelle [illegible]; cercava di stare il più possibile nella bottega con lui, parlandogli e distraendolo. Troppo spesso il Santin riusciva a sfuggire alla sua sorveglianza ed ormai gli bastava poco per ubriacarsi. Altre volte era la donna che non resisteva alle sue implorazioni e doveva cedere ai suoi furori.

Quando non era ubriaco, il calzolaio riconosceva gli sforzi della moglie e le era grato. Le chiedeva perdono, le diceva: «*Maria, ti sei presa un disgraziato*» e prometteva di non bere più, lei rispondeva di sì, ma era sicura che presto le avrebbe chiesto, con le buone o con le cattive, un bicchiere di vino. Un'altra lotta ha sostenuto in questi anni Maria Santin: cercare di nascondere il vizio del marito per salvargli la reputazione.

Poi, la donna ha dovuto lavorare ad ore, perché gran parte del guadagno del marito veniva speso per il vino. Le difficoltà economiche hanno aumentato i motivi delle liti, ma sempre l'uomo tornava ad essere tenero e gentile con la moglie «e — ricorda adesso la Santin — *al mattino voleva portarmi il caffè a letto*».

Giovedì lei va a prenderlo al lavoro, tornano a casa sulle loro biciclette, che si portano a spalla al primo piano. Sono le 20. Quello che avviene da questo momento, lo sappiamo dal racconto della moglie. I Santin si siedono a tavola per la cena. Lui è in canottiera. Taglia un sedano, ne mangia un po', beve il bicchiere di vino che lei gli ha versato e ne vuole un altro. «*Adesso no. Te lo darò prima di andare a dormire*». L'uomo diventa cupo, mangia in silenzio, poi insulta e batte il pugno sul tavolo.

La crisi del Santin è drammatica. Afferra la moglie per i capelli (stiamo sempre seguendo il racconto della donna) e la scuote. Lei impugna il coltello che è servito per tagliare il sedano: «*Fermati, Giuseppe*». Continuano ad azzuffarsi, dopo pochi secondi la punta del coltello penetra nel petto del Santin per due o tre centimetri. Il calzolaio si ferma, la sua collera si è spenta di colpo. Senza una parola, va sul balcone dove c'è il gabinetto con il lavello. Sputacchia, lei lo segue: «*Cosa ti ho fatto? Perdonami, non volevo*». Comincia a [illegible]. Il marito la risponde dallo sgabuzzino: «*Non è niente, Maria*». La moglie entra in casa per preparargli il caffè, ma sente annaspare alla porta, va ad aprire: c'è il marito, pallidissimo, [illegible]: «*Stai tranquilla, è cosa da poco*», poi crolla.

Giuseppe Santin, 39 anni. La moglie Maria, 33 anni: «Ci volevamo molto bene»

La Santin lo trascina sul divano del soggiorno, gli alza la canottiera e vede la ferita. Un taglio di un centimetro, non sanguina. Ma l'uomo è svenuto e rantola, la moglie va a chiamare la vicina, Cristina Galetto: «*Mio marito sta male*» «*Cos'ha?*». «*Non so, forse gli è rimasto qualcosa sullo stomaco*». La Galetto aiuta a portare il Santin sul letto, poi dice: «*Forse non ha digerito, mi vado del bicarbonato*». Ma non tarda a rendersi conto che l'uomo è gravissimo, e propone di chiamare un medico. Il calzolaio ha appena ripreso i sensi e dice: «*No, non voglio il medico*». Le due donne non lo ascoltano e chiamano il dottor Lo Piano.

Il medico trova il Santin agonizzante. «*Bisogna portarlo all'ospedale*». Il calzolaio, che sembrava avere perso conoscenza, bisbiglia: «*Non voglio andare all'ospedale*». Con l'auto del medico lo portano al Maurizian, dove muore appena giunto. «*Perché è capitato?* — piange la Santin sul cadavere —. *Ci volevamo tanto bene*».

Al commissariato di San Secondo la donna racconta tra i singhiozzi: lei era in camera da letto, ha sentito un grido, è accorsa in cucina e ha visto il marito sul pavimento. Tagliando un sedano, si era ferito al petto con il coltello. Dopo il racconto sviene, la rianimano e lei scoppia in un pianto senza fine. Naturalmente le indagini non si fermano alla deposizione della Santin: sopralluogo nell'alloggio, interrogatorio dei vicini, l'esame necroscopico.

L'autopsia, ieri, ha rilevato che Giuseppe Santin è morto per una coltellata che ha raggiunto il cuore, causando una ferita non eccessiva, ma attraverso la quale si è avuta una emorragia inarrestabile. Il perito settore, dott. Purini, ha anche scoperto, sulla mano destra e sul braccio del Santin, escoriazioni provocate dalla lama. Sembravano la classiche ferite «di difesa» che riceve chi, minacciato da un coltello, istintivamente porta il braccio a protezione del corpo.

Il sospetto che il calzolaio non fosse morto per incidente è stato comunicato al dott. Angotti di San Secondo. Il commissario aveva già accertato che le liti tra i coniugi Santin erano frequenti. Ha fermato la donna ieri mattina mentre rincasava dalla floraia, dove aveva ordinato un scuscino con scritto «La tua adorata Maria» per il funerale del marito.

Una piccola donna sofferente, vestita di nero, con uno scialle nero. Ha incominciato a tremare appena ha visto i poliziotti. Al commissariato non ha insistito molto sulla sua menzogna, si è nascosta il volto tra le mani e ha quasi gridato: «*L'ho ucciso io, ma non volevo farlo. Si è gettato su di me e il coltello gli è entrato nel petto*». Poi ha fatto il racconto che abbiamo riportato.

E' in carcere con l'accusa di omicidio volontario aggravato dai vincoli di parentela. Sul collo e sulle mani le sono state riscontrate lievi escoriazioni, che potrebbero dimostrare che è stata aggredita dal marito.

Saluto del Console inglese alle personalità cittadine

Il Console inglese dott. Hartley, che lascia Torino per assumere un nuovo incarico, ha salutato ieri le autorità e personalità cittadine in una sala dell'albergo Rex di via Pomba. Al cocktail d'addio, offerto dal Console, hanno partecipato, tra gli altri, il prefetto dott. Caso, il [illegible] prof. Grosso, il presidente della Fiat prof. Valletta, esponenti del mondo culturale ed economico della città.

I rappresentanti di Torino hanno espresso al dott. Hartley il rammarico per la sua partenza e formulato cordiali auguri per il lavoro che lo attende.

Specchio dei tempi

Che cosa dice la gente: una crisi per arrivare al potere ed alle poltrone più redditizie - Quando e come paga lo Stato - La morte colpisce, quando vuole colpire - «Scaricare e pulire l'arma» - Un mònito a Lolita

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", sono particolarmente stupito e nauseato di quanto sta avvenendo a Roma, a seguire la politica nazionale ed il suo svolgimento per l'arrembaggio ai posti di governo, si resta allibiti. In questo momento, poi, in cui la nazione ha assoluto bisogno di raccogliere tutte le sue forze per superare il critico triennale periodo di recessione economica, quei signori di Roma hanno un solo fine: arrivare al potere in tutti i modi, e soprattutto alle poltrone più redditizie, in nome del popolo, di quel popolo che invece detestano quei sistemi e che desidera lavorare, lavorare in tranquillità per sé e per i propri figli».

Un elettore vicino ai 70 anni

Un lettore ci scrive:

«Sono un vecchio pensionato, tuo assiduo lettore. Ho letto l'articolo scritto dal signor Nicola Adolfi (le tribolazioni di un cittadino per incassare 1000 lire). Al sottoscritto capita peggio. Nel 1940 fu espropriato di un pezzo di prato irriguo in provincia di Cuneo; dopo 25 anni mi fu mandata una polizza per incassare lire 12.000 quale compenso. Mi precipito all'ufficio del Genio Civile di Cuneo, dove mi dicono che per incassare devo andare prima da un geometra per farmi fare tutti i documenti necessari e poi andare alla Tesoreria.

«Vado da due geometri di Cuneo, ma non hanno voluto interessarsi perché non valeva la pena; alla fine mi sono recato da un geometra di Caraglio che ha già altre pratiche in corso, il quale mi ha detto che per fare tutti i documenti occorrono almeno 14.000 lire (se la cifra da incassare è superiore non vale la pena). Mi ha fatto però anche sapere che la rinuncia a favore dello Stato deve essere fatta legalmente. E così me ne sono ritornato a Torino con tremila lire di meno in tasca!

«Con molti ringraziamenti se vorrai occuparti e suggerirmi. Cordiali saluti».

Giacomo Ribero

Un lettore ci scrive da Genova Sestri:

«Desidererei conoscere l'indirizzo del signor Marco Marino, per potergli scrivere personalmente. Nessuno desidera "vivere pericolosamente", e non pochi prendono l'aereo perché "fa chic snob o moderno" come afferma il signor Marino, ma perché è il mezzo più pratico per coprire lunghe e medie distanze. Uso spesso l'aereo per ragioni di lavoro e con me hanno viaggiato operai e tecnici, moderni lavoratori che per recarsi nell'Iran o in Argentina o negli Stati Uniti non possono certamente prendere l'*Orient Express* oppure la "Raffaello" per la semplicissima ragione che il loro intervento deve essere il più rapido possibile, la loro opera deve essere prestata e condotta a termine nel più breve tempo per essere utile.

«E poiché, tutto sommato, per il signor Marino si tratta di una questione di "pelle", sappia che gente che preferì usare il treno (come nel disastro di Voghera di qualche anno fa) non arrivò mai a destinazione, mentre chi usò il mezzo aereo giunse sano e salvo. Questione di destino dunque, quel destino che colpisce quando vuol colpire, anche vivendo in una camera imbottita di ovatta, con i luminari della scienza medica pronti in anticamera. E con buona pace del signor Marino i passeggeri, nel traffico aereo, aumentano annualmente della media dell'undici per cento. Cordialmente».

Danilo Barachini

Un lettore ci scrive:

«Per solo umano sentimento mi rivolgo, mediante questa chiarissima rubrica, ormai famosa, a quelle persone che possedendo una qualsiasi arma da sparo si curano soltanto di caricarla, pronta per la caccia. Penso che, certamente, essendo in possesso del permesso legale siano all'altezza di comportarsi con le suddette armi con giudizio, da persone assennate, specie quando per casa circolano figlioli in giovane età.

«Secondo una ben nota, triste esperienza di mortalità e feriti anche gravi per mancanza di precauzioni, il mio parere è che molto salutare sarebbe, per chi possiede armi del genere, comportarsi come ci si è sempre comportati sotto le armi: ossia, prima di ogni altra cosa, "scaricare e pulire l'arma". Se così ognuno si comportasse le incresciose disgrazie non accadrebbero affatto. Ringraziando ossequio».

Giuseppe Giustetti

Una lettrice ci scrive:

«Dunque, una tranquilla signora, esasperata fino alla parossia dalla presenza e dalla impudenza della "segretaria privata" del marito, si arma di coltello o vetriolo e si fa giustizia da sé. Perché?

«Non conosco i personaggi di questa vicenda, ma ne tanto o tali analogie con il mio, che, quasi, mi sento parte in causa. Questi quarantenni con le tempie grigie che, magari vent'anni fa avevano le toppe nei pantaloni, il giorno che si trovano con la macchina alla porta e il libretto degli assegni in tasca, diventano di colpo irresistibili.

«Molte volte la moglie si ritira dalla scena come un oggetto passato di moda, con un carico di amarezze che la vita non potrà più lenire, qualche altra esplode in un gesto violento e [illegible] che la manda in galera. Ma, attenta Lolita, il vostro può essere un gioco pericoloso, come la roulette russa, dovete accettarne i rischi!».

Segue la firma

Stroncato da un collasso l'ing. Daubrée della Michelin

Si era recato a Parigi per la nascita di un nipotino

Ci telefonano da Parigi:

Il seguito a un attacco cardiaco è morto l'altra sera l'ing. Robert Daubrée, presidente e amministratore delegato della Michelin italiana che occupa oltre 7000 dipendenti. Il malore lo ha colto mentre si trovava con la moglie e con il figlio medico, François, la cui casa era stata allietata in questi giorni dalla nascita di un bimbo. Appunto per assistere al battesimo l'industriale era partito dalla sua casa torinese. I familiari gli hanno prodigato cure premurose, ma ogni soccorso è stato inutile.

Nato 68 anni fa ad Arles, Robert Daubrée fece gli studi d'ingegneria in Francia e partecipò alla prima guerra mondiale come ufficiale. Nel 1929 si stabilì a Torino per collaborare nella direzione dell'Azienda con il padre, Adolphe, fondatore della Michelin Italiana. Conservò la cittadinanza francese e durante la guerra dovette rimpatriare. Alla Liberazione giunse a Torino con l'esercito alleato e subito si dedicò alla ripresa produttiva dell'azienda, per poi gettare le basi del nuovo stabilimento di Cuneo, entrato in funzione nel 1963.

Nella sua industria Robert Daubrée favorì la iniziative sociali come ambulatori, pensioni integrative, circoli sportivi, case di convalescenza e scuole professionali. Ebbe il grado di ufficiale nella Legion d'onore e le insegne di grand'ufficiale al merito della [illegible]. I funerali avranno luogo domattina a Clermont-Ferrand, dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. La direzione della Michelin italiana è stata assunta da Emmanuel Daubrée, uno degli otto figli del defunto.

Fondaziana De Levy — Domani alle 21,15, nella sala di via Pio V 12 la dott. Eloisa Ravenna parlerà su: «Sempi, attività e difficile vita del centro di documentazione ebraica contemporanea».

Finalmente è uscito il 71

Il numero indisciplinato ha voluto aspettare che più nessuno parlasse di lui - I tenaci giocatori vincono in tutta Italia due miliardi - Ma l'Erario nelle ultime settimane ha incassato puntate per tre miliardi

Finalmente. Dopo 135 settimane di speranze, delusioni, proteste, lettere a «*Specchio dei tempi*» e all'Intendenza di Finanza perché «collaborassero in qualche modo». Il 71 è apparso, «motu proprio», sulla ruota di Torino. Ieri, nel cortile di via Guicciardini si era radunato il solito gruppetto di giocatori impazienti: stavano col naso in su, guardando verso il terrazzo dove l'inserviente sapone i numeri a mano a mano che vengono estratti. Ecco il [illegible] e l'81: sono accolti con indifferenza, non hanno [illegible]. Il 30: un mormorio subito soffocato. Il 30 è amico dei torinesi e ha sempre qualche sostenitore. Silenzio ancora. Ecco il 72, quarto estratto. Due giovani si avviano già, rassegnati; altri aspettano ancora, il viso incerto fra la speranza e la delusione.

Lassù, nel castello che l'inserviente gira con energia, i bussolotti di ferro danzano impazziti. Ora viene aperto lo sportello. Un ragazzo con gli occhi bendati affonda la mano e ne raccoglie uno. Nella stanza c'è aria d'attesa. Il bussolotto passa dalle mani del ragazzo a quelle di un impiegato che lo apre con gesti meccanici, toglie il pezzo di tela ripiegato su cui è il numero, lo srotola con lentezza, poi lo consegna allo scatto a un funzionario. Questi legge e vorrebbe apparire indifferente: 71. La tensione scompare: sorridono tutti. Il funzionario dell'Intendenza, il vice-prefetto che deve assistere all'estrazione, gli impiegati. Il numero viene esposto alla finestra e anche in cortile si propaga la gioia.

Ecco qualche cifra: a Torino la vincita si avvicinano al mezzo miliardo, numerose le puntate, qualcuna anche di un milione. In un botteghino di via Giulia di Barolo 18 un gruppo di sistemisti era arrivato a giocare 8 milioni per settimana. Alla fine di gennaio la società si è ritirata per mancanza di fondi; ancora un piccolo sforzo e la loro costanza sarebbe stata premiata. Invece chiudono con un passivo di 20 milioni. In Italia si calcola che il 71 abbia raccolto nelle ultime settimane puntate per tre miliardi, 800 milioni l'ultima settimana. Ora l'Erario dovrà versare ai tenaci giocatori oltre due miliardi. Chi vince in sostanza è sempre lo Stato.

Il problema del pagamento: i botteghini non potranno far fronte a tutte le vincite. Offriranno ai clienti un acconto e per la rimanente cifra un mandato pagabile dalla Tesoreria della Banca d'Italia. Passerà un mese prima che, controllate le bollette, si possa ritirare il denaro. Ma è un'attesa che i vincitori sopporteranno di buon grado. E ora un consiglio: talvolta la speranza spinge i giocatori a puntate eccessive. Il 71 porterà gioia in molte case, ma ha portato tristezza in altre. Abbiamo seguito il 71 in questa sua lunga avventura. Ma diciamolo francamente, ci ha delusi: e lo dimenticheremo.

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Statuto 11; c. Palermo 116; v. Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; via Chiesa della Salute 105; v. Gorresio 27; v. Mongrenevro 29; via Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315; v. Tripoli 58; c. Vittorio Emanuele 64; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. San Maurizio ang. v. Baretti; via Duchessa Jolanda 10; v. G. Giolitti 3; c. Unione Sovietica 591; c. Taranto 1; v. S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 516; p. S. Giovanni.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	0	2	7.790.000
11	101	2	224.100
10	1422	88	16.100

Monte premi: L. 77.961.800

La colonna vincente risulta: 1-X, X-X, 2-2, 1-2, X-2, 1-2.

Autoriparazioni — Offici: via La Thuile 37 (tel. 337-970); via Bra 3 (254-349); Elettr.: via Bregno 83 (290-985), c. Casale 73 (874-886), v. Monti 25 (851-555), c. Peschiera 271 (274-138).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	11	55	68	18	66
Cagliari	32	7	78	42	69
Firenze	33	12	38	10	13
Genova	44	81	46	21	18
Milano	62	45	74	21	47
Napoli	65	3	81	49	75
Palermo	10	20	71	74	57
Roma	75	70	64	24	25
Torino	42	81	30	73	71
Venezia	75	27	58	21	12

Un giovane è ucciso mentre rincasa da un'auto che fugge senza fermarsi

Trovato agonizzante sul ciglio della strada - La madre, che abita poco lontano, identifica il corpo straziato - Le ricerche dell'investitore

Un giovane, gravemente ferito, è stato trovato ieri sera sul ciglio di via Casale a S. Mauro. Alcuni abitanti della via, uscendo di casa verso le 21,30, hanno intravisto il corpo alla fioca luce dei fanali: era privo di sensi, coperto di sangue. Qualcuno lo ha riconosciuto: Giovanni Berutto, 25 anni, operaio dell'Enel alla diga sul Po presso S. Mauro, abitante poco lontano, al numero 60 di via Casale, con i genitori e tre fratelli.

Ieri ha lavorato fino alle 21, poi si è avviato a piedi verso casa. Camminava probabilmente sul ciglio dell'asfalto: dalle scarse tracce rilevate sul terreno, sembra che un'automobile sia sopraggiunta alle sue spalle e lo abbia investito in pieno, scaraventandolo a parecchi metri di distanza. Nessuno ha assistito all'incidente. Il guidatore deve essersene reso conto, ma invece di fermarsi a prestare soccorso, è fuggito.

Più tardi, il ferito è stato scorto dai passanti; sono andati a chiamare la madre, che è accorsa disperata e si è inginocchiata piangendo presso il corpo straziato del figlio. Pochi minuti dopo, un'ambulanza lo ha trasportato all'astanteria Martini. Era in fin di vita: fratture in ogni parte del corpo, gravi lesioni interne con emorragia.

Ogni soccorso è stato inutile: mezz'ora dopo il ricovero il Berutto è morto senza riprendere conoscenza. La polizia stradale ha perlustrato attentamente il tratto di strada dove è avvenuto l'incidente, alla ricerca di frammenti di vernice o dei fanali dell'automobile investitrice. Le ricerche si sono protratte a lungo: non si sa ancora se sono state trovate tracce sufficienti a permettere un'identificazione.

Giovanni Berutto, 25 anni

Ex ufficiale di Marina muore d'infarto nel sonno

Stroncato da infarto cardiaco durante il sonno è morto l'altra notte, a 50 anni, Michele Grasso, ex ufficiale di Marina più volte decorato per meriti di guerra. Abitava con la moglie Anna e due figli di 28 e 24 anni, in via Di Nanni 10. Entrato in Marina in giovane età, aveva partecipato alle principali campagne dell'ultima guerra. Aveva la medaglia d'oro di lunga navigazione e parecchie altre onorificenze. Sette anni fa era andato in pensione col grado di maresciallo maggiore; recentemente lo avevano promosso ufficiale della riserva. I funerali si svolgeranno stamane alle 8,30. Il col. Gilone rappresenterà la Marina: un picchetto d'onore scorterà il feretro.

RICORDO DI GIAN GASPARE NAPOLITANO

Vita di giornalista

E' un mese che Gian Gaspare Napolitano se n'è andato, e l'ultima volta che l'ho veduto stava bene in salute, o almeno così credevo, ed era allegro, ma forse già sapeva che male lo minacciava; era contento di partire per Parigi per una serie di articoli su quegli ambienti letterari, così remoti dai suoi argomenti preferiti, gente voci aspetti di paesi d'oltre oceano descritti con la naturalezza di chi ci si sentiva di casa, Messico o Africa Equatoriale o isole del Pacifico. E alla notizia improvvisa della sua morte non volevo credere; com'era possibile che fosse scomparso un così attivo e curioso osservatore del nostro tempo, che vestiva di raffinata pigrizia una sua irrequietezza perpetua e multiforme; che si fosse lasciato cogliere a tradimento, ancor giovane, da una morte subdola, borghese, dopo tanti rischi di guerra e d'avventure spensieratamente cercati?

Ancora ne risento la presenza fisica, ho il suono che un giorno o l'altro mi telefoni, come quando mi dicevano che era tornato da un viaggio, o ne era tornato io, e sapevo che una sera o l'altra ci saremmo accordati per passare la sera insieme, una sera che si prolungava poi nella notte fino a poco prima dell'alba. Insieme, noi due soli, al banco d'un bar; il più spesso silenziosi, accomunati dagli stessi ricordi, isolati dalla gente come dentro una nuvola di cui avevamo gruta coscienza; e dalla sua grande persona pigra e cordiale si irradiava un calore che era fraterno e paterno insieme (gli piaceva chiamarmi zio, ostentando i suoi pochi anni a confronto dei miei; ma quando ci si rivedeva dopo una lunga assenza mi abbracciava come un mio fratello maggiore).

Mi sono trovato con lui in servizio in vari paesi. In Etiopia. In Portogallo in tempo di guerra fra i mercanti d'armi e le spie e le avventuriere che frequentavano il Casino di Estoril, e s'incontrava sempre qualcuno che lui chiamava per nome, e gli parlava in spagnolo o in inglese, che aveva conosciuto al Canada o nell'America del Sud o Tahiti; ed in cui mi pareva sempre di riconoscere un personaggio d'uno dei suoi racconti, il comandante d'un barco a ruote su un fiume africano, il medico missionario febbricitante di malaria fra i colpiti dalla malattia del sonno, il fallito cercatore d'oro, un *beachcomber*, un insabbiato della Polinesia, che la guerra riportava a galla.

E l'anno seguente in Marmarica, al campo dei corrispondenti di guerra, orgoglioso di essere semplice soldato fra noi richiamati con il grado di ufficiali; e un giorno lui e un altro collega, anche questo soldato semplice o borghese addirittura, si vestirono da turisti con un cappellaccio spavaldo sulle ventitré e la giacchetta di *tweed* e si misero in una «mimetica» per visitare un reparto in prima linea, come ammonendoci che per fare il corrispondente di guerra non occorrono tanti galloni; ma poche ore dopo li vedemmo tornare al campo, mogi, accompagnati dai carabinieri che li avevano presi per spie. Lo avevamo relegato, con la sua tenda, duecento metri più a valle per via del suo sonoro russare; e qualche volta pur di così lontano ci destava dal sonno, e non capivamo sulle prime se era lui che rontava o le squadriglie che ci passavano sul capo per andare a bombardare le retrovie o le linee di El Alamein. C'era sempre quel rischio dove avevamo messo le tende, lungo le dune marine, di essere sorpresi da un *commando* inglese che venisse dal mare; ma lui dormiva il sonno del giusto, nudo e ciccioso con solo un paio di mutandine, avvolto in una zanzariera rosa, che pareva un enorme bruco benefico.

Chi l'avesse conosciuto questi ultimi anni, incontrandolo a Roma o a Venezia ai festival del cinema, vedendolo a tavola, gran mangiatore e bevitore inesausto, e non sapesse del suo passato, non avrebbe potuto immaginare che questo epicureo dal tenerissimo cuore si era messo per le vie del mondo a vent'anni, aveva navigato con le carrette più sgangherate dell'oceano, aveva avuto avventure nelle foreste brasiliane, nel Congo malfido, era stato corrispondente di guerra e di rivoluzioni; e anche negli ultimi anni sempre pronto a partire, ad accontentarsi di una tenda o di un carrozzone da zingari, sempre curioso di un'umanità diversa e uguale insieme (*«Abitiamo in un mondo solo* — mi disse una volta — *anzi in una sola stanza, dannati tutti, consapevoli o no, ad una sorte comune»*). Gente a cui subito portava affetto e di cui gradiva l'intimità, fossero i minuscoli pigmei cannibali della Polinesia o i meschini Baluba della foresta africana, o gli innumerevoli italiani sparsi per il mondo, miserabili o potenti, rassegnati o ribelli, dai quali si faceva raccontare nell'idioma corrotto le vicende e le disgrazie; ed era contento se poteva barattare l'albergo di lusso con la baracca di un povero emigrato ospitale.

Questi ultimi tempi, in quegli incontri silenziosi, mi pareva di scoprire in lui una malinconia rassegnata, fatta forse di nostalgia delle terre corse nella giovinezza, il Congo dietro il ricordo di suo padre che vi aveva fatto quattro anni di servizio militare, il Canada invernale con deserti infiniti di neve spazzati dal mortale *Blizzard*, che sui nostri monti chiamiamo tormenta; ma fatta anche dell'impazienza di non avere ancora compiute tutte le esperienze che lo allettavano; l'attirava il cinematografo, e aveva diretto alcuni documentari esemplari (*Lettera dall'Africa, Magia verde, Tam tam Mayumbe*), aveva la giustificata ambizione di essere narratore, autore di opere di fantasia, sulla quale gli piaceva a volte scherzare, come nel romanzo breve *La volpe d'argento*. «*"Libri!" esclamò Ellen con scherno. "Libri! E' il sogno di tutti i giornalisti, di tutti questi scrittori mancati"*».

Questo romanzo breve, nel volume *La mariposa*, rievoca una storia vera, la morte in Spagna durante la guerra civile del giornalista americano Neil che era stato prima corrispondente di guerra in Etiopia, amico di tutti noi, e morì di granata accorrendo da Valladolid verso Teruel perché era corsa la voce che i franchisti avessero espugnata quella città; ma la battaglia durava ancora, i difensori resistevano dentro le mura e battevano con l'artiglieria la strada di Valladolid. Sono andato a rileggermi le bellissime pagine in cui Napolitano racconta come Neil, anziché di accertare come stavano le cose prima di telegrafare al suo giornale, s'era spinto fino a tre chilometri dalla città, e una granata cadde nella sua macchina e gli amputò netta una gamba, e tre giorni dopo morì dissanguato; lo descrive sereno all'ospedale, con un riso gentile, cercando di battere parole sulla macchina da scrivere, Neil dalla grande chioma biondo-cinerea, e per questo lo chiamavano la volpe di argento, che odiava la guerra, tutte le guerre (*«Ma se non avesse visto le guerre non le avrebbe odiate»*), morto per un irresistibile senso del dovere. Questa è la morte che Gian Gaspare avrebbe voluto avere; che concede fino all'ultimo la speranza di sopravvivere, *«e un giorno raccontare queste cose»*.

Ha scritto dunque racconti e romanzi brevi, i più sullo sfondo di quei *là bas* che gli erano familiari e rendeva con uno stile asciutto e lieve, con quella verità dei particolari e quella verisimiglianza dei personaggi che è arte grande. Ma non se ne accorsero, salve poche eccezioni, i nostri provinciali ed angusti critici. Ho parlato di una sua segreta malinconia; che era forse scontentezza perché le cose non andavano come voleva. Ma in tanti anni non l'ho mai sentito, non dico criticare l'uno o l'altro o quello con quella petulante sicurezza che ostentiamo tutti, noi patiti di questo nostro mestieraccio; ma nemmeno esprimere giudizi men che cortesi. Una bontà indulgente era la sua virtù più perspicua, gli brillava negli occhi piccoli e incredibilmente azzurri, minuscole pietre preziose che illavano ad alleggerire la sua grande persona.

Paolo Monelli

UNA MINACCIA AL POTERE ASSOLUTO DI MAO?

In Cina, esercito contro partito

Spezzando l'abituale segreto, Pechino ha denunciato ufficialmente il conflitto ed accusato la casta militare di essere «revisionista, vanitosa, separata dalla massa», ribelle allo spirito del regime - Appare evidente che l'esercito, preoccupato dai limiti del proprio armamento e dalle debolezze tecniche, chiede una politica «moderata» - Ma il partito, con estremismo fatalista e fanatico, proclama: «La guerra è la forma più alta della lotta di classe; il fattore uomo è la nostra bomba atomica morale; la politica deve dirigere il fucile» - Il gruppo dirigente sembra disposto a sfidare insieme Russia, America e l'intero Occidente - Ci si può chiedere che cosa accadrà alla scomparsa di Mao, vecchio e malato

Roma, febbraio.

E' davvero stabile il regime di Mao Tse-tung e dei suoi «più vicini compagni d'armi»? La nuova campagna anti-maoista in corso fra i comunisti sovietici, mentre si prepara il XXIII Congresso, ha seguito alcune notizie degne di attenzione sul clima politico della Cina. Da un lato, l'estremismo del gruppo dirigente cinese ha raggiunto il massimo grado. Dall'altro, esso provoca resistenze nell'esercito, la sola forza oltre al partito.

Il 25 gennaio, l'agenzia Hsinhua e i giornali di Pechino hanno pubblicato il resoconto d'una conferenza politico-militare, durata tre settimane, che s'era conclusa il 18 gennaio. L'importanza della riunione è dovuta sia al tema discusso (i dissensi fra partito e militari) sia ai nomi dei convenuti (fra loro Chou En-lai, Chou Teh, Lin Piao, Teng Hsiao-Ping, Peng Cen). Col passare dei giorni, sono pervenute in Occidente informazioni esaurienti sul rapporto di Hsiao Hua, direttore della sezione politica dell'esercito, che ha rivelato l'esistenza di correnti revisionistiche fra i militari, e sulla risoluzione approvata dalla conferenza. Adesso è possibile tracciare un quadro completo della vicenda.

Hsiao Hua è uno dei superstiti della «linea marcia», molto vicino a Mao Tse-tung, generale fino al maggio del '65, quando furono aboliti i gradi dell'esercito cinese. In nome d'un egualitarismo assoluto di cui «s'ignora — come in Italia ha scritto l'Unità — la portata pratica». Egli ha tacciato alcuni ufficiali di «vanitosi», «soddisfatti di se stessi», «separati dalle masse» e «revisionisti». Accennando a dispute che devono essersi svolte negli ultimi mesi, Hsiao Hua ha detto: «Il problema è sapere se dev'essere il fucile che dirige il partito o il partito che dirige il fucile... La politica comanda e gli affari militari servono la politica... Più volte il presidente Mao Tse-tung ci ha detto che la politica è il comandante in capo... Il fatto di voler porre o no la politica al primo posto costituisce una causa di lotta fra due tipi di pensiero, fra due linee, e riflette la lotta di classe all'interno del partito e dell'esercito».

Fin qui, sembra che sia in questione anche a Pechino il vecchio antagonismo, conosciuto già da molti paesi, fra potere militare e potere politico. E tuttavia, analizzando il testo più a fondo, traspare dai successivi argomenti di Hsiao Hua un dissidio non già di pura potere, ma di scelta, che investe la politica estera e militare cinese. E in questo dissidio, i militari sembrano assolvere una funzione di moderati contro l'estremismo e il volontarismo del gruppo maoista più rigido.

Il tema essenziale della controversia emerge dai seguenti brani del rapporto: «Un soldato che non teme la morte è superiore all'eccellente tecnico che teme la potenza del nemico... La guerra è la forma più alta della lotta di classe ed è una continuazione della politica, è la politica che si realizza con spargimento di sangue. La vittoria è impossibile senza la politica, senza il fattore uomo. La vittoria è impossibile se si segue la teoria secondo cui sono le armi a decidere... Noi facciamo sempre affidamento, per ottenere la vittoria, sul fattore uomo, sul fattore politico. Questa è la bomba atomica morale, che soltanto la nostra parte possiede. In questo campo noi abbiamo sempre la supremazia assoluta...».

Alcuni gruppi di militari, come tecnici della guerra, devono avere mosso qualche obiezione a questa teoria. Non è necessario, beninteso, immaginare un complotto, o un'opposizione radicale contro la «linea generale» maoista e i rischi immensi che essa comporta. E' possibile che siano state suggerite anche solo alcune interpretazioni più prudenti e aggiornate della stessa dottrina, secondo l'antico detto di Mencio: «Opporsi agli errori del principe significa onorare il principe».

Mao Tse-tung costruì la sua dottrina militare, fondata sulla formula «non è la tecnica che decide», nel primo periodo della guerra civile. Immenso è l'orgoglio per aver vinto prima le armate di Chiang, istruite da strateghi come Seeckt e Falkenhausen, poi i giapponesi, i «migliori soldati dell'Asia», e per aver superato la prova contro MacArthur in Corea. Ma la potenza americana di oggi non può essere paragonata a quella di Chiang, né al Giappone, né alla stessa America della guerra di Corea. Dal '58 Mao Tse si preparò alla guerra, ossia dalla riforma delle «comuni» agricolo-industriali-militari, quando immaginò che la Cina avrebbe potuto sopravvivere ad un conflitto atomico dividendosi in un gran numero di aggregati sociali autarchici.

La Cina ha avuto prima un'esplosione demografica e poi una rivoluzione nazionalcomunista («la bomba atomica morale che solo la nostra parte possiede, la supremazia assoluta»). Per un millennio ebbe 50-60 milioni di abitanti, all'inizio dell'epoca mancù 100 milioni, a metà del secolo scorso 400 milioni e oggi ne ha 700 milioni. Ma gli ultimi sviluppi della tecnologia militare straniera e le sfide al rischio (contro il negoziato nel Vietnam, contro la pace indo-pakistana) devono avere suscitato crescenti obiezioni alla guerra come «forma più alta della lotta di classe».

In altri termini, la «grande rossa bandiera del pensiero di Mao Tse-tung» non può condurre molto innanzi un esercito senz'armi. I militari, che sono i tecnici della guerra, possono avere contestato la priorità della politica nel senso che i fini, fissati dalla politica, devono essere proporzionati ai mezzi. Sul terreno militare la Cina può subire un disastro di gran lunga più vasto che quello incontrato nell'economia con le psicosi del «grande balzo in avanti», dovuta anch'essa al dogma che «non è la tecnica che decide».

Non si sa dove e quando le obbiezioni dei militari siano state espresse. E' verosimile tuttavia che il comunicato della conferenza di Pechino rafforzi i fermenti di revisionismo, anziché distruggerli. Infatti il documento include affermazioni come questa: «Le istruzioni del compagno Mao Tse-tung sono il criterio guida di tutto il lavoro. Tutte le sue istruzioni devono essere applicate, anche se la loro attuazione richiede di arrampicarsi su una montagna di spade appuntite o di attraversare un oceano di fiamme». *E la sproporzione fra mezzi e prospettive (reali o immaginarie) appare ancor più manifesta nel seguente brano del documento finale:* «La Cina è minacciata non solo dagli Stati Uniti, che preparano una aggressione atomica, ma anche dalla Gran Bretagna, dal Giappone, dall'India e dall'Urss».

Qualsiasi militare, come qualsiasi ingegnere in qualsiasi industria, chiede strumenti commisurati allo scopo, o scopi commisurati agli strumenti. Lo scopo esorbitante del regime maoista è la così detta rivoluzione permanente (pu tuan ko ming) unita a una lotta su due fronti, contro l'America e l'Urss. Per il timore che russi e americani s'incontrino in Asia come in Zar e Napoleone sul Memel, Mao Tse-tung moltiplica le proprie sfide. Ma questo eccesso provoca nella stessa Cina fermenti, che almeno per qualche aspetto divengono revisionistici. Il professionalismo militare s'inserisce nella logica della moderazione; non a caso il suo massimo esponente era stato fino a qualche anno fa il maresciallo Peng Te-huai, membro del Politburo, ministro della Difesa, già comandante dell'esercito cinese in Corea, e non a caso fu epurato nella tarda estate del '59 come critico del «grande balzo» e come kruscioviano.

Nessun paragone con uomini e cose del passato è adeguato a misurare il divario fra i fini del maoismo e le condizioni oggettive, economiche e militari, della Cina. La vertenza fra Stalin e Tukacevsky fu assai meno schematica. Stalin, in realtà, non sfidò mai più di un nemico per volta, sebbene avesse già ottenuto una massiccia industrializzazione. I dissidi fra Hitler e i generali del Reich, al confronto, furono questioni di dettaglio. Il dogmatismo maoista supera ogni precedente, almeno nella formulazione teorica.

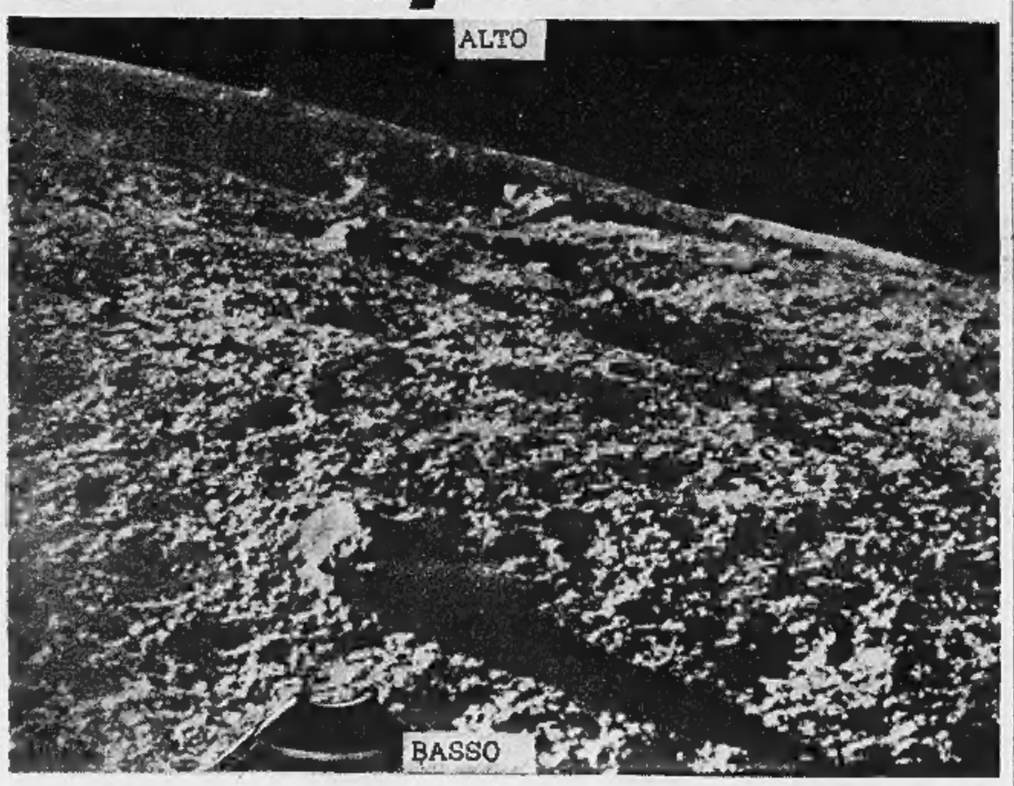
E inoltre, lo stesso contrasto che oppone i leaders del partito cinese ai militari è in atto nei rapporti con i tecnici d'ogni settore. Il 14 dicembre, per citare l'ultimo episodio, il Jen-min Jih-pao di Pechino riferiva d'un convegno di partito nella provincia di Canton, dov'erano emerse «idee sbagliate». La polemica dei dissidenti veniva riassunta con questa formula: «La produzione è un impegno rigido, mentre la politica è un impegno flessibile». *Il Jen-min Jih-pao, segnalando i revisionisti al pubblico disprezzo, affermava il contrario:* «Essi non hanno studiato abbastanza le idee di Mao Tse-tung».

Le notizie su queste crescenti manifestazioni dell'irrazionale sotto la bandiera rossa hanno allarmato i seministi d'ogni paese. In Italia, l'Unità le ha definite «preoccupanti»; Rinascita osserva che in particolare il rapporto di Hsiao Hua è «basato in maniera del tutto rituale e quasi ossessiva su un richiamo dogmatico agli scritti di Mao Tse-tung». Il maoismo è uno stalinismo inasprito, ossia: stalinismo, più nazionalismo cinese di trenta secoli, più sovrappopolazione e fatalismo atomico.

Mao Tse-tung è molto vecchio e malato. Un diplomatico francese lo ha trovato «debole di fisico e di memoria, poco informato degli avvenimenti e incapace di pronunciare molte parole di seguito». I dissidenti colpiti dalle ventitré principali epurazioni sono in gran parte vivi, con l'eccezione di Kao Kang e pochi altri (almeno in questo, il maoismo è stato più kruscioviano che stalinista). Ma il vero problema è di prospettiva. Che cosa accadrà dopo Mao Tse?

Alberto Ronchey

La foto captata a Mosca



La prima immagine, rilasciata ieri a Mosca, della superficie lunare ripresa dalla sonda «Luna 9». L'Agenzia Tass precisa che la fotografia è stata scattata durante la fase di avvicinamento della sonda, quindi prima della sua discesa «morbida». Sullo sfondo scuro si nota la linea dell'orizzonte lunare. A sinistra (vicino alla scritta «basso») l'obiettivo ha ripreso una parte metallica che appartiene alla sonda (Tel. Ansa)

La sonda "Luna 9" non trasmette più

Le ultime immagini sono state captate ieri alle 19 (in Italia, le 5 del pomeriggio) - Secondo gli scienziati russi, le trasmissioni avrebbero potuto continuare all'infinito - Non si sa che cosa sia successo alla sonda - Le fotografie della Luna mostrate alla televisione di Mosca

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 5 febbraio.

Alle ore 19 di oggi, ora di Mosca, il «Luna 9» ha cominciato a trasmettere a terra altre immagini della Luna e dati scientifici che «verranno *quanto prima pubblicati*». Questa trasmissione sarà però l'ultima del programma di ricerche affidato alla stazione automatica. Ieri sera, le fonti sovietiche avevano affermato che, almeno in teoria, le trasmissioni del «Luna 9» avrebbero potuto continuare a tempo indeterminato. Si è inserita nella brillante impresa qualche difficoltà imprevista? Ancora non lo sappiamo: bisogna accontentarsi, come sempre, delle notizie autorizzate senza possibilità di chiarimenti.

I giornali russi non hanno ancora pubblicato le foto della Luna trasmesse dalla sonda e definite «sensazionali» dall'osservatorio inglese di Jodrell Bank che le ha captate. Ma la televisione le ha mostrate stasera alle 22 (in Italia, le 20) in un «fuori programma». Un commentatore le ha illustrate.

La televisione ha detto che le due fotografie mostrate sul teleschermo erano state riprese puntando l'obiettivo su due settori di terreno adiacenti, in direzione sud-ovest. La stazione automatica — è stato specificato — si trova all'estremità orientale dell'Oceano delle tempeste presso l'equatore lunare.

«*La distanza fra la stazione e l'orizzonte* — ha detto ancora il commentatore — *è di un chilometro e mezzo approssimativamente. Nelle fotografie si possono vedere particolari di 1-2 millimetri*».

Il materiale scientifico giunto dalla Luna è tuttora all'esame degli studiosi. Gli scienziati russi sono soddisfatti del loro lavoro: le attrezzature del «Luna 9» e quelle della stazione terrestre si insiste hanno funzionato bene. Anche segnali debolissimi sono stati captati a terra con grande chiarezza. Gli apparecchi rilevanti in questi casi devono essere molto più sensibili di quelli normali: in quanto le rocce lunari riflettono male la luce. «*Sono rocce brune* — ha detto un esperto — *molto scure*».

Tutti questi particolari sono serviti a mettere in evidenza la perfezione delle attrezzature russe. Vasili Fesenkov, uno fra i più noti astronomi russi, ha illustrato stasera nei particolari gli scopi dell'esperimento. «*Scopo principale del lancio* — ha detto — *è lo studio delle proprietà della superficie lunare, che per diversi bilioni di anni è stato sottoposto a un ininterrotto bombardamento cosmico: radiazioni, meteoriti, esplosioni solari*».

La Luna non ha atmosfera, ma Fesenkov ritiene possibile la presenza di gas relativamente pesanti «*che sono il risultato di attività vulcaniche*». Questi gas non vengono trattenuti stabilmente nel campo di gravitazione lunare, con altrettanta probabilità. Però tracce di questi gas, detti *cripton* e *venon*, sono state scoperte nell'atmosfera terrestre, dove essi sarebbero stati portati secondo una teoria, dalle tempeste solari. Ma si tratta di una ipotesi. Per verificarla bisognerà stabilire se vi sia qualche traccia dei suddetti gas sulla superficie della Luna.

Massimo Conti

Altre «magnifiche» foto captate a Jodrell Bank

(Dal nostro corrispondente)

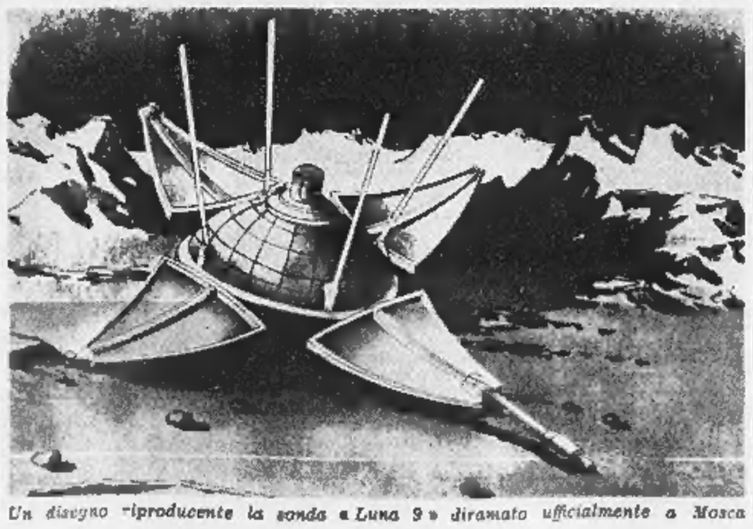
Londra, 5 febbraio.

Il possente radio-telescopio dell'osservatorio inglese di Jodrell Bank ha captato oggi altre quattro fotografie inviate dal «Luna 9». Il direttore dell'osservatorio, Sir Bernard Lovell, le ha definite «magnifiche». La trasmissione di ogni foto durava otto minuti. Come ieri, i «segnali» venivano convertiti in immagini grazie a un comune apparecchio per la ricezione di telefoto prestato dal *Daily Express*.

La prima foto — ha riferito Sir Bernard — è simile a una di quelle ricevute ieri. Vi si scorge una «striscia metallica», forse identificabile in una delle antenne del veicolo spaziale. La seconda foto sembra essere stata presa da un diverso angolo, il che confermerebbe l'ipotesi secondo cui una o più macchine da presa del «Luna 9» sono munite di obbiettivi mobili. Si vedono due ombre, create probabilmente dalle «gambe» del razzo russo.

Sir Bernard Lovell non esclude che il «Luna 9» riserbi ancora sorprese. «*Non mi meraviglierei se i russi facessero discellare la stazione spaziale per farla orbitare attorno alla Luna e discendere su un altro punto. Ma è una operazione complessa e non so se il veicolo abbia la necessaria attrezzatura elettronica. Un'impresa del genere richiede inoltre enormi riserve di carburante*».

m. ci.



Un disegno riproducente la sonda «Luna 9» diramato ufficialmente a Mosca

UTET

STORIA DELL'INDUSTRIA ITALIANA
dal secolo XVIII ai giorni nostri di Bruno Caizzi
Il peculiare sviluppo industriale d'Italia, dal 1700 ad oggi, nel quadro della faticosa trasformazione della società italiana, dall'economia rurale alla concentrazione industriale e capitalistica.
Un volume di 800 pagine con 40 tavole, in elegante scatola custodia L. 8.000

UTET

STORIA D'ITALIA
redatta da illustri specialisti coordinata da Nino Valeri
La seconda edizione riveduta della Storia d'Italia ripropone all'attenzione dello studioso e del lettore medio un'opera fondamentale della nostra storiografia: un ritratto vivo, completo e spregiudicato degli eventi che hanno portato, attraverso una lunga vicenda, all'Unità e alla Repubblica.
Cinque volumi riccamente illustrati L. 62.500

UTET

STORIA DEI PAPI
di Agostino Sabe e Carlo Castiglioni
Giunge a Giovanni XXIII, a Paolo VI e alla chiusura del Concilio Vaticano II questo documento insostituibile e rigoroso di diciannove secoli di vicenda ecclesiastica.
Terza edizione. Due volumi L. 25.000

UTET

INVITO ALLO SPETTACOLO
di Carlo Canepari
Le tecniche spettacolari sul palcoscenico, negli studi radio-televisivi e cinematografici: un documentario illuminante sul linguaggio delle immagini e dei suoni, sulle teorie dell'interpretazione, sul boom televisivo, sulla professione dell'attore.
Volume della Collana «Itinerari d'oggi» L. 4.500

UTET

LA PESCA
di Alessandro Ghigi
TUTTO SULLA PESCA, ma da un punto di vista nuovo: quello di uno scienziato naturalista che è insieme un esperto e un appassionato conoscitore sportivo.
Un volume di 288 pagine con 96 illustrazioni a 10 tavole L. 12.000

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE
UTET - Corso Raffaello 28 - Torino
Prego farmi avere in visione la seguente vostra Opera:
nome .....
cognome .....
indirizzo .....

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53 51 15

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Renato Rascel e Delia Scala in «Il giorno della tartaruga». Sino al 13 febbraio.
Al Nuovo (Stagione Regia): oggi ore 15,30 «Macbeth» di Verdi. Direttore Franco Capuana. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.
Carignano: ore 15,30 unica ed ultima recita Salvo Randone in «L'eterno marito» 2 tempi di Nedo Naldi, da Dostoevskij, con Carlo Hintermann; regia di José Quaglio.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pollicino». Novità: prossimo «Castello incantato».
Carignano - Teatro Stabile: domani e martedì ore 21,10 ultime 2 repliche de «I Fisici» di F. Dürrenmatt; regia di F. Enriques.

Alcione: Rivista Gebharino - Vollaro; orario: 15 - 18 - 21,15.
Matteoti: Riv. Ferrero 15 - 18 - 21,30.

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
Oggi ore 16: ULTIME REPLICHE
POLLICINO
precederà «CASTELLO INCANTATO»

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): 16,30-21 Compl. I Pino's, cantano Rita Arnaldi - James Stan.
Al Nirvana Danze: 16 e 21 I Prinz.
Apollo Danze: 15 e 21 Gli Amici.
Arlecchino: 16 e 21 Caterina Caselli.
Augusteo: ore 16 e 21 orch. Loris.
Castellino: ore 16 e 21 Honeybeats.
Cisia Danze: 15 e 21 orch. Tonuccio.
Colonnino, Beinasco: 16-21 The Mods
Faro Danze: ore 16 e 21 compl. Ruby.
Fortino: ore 16 e 21 I Magnifici 5.
Gay Salar: 16 e 21 Boccaccio d'Andrì.
Gaudio Danze: ore 16 e 21 The Bees.
Giardino Belle Arti: 16 e 21 I Baroni.
Hollywood: ore 16 e 21 I Camaleonti.
La Perla: ore 16 e 21 Santi Latora.
La Serenella: 16-21 Bevione-B. Silva.
Le Grillon Danze Nichelino: 16 e 21 Luciano e I Ritmici; c. R. Rini.
Le Roi Dancing: 16 e 21 Don Powell.
Massaua Danze: 16 e 21 Chi-ca-cha.
Principe: ore 16-21 Compl. I Lisbon.
Trocadero: ore 16 e 21,15 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galliari 9, tel. 80.092): ore 16 e 21 The Sun's Boys.
Las Vegas Dancing Club (c. Monc. 145, t. 683.666): orch. The Pard's.
San Giorgio Valentino «Alla taverna del Camino»: Tony Stella ed I Jo.

Abadan, Doria 15, 531.963: 16-21.
Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Ai Bogatelle (Caveretto 2): 15 e 21.
Caprice, Sacchi 16, 521.528: 16-21.
Centro Club (p. Castello): 16 e 21.
Club 84, d'Azeglio 9, 60.560: 16-21.
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Piscina del Solo Gogo Hotel Ristorante, str. S. Mauro, tel. 556.668.
Scotch (Volta 5, 543.713): 16-21.
Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21.
Whisky Notte (Pio V 5): ore 16-21.

LE ROI
Ore 16 e 21: Grande successo di
DON POWELL
ORCH. I 4 PICO

ARLECCHINO
Ore 16 e 21
CATERINA CASELLI

CASTELLINO
Ore 16 e 21
LE HONEYBEATS
(le Beatles in gonnella)

Ariete Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni Marc Chagall, 10 - 12.
Bolero (Bolero 15): M. Venturi.
Denlesca (p. C. Felice 19): Giuseppe Viviani: le incisioni.
Galatea: Picasso, dipinti e disegni.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 536.473): Arte contemporanea. Orario: 11 - 13.

Trocadero
Ore 16 e 21: grande successo de
I KENT

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21: SUCCESSO
I CAMALEONTI
con RICKY MAIOCCHI

LA PERLA DANZE
Ore 16 e 21: Supersuccesso di
SANTI LATORA

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Principi d'Acaja, 48
Ore 16 e 21: trattenimenti con
I LISBON

FARO
Ore 16 «GLI SQUALI»
Ore 21: GRAN SERATA
RUBY

AUGUSTEO
Ore 15: Club AMICI DEL DISCO
SHAKE con GLI STRANI
Ore 21: Gran Serata di Gala
«LA ROSA D'ORO»
Omaggi e premi

HOLIDAY
Corso Vinzaglio 3 - t. 511.736
TUTTE LE SERE ore 21
SABATO e FESTIVI ore 16 e 21

FORTINO
Ore 16 e 21
FREDY QUARANTA
e il M° RAF CRISTIANO

LA SERENELLA
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
Continua il grande successo del
Compl. BEVIONE
e del cantante BOB SILV.

SALA DANZE SPERANZA
Strada Antica Collegno 183 - Cap. U. P.
OMAGGIO ALLE DAME
con ingresso gratuito
Alleta la serata il COMPLESSO
MABELLI

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Ariete Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni Marc Chagall, 10 - 12.
Bolero (Bolero 15): M. Venturi.
Denlesca (p. C. Felice 19): Giuseppe Viviani: le incisioni.
Galatea: Picasso, dipinti e disegni.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 536.473): Arte contemporanea. Orario: 11 - 13.
L'Approdo: Maestri stranieri.
La Bussola (v. Po 9): Mostra personale di Domenico Centanaro: 11-13.
La Conchiglia (v. Venchiglia 40): espone L. Balduino: 5-20 febbraio.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Antologica di Francesco Menzio.
Torre (Acc. Alb. 3, t. 877.857): Antonio Ligabue: dipinti e sculture.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio ad Alberto Lattuada «La lupa» Serima, M. Britt, E. Manni, G. Ralli (Italia 1953, min. 105, Vist. 16)

Museo dell'Automobile
ORARIO:
10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Dagueja» eastmancolor, Jack Stuart, Van Davis, Dik Regan. Vietato ai minori di anni 14.
Astoria: «Non disturbate» con Doris Day, scope, technicolor.
Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn. panavision. Orario: 14,20; 17,20; 19,40; 22,30.
Cristallo: «Una questione d'onore» di Luigi Zampa, con U. Tognazzi, techn.
Doria: «Il collezionista» technicolor, Terence Stamp, Samantha Eggar. Vietato minori anni 18. Orario spettacoli: 14,30; 17,10; 19,40; 22,10.
Ideal: «La meravigliosa Angelica» con Michèle Mercier e Robert Hossein, eastmancolor, scope.
Lux: «Cincinnati Kid» colori, Steve Mc Queen, E.G. Robinson, A. Margret
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volonte, technic. scope. Inizio film: 13; 15,05; 17,30; 20; ult. 22,30
Reposi: «L'ombrellone» eastmancolor, con Daniela Bianchi, E. M. Salerno, Sandra Milo, Jean Sorel.
Romano: «Non sono un'assassina» Dany Carrel, Madeleine Robinson. Orario: 14; 16,05; 18,15; 20,20; 22,30. Vietato minori anni 16.
Vittoria: «I 4 inesorabili» con Adam West, eastmancolor, scope.

Ariston: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, D. Niven, panav. eastmanc.
Arlecchino: «Da 077 intrigo a Lisbona» B. Halsey, M. Tolo. I. Valerio, technicolor, scope.
Augustus: «Adios Gringo» Montgomery Wood (Giuliano Gemma), E. Stewart, eastmancolor.
Capitol: «Made in Italy» W. Chiari, P. De Filippo, V. Lisi, N. Manfredi, A. Sordi, Cascina, tech. sc. Vist. 14.
Metropoli: «My Fair Lady» Todd-ao, technic. A. Hepburn, R. Harrison. Orario: 13,30; 16,20; 19,10; 22. Ultimi giorni.
Torino: «I 4 figli di Katie Elder» con J. Wayne, D. Martin, M. Hyer, in technicolor, panavision.

Alexandra: «Ciao Pussycat» scope, technicolor, P. Sellers, P. O'Toole, R. Schneider, U. Andress. Vist. 18.
Faro: «Ciao Pussycat» scope, technicolor, P. Sellers, P. O'Toole, Romy Schneider, U. Andress. Vist. anni 18.
Piemonte: «Castelli di sabbia» scope, techn. E. Taylor, R. Burton. Vist. 14.
Giolitti (tel. 500.760): «Io la conoscevo bene» S. Sandrelli, U. Tognazzi, N. Manfredi, E. M. Salerno. Vist. 18.
Hollywood (tel. 651.904): «L'affare Blindfold» Rock Hudson, C. Cardinale, technic. scope. Ap. 14; ult. 22,30.
La Perla: «Casanova 70» technicolor, scope, M. Mastroianni, Virna Lisi. Matinè: «Per qualche dollaro in meno» Riv. M. Ferrero 15 - 18 - 21,30.
Film: «Intrigo a Parigi» J. Gabin.
Massimo: «Ipcress» con Michael Craine, technicolor, scope.
Orfeo: «L'affare Blindfold» technic. panav., Rock Hudson, C. Cardinale.
Principe: «L'affare Blindfold» techn. panavision, R. Hudson, C. Cardinale.
Statuto: «Ipcress» Michael Craine, technicolor, scope.

Adriano: «Agente 055 missione disperata» techn. J. Cobb, Y. Tani.
Alcione: «I 7 del Texas» techn. scope. Riv. Gennarino-Vollaro 15-18-21,15.
Alpi: «002 operazione Luna» con Franco Franchi, Cicio Ingrassia.
Reginа: «Io la conoscevo bene» tech. S. Sandrelli, E. M. Salerno. Vist. 18.

Centrale: «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, S. Miles, technicolor. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
Cravesana: «Pinocchio» di Walt Disney, in technicolor. Orario: 14,45; 17,15; 19,30; 22,15.
Milano: «Scaramouche» techn. S. Granger, E. Parker, e «Boris leggendario mercenario» colori, Gavic.
Olimpia: «Tre dollari di piombo» col.
Po: «007 ha licenza di uccidere» techn. Sean Connery, U. Andress.
P. Nuova: «Sandok, macista della giungla» col. «Il duca nero» techn. C. Mitchell.
S. Felice: «Il compagno Don Camillo» Fernandel, Gino Cervi. Ap. 14,30.
S. Secondo: «Il Vangelo secondo Matteo» di P. P. Pasolini.

Reposi: «La Colt è la mia legge» A. Clark, L. Gilly, technicolor.
Giardino: «Paese per le donne» con Elvis Presley, in technicolor.
Madonna Rosa: (doppio programma) «Adorabile idolo» B. Bardot, e «Amor l'invincibile» R. Morris.
Mirafiori: «Agente 077 missione Bloody Mary» Ken Clark, technicolor.
S. Rita: «Shenandoah, la valle dell'onore» J. Stewart, D. Mac Claure, P. Wayne, R. Forsyth, technicolor.
Vittoria: «Colpo grosso» scope, tech. F. Sinatra, D. Martin, A. Dickinson, S. MacLaine, S. Davis jr.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Due mafiosi contro Goldginger» con R. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Araldo: «La vendetta di Spartacus» R. Browns, S. Gabel, techni. scope.
Ellisse: «Casanova 70» techn. scope, Marcello Mastroianni, Michèle Mercier, Virna Lisi. Vietato min. anni 18.
Nuovo: «Marco Polo» technicolor, scope, Rory Calhoun, Yoko Tani.
Oratorio: «Colpo segreto d'Artagnan»
S. Paolo: «Lo sceriffo non paga il sabato» G. George, S. Soler, tec. sc.

Artiste: «A 007 missione Goldfinger» Sean Connery, G. Frobe, technicolor.
Belgio: «Delitto ad una spiaggia» con Yul Brynner, technicolor.
Corallo: «I 7 magnifici Jerry» technicolor, scope, Jerry Lewis.
Eldorado: «Due mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, technic.
La Sedia: «Il Gattopardo» technic. scope, C. Cardinale, B. Lancaster.
Orione: 14,30; 18; 21,30.
Ozono: «7 55 missione disperata» tec.
S. Giusto: «I magnifici Brutos del West» techn. scope. Apert. ore 15.
Rossini: «Coraggio eroe senza paura» G. Scott, A. Lupo, colori.
V. Veneto «I Gringos non perdonano» techn. scope, B. Harris, T. Kendall.

Astoria: «Casanova 70» techn. scope, Marcello Mastroianni, Michèle Mercier, Virna Lisi. Vietato min. anni 18.
Bernini: «Quercuna vera» techn. F. Sinatra, D. Martin, S. MacLaine.
Ciburio: «Maciste gladiatore di Sparta» M. Forest, tech. sc. e «Gun Point terra che scotta» technicolor.
Eliseo: «5000 dollari sull'asso» techn. scope, J. Stewart, R. Wood.
Esedra: «Giallo a Creta» Disney.
Massaua: «Asso di picche operazione controspionaggio» con G. Ardisson, H. Chanel, technicolor. Vist. anni 14.
Odeon: «Spionaggio a Washington» R. Vaughn, L. Palutti, technicolor.
Star: «La spia dai due volti» techn. Robert Vaughn, Senta Berger.

Adua: «5 077 spionaggio a Tangeri» col. scope, Louis Davis. Vist. 14.
Aurora: «Dea del peccato» technic.
Brescia: «Vento selvaggio del Texas» in technicolor.
Chatillon: «Due contro tutti» scope, colori, Walter Chiari, R. Vianello.
Falchera: «Buio oltre la siepe» Peck.
Lanteri: «I 2 sergenti del Gen. Custer» col. scope, Franchi, Ingrassia.
Maiori: «Una ragazza da sedurre» col. Rock Hudson, Leslie Caron.
Nord: «Sandokan la tigre di Mompracem» technicolor, Steve Reeves.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Lord Jim» Peter O'Toole, technicolor.
Oriente (Barca): «Come uccidere vostra moglie» col. J. Lemmon, V. Lisi.
Palermo: «Il principe guerriero» col. Charlton Heston, R. Boone.
S. Gaetano: «All'ombra di Zorro» e «F.B.I. agente investigativo».
Sociale: «Slalom» V. Gassman, techn.
Zenith: «A 077 dall'Oriente con furore» K. Clark, M. Lee, techn. sc.

Baretti: «Maciste, regina Saba» tech.
Cabiria: «La moglie americana» con Ugo Tognazzi, Marina Vlady.
Colosseo: «Casanova 70» col. scope, M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier.
Continentale: «Il principe guerriero» C. Heston, R. Boone, R. Forshyte, sc.
Fiora (c. Monc. 241): «Una Rolls Royce gialla» technicolor, con Ingrid Bergman, R. Harrison, S. MacLaine.
Ghisa: «Agente 007 missione Goldfinger» S. Connery, G. Frobe, color.
Italia: «L'uomo che viene da Canyon City» R. Wood, F. Sancho, techn.
Lingotto: «Non sai degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Moderno: «Terrore dei mantelli rossi» e «I 300 di Fort Canon» technicolor.
Piemontese: «Ultima notte a Warlock» Richard Widmark, A. Quinn, col. sc.
S. Cuore (Nizza 56): «Contraspionaggio» tech. C. Gable, L. Turner. A. 14.
S. Carlo: «077 dall'Oriente con furore» Ken Clark, M. Lee, colori.
Speria: «Ercole contro Moloch» scope, technicolor, con Gordon Scott.

Diana: «055 117 furia a Bahia» scope, F. Stafford, M. Demongeot.
Doria: «Quei temerari sulle macchine volanti» techn. Alberto Sordi.
Roma: «Mirage» con Gregory Peck.
Umberto: «Tarzak contro uomini leopardo» col. «Arriva zio d'America».

Alba: «La battaglia di Fort Apache» techn. Lex Barker, Pierre Brice.
Ambra: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, C. Baker, col. Vietato ai minori di anni 14.
Apollo: «Lord Jim» techn. scope, P. O'Toole, J. Mason, C. Jurgens, D. Levi, A. Tamiroff. Ult. ore 22.
Edera: «50.000 sterline per tradire» technicolor, con Cliff Robertson.
Luce: «I figli del Capitano Grant» M. Chevalier, H. Mills, technicolor.
Lucento: «5 per la gloria» techn. S. Granger, M. Rooney, R. Vallone.
Luisa (v. Luini 90): «Figli nessuno» **Nazzari:** «Pistole calde Tuscan» col.
Lutrario: «Operazione Crossbow» sc. techn. G. Peppard, Sophia Loren.
Splendor: «Asso di picche operazione controspionaggio» techn. scope, G. Ardisson, H. Chanel, H. von Martens.

BEINASCO
Italia: «Per un pugno di diamanti» P. Brice, L. Barker, technic. scope.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «007 dalla Russia con amore» techn. Sean Connery.

VIGONE
Excelsior: «Il gran lupo chiama» C. Grant, L. Caron, technicolor.

CENTRALE
Via Cesare Alberto, 27
Quei temerari sulle macchine volanti
ALBERTO SORDI
STUART WHITMAN
SARA MILES
TODD-AO - TECHNICOLOR

Teatro Nuovo — Oggi alle 15,30, seconda recita del «Macbeth» di Verdi diretto da Franco Capuana. Interpreti principali: Dino Dondi, Daniele Barioni, Agostino Ferrin, Margherita Roberti. L'ultima recita avrà luogo martedì alle ore 21.

Teatro Stabile — Lunedì e martedì al Gobetti ultime recite de «I Fisici». Venerdì 11 al Carignano «prima» di «Radici» di Wesker, novità per l'Italia, con Valeria Moriconi, regia di Franco Enriquez.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La TV degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,50: **«Santa Teresa d'Avila»,** documentario.
15,15: **Bratislava:** Campionati europei di pattinaggio
16 —: **Milano: «Campanile nuoto»,** incontro fra le squadre di Milano e di Genova.
17,15: **La tv dei ragazzi:** a) «I legionari dello spazio», telefilm-romanzo di fantascienza di Vittorio Metz. Prima puntata: «Il pianeta Jackill». Protagonista Carlo Croccolo (il legionario Pinozzo); b) Cartoni animati.
18,15: **«Settevoci»,** giochi musicali
19 —: **Telegiornale. Al termine: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«David Copperfield»,** riduzione dal romanzo di Dickens, a cura di A. G. Majano. Settima puntata. Interpreti principali: Giancarlo Giannini, Roldano Lupi, Mario Feliciani, Laura Efrikian, Marisilma Bovo, Annamaria Guarnieri, Wanda Capodaglio, Carla Del Poggio, Elsa Vazzoler, Carlo Romano, Diana Torrieri, Elisa Cegani, Fosco Giachetti.
22,15: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **Concerto** sinfonico diretto da Carlo Franci: «Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73» di Brahms.
18,40: **Spettacolo del complesso «Slask»:** cori e danze popolari polacche.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Messa luci»,** varietà con Pietro Da Vico.
22,30: **«Orizzonti della scienza e della tecnica»,** programma di Giulio Macchi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16: Bratislava: Campionati europei di pattinaggio artistico; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: Telefilm della serie «Laramie»; 21,30: «Rommel, la volpe del deserto», documentario; 22: Cortina d'Ampezzo: Campionati mondiali di bob a quattro.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Rivista-quiz per le Forze Armate; 11,25: Cosa nostra - Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,35: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Sceneinpensieri; 14,30: Musica in piazza; 15,50: Giornale radio; 15,15: Prisma musicale; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Cori da tutto il mondo; 17,30: Concerto sinfonico diretto da M. Rossi: Schubert, Weber, Busoni, Debussy, Strawinsky; 19: Domenica sport; 19,35: Motivi in giostra.

Ore 20: Giornale radio; 20,35: Elefanti rosa. Divagazioni semi-serie di E. Vaime; 21,20: Concerto del Modern Jazz Quartet; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - Sei Giorni ciclistica di Milano.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Due voci, due stili; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci, microshow; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica richiesta dagli ascoltatori; 16,15: Il discaro; 17: Musica e sport - Ultimo minuto; Incontro Milano-Genova di nuoto; Universiade d'inverno 1966; Grande Steeple Chase dalle Capannelle; Sei Giorni ciclistica di Milano; 18,30: Giornale radio; 18,40: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia d'interpreti; 12,25: Un'ora con M. Clementi; 13,30: Concerto sinfonico.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di L. Boccherini; 17,05: «John Gabriel Borkman», dramma di H. Ibsen, con Irma, Emma Gramatica e Aldo Silvani; 19: Musiche di B. Porena; 19,15: Rassegna di cultura inglese; 19,30: Concerto di ogni sera: Mozart, Schubert, Strawinsky; 20,40: Musiche di Bach; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «La filanda magiara» di Z. Kodaly - «Carmina Burana» di C. Orff.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Collaboratori, dipendenti ed amici della S.I.R.E.A. si congratulano vivamente con il suo titolare geom. Franco Griva per la sua nomina a Cavaliere della Repubblica.

La TV non funziona? tel. 296.949 251.677
Assistenza rapida Bertuzzi Ortes. Tv Autovox in prestito per riparazioni in laboratorio. Antenne. Accettazione sino alle ore 13.

Vasto assortimento auto occasioni - OPSA
L'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione di compravendita auto, permuta, rateazioni e garanzia sei mesi via Vigone 44 (p. Sabotino).

Lavatrice o frigo guasti? Tel. 251.677 - 296.949
Assistenza rapida Bertuzzi Ortes. Preventivi a richiesta. Riparazioni con garanzia.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Rivoluzione nelle scarpe!
10.000 paia di scarpe grandi marche quasi regalate a lire 300 - 500 - 1000 - 2000. Ricordate Tagliapietra unico negozio via Po 1 lato Teatro Regio.

Telesoccorso 60.466 se il televisore è guasto
Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30, oggi telefonare dalle 10 alle 18.

Porte scorrevoli Divisette le porte di pregio.
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761 471 745 421.

La lavatrice non funziona? Astelav 673.919-690.615
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. di con su 24.

Siparietto porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571
in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Liquidazione stagionale
articoli sportivi, sconti dal 25% al 40%, pagamento anche rateale. Covolo, corso Giulio Cesare 187, telefono 851.185.

Incredibile!
a 5000 lire completi e giacche pura lana per bambini sino 14 anni. Eccezionale svendita attaccato da Anni Verdi, via Lagrange 15, telefono 830.807.

Platino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6, telefono 650.237.

METRO GOLDWYN MAYER PRESENTA
2 FILM D'ECCEZIONE
al LUX
• *Un uomo deciso a tutto!*
• *Una donna provocante e senza scrupoli!*
• *Una vita pericolosa come un gioco d'azzardo!*
STEVE McQUEEN - EDWARD G. ROBINSON - ANN-MARGRET
KARL MALDEN - TUESDAY WELD
CINCINNATI KID
JOAN BLONDELL - RIP TORN - JACK WESTON - GAB GALLOWAY
Una produzione Martin Ransohoff
METROCOLOR

all'ARISTON *LE DIVERTENTI AVVENTURE E LE PICCANTI EVASIONI DI UNA DONNA AFFASCINANTE!*
LADY L

P. NEWMAN

S. LOREN

D. NIVEN
PRODOTTO DA CARLO PONTI - PANAVISION - EASTMANCOLOR
NON VIETATI

3ª settimana all'**IDEAL**
TRIONFA IL FILM DI CUI TUTTA LA CITTA' PARLA!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
MICHELE MERCIER
ANGELICA PER LA 3ª VOLTA!
IL FANTASTICO RITORNO DEL CONTE DI PEYRAC
NELLA STUPENDA INTERPRETAZIONE di
ROBERT HOSSEIN in

LA MERAVIGLIOSA ANGELICA
DYALISCOPE EASTMANCOLOR | con SAMMY FREY - REGIA DI BERNARD BORDERIE
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

HOLLYWOOD - ORFEO - PRINCIPE
Una vicenda carica di emozioni e di suspense!!!
• **ROCK HUDSON** INDIMENTICABILE IN UNA GRANDE INTERPRETAZIONE!
• **CLAUDIA CARDINALE** BELLISSIMA
L'AFFARE BLINDFOLD
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE - NON E' VIETATO

DORIA: PUBBLICO E CRITICA HANNO DECRETATO IL SUCCESSO
DI QUESTO FILM ECCEZIONALE!
IL COLLEZIONISTA
l'ultimo grande film di WILLIAM WYLER
COLORE DELLA TECHNICOLOR
SAMANTHA EGGAR
TERENCE STAMP
PREMIO PER L'INTERPRETAZIONE MASCHILE E FEMMINILE
CANNES 1965
Il film, per la potente e drammatica sequenza del racconto, è vietato ai minori di anni 18
PIU' AGGHIACCIANTE DI UN FILM
A SENSAZIONE DI HITCHCOCK

CRISTALLO
UNICO VERO incontrastato successo
La comicità, la bizzarria
Lo scherzo, la poesia
La vita, l'amore
fanno di questo film
Il più originale e meraviglioso spettacolo dell'anno
Vi divertirete di più se lo vedrete dall'inizio
Orario: 14 - 15,50 - 17,05 20 - 22,25
UGO TOGNAZZI

una questione d'onore
LUIGI ZAMPA
TECHNICOLOR
Vietato minori 14 anni

ELISEO • COLOSSEO
ASTRA • LA PERLA
OGGI ALLEGRIA E RISATE
con un film comicissimo, spassoso e divertentissimo!
MARCELLO MASTROIANNI

Casanova '70
... MARIO MONICELLI
... VIRNA LISI MARISA MELL
... MICHELE MERCIER
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE

AMBROSIO: strepitoso successo
DI UN «WESTERN» CHE NON TEME CONFRONTI!!!

DEGUEJO
EASTMANCOLOR/SCHERMO PANORAMICO
La struggente musica della morte per una lotta senza scampo tra uomini spietati
con JACK STUART - DAN VADIS
Regia: J. WARREN

TRIONFO AL **Nuovo ROMANO**
PUBBLICO E CRITICA ITALIANI E FRANCESI CONCORDI NEL DECRETARE IL SUCCESSO DE
UNIDIS presenta IL NUOVO FILM DI ANDRE' CAYATTE
NON SONO UN'ASSASSINA
Un ingegnoso puzzle fitto di incastri, e una vicenda forte e a tratti molto audace.
LA STAMPA
André Cayatte racconta un crimine diabolico e lo fa con grande rigore e grande maestria.
LE PARISIENNE LIBERE
Il film conferma quel saldo mestiere, quella capacità di presa emotiva, quel gusto per la tensione narrativa e i più robusti effetti che sempre sono da riconoscersi a Cayatte.
GAZZETTA DEL POPOLO
Si tratta di un «poliziesco» fuori serie, che sbalordisce per rigore e astuzia.
ARTS

CORSO: 215ª replica!
L'unico, autentico 007 *è James Bond!*
AGENTE 007 - THUNDERBALL

IMMINENTE A TORINO
ROBERT HAGGIAG presenta un film di PIETRO GERMI
Signore & Signori
una coproduzione italo-francese DEAN FILM PRODUZIONE e R.P.A., Roma LES FILMS DU SIECLE - Parigi

Nuovo Fortino
Via Cigna 47 - Telefono 486.580
Una sala calda e accogliente arredata di tutte poltrone di gomma piuma e dei più moderni impianti
DA OGGI

Lord Jim
un film di RICHARD BROOKS
O'TOOLE MASON JURGENS
HAWKINS WALLACH LUKAS
Superpanavision 70 - Technicolor
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

ARLECCHINO
GRANDE SUCCESSO
LA PIU' RECENTE AVVENTURA DI 077 Il agente del controspionaggio internazionale.
BRETT HALSEY

da 077 INTRIGO a LISBONA
Technicolor - Techniscope

AUGUSTUS
UN TRIONFO!
MONTGOMERY WOOD
GIULIANO GEMMA

adios gringo
EVELYN STEWART EASTMANCOLOR DORYSCOPE

GRANDE SUCCESSO AL
TORINO
JOHN WAYNE
DEAN MARTIN
HAL WALLIS
i 4 FIGLI DI KATIE ELDER
TECHNICOLOR PANAVISION

i migliori agenti della squadra omicidi contro un perfido genio del crimine
VAGONE LETTO PER ASSASSINI

CRONACA TELEVISIVA

Professoressa di spettacolo

Ieri un monologo dell'inappuntabile Caterina Valente - Un posto migliore per le Universiadi - Stasera «Copperfield» e singhiozzi

In attesa di «Studio Uno» è andato in onda ieri sera un varietà con Caterina Valente.

Ma varietà è un termine improprio per una trasmissione che è stata da principio alla fine sempre ed esclusivamente il *recital* di un'unica persona, cioè della Valente: un lungo, ininterrotto monologo che è diventato dialogo solo per l'intervento (di scarso peso) del fratello di Caterina, Silvio, e per l'apparizione finale di Mina. Ora nessuno si permette di contestare la bravura della Valente: è una donna che sa fare di tutto, canta, recita, balla, suona gli strumenti, sostiene ruoli comici (e tutto con una ferma disinvoltura non disgiunta da un atteggiamento, forse inconscio, di «prima della classe» o di «professoressa di spettacolo»). Comunque, per quanto brava, anche la Valente senza validi aiuti di altri interpreti o di testo non riesce a riempire un'ora: e infatti lo *show* è risultato un po' scarno e stiracchiato.

E' seguito un *reportage* sul Perù di oggi, con drammatiche testimonianze sulla miserrima vita degli indios, che vivono a 4000 metri fra le montagne o ammassati in baracche alle porte di Lima. Il *reportage* non diceva cose nuove, ma le diceva correttamente, pulitamente, senza annoiare.

* *

Secondo canale: in testa è andata la cronaca dell'apertura del carnevale ad Aquisgrana che è stata così anteposta al concerto di Marcella Pobbe e alle riprese di sci da Cortina. A chi interessasse la mercantilesca e tediosa cronaca di Aquisgrana è un mistero.

* *

Piuttosto, in fatto di cronache, ci sembra che l'inaugurazione delle Universiadi a Sestriere meritasse un servizio speciale da trasmettere con una certa evidenza. Dal momento che da Sestriere, purtroppo, non si possono avere per motivi tecnici delle riprese dirette, si valorizzino almeno le registrazioni.

Invece ciò non avverrà. La settimana prossima i filmati delle gare (salvo mercoledì) verranno confinati sul secondo canale alla 23 e oltre: collocazione infelice e a ora molto tarda per cui avranno un pubblico molto limitato. Fra l'altro è risaputo che nella zona di Sestriere il secondo canale — con vivo disappunto di abitanti e villeggianti — non funziona ancora: così nell'ambiente stesso della manifestazione, agli atleti e agli appassionati che avrebbero rivisto con piacere e curiosità i particolari delle gare della giornata, le immagini delle Universiadi non arriveranno.

* *

Stasera penultima puntata di «David Copperfield»: è garantita una adeguata quantità di disgrazie e di lacrime. Seguirà «La domenica sportiva» alle 22,15 circa, consolazione per i tifosi. Sul secondo canale il disastroso varietà «Mezze luci» precederà la rubrica «Orizzonti della scienza e della tecnica», assai raccomandabile. Segnaliamo nel pomeriggio, per i ragazzi, l'inizio, alle 17,30, del romanzo sceneggiato di fantascienza «I legionari dello spazio».

Domani sul secondo canale si concluderà il ciclo dedicato a Laurence Olivier con il film «Gli sfasati» (1960) di Tony Richardson.

* *

Martedì, alle 21, sul canale nazionale, avrà inizio una rassegna di film di Cary Grant, a cura di Tino Ranieri. La rassegna si aprirà con *Sospetto* (1941) di Hitchcock, una pellicola già apparsa sul video almeno un paio di volte. Seguiranno *Scandalo a Filadelfia*, *Vento di primavera*, *La moglie dei nostri sogni*, *Indiscreto*, *Le mie due mogli* e altri.

Un singolare concerto sarà trasmesso il 17 febbraio (canale nazionale ore 22,15): tutti i pezzi saranno per tema il temporale e saranno la *Sinfonia n.* 8 di Haydn, il temporale da *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, la *Sinfonia pastorale* di Beethoven e la tempesta dell'opera *Peter Grimes* di Britten.

Il drammaturgo Samuel Beckett esordirà come regista televisivo curando per la tv tedesca l'allestimento di una sua commedia. **u. bz.**

Si prepara a Venezia una «Estate verdiana»

Venezia, 5 febbraio.

Un convegno internazionale e una mostra di discografia dedicati a Verdi saranno organizzati a Venezia per la prossima estate, preludio a una più impegnata iniziativa: una stagione estiva operistica che si dovrà ripetere puntualmente ogni anno, a partire dal 1967. Si è qui riunito il comitato organizzativo delle manifestazioni che unisce rappresentanti dell'Istituto di Studi verdiani di Parma, della Fondazione Giorgio Cini di Venezia, e dell'Ente autonomo teatro La Fenice. Il primo convegno avrà per tema: «Situazione e prospettive degli studi verdiani nel mondo»; si svolgerà alla Fondazione Cini fra il 30 luglio e il 2 agosto.

L'apertura domani a Firenze

Film di 37 Paesi al Festival dei Popoli

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 5 febbraio

(g. c.) La settima edizione del Festival dei Popoli, rassegna internazionale del film etnografico e sociologico, si inaugurerà lunedì sera al Teatro della Pergola. Al festival partecipano trentasette Paesi, di tutti i continenti. Fra i 202 film iscritti la commissione selezionatrice ne ha ammessi in concorso solo trentasei; altri ventitré film sono stati selezionati per la sezione fuori concorso, che si articola in gruppi monografici dedicati ai problemi degli anziani nella società moderna, alle condizioni degli operai e dei contadini in Italia, ai problemi dell'integrazione razziale negli Stati Uniti, alla vita delle società socialiste esaminate dall'interno. La sezione retrospettiva, quest'anno, è dedicata al documentario sociologico giapponese.

Le proiezioni proseguiranno fino al 13 febbraio: al Teatro della Pergola saranno presentati i film in concorso, al Piccolo Teatro di via dell'Oriuolo, quelli fuori concorso. Dal 10 al 12 febbraio avrà luogo il «XII colloquio internazionale sul film etnografico e sociologico» che avrà per tema: «Recenti esperienze e tendenze del film di documentazione sociale».

Fra le opere più interessanti si preannunciano *L'uomo e nostra immagine* di Marc Norelli (Usa), che tenta una tripartizione delle componenti spirituali italiane attraverso la storia scegliendo come modello di individualismo gli etruschi, di organizzazione i romani e di miscuglio fra superstizione e religiosità i superstiti del Medioevo; il film giapponese *Vietnam in tumulto*, che illustra la sovrapposizione della guerra al mondo agricolo; *Un popolo onora il suo Presidente* del tedesco Kock, che descrive la sopravvivenza del mito di Kennedy. Un'opera altamente drammatica risulterà *L'invisibile* di David Lowe, che riporta inedite testimonianze e interviste con i membri del «Ku Klux Klan». Fra le opere italiane, da ricordare *L'ultimo pugno di terra* di Fiorenzo Serra, dedicato alla Sardegna, e *L'Ungheria da Francesco Giuseppe a oggi* di Libero Bizzarri.

Le due attrici straniere potranno recitare al Teatro Stabile di Roma

Roma, 5 febbraio.

Rosamarie Dexter e Dany Paris, le due attrici straniere che erano state escluse dalla commedia *L'isola* di Fabio Mauri in allestimento allo Stabile di Roma, potranno tornare a recitare. La vertenza è stata risolta dal sindaco, Amerigo Petrucci, con una lettera alla Società italiana attori, che aveva posto il veto nei loro riguardi.

Le due attrici erano state scritturate per due parti caratteristiche, che chiedevano la pronuncia inglese e francese. Quaranta giorni dopo l'inizio delle prove, la Società italiana attori intervenne presso la direzione dello Stabile romano per protestare contro l'impiego di artisti stranieri in lavori teatrali italiani.

Il sindaco di Roma, nella lettera inviata, non discute il diritto della Società attori di difendere il lavoro degli artisti italiani, ma si appella a un principio di opportunità: «Se l'azione di protesta della Sai fosse stata compiuta all'inizio delle prove il Teatro Stabile l'avrebbe presa in considerazione. Ma esaminarla adesso equivarrebbe ad arrecare un danno morale e soprattutto economico al Teatro Stabile». La Sai ha aderito alla sua richiesta. La commedia di Mauri potrà così andare in scena nella prossima settimana.

Autorità e sportivi ai funerali del nuotatore «azzurro» Dino Rora

Presente alla cerimonia il ministro Gui - La bara, avvolta nella bandiera olimpica, portata a spalla dagli atleti della Fiat, è passata tra la folla commossa

I funerali del nuotatore torinese Chiaffredo Rora, presenti il ministro Gui, il sindaco Grosso ed altre autorità

(g. pol.) Si sono svolti ieri mattina i solenni funerali del nuotatore «azzurro» Dino Rora, vittima della sciagura aerea di Brema con altri sei atleti, l'allenatore Costoli e il telecronista Sapio.

Il feretro era giunto il giorno prima da Roma e deposto nella camera ardente allestita nel salone del «Centro Sportivo Fiat» a cui il giovane apparteneva. Sportivi, personalità e centinaia di cittadini avevano reso omaggio all'atleta scomparso tragicamente e al mute, straziante dolore dei familiari. Poco prima che iniziasse il trasporto funebre, hanno sostato commossi dinanzi alla salma il prof. Valletta appena giunto da Roma, il ministro della P. I. on. Gui, il prefetto dottor Casc, il sindaco prof. Grosso, il questore dott. Buttiglione, il presidente della Fisu Nebiolo, il sovrintendente del C. S. Fiat dott. Sambuelli, altre autorità, personalità e dirigenti sportivi.

Alle 9 la bara, avvolta nella bandiera olimpica — su cui erano posati i diciassette scudetti di campione d'Italia, la maglia azzurra, la tuta del «Fiat», — è stata issata a spalle dai nuotatori Frattini, Della Savia, Perondini, Lazzarini, dal tecnico del nuoto Cavari: da Grossi, Camaioni, Bulgarelli in rappresentanza delle altre specialità sportive del Centro.

Il corteo si è snodato per via Carlo Alberto verso la Madonna degli Angeli. Dietro i congiunti venivano, fratelli nel ricordo di un'analoga tremenda sciagura, i giocatori del Torino con il presidente Pianelli; poi una rappresentanza della Juventus, gli esponenti della Fiat, il delegato provinciale del Coni ing. Catella, il presidente della Federazione italiana di nuoto Parodi, formazioni sportive di «nazionali» in maglia azzurra, dell'Istituto superiore di educazione fisica, del gruppo sportivo Lancia, di altre associazioni e la folla, anonima e fitta, sotto il cielo plumbeo.

Altra gente, giovani, ragazzi, donne con i bimbi per mano, facevano ala e salutavano al passaggio. In tuta da competizione, sull'attenti, all'interno della chiesa attendevano i giovanissimi atleti del Fiat, delegati dei sodalizi sportivi torinesi, scolari e studenti che hanno assistito commossi alle esequie. Al termine, un corteo di auto ha seguito il furgone fino al Cimitero generale dove la salma di Dino Rora è stata tumulata.

Domattina alle 8, per iniziativa del C. S. Fiat, una cerimonia funebre avrà luogo in memoria degli scomparsi nella basilica della Consolata. Celebrerà la Messa il vescovo ausiliare mons. Bottino.

Un'altra manifestazione di cordoglio si era svolta a Trieste, in occasione dei funerali di Bruno Bianchi, anch'egli appartenente allo stesso sodalizio di Rora. La camera ardente era stata allestita presso la piscina comunale e le spoglie del nuotatore erano state vegliate dai compagni del C. S. Fiat. Le esequie si sono svolte alla chiesa di S. Antonio, presenti una enorme folla, gli atleti del Fiat e una fitta rappresentanza degli sportivi triestini.

Illustrati dal sindaco

I provvedimenti governativi per i sinistrati di Longarone

Belluno, 5 febbraio.

(d. g.) Il sindaco di Longarone, Protti, ha illustrato oggi al Consiglio comunale l'esito della riunione a livello ministeriale svoltasi a Roma, per esaminare i possibili emendamenti da apportare all'attuale legislazione in favore delle zone del Vajont. Il sindaco ha riferito che per quanto riguarda la convenzione con gli istituti di credito per i finanziamenti a favore delle imprese danneggiate, è stato preso atto che il problema è da considerarsi risolto in quanto le convenzioni già approvate dai competenti dicasteri risultano inviate per la registrazione alla Corte dei conti. Inoltre il Fondo di solidarietà è stato trasferito in un conto corrente bancario fruttifero, presso un istituto di credito. Anche la variante al piano regolatore particolareggiato di Longarone sarà esaminato dalla sezione urbanistica.

Nel corso della riunione il sottosegretario al Tesoro ha dichiarato che il suo dicastero accoglierà in linea di massima il principio dell'estensione della garanzia statale per i finanziamenti alle industrie distrutte o danneggiate.

Infine risulta pienamente accolto, secondo le richieste dei sinistrati, il principio che l'indennità di esproprizione, commisurata al valore delle aree alla data di 3 anni prima dell'entrata in vigore della legge, sia maggiorata annualmente e fino alla data del versamento dell'indennità di esproprizione, in una tangente pari annua la cui misura sarà determinata dagli organi competenti. Tale integrazione, che si risolve in un concreto beneficio per i proprietari espropriati, vale ad assicurare la legittimità costituzionale delle norme espropriative. Tutti questi provvedimenti proposti durante la riunione — ha concluso il sindaco — saranno presentati al Parlamento il quale deciderà sulla loro approvazione sotto forma di leggi.

La rassegna aperta ieri in una galleria torinese

I ritratti di celebri personaggi nella mostra dello scultore Peikov

L'artista bulgaro si ispira alla grande tradizione realistica europea, anteriore ai movimenti d'avanguardia del Novecento - Per la sua prodigiosa fecondità è stato paragonato a Balzac

Assen Peikov: ritratto di Georges Simenon del 1965

Quanti sono ancora gli artisti che dipingendo o modellando un ritratto si pongono il problema della rassomiglianza come un'esigenza primaria dell'opera e addirittura un dovere morale verso il ritrattato? Il nuovo rapporto che nel nostro secolo s'è stabilito fra l'arte e la realtà naturale ha comodamente liberato la maggior parte dei pittori e degli scultori da quest'impegno (e, diciamolo chiaro, da questa prova di capacità professionale), col pretesto che non ha alcuna importanza «artistica» rendere esattamente le fattezze fisiche di un volto maschile o femminile, mentre importa soltanto il modo individuale con cui quelle fattezze sono *viste* dall'artista, cioè la sua propria sensibilità, il suo proprio linguaggio. E se il ritratto non riesce per nulla rassomigliante, egli si stringe nelle spalle: «Fra cent'anni nessuno si domanderà com'era il naso di quest'uomo o di questa donna; domanderà piuttosto se io ero o no un artista».

Così, secondo la critica che in un ritratto non tiene alcun conto della rassomiglianza, anche nella ritrattistica moderna vale soltanto la personalità di chi raffigura; la tipicità del soggetto raffigurato è da considerare unicamente per quel tanto di «interesse» plastico che essa ha fornito a un'interpretazione del sedicente ritrattista. Così si spiegano le stranezze, le assurdità talvolta orripilanti di certi ritratti di Picasso e d'altri maestri contemporanei.

Contro questo punto di vista, artistico e critico, ch'è proprio dell'arte moderna almeno da quando, or sono quasi sessant'anni, apparve il deforme orrendo ceffo d'una delle picassiane *Demoiselles d'Avignon* nell'incunabolo del Cubismo, sta la tradizione ritrattistica dalla più remota antichità all'alba del Novecento quando non fu tradita dall'intento celebrativo e dall'aulica ufficialità. Non solo: persino nelle composizioni di vari personaggi siamo in grado di distinguere, nell'arte del passato, il vero e proprio «ritratto» di persona dalla quale magari s'è perso il nome nel tempo, dalla generica più o meno convenzionale «figura». E ciò perché lo sforzo tecnico, la tensione intellettuale dell'artista di identificare fisicamente e psichicamente il personaggio, lo conducevano a una caratterizzazione ch'è peculiare dell'opera ispirata dalla realtà. Venuta meno questa guida sovrana, «Tutto è lecito», come disse Kandinsky allorché intorno al 1910 ebbe la rivelazione dell'arte astratta.

I ritratti esposti con altre sculture nella galleria «Vinti» da Assen Peikov, un bulgaro che vive a Roma da trent'anni, ci riconducono in pieno alla situazione della ritrattistica europea anteriore alle varie posticce che, dal Cubismo all'Astrattismo, ne hanno sovvertito la funzione. Dopo una giovinezza tumultuosa, uscito nel 1936 dall'Accademia di Belle Arti di Sofia, Peikov ha modellato e scolpito più di mille ritratti con prodigiosa fecondità, rendendo accettabile il paragone fatto da Maurice Druon fra questo impetuoso riproduttore di volti vivi e il Balzac «bâtisseur de la Comédie Humaine»: volti fra i quali sono inclusi quelli che rispondono a dozzine di nomi illustri o famosi in tutto il mondo; e qui, nella mostra torinese, citiamo fra i ritrattati Ungaretti, Barilli, Savinio, De Chirico, Bontempelli, Palazzeschi, Prezzolini, Simenon.

Senza dubbio l'assiduo frequentatore di mostre d'arte contemporanea, e particolarmente d'arte «di punta», davanti a queste immagini di prepotente vitalità, di spettacolosa evidenza, di sbalorditiva rassomiglianza ai modelli; davanti — diciamo — a questa trionfale fisicità rappresentata con mezzi plastici di superba sicurezza (e la fulminea rapidità del lavoro è evidente); si sente spaesato, quasi smarrito. E' come se uscendo da un morbido ambiente sofisticato, lo travolgesse di colpo la ventata di un uragano. E l'impressione si accentua per la pastosa sensualità, per la gravezza carnale di altre sculture, possenti nudi di donne di un verismo persino opprimente, indiscreto; o per la crudezza di un Cristo disarticolato, sopraffatto da uno strazio alla Grünewald.

Persino l'eccesso della bravura, qua e là troppo scoperta, pesa sulla visione d'insieme. Ma in compenso, quale affermazione di vita al di sopra d'ogni aralogoglio linguistico, dei discorsi compiaciuti dei loro accenti sibillini, dei crittogrammi per iniziati, dei soliloqui articolati tra sfregacciature di colore, rotami saldati, spazzatura impiastricciata sulla tela, buchi nel cartone. Sarà una rivincita anacronistica; ma, vivaddio, quella di questo bulgaro dai baffi di trichaco, di questo slavo che pare un personaggio di Gogol, è pur sempre una rivincita su interi oceani di nullità.

mar. ber.

Nuova Messa musicale questa mattina a Torino

Una nuova «Messa in onore di San Giovanni Bosco», per soli, coro a quattro voci miste, coro di popolo, organo e quartetto di ottoni, del maestro don Virgilio Bellone, docente al Conservatorio Giuseppe Verdi e direttore della Accademia corale Stefano Tempia, sarà eseguita per la prima volta stamattina alle ore 9 nella chiesa di San Giovanni Evangelista (corso Vittorio Emanuele 15), durante la funzione celebrata dall'arcivescovo monsignor Pellegrino. La Messa è stata composta secondo le prescrizioni della nuova costituzione liturgica, su testi italiani.

SULLO SCHERMO

Storia di un giocatore di poker nell'America degli anni '30

(Lux) — Ricordate «Lo spaccone» di Robert Rossen che ci iniziava ai segreti dei giocatori di biliardo americani? Con efficacia non troppo minore *Cincinnati Kid*, diretto a colori da Norman Jewison sulla falsariga d'un omonimo romanzo di Richard Jessup, esalta a motivo spettacolare il bacillo del poker, più precisamente il «poker-teresina», giocato da coriacei «professionisti» nella New Orleans d'intorno al 1930.

Facendo leva su una partita fiume, una specie di «sei giorni» intermezzata di rifocillazioni e sonnellini, un partitone che eliminati via via i deboli e gli estroversi, lascia finalmente soli, a fronte a fronte, il campione titolato e l'aspirante campione, è difficile che quel bacillo non si attacchi anche allo spettatore; con che vogliamo dire che il film è di quelli che mettono in palpitazione e che sarebbe impossibile lasciare a mezzo. Ma bisogna poi aggiungere che fuori di questi motivi di «tipo» specifico, teresinesco (che non arriva e comprendere il senso demoniaco del gioco), il film di Jewison non ha la complessità tematica e l'acume ideologico di quello di Rossen che investiva una intera facela della società americana: è semplicemente uno spettacolo abile e avvincente, e ciò per merito d'una ben calibrata sceneggiatura (di R. Lardner jr. e T. Southern), di una sapida ambientazione (suggestivi gli scorci della melodica New Orleans dei bassifondi), e soprattutto della bravura degli interpreti — il simpatico Steve McQueen, l'ottimo sempre Edward G. Robinson, Karl Malden, la seducente Ann Margret e gli altri — e non già perché la vicenda non porti alcuni dei più scontati motivi della filmologia sul «campione», quali, per dirne alcuni il tentativo di corruzione, la sirena tentatrice e la buona ragazza di campagna che alla fine raccoglie il campione caduto e lo purifica dai miasmi del poker-teresina.

Lo scontro è tra il giovane Cincinnati Kid, una più che promessa, e l'anziano e tuttora valido Lancey Hodges, che con aristocratica stanchezza dà alto il decoro della vecchia generazione, continuando a spennare quanti gli capitano a tiro di piattino. Il Kid avrebbe i titoli per spuntarla (come tra rusceli di sudore riconosce il suo avversario) se nel corso della partita non fosse turbato da troppe cose: la debolezza del suo amico maniere che per obbedire a un prepotente scommettitore si è messo a favorirlo; le lascive della perfida Melba; il broncino della sua Christian, la ragazza di campagna. Cade dunque, ma con l'onore delle armi e con tutta la comprensione dell'imbattuto vecchiaccio, il carattere meglio disegnato. **l. p.**

3 FAVOLOSI SUCCESSI

120.000 spettatori in 50 giorni

hanno applaudito al NAZIONALE

CLINT EASTWOOD

LEE VAN CLEEF - GIAN MARIA VOLONTE' TECHNICOLOR TECHNISCOPE PEA

al VITTORIA

SI RIDE COME AI BEI TEMPI DEL «SORPASSO»

AL GRANDE REPOSI

L'OMBRELLONE

Jean Sorel - Sandra Milo - Daniela Bianchi - E. M. Salerno

e una favolosa schiera di belle donne al sole diretti da Dino Risi - TECHNICOLOR

ernia

Il metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC-KLEBER

mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»

Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Ant. Farm. Ord. Maurin, Gall. Umberto I. Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farm. Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
SAVONA: Farm. Dr. Fascie, via P. Boselli 24. Lunedì 7 (ore 9-12).
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via Bonfante. Martedì 8.
GENOVA: (Ag. Gen.) Farm. Intern., v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni.

2ª SETTIMANA

all'ASTOR

UNA FELICE EMISSIONE CON LA PIU' BELLA E FRIZZANTE DORIS DAY

non disturbate

a torino
dal 18 al 21 febbraio

22° samia

salone mercato della confezione in tessuto, della maglieria e dell'abbigliamento intimo

informazioni e tessere d'ingresso "SAMIA" torino • corso d'azeglio 74 • telef. 68.34.32

in **3** modelli con economizzatore da Lire

89.000

INDESIT

...EVITATE L'EQUIVOCO

...prima di acquistare una **"Superautomatica"** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica**, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

economizzatore automatico - prelievo di acqua in quantità adatta al peso della biancheria da lavare (Kg. 3-4-5) - **risparmio** di energia elettrica e di detersivo

pompa di scarico "self cleaning" (autopulente). Non necessita di filtro

l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)

grande oblò con un'apertura di dm^2 7,3 - permette l'introduzione e soprattutto la estrazione dopo il lavaggio di capi particolarmente ingombranti quali coperte di lana matrimoniali, grandi tendaggi, ecc.

le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore

K4 SA superautomatica con economizzatore per 3-4 kg. **L. 89.000**
K5 SA superautomatica con economizzatore per 3-4-5 kg. **L. 104.800**
K5 SM supermatic con economizzatore per 3-4-5 kg. **L. 89.000**

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in **8** modelli da 125 a 230 litri da lire **49.800**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Sede ed «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 6 Lgo del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 166 r Partici Accad. 12 r Via Roma 80 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», Via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/2356, Torino.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . Torino», *computate per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

PARANCO elettrico Demag 500 kg. gruppo pompa oleodinamica 11 HP 25 litri come nuovi vendesi occasionissime. Telefonare 669-807.

PRESSA eccentrica 20 tonn. nuova automatica Petermann occasione vendesi. Telefonare 793-753.

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa - alta tensione. Apparecchiatura elettrica, corso Cairoli 32, Tel. 874-646.

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Voiro, Perugia 46, Telefonare 287-850. O609

VENDESI tornio parallelo 200x1000 presso 350x120 ottima stato. Telefonare 391-291. 2001

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, tacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Cosmol, strada Murreni 5. O545

ASCENSORI montacarichi, costruisce, trasforma, ripara serio ditta artigiana. Telefonare 595-580. A11054

DECORAZIONI, tappezzerie, tinteggiature, verniciature ritrovati moderni, concorrenze, facilitazioni. Telefonare 726-121. O569

INDUSTRIA lavorazione familiare presso piegate e tranciate cerca lavoro anche nel settore verniciatura a forno qualsiasi dimensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9074 — Torino».

SARTA cerca lavori fini in serie a domicilio. Tel. 337-397 ore pasti.

3 SOC. CAPITALS CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDONSI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AVVIATISSIMO NEGOZIO TELERIE, LICENZA VASTE POSSIBILITA'. IMPORTANTE VIA COMMERCIALE IN ZONA CENTRALE, CEDESI PER RITIRO COMMERCIO CAUSA ANZIANITA', DITTA PRIMARIA IMPORTANZA CON ATTIVITA' VENTENNALE, OTTIMO INCASSO, REDDITO 20% NETTO. DISPOSTI DILAZIONARE PURCHE' PERSONE REFERENZIATE. ININTERMEDIARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1402 — TORINO».

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo bar superalcolici. Riva, via Mazzini 1. D591

A. AFFIDIAMO gerenza redditizia negozio tabaccheria alloggio, Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Piero Micca 15, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOLVENZIONI, prestiti indipendenti grandi aziende. Ditta, via Mercanti 16. Telefonare 560-879.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O524

A. PRATICI cercano in gerenza bar superalcolici cauzionando. Telefonare 791-617. O591

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1% ALL'1,60 PER CENTO FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), Telefono 542-034.

A. TORINO e vicinanze acquisterei, riservo negozio, vendo qualsiasi attività. Telefonare 513-598.

A. 1.000.000 contanti cediamo centralissimo negozio commestibili frutta verdura 40.000 giornaliere. Riva, Re Umberto 68. O591

A. 1.500.000 contanti cediamo centralissimo negozio latteria 150 litri giornalieri. Riva, via Mazzini 1.

A. 1.850.000 cediamo merceria affittasi 20.000, merce 700 mila. Telefonare 519-546.

A. 13.000.000, 7.000.000 contanti cediamo negozio tabacchi levata 800.000 settimanale. Riva, via Mazzini 1. O591

ABBIGLIAMENTO moderno avviatissimo salubre zona turistica industriale vicinanze Torino cedesi causa ritiro reddito dimostrabile eventuale alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9019 — Torino».

ALBERGO sulla spiaggia provincia Savona, avviatissimo, 60 camere, vendesi. Scrivere Lastend 5 F. Savona.

AUTORIMESSA adiacenze corso Vittorio, 180 auto, affitto mila, cede 12.000.000. Studio Selvaggi, Cernaia 26. O847

BAR super torrefazione biliardo centrale forte incasso garantito, cede Rivara, Re Umberto 68. O933

CAUSA trasferimento cedo autorimessa 80 macchine ufficine operazione. Tel. 510-802. A12360

CAUSA trasferimento cedesi avviato negozio merceria corso Taranto zona commerciale. Telef. 853-155 pasti.

CAUSA trasferimento cedo azioni importanti S.p.A. profittati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8625 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerio, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O708

CEDESI alimentare drogheria causa vecchiaia utile mensile 300.000. Telefonare 768-931. O614

CEDESI avviatissimo salone acconciature zona Santa Rita, signorilmente arredato Telefon. 392-819 ore pasti.

CEDESI chiosco bevande analcoliche macchino caffè gelati dolciumi al minuto. Tel. 584-001 ore pasti.

CEDESI moderna tintoria 6 milioni, affitto 35.000, estimi diari. Tel. 588-297. A12345

DENTISTICO studio medico buon avviamento, mura commerciale, cedesi, annesso alloggio 2 camere servizi in locazione. Telefonare 374-079.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio negozio calzature, zona commercialissima, avviamento pluridecennale, 100.000 giornaliere dimostrabili, 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere causa trasferimento autorimessa 115 macchine miglior offerente. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede 4.000.000 commestibili, zona signorile, 50.000 giornaliere garantite. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pellitteria, bijotteria, vasta clientela, permuterebbe con alloggio.

DROGHERIA avviata cedesi con annessa abitazione zona Bernini. Telefonare 772-702. 1001

FINANZIAMO autoveicoli, immobili aziende in Piemonte, anticipando caddili. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

PER MOTIVI FAMILIARI CEDESI O CERCASI SOCIO AVVIATISSIMA TIPOGRAFIA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1440 — TORINO».

PER motivo familiare urge cedere rivendita pane. Telefonare 693-185.

PER seri motivi salute cedesi oppure darei in gerenza avviatissima salumeria, gastronomia, con laboratorio per lavorazione salumi. Telefonare 799-394. A12440

RIVA, via Mazzini 1, cede negozio tabaccheria 1.100.000 levata settimanale, 15.000.000. O591

RIVENDITA pane kg. 130 giornaliere, pasticceria, liquori, cede Rivara, Re Umberto 68. O903

SIAT, tel. 545-596, cede occasione corso Francia bar superalcolici 2 milioni contanti rimanenza dilazionate.

SIAT, tel. 512-677, cede supermercato alimentari 150.000 giornaliere zona commercialissima, 5.500.000 dilazionando, eventualmente gerenza.

SIAT cede 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionata, latteria vera occasione. Telef. 545-596. O565

SIAT, tel. 545-596, cede 1.350.000 drogheria occasionissima 45.000 giornaliere, motivi famiglia. O565

SIAT, tel. 512-677, patti conigli ovini forte incasso cede 1.500.000 dilazionando. O565

SIAT, tel. 512-677, unica occasione autorimessa forte lavoro meccanico cede 2.400.000. O565

SIAT telefono 512-677 cede supermercato alimentari.

TABACCHERIA rilevasi pagando contanti. Zona commerciale, passeggio, Gilllo, telefono 553-975.

TABACCHERIA 800.000 levata settimanale cediamo 10.000.000, Riva, via Mazzini 1. O591

TINTOSTIRERIA (S. Paolo) 180.000 mensili, affitto 20.000. Stupenda occasione 430.000. Telefonare 650-503.

TINTOSTIRERIA, zona centro, clientela signorile, retro abitabile cedesi. Tel. 876-461. A12391

TORREFAZIONE 50.000 giornaliere alloggio chiusura 7.400.000, Tratta Barbero, Nizza 3. A12595

TORREFAZIONE 60.000 giornaliere garantite, facilitazioni, cede Rivara, Re Umberto 68. O903

VENDESI o affittasi avviatissimo albergo ristorante sul mare 25 camere. Per informazioni scrivere a: Hotel Moderno S. Vincenzo (Livorno)

VENDESI officina attrezzata per carpenteria in ferro con ufficio. Via Cigna 6. Telef. 277-858.

VENDESI officina viteria minuteria ben avviata causa ritiro attività. Telefonare 537-390 Torino.

VENDO o cambio terrenante casatinghi con alloggio o terreno. Telefonare 783-229. A10459

VINI ingrosso annesso nuovo esercizio esportazioni 21% vasta e redditizia clientela imbottigliamento moderno locali nuovi cedesi causa mala... Telef. 856-692.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, case vecchie. Telefonare 541-419. O626

A. ACQUISTEREI casetta villetta qualsiasi località mezza montagna o montagna. Telefonare 791-817.

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino pronti 2 camere servizi 4.100.000, 3 camere servizi 5.800.000, 4 camere servizi 7 milioni 300.000. Negozi adatti a tutti i generi, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351. O880

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà o da acquistare rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15.

A. PIANEZZA «Condominio Piave» vendesi o affittasi grandioso locale angolare adatto ristorante, tavernetta. Domus, Garibaldi 39. O91

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo sino 85 % ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi Cantiere corso Giulio Cesare 236. O76

ABITABILE subito vendiamo via Pietro Micca, due camere termo adatte studio. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. O91

ABITABILI giugno vendiamo Pianezza, via S. Generale «Condominio Piave» spaziosissimi alloggi signorili, 1-2-3 camere tinello cucinotto, mutuo ai ratealoni. Domus, Garibaldi 39. O91

ACQUISTEREI privatamente casa in vecchia costruzione, possibilmente periferia Milano, massimo 70.000.000. Tel. 547-476. A11123

ACQUISTO mura negozi, alloggi in Torino, se affare. Telef. 545-596.

ACQUISTO terreno periferico o centrale 100-150 camere. Tel. 775-344.

ACQUISTO villetta 8-10 locali periferia Torino con laghetto. Lusso, Giusti 2. O741

AFFARE alloggio nuova costruzione Parco Rignon, 3 camere cucina doppi servizi, libero, svendiamo 10.200.000. Tel. 237-775.

AFFARE: 2 camere cucina, vuoto, mq. 75 (zona Agnelli) 3.000.000 più 2.200.000 facilitando. Torinese 541-419. O626

ALLOGGETTO zona Parella 2 camere servizi causa trasferimento vendo, libero subito, Telefonare 892-201 ore 12-14. 21063

ALLOGGI bellissimi in via di ultimazione zona Italia 61 vendo da 2 milioni e 2.200.000 per camera, compreso mutuo. Telef. 555-349.

ALLOGGETTO signorile (via Breglia) due camere tinello, 5.900.000. Torinese 515-318. O626

ALLOGGI padronali panoramici collina, pronti settembre, comodità autobus, alto mutuo, vendo, pagamento parte dilazionato. Luxese, telefono 546-476. O741

ALLOGGI signorili camere tinello cucinotto ambiente bagno salotto cantina 2.500.000 metà dilazionate cinque - sette anni, 1.500.000 mutuo, Cascine Vica, Po 7, Telef. 546-476, Luxese. O741

ALLOGGI signorili, corso Tortona, 3-4 camere servizi, liberi, occupati. Mutuo. Tel. 547-476. A11123

ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA VENDE FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 538-151. O678

ALLOGGIO centralissimo mq. 240 - 300 molto signorile, alto mutuo, vendo Luxese, Giusti 2. O741

ALLOGGIO nuovo, corso Lombardia, 2 camere cucina servizi, affittato 26 mila mensili, vendo 5.300.000. Telefonare 547-476. A11123

ALLOGGIO padronale precollinare panoramico mq. 200 in palazzina, alto mutuo vendo - permuto, causa trasferimento. Telefonare 534-454.

ALMESE Rubiana vendo villette, alloggetti con giardino, lotti terreno panoramici. Telefonare 935-206.

CASA nuova 25 camere vendesi eventualmente affittate buon reddito. Telefonare 558-556 (pasti). O421

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende alloggio tre camere cucina servizi, Re Umberto, 6.500.000. O594

(Continua a pag. 19)

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-030
Se malgrado la pressione de cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, portate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524.500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 26 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità delle nostre organizzazioni ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceverà dalle 9 alle 12 a:
BIELLA: Lun 7 febbraio, Alb. Commercio e le lunedì d'ogni mese.
AOSTA: Martedì 8 febbraio, Alb. Roma ed il 2° martedì d'ogni mese.
ALESSANDRIA: Lunedì 14 febbraio, Albergo Europa.

ACQUISTASI
GRANDE IMPIANTO VERNICIATURA
(Sgrassaggio, fosfatazione, cabine, forni)
NUOVO O USATO IN OTTIMO STATO
Dettagliare prezzo e luogo di giacenza a:
PUBBLICITA' STAMPA 262 TORINO

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

LE PROFUMERIE
BARATTI
PIAZZA CARLO FELICE 29 ■ CORSO VITTORIO EMANUELE 64
presentano l'annuale
GRANDE VENDITA
2 x 1
due prodotti al prezzo di uno
E OFFERTE SPECIALI
nei reparti Profumeria e Pelletteria

provi anche lei
FRANCHINO *Speciale*
INOSSIDABILE
è la sua lama,
Taglio Dolcissimo
Lunga Durata
costa solo 70 lire
FRANCHINO Speciale
MADE IN GERMANY

2=0
Con le caldaie pressurizzate PB Bongioanni, la fumosità dei gas combusti raggiunge massimo due gradi Bacharach, vale a dire zero.
nuove caldaie pressurizzate PB
S.p.A. RADIATORI BONGIOANNI - CUNEO

DITTA F.LLI **PROCHET** SUCC. ROBERT GAY
V. PIETRO MICCA 6 - TORINO
VENDITA ANNUALE
SALDI INVENTARIO
PORCELLANE E CRISTALLERIE DI PREGIO
A PREZZI ECCEZIONALI

Due melanconiche storie

Come le ragazze diventano celebri

La signorina Vittoria Sala ha ricevuto, in questi giorni, sessanta proposte di matrimonio. Un plebiscito. Niente da dire: piace. Le scrivono anche dalla Germania, dalla Francia, dalla Svizzera e dall'America. Gode, insomma, di una reputazione internazionale. Da New York un ammiratore le esprime il suo apprezzamento con cartoline che riproducono la statua della Libertà. Si tratta di un idealista. Da Lorrack (Repubblica federale tedesca), un certo Rocco Marchese accompagna l'offerta con qualche referenza: «*Ho vent'anni e una 1100*». Si tratta di un pratico.

Vittoria Sala non ha vinto concorsi di bellezza, non è miliardaria, non canta, è sconosciuta a Montecarlo e a Cortina. Non è amica di Karim, non si è fidanzata con Ugo Tognazzi. Sedicenne, graziosa, ha sconvolto la fantasia di un perito industriale. I giornali la chiamano «la Lolita di Sesto San Giovanni». Poco romantico. Il suo Humbert Humbert, Antonio Rinaldi, è un commerciante di quarant'anni, padre di cinque figli, e alla ricerca dell'amore è scappato, con la tenera ninfetta, non attraverso gli «States», come le tormentate creature di Nabokov, ma a Napoli. A Venezia faceva troppo freddo. Itinerari provinciali. Alla piccina, dunque, pochi sogni, e niente *pop-corn*, *ice-cream*, niente *motels*: pizze e mozzarelle, e qualche economica pensione Eden.

Bene: la nostra Vittoria è diventata celebre. Intrattiene i giornalisti, si fa fotografare, felice, mentre sfoglia la copiosa corrispondenza. Dell'antico spasimante, appena uno sgradevole ricordo: «*Non lo amavo, ho dovuto seguirlo*».

Non conosco il perito industriale Rinaldi, e non se è un Romeo; certo, la signorina Sala non è Giulietta. La fanciulla veronese palpitò, a quattordici anni, per fornire un pretesto alle parole di William Shakespeare; Vittoria Sala è fuggita, a sedici, per dare qualche spunto ai *reporters* della cronaca nera. Una evasione senza dramma, senza poesia. Nel viaggio non ha smarrito l'innocenza; forse ha perduto il pudore.

Non siamo dei calvinisti; si capisce: non bisogna infierire con la ragazzina, che ha mostrato più gambe che testa; ma ciò che colpisce, in queste vicende, è l'indifferenza. Vittoria Sala sta vivendo la sua grande giornata. Humbert Humbert è in prigione a Poggioreale, lei dilaga sui rotocalchi. Le arrivano, addirittura, sentite testimonianze di solidarietà. Da Udine, un innamorato-lampo la rassicura: «*Fidati di me, che non sono un terrone come quello là*». Con i nordici, dunque, si può andare tranquilli.

Molte coetanee la invidiano: perchè è diventata qualcuno. Anziane signore manifestano un irrefrenabile sdegno per il bruto che ha sporcato tanto candore: la Vittorina, dice, ha fatto viaggio per salvare la famiglia minacciata dal violento signor Rinaldi, coniugato con prole, sì, ma pure italico maschio, tentato dal «demone meridiano». A quarant'anni, anche l'insospettabile professor Unrath del romanzo di Heinrich Mann, concupito dalla voce e dalle giarrettiere della sciantosa Lola-Lola, diventa matto e lancia, quasi un avvertimento, un lugubre «chicchiricchì». Quarantenni, attenzione: il pollaio è in agguato.

Così, per gli imprevedibili impulsi di una certa volubile opinione pubblica, la giovinetta di Sesto diventa una specie di piccola e gloriosa vedetta lombarda, che dall'alto della raggiunta fama getta l'allarme per la subdola avanzata dei maturi meridionali. Lui, il perito, è uno sparviero; lei, l'impiegata, una colomba che, senza colpa, ha conosciuto le malizie della vita, e che ora è costretta ad accettare i fastidi della notorietà. E' una specie di Gigliola Cinquetti (quale profetico e illiale nome) delle dattilografe, la personalizzazione di quel gentile motivo che dice: «*Non ho l'età per amarti*». La fuga a Napoli va considerata, tutt'al più, una gita di istruzione.

Adesso, nella vicenda, che non ha il tono ridanciano e la crudeltà della beffa, ma solo la tristezza del mediocre intrigo, si inseriscono questi sessanta promessi sposi, che dimenticano il passato e puntano tutto sull'avvenire. Dice uno: «*Sono disposto a intraprendere una relazione con te*». Filantropo. Scrive un altro: «*Mandami una foto. Se mi dici di sì, entro cinque mesi è fatta*». Sbrigativo.

Non parlano, con l'adolescente offesa dal peccato, un linguaggio riparatore, che la aiuti a ritrovare il clima della purezza; c'è, in questo epistolario, la morbosità del piccante. Viene in mente la smania che travolge i grafomani che scarabocchiano, uno dietro l'altro, la loro firma sui monumenti. Questi corrispondenti vorrebbero essere, penso, tutti seguaci del bistrattato Antonio Rinaldi. Napoli chiama.

La bella «rapita» di Sesto San Giovanni, fra una intervista e un verbale, è diventata un personaggio. Dal ristretto mondo del metallurgici a quello delle *pin-up*. Non si ribellò all'ardente «Totò», non si ribella ai *flashes*, e sembra che, adesso, accetti anche i consigli della madre, e che ad un eventuale buon partito preferisca un sicuro buon impiego. Va a scuola serale. Vuol aiutare i genitori. Da Vladimir Nabokov a Edmondo De Amicis. Sembra strano, ma è un passo avanti.

Il gran seduttore intanto medita in carcere. Come per Casanova, come per Don Giovanni, la decadenza si accompagna alla malinconia. «Niente — è stato scritto — è più triste della morte di un amore». Specialmente, credo, quando il funerale si svolge a cura dei carabinieri.

Enzo Biagi

Vittoria Sala, la sedicenne di Sesto San Giovanni

Ippolito in primavera forse sarà scarcerato

Sia i difensori che il P.G. hanno ricorso in Cassazione
Per il nuovo processo bisognerà attendere un anno
Ma Ippolito potrebbe ottenere la libertà provvisoria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 febbraio.

Seppure soltanto formalmente, nessuno, ad esclusione degli imputati assolti, si considera soddisfatto: non Felice Ippolito, il quale sostiene di essere stato condannato per reati che non ha commesso, o comunque per fatti che non possono essere ritenuti reati; non il Procuratore Generale, soprattutto, per il proscioglimento di coloro per i quali egli aveva chiesto una condanna, sia pur minima e tardiva.

Questa insoddisfazione, forse più formale che sostanziale, si è tradotta subito in due ricorsi.

Il sostituto procuratore generale, dott. Gabriotti, ha presentato ricorso in Cassazione soprattutto per la parte della sentenza che si riferisce alle assoluzioni; Felice Ippolito ha presentato ricorso in Cassazione per gli episodi che configurano, secondo la Corte d'Appello, gli estremi di reato.

Stamane Felice Ippolito ha avuto un lungo colloquio con uno dei suoi legali, l'avvocato Adolfo Gatti, che lo ha messo al corrente della situazione, recandosi a trovarlo nel carcere di Rebibbia. Il primo problema che si pone in questo momento l'ex segretario del Cnen deve affrontare è quello di ottenere la libertà. Infatti, il ricorso in Cassazione, non potrà essere discusso prima del prossimo anno; questa, anzi, è un'ipotesi ottimistica.

La decisione di impugnare la sentenza ha tolto ad Ippolito la possibilità di chiedere, sia pure fra un paio di mesi quando avrà scontato metà della pena, la liberazione condizionale. Questo è un beneficio al quale ha diritto soltanto chi risulta condannato; e tale qualifica spetta unicamente a coloro la cui sentenza è diventata definitiva, quindi irrevocabile.

Rimangono a disposizione di Felice Ippolito due altre strade da seguire: la richiesta di libertà provvisoria o la grazia del Capo dello Stato.

Questa seconda eventualità presupporrebbe un'istanza che equivarrebbe ad un'ammissione di responsabilità che Felice Ippolito, invece, respinge come ha sempre respinto. Rimane, quindi, la richiesta di libertà provvisoria, la cui concessione rientra nell'esercizio del potere discrezionale del giudice (in questo caso il presidente della Corte d'Appello dott. Lenti).

Tutto lascia presumere che qualsiasi iniziativa verrà assunta non subito ma fra qualche settimana, e non addirittura fra qualche mese, con la prospettiva che Felice Ippolito possa lasciare il carcere a primavera.

Guido Guidi

L'autostrada Torino-Piacenza tutta appaltata sino ad Asti

Si lavora su metà dell'intero percorso - Il primo tratto pronto in primavera: è il Santena-Villanova; non verrà aperta al traffico, ma servirà per provare e presentare le nuove auto Fiat

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 5 febbraio.

Il tratto Torino-Asti dell'autostrada Torino-Piacenza è tutto appaltato. I lavori sono in corso e l'apertura al traffico è prevista per il 1968.

L'ultimo lotto di questo tratto, San Lazzaro-Asti est, lungo 2514 metri, è stato aggiudicato l'altro ieri all'impresa Moviter di Milano. Partecipavano alla gara d'appalto 70 ditte; la Moviter ha offerto il ribasso del 13,098 per cento sull'importo base di un miliardo 407 milioni 696 mila lire. L'opera d'arte principale di questo lotto è il viadotto sulla ferrovia Asti-Casale, lungo 1122 metri.

Dal 1959, quando venne scelto il percorso definitivo dell'autostrada, sono trascorsi sette anni.

Sette anni non sono troppi per costruire almeno un tratto percorribile di autostrada? E' vero che l'inizio dei lavori risale al giugno del 1964, ma soltanto nel '68, si dice, verrà aperto il primo tratto da Torino (Santena) ad Asti, e saranno passati quattro anni.

E' necessario ricordare, tuttavia, che il progetto della autostrada attraversò molte peripezie. Lo Stato non restò ad approvarlo. Il piano Anas-Iri non concedeva autostrade al Piemonte, prometteva soltanto un contributo governativo per la costruzione di autostrade «in concessione». Tuttavia gli uffici tecnici della provincia di Torino avevano già preparato il progetto quando il Ministero dei lavori pubblici suggeriva al Piemonte di scegliere fra la Torino-Piacenza e la Quincinetto-Aosta.

Non basta: mancava l'autorizzazione del Tesoro all'emissione del prestito obbligazionario quando il 23 aprile 1964, ancora in un clima di incertezza, la Satsp decideva di indire il primo appalto e di costruire il primo tronco Santena-Villanova impegnando il capitale della società; e il 30 giugno iniziò i lavori.

Soltanto un anno dopo, il 27 marzo 1965, il Governatore della Banca d'Italia autorizzava l'emissione delle obbligazioni e gli appalti.

Sono dunque soltanto dieci mesi che la grande opera è stata intrapresa. Vediamo che cosa è stato fatto.

Ecco i lotti già appaltati e sui quali sono in corso i lavori. Presso Torino: svincolo di Santena, Santena-Villanova, Villanova-Goria, Goria-Baldichieri, Baldichieri-Asti ovest, Asti ovest-San Lazzaro, San Lazzaro-Asti est. Presso Piacenza: Voghera-Casteggio, Casteggio-Broni, Broni-Arena Po, Arena Po-Sarmato, Sarmato-Calendasco. Restano da appaltare i lotti intermedi da Asti est a Voghera, e quelli terminali da Calendasco a Piacenza, undici lotti per km. 76,640.

Vediamo ora il calendario dei lavori. Le imprese devono consegnare l'opera compiuta entro 780 giorni, ossia in 26 mesi. Poichè i lavori sono stati iniziati nell'estate o nell'autunno del 1965, il termine scade alla fine del 1967, per cui si ritiene che i primi due tratti dell'autostrada, Santena-Asti e Casteggio-Piacenza potranno essere aperti al transito nel 1968.

Tuttavia questa primavera vedremo un tratto di autostrada già asfaltato, fra Santena e Villanova: in quel settore verranno anzi presentati a provati i nuovi modelli di auto annunciati dalla Fiat.

e. d.

In cella il giovane ripete le accuse all'ex sindaco

«Mi suggerì di uccidere il suo avversario» - L'inchiesta a Mornese (presso Ovada) sul manovale trentenne

(Dal nostro inviato speciale)

Ovada, 5 febbraio.

(*f. m.*) Il manovale trentenne Aldo Accossu — che accusa l'ex sindaco di Mornese Angelo Bodrato di 36 anni di avergli suggerito di «eliminare» il consigliere comunale Virgilio Volpara, trentenne, democristiano — non ha mutato la sua assurda versione dei fatti: inutilmente il suo patrono, l'avv. Eandi, ha cercato in un colloquio avvenuto stamane nel carcere di Ovada di convincerlo a dire la verità.

Aldo Accossu è stato smentito dai testimoni chiamati in causa e ha dimostrato di dire il falso durante un sopralluogo disposto dal pretore dott. Carlesi: eppure non recede dalla sua posizione. Al proprio legale ha ripetuto l'accusa contro l'ex sindaco ed ha negato di essere stato spinto da qualcuno ad inventare la congiura attribuita all'industriale: non ha voluto accettare di discutere su questo punto.

L'ipotesi che qualcuno agisca alle spalle dell'Accossu appare sempre più valida, anche se finora non è stata provata dagli elementi raccolti dagli inquirenti.

L'Accossu è privo di risorse economiche. Ha finora pure pagato la pensione dove alloggia, a Casaleggio Boiro. Tuttavia stava trattando l'acquisto di un terreno a Casaleggio Boiro, per fabbricare la casa per sè e la fidanzata che abita a Genova. Forse il timore di perdere il premio promesso — che dovrebbe consistere nel denaro occorrente all'acquisto di quel terreno — induce Aldo Accossu a non tradire il segreto

Offerte di matrimonio e proposte di film alla ragazza cuneese, «postina della droga»

Ogni giorno le arrivano (dal Veneto come dalla Valle d'Aosta) infuocate lettere d'amore - Un operaio le scrive: «Ho visto la tua foto e mi sono subito innamorato di te» - Due registi le offrono la carriera artistica nel cinema e nel teatro - La giovane, ventenne, abita dalla nonna materna presso Mondovì: attende che il magistrato le consenta di trasferirsi a Torino, dove lavorerà in una società di assicurazioni

Marina Marenco, nella casa di Mondovì, esamina le numerose lettere ricevute

(Dal nostro inviato speciale)

Mondovì, 5 febbraio.

Marina Marenco, la ventenne «postina della droga», uscita dalle carceri di Cuneo sabato 29 gennaio in attesa della conclusione dell'istruttoria sul presunto traffico di stupefacenti, riceve ogni giorno lettere d'amore e proposte di matrimonio da parte di sconosciuti. In un'intervista a «La Stampa» subito dopo la scarcerazione, aveva detto a proposito dei matrimonio: «Non lo considero una sistemazione, ma se ci sarà chi riuscirà a comprendermi sarò io a respingerlo». *E' bastato quell'accenno perchè parecchi uomini si siano sentiti spinti a dirle che si ritengono capaci di comprenderla.*

Siamo andati a trovarla a Molino di Torre, dove è ospite della nonna materna in attesa che il magistrato le consenta di trasferirsi a Torino per prendere servizio presso la società di assicurazioni che le ha offerto un impiego. Non è più bionda: i suoi capelli sono diventati color cenere, si sono ammassati dietro alla nuca in un «toupet» che lascia cadere una civettuola frangina sulla fronte, fin sulle lunghe ciglia. «Mi raccomando — dice — non parliamo di droga: il mio difensore, l'avv. Costa, mi ha diffidato a toccare questo argomento». «D'accordo, vogliamo soltanto sapere qualcosa dei suoi spasimanti».

Il suo viso si illumina. «Un momento, torno subito». *Ricompare con una bracciata di lettere e cartoline che piovono sul tavolo in gran disordine.* «Le ho lette tutte, sa: c'è proprio da divertirsi». *Ride, ne prende una, a caso. L'ha scritta un giovane di 25 anni abitante a Chieri:* «...in un mondo così sofisticato è raro trovare una giovane di 20 anni che, a costo della propria impopolarità ed a rischio delle critiche più spietate, si metta in balia dell'opinione pubblica...». «Senta questo veneziano cosa dice: "Non capisco più niente dal momento che ho visto la tua fotografia su "*La Stampa*". Se avessi 40 anni di meno ti sposerei subito"».

C'è un tale di 21 anni che abita a Fenis, in Valle d'Aosta, e le ha già mandato tre lettere. Le telefonò persino, domenica scorsa, dopo aver letto il giornale. E' un operaio specializzato che viaggia spesso all'estero e dice di guadagnare 150 mila lire al mese. Il suo amore è sconfinato; «...non posso lasciare la foto de "*La Stampa*", tu vedessi: ti guardo e piango. Quando rileggo tutto il tuo passato mi sembra di perdere la testa: una ragazza come te non si meritava di fare questa fine». *In una delle tre lettere l'innamorato valdostano precisa che è deciso a sposarla a tutti i costi e che è disposto a prendere in casa anche la nonna.*

Non ci sono soltanto proposte di matrimonio. «Legga questa» *dice la Marenco con un certo tono di fierezza. E' la lettera di un regista cinematografico. Gliel'ha scritta dal Maipenga mentre stava per partire in aereo:* «Ora vado al Cairo e poi a Città del Capo e sto via un mese, ma al mio ritorno vorrei vederla perchè mi pare che lei abbia una forte capacità espressiva». *Non è l'unica offerta del genere, c'è anche un regista teatrale:* «...parlo di teatro serio, non di avanspettacolo. L'incidente accaduto sarà presto dimenticato, oggi si vive in fretta».

Chiediamo alla Marenco: «Le si offre di diventare una moglie oppure un'attrice, che cosa preferisce?». «Meglio l'attrice — *risponde senza pensarci, con saggezza precisa:* — se ne ho la capacità». *Le chiediamo ancora:* «Non trova un po' strana questa pioggia di offerte matrimoniali? Lei certo si rende conto che questi uomini che le scrivono hanno un modo di pensare particolare o quanto meno sono avvinti dal fascino dell'avventura che ha circondato il suo nome e la sua persona. Si dovesse scegliere tra una di queste offerte pervenute per lettera e l'offerta di un giovane che conosceva già da prima e che dà ampie garanzie di essere persona equilibrata, quale accetterebbe?».

La ragazza solleva con le mani un gruppo di lettere e le lascia cadere sul tavolo: «Sceglierei uno di questi uomini. E' gente timida, che ha sempre vissuto in un mondo ristretto. E poi qui avrei più probabilità di potere imporre il mio carattere che è fortissimo e non vuole sottostare ad alcuno. Se scegliessi uno di questi uomini già affascinato dalla mia personalità, potrei sottometterlo subito, senza difficoltà».

Risponta la calligrafia del giovane di Fenis e fra le sue righe spicca la cifra del suo stipendio. Diciamo, scherzando: «Coraggio, allora: questo le offre 150 mila lire al mese, è uno stipendio da non disprezzare». *Marina Marenco ci guarda con occhi quasi sbalorditi:* «Centocinquantamila lire al mese?! E che cosa si fa con così poco? Gli uomini quando si sposano trattano le mogli come schiave. E io dovrei diventare schiava per 150 mila lire al mese? Non mi sogno nemmeno. Potrei pensarci per il doppio, ma è meglio comunque, che mi tenga la mia libertà, a costo di sacrifici».

E' un'affermazione drastica che, purtroppo, farà piangere parecchi degli innamorati che avevano già scritto con il cuore gonfio di speranza e tarperà le ali a tutti gli altri che avrebbero voluto esternare il loro infuocato amore oggi, dopo avere ammirato la fotografia qui accanto.

Remo Lugli

La pettinatrice di Mondovì accusa «Mi costrinse a convegni immorali»

L'inchiesta sui due giovani arrestati a Ceva perché sospettati del traffico di droga - La ragazza aggiunge: «Uno di loro mi obbligò a seguirlo in Riviera e ad avere incontri negli alberghi»

(Dal nostro inviato speciale)

Mondovì, 5 febbraio

Gravi contestazioni sono state mosse dal magistrato inquirente ai due giovani di Ceva — il barista Mario Muratore di 24 anni e il carrozziere Bruno Porasso, ventisettenne, — rinchiusi nelle carceri di Mondovì sotto l'accusa di reati contro la morale e sospettati anche di avere trafficato in sostanze stupefacenti. Entrambi negano decisamente e sostengono di poter dimostrare in qualsiasi momento la loro completa innocenza.

A Mario Muratore è stato contestato il favoreggiamento della prostituzione in danno di persona minore dei ventun anni, con l'aggravante del tentativo di sfruttamento, reato che comporta una pena da 4 a 16 anni. Più delicata la posizione di Bruno Porasso: il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Rinaldi, prima di trasmettere il fascicolo al giudice istruttore dott. Allegri che svolgerà l'istruttoria formale, gli ha contestato tre distinti reati: favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in danno di minorenne; lenocinio continuato; atti immorali in luogo pubblico. Questo cumulo di imputazioni, se provate, comporterebbero un minimo di pena superiore ai 10 anni.

I due giovani sono stati denunciati da una pettinatrice diciassettenne (chiamata «Margot» dagli amici), residente nel rione Borgato di Mondovì. La ragazza accusa in particolar modo il Porasso che, fino a pochi mesi fa, era stato suo fidanzato.

Ieri «Margot» è stata sottoposta per otto ore a interrogatorio da parte del giudice istruttore. Sembra che abbia confermato quanto dichiarò in precedenza ai carabinieri. La ragazza ha accusato il Porasso di averla condotta, nell'estate scorsa, in alcune località della Riviera ligure, da Savona a Celle, costringendola a convegni immorali con giovani villeggianti. Poi ha aggiunto di essere stata anche drogata in un albergo dove l'amico l'aveva condotta.

Altri episodi del genere sarebbero accaduti — sempre secondo la pettinatrice — a Torino, Cuneo e Dogliani. Al Porasso sono stati contestati anche atti immorali compiuti con altre ragazze a Alba e Mondovì.

Interrogato dal giudice, il Porasso ha negato di avere drogato la giovane, pur ammettendo di avere avuto con lei rapporti intimi anche in luogo pubblico. Ha poi negato di avere smerciato o fatto uso della droga, che secondo l'accusa mossa da Marina Marenco — la ragazza di Mondovì scarcerata otto giorni fa — veniva consegnata al Muratore.

«*Non so cosa sia la droga e non so cosa siano le sigarette alla marijuana* — avrebbe dichiarato il Porasso — *Nego di avere mai avuto stupefacenti dal Muratore, e non mi risulta che il mio amico, con il quale andavo talora nei night club di Genova e della Riviera, ne possedesse. Sono tutte menzogne di "Margot", che io avevo abbandonato perchè non la consideravo più degna di me*».

m. m.

Inaugurato a Genova il quinto Salone nautico

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 5 febbraio.

(*f. d.*) E' stato inaugurato ieri a Genova dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Carlo Russo il quinto Salone Nautico Internazionale. I discorsi ufficiali sono stati tenuti dal presidente dell'Ente Fiera dott. Carlo Pastorino e dal ministro stesso.

Alla rassegna sono esposti tutti i tipi di barca, dal piccolo scafo di gomma allo *yacht* da crociera. Gli espositori di quest'anno sono oltre 500 e occupano 50.000 metri quadrati. Il Salone Nautico di Genova è l'unico in Europa a consentire la presentazione della completa gamma delle imbarcazioni da diporto.

PAGAMENTO IMPOSTE

Chiunque voglia evitare perdite di tempo nel pagamento delle rate di imposte ed il gravame di eventuali penalità per ritardato versamento può utilmente avvalersi del servizio che la Cassa di Risparmio di Torino *mette a disposizione del pubblico attraverso la sua sede centrale e le 179 dipendenze di Torino, del Piemonte e della Valle di Aosta.*

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

N. 1 - C.R. - T. FEBBRAIO - 1966

FIAT VISITATE LA NUOVA COMMISSIONARIA FIAT

Cavalleri

UFFICI VENDITA ESPOSIZIONE: Largo F. Turati 49 angolo corso Dante Tel. 599.973 583.536

ASSISTENZA RICAMBI OFFICINA: Corso F. Turati 37 ex Unione Sovietica Tel. 587.651 587.615

CRONACHE DELLO SPORT

Ieri mattina sulle nevi del Sestriere ed in serata a Torino

Festosa cerimonia di apertura alle Universiadi

Atleti di tutto il mondo impegnati nella competizione invernale

Un fondista australiano ha aperto la sfilata degli studenti sciatori

Trenta nazioni in gara - Particolari applausi ai giapponesi e alla squadra delle graziosissime olandesine - Eleganza della formazione italiana - Il ministro Gui, in rappresentanza del Governo, dichiara aperti i Giochi - La formula del giuramento letta dal torinese Baglioni

(Dal nostro inviato speciale)

Sestriere, 5 febbraio.

Suonava mezzogiorno, al Sestriere; sul piazzale del Fraiteve tutto era pronto per la cerimonia inaugurale delle Universiadi d'inverno. Intorno premeva una piccola folla, il servizio d'ordine aveva permesso un'infrazione alla regola solo per i ragazzini delle elementari che, un po' stupiti, guardavano da vicino lo spettacolo, che era bello e vivace in un gioco allegro di colori, sullo sfondo la bandiere delle nazioni partecipanti ai Giochi che spiccavano sull'azzurro lieto del cielo e sul bianco delle montagne; a destra la tribuna delle autorità, ricoperta di drappi rosso-fiamma e, in un angolo, la banda degli Alpini, che ben s'intonava all'ambiente e che suonava musiche allegre, proprio musiche di festa.

Si stava bene al sole, nemmeno c'era quel lieve nervosismo che condiziona ogni attesa. Giunse il ministro della Pubblica Istruzione, on. Luigi Gui, salutato dalle autorità — l'Ambasciatore del Portogallo, il governatore di Tokio, principe Takeda, il primo segretario dell'ambasciata sovietica, i rappresentanti delle ambasciate belga, canadese, inglese, statunitense e svizzera, il prefetto di Torino dott. Caso, il generale Ciravegna, in rappresentanza del comandante generale dei Carabinieri, il generale Rambaldi in rappresentanza della Regione militare nord-ovest, l'onorevole Catella, in sindaco di Torino professor Grosso, il sindaco del Sestriere, ing. Giovanni Nasi, il sindaco di Claviere signor Bes, il dottor De Stefani del Comitato Olimpico Internazionale, il dottor Garroni vice segretario del Coni, il rettore magnifico dell'Università di Torino prof. Allara, il provveditore agli studi della città di Torino professor Lama, il rag. Onesto, il prof. Vernetti, presidente dell'Ente provinciale del turismo, il dott. Lojacono, presidente del Cusi, i delegati delle squadre in gara.

In primo piano il ministro Luigi Gui, mentre gli atleti attendono la lettura del giuramento (Foto Moisio)

Un attimo solo, senza il minimo impaccio burocratico, così facile in cerimonia del genere. Poi gli alpini della banda presero a suonare una marcia e, dal fondo della piazza, vicino al tunnel, sbucò il primo atleta, Brian Lowdon, australiano. Alto, magro, sorridente, alfiere di se stesso, poiché gli australiani alle Universiadi c'è lui solo. E cominciò così la sfilata, meno imponente, meno grandiosa delle sfilate alle Olimpiadi di Cortina e di Innsbruck, ma proprio per questo più raccolta, più efficace.

Passavano davanti agli occhi i giovani di tutto il mondo, come tanti fratelli, diversi soltanto nelle divise. Dopo Brian Lowdon, venne il turno dell'Austria — giacca a vento e pantaloni blu scuro, — del Belgio — maglione blu con due filetti giallo e rosso, — della Bulgaria — tre quarti di renna marrone e pelliccia bianca, — quindi ecco il Canada, con gli atleti vestiti di una giacca rosso squillante, ecco la Cecoslovacchia. Un solo danese (è un fondista, Michael Morten, che si cimenta nella prima discesa libera della sua vita e il Cielo lo assista). Un solo rappresentante della Repubblica Dominicana, in funzione non di atleta, ma di osservatore. Un solo finlandese. Seguivano i francesi, i tedeschi, gli applauditissimi giapponesi, gli inglesi, i jugoslavi, in cappotto granata. E poi nella fila compariva un libanese, armato con disinvoltura di macchina fotografica, e incalzavano il Lussemburgo, la Norvegia, la Nuova Zelanda (con due bellissime atlete) e l'Olanda (con quattro ragazzotte che faceva bene agli occhi guardare) e la Polonia, il Portogallo, la Spagna, la Svezia, la Svizzera, la Turchia, con un tipo che camminava impettito a passo romano, l'Ungheria.

Dalla folla scrosciavano battimani cordiali e affettuosi, quasi una stretta di mano ed una pacca sulle spalle per tutti. La sfilata volgeva al termine, tre squadre ancora mancavano. Apparve la Russia, in un fruscio di seta che accompagnava la marcia cadenzata. Subito dopo gli Stati Uniti con i caratteristici capelli alla cowboy ed infine venne l'Italia, giacca nera, pantaloni grigi, cappotto quasi bianco, all'insegna di una eleganza diventata ormai tradizione.

Gli atleti erano disposti in ordinata schiera di fronte alle autorità ed il dott. Primo Nebiolo, presidente della Fisu e responsabile dell'organizzazione, prendeva la parola. Un discorso breve, senza inutili formalità a ricordare come le Universiadi servano «a dimostrare ancora una volta quanto sia grande nel cuore dei giovani il desiderio d'incontrarsi e di conoscersi in rinnovato spirito d'amicizia». Il dottor Nebiolo invitava il ministro della Pubblica Istruzione ad aprire, ufficialmente, i Giochi; l'on. Gui leggeva la formula a voce alta.

Si diffondevano le note dell'inno di Mameli, entrava la bandiera delle Universiadi sorretta e tenuta alta da allievi dell'Istituto Superiore di Educazione fisica. Il vessillo — bianco, con cinque stelle al posto dei cerchi olimpici — s'inalzava lento sul pennone e intanto si cercava di far partire cinque palloni che dovevano sostenere un vessillo con la «U» simbolo dei Giochi. Quasi a togliere dall'imbarazzo dei «troppo perfetto», i palloni rifiutavano il via. Poi, dopo qualche affrettato armeggio si decidevano a salpare.

Era venuto l'attimo del giuramento. Roberto Baglioni, ventiquattrenne studente torinese della facoltà di Economia e Commercio, saliva sul podio, accompagnato dalla bandiera italiana, portata dalla signorina Maria Rosa Vigliani. Nel silenzio assoluto della montagna, Baglioni scandiva: «Giuriamo di partecipare con lealtà e generosità all'Universiade d'inverno — Giochi mondiali della «Fédération Internationale du Sport Universitaire» — nel rispetto delle norme stabilite per la gloria dello sport goliardico, per l'onore dei nostri paesi».

Un altro inno, il «Gaudeamus igitur», che è l'inno di tutti gli universitari del mondo, e le squadre lasciavano la piazza, la cerimonia era finita. Meno di mezz'ora soltanto, era durata. Ma aveva avuto il calore spontaneo delle grandi schiette.

Gli atleti si mischiavano al pubblico, nel vile sfolgorante del Colle. Si sbirciavano l'un l'altro, magari indicando un distintivo appuntato sul maglione. Se non bastavano le parole, si ricorreva ai gesti. E il timido sorriso sbocciava in una franca risata, allo scambio delle piccole insegne. Ragazzi d'ogni paese andavano via a braccetto.

Gigi Boccacini

Con Italia-Cecoslovacchia

Tre partite di hockey nel programma odierno

Il programma delle Universiadi prevede per oggi lo svolgimento di tre partite del torneo di hockey, con il seguente orario: alle 14, Urss-Ungheria, alle 18, Finlandia-Austria ed alle ore 21,30 Italia - Cecoslovacchia. Tutti gli incontri si svolgeranno sulla pista di Torino Esposizioni.

Le gare dello sci incominciano domani con la prova di salto a Claviere, inizio alle 11 e mezzo.

Gli azzurri superano la Jugoslavia nel torneo di hockey su ghiaccio: 4-3

La partita, molto combattuta, si è risolta nel finale - Sorprendente pareggio della Romania contro la forte Nazionale russa (1-1) - Due portieri sono rimasti infortunati - La compagine canadese ha travolto la Finlandia per 7 a 2

Nel quadro delle Universiadi, Torino ha il compito di ospitare, sulle piste del Palazzo del Valentino, il torneo di hockey su ghiaccio, che vedrà in gara moltissimi fuoriclasse cecoslovacchi, canadesi e russi. Proprio in questa sede, ieri sera, alle 21,45 si è ripetuta la cerimonia ufficiale di apertura delle Universiadi che, per quanto riguarda gli sciatori, si era già svolta nel pomeriggio al Sestriere. Erano presenti il prefetto di Torino dottor Caso (che rappresentava il ministro della P. I. on. Gui, ripartito per Roma alle 18,30), il sindaco prof. Grosso, il principe Takeda (cugino dell'imperatore Hirohito) governatore di Tokio e presidente del comitato olimpico giapponese, il dottor Nebiolo presidente della F.I.S.U., il dottor Lucci assessore allo sport del comune di Torino, il prof. Vernetti nuovo presidente dell'Ente Provinciale Turismo, il provveditore agli studi prof. Lama, il dott. Marcello Garroni vicesegretario generale del Coni, il prof. Bertolatti presidente di Torino-Esposizioni, il dottor Lojacono presidente del CUSI, l'on. Catella delegato provinciale del CONI, il generale Ciravegna, comandante della Legione Carabinieri, il generale Gaiateri comandante della Divisione Cremona, oltre a rappresentanti dei corpi diplomatici, alle delegazioni dei trentun paesi partecipanti alle Universiadi, e ad altre autorità civili e sportive.

Allieve ed allievi dell'Istituto Superiore di Educazione fisica prestavano servizio d'onore, insieme alla banda musicale degli allievi-carabinieri. Dopo la sfilata delle squadre, ed i discorsi del sindaco Grosso e del dottor Nebiolo, il prefetto di Torino dottor Caso, in rappresentanza dell'on. Gui, ha dichiarato ufficialmente aperta la manifestazione e Roberto Gamper, portiere della squadra azzurra di hockey, ha prestato il simbolico giuramento.

L'inizio del torneo di hockey aveva però anticipato l'apertura ufficiale delle Universiadi. Una partita, fra Russia e Romania, si era svolta in mattinata mentre al pomeriggio, sempre sulla nuova pista del padiglione numero 5 di Torino Esposizioni sono scesi in gara gli azzurri. La squadra italiana (inclusa nel girone A) ha colto un'importante vittoria battendo per quattro reti a tre la Jugoslavia. Il successo degli azzurri risulta tanto più significativo in quanto, molto probabilmente, esso consentirà alla squadra di entrare in finale.

La partita, iniziata con un ritardo di un'ora rispetto all'orario previsto a causa del mancato arrivo in tempo utile dei pattini dei giocatori jugoslavi, è risultata estremamente vivace e combattuta. L'Italia si è portata in vantaggio dopo sei minuti di gioco con un goal di Giorgio Ripamonti, ed ha raddoppiato il punteggio in apertura del secondo tempo (al 4'20" per la precisione) grazie ad una rete dell'unico torinese incluso ieri in squadra, Alessandro Curatella.

Sembrava che l'affermazione degli azzurri dovesse risultare più agevole del previsto. La compagine jugoslava però, favorita dall'espulsione per 5' dell'azzurro De Vito — uno dei migliori difensori della formazione — riusciva con una veemente controffensiva ad accorciare le distanze al 15' con Kravljanac.

Nell'ultimo tempo i presenti attacchi della Jugoslavia venivano puntualmente neutralizzati da Gamper che si meritava frequenti applausi a scena aperta. Il gioco si faceva particolarmente combattuto, e affiorava anche qualche scorrettezza, la più grave delle quali era un colpo a tradimento sferrato da Holbus ai danni dell'azzurro Werner Holzner.

L'Italia resisteva comunque bene all'offensiva dei jugoslavi, grazie alla saldezza della difesa ed alle veloci scorribande in contropiede impostate da Werner Holzner, Giorgio Ripamonti e Curatella. E proprio su una di tali azioni, gli azzurri aumentavano di nuovo il vantaggio portandosi sul tre a uno con una segnatura di Nucci al 12'40".

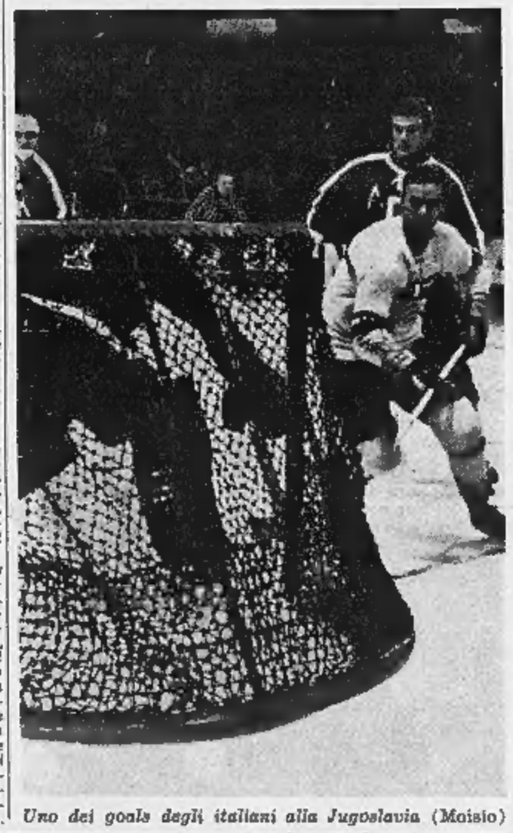
Le emozioni non erano però finite e gli ultimi minuti registravano una continua altalena di reti che metteva di nuovo in pericolo l'affermazione italiana. Gli jugoslavi infatti segnavano ancora con Tesic, un minuto dopo il goal di Nucci; gli azzurri, al 16'24", rispondevano ancora con De Vito, che sfruttava abilmente un suggerimento di Werner Holzner, ma il finale registrava gli accaniti tentativi di rimonta da parte degli jugoslavi che segnavano ancora con Kravljanac.

In mattinata la partita fra Unione Sovietica e Romania, per il girone C, aveva fatto registrare la sorprendente difesa dei romeni che riuscivano a concludere in parità (1 a 1) un incontro che li vedeva nettamente battuti sulla carta.

La Romania era passata in vantaggio all'11' del primo tempo con Texe, uno dei nove «nazionali» che la squadra annovera, e aveva poi resistito ai contrattacchi dei sovietici grazie soprattutto alla buona vena del portiere Damitras. Al 18' del secondo tempo l'Urss si portava comunque in parità con Gregoriev, e tre minuti più tardi si registrava un serio infortunio al portiere romeno Domitras che, colpito al viso dal disco, doveva abbandonare il campo per la sospetta lesione al setto nasale. Il gioco restava fermo per una ventina di minuti ed alla fine, applauditissimo, Domitras riprendeva il suo posto in porta.

Un altro infortunio, anche più grave del precedente, è accaduto al portiere di riserva della Finlandia, il ventidiunenne Elo Hannu, il quale durante l'allenamento pomeridiano ha ricevuto un duro colpo alla testa. Lo sfortunato giocatore è stato ricoverato alla Clinica Chirurgica dell'Università, dove gli è stata diagnosticata una ferita lacero contusa al parietale destro: Elo Hannu dovrà rimanere in ospedale in osservazione per un giorno.

Nell'ultima gara della serata la forte compagine canadese ha travolto per 7 a 2 la nazionale finlandese. **g. p.**



Uno dei goals degli italiani alla Jugoslavia (Moisio)

Domani a Claviere

I saltatori iniziano le competizioni di sci

Sestriere, 5 febbraio.

Gli universitari hanno interrotto oggi il ritmo normale degli allenamenti per intervenire alla cerimonia di inaugurazione, e fra preparativi e appendici della cerimonia stessa ben pochi ragazzi hanno calzato gli sci, fossero quelli da fondo, da salto o da discesa.

Il via alle gare sulla neve delle Universiadi verrà dato lunedì a Claviere con la gara di salto e oggi gli atleti che hanno ripreso ad allenarsi con molta tenacia sono stati proprio loro, i saltatori.

Nel brevissimo elenco degli atleti sono da comprendere i sovietici, in special modo i fondisti, che appaiono bene intenzionati a presentarsi in gara nelle migliori condizioni. Un nome, quello di Varonitcinchin, il miglior fondista dell'Unione Sovietica, dovrebbe mettere al sicuro da sorprese, ma i tecnici russi temono in particolar modo i giapponesi.

★ **Al Bocciodromo di Alpignano si sono svolti ieri i primi tre turni del «quadrangolare» Parigi-Cannes-Fiat-Pianelli Traversa. Al termine di questa prima fase guidano la classifica a pieno punteggio il Pianelli Traversa (Benevento-Caudera) e il Cannes (Boschetto-Oliver), seguiti a due vittorie da Granoglia-Barcetto e Milan-Trinchero. Le gare continuano oggi.**

Drammatico incidente durante i campionati mondiali

Il bob tedesco a Cortina vola fuori pista Morto il pilota dell'equipaggio; tre feriti

Nella prima discesa la slitta condotta da Pensperger esce in una curva a piena velocità e si schianta contro un albero Pensperger deceduto un'ora dopo il trasporto in ospedale - Gravi le condizioni del frenatore Siebert - Le cause della sciagura

(Nostro servizio particolare)

Cortina, 5 febbraio.

La prima serata dei campionati mondiali di bob a quattro è stata funestata da un luttuoso incidente. La guidoslitta «Germania I» è finita contro un albero e il pilota Anton Pensperger è deceduto all'ospedale Codevilla un'ora dopo il suo ricovero a causa delle schiacciamento di due vertebre lombari. Preoccupanti risultano anche le condizioni del frenatore Siebert, che ha riportato sia la frattura del bacino, sia quella di un femore. I due «interni» Wurzer ed Eberhart se la sono invece cavata con la frattura di qualche costola e con contusioni varie.

L'equipaggio «Germania I» aveva ottenuto un tempo di alto rilievo nel corso delle «piloted», scendendo sotto il muro dell'1'16". Durante la prima prova ufficiale, «Italia II» di Gianfranco Gaspari, sceso per primo, con il tempo di 1'16"58 era riuscito a capeggiare la classifica, rintuzzando gli attacchi che successivamente gli erano stati portati da statunitensi, canadesi e inglesi.

Quando è stato il turno dei tedeschi, si è avuta la netta impressione che Pensperger avrebbe portato il suo mezzo al vertice della graduatoria. Difatti dopo due terzi del tracciato l'equipaggio germanico stava viaggiando sul filo dell'1'15", ma, all'ingresso della curva Bandion, il bob ha sbandato paurosamente, si è impennato ed è volato fuori pista. La slitta, dopo avere schivato un albero, si è schiantata contro un'altra pianta. Si è successivamente appurato che il tirante della manetta destra si era sfilacciato, il che fa supporre che Pensperger abbia azionato soltanto la sinistra, con il risultato di uscire appunto di pista.

Anton Pensperger avrebbe compiuto 26 anni tra cinque giorni. Nella sua città, Oberstadt, esercitava il mestiere di tessitore di seta ed era considerato la più grande speranza del bob tedesco. Viveva con i genitori e con la nonna, alternando le ore di lavoro agli allenamenti. Ai recenti «mondiali» di bob a due, Pensperger si era classificato al quarto posto assoluto, con il tempo di 5'15"12, preceduto dall'inglese Tony Nash, e dai due equipaggi italiani condotti, rispettivamente, da Gianfranco Gaspari ed Eugenio Monti.

Stasera, Anton Pensperger aveva «aperto» la pista — insieme con lo svizzero Wicky, l'austriaco Hofer e l'italiano Gianfranco Gaspari — ed aveva ottenuto un ottimo tempo, 1'15"40, superiore di circa un secondo al migliore realizzato in gara.

Proprio nel punto in cui il bob di Pensperger è volato fuori pista, quattro anni fa era accaduto un analogo incidente: durante gli allenamenti in preparazione ai campionati italiani di bob a due la slitta, condotta da Emanuele De Polo di Pieve di Cadore, era uscita di pista ed il giovane atleta era morto.

Appena appresa la notizia, la giuria, presieduta dall'italiano dott. Amilcare Rotta, ha deciso di sospendere la conclusione della seconda prova ufficiale. Pertanto non è possibile stilare la graduatoria che, per il momento, vede al comando l'equipaggio Italia I, pilotato da Leopoldo Gaspari, col tempo di 2'33"29, seguito dall'Italia II, pilotato da Gianfranco Gaspari, con 2'33"78, e dal Canada I, pilotato da Emery, campione olimpionico e campione mondiale uscente della specialità, con 2'34"46.

Giorgio Bellani

Calcio, pattinaggio e nuoto trasmessi oggi per tv

Oltre al calcio, pattinaggio artistico e nuoto sono le specialità di scena nel «Pomeriggio sportivo» di oggi alla tv. Alle 15,15 da Bratislava verranno riprese alcune fasi dei campionati europei di pattinaggio artistico; seguirà alle 16 un collegamento diretto con la piazza Cozzi di Milano per «Campanile Nuoto», incontro fra le rappresentative di Milano e Genova.

Alle 19,10 la consueta cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio, mentre alle 22,15, sempre sul Programma Nazionale, si avrà la «Domenica sportiva» presentata da Enzo Tortora, che comprenderà fra l'altro un esteso servizio sulle Universiadi.

Alla radio, i programmi sportivi odierni — oltre naturalmente ai notiziari del giornale radio — sono i seguenti: ore 12: «Anteprima sport» (Secondo Programma), ore 15,30: «Tutto il calcio, minuto per minuto» (Nazionale); ore 17: sul Secondo programma «Musica e sport» con «Ultimo minuto» e con un servizio dal Sestriere sulle Universiadi, una dalla piscina Cozzi di Milano per «Campanile Nuoto» ed una dall'ippodromo romano delle Capannelle per il Gran Steeple Chase.

Trionfo italiano nella «Kurikkala»

Feldkirken, 5 febbraio.

A Feldkirken, in Austria, i fondisti italiani hanno ottenuto una bella rivincita sulle precedenti prove, dominando letteralmente sulla 15 chilometri valevole per la Coppa Kurikkala. Ha trionfato Gianfranco Stella, ventisettenne sottufficiale degli alpini, che ha superato il tedesco Demel. L'affermazione degli azzurri è completata dai piazzamenti di Stuffer (terzo), di Steiner (quarto), di Nones (quinto), di Bacher (settimo), di De Florian (ottavo), di Aldo Stella (nono) e dai successi di Dino Damolin nel fondo della «combinata» e di Kneatner (2° Guadagnin, 3° Darioli) nella competizione riservata ai giovani.

Domani è in programma la staffetta. Ecco l'ordine d'arrivo della 15 chilometri: 1. Gianfranco Stella 45'53"4; 2. Demel; 3. Stuffer; 4. Steiner; 5. Nones.

Successo a sorpresa in Francia del giovane azzurro Vachet

Morzine, 5 febbraio.

Successo a sorpresa dell'italiano Teresio Vachet nella gara di discesa libera del 46° Gran Premio di Morzine, svoltasi oggi ad Avoriaz. In campo femminile si è affermata la francese Mariella Goitschel.

La vittoria dell'italiano, un seconda serie, ha destato molta sorpresa tra gli esperti.

Ecco la classifica delle due gare: *Uomini*: 1) Teresio Vachet (It.) 2'35"53; 2) Franz Vogler (Germ.) 2'36"93; 3) Pittelkow; 4) Jauffret; 5) Duvillard. *Donne*: 1) Marielle Goitschel (Fr.); 2) Thérèse Obrecht (Svi.); 3) Madeleine Bochatay (Fr.).

★ **La gara auto-sciatoria dei 13 laghi, organizzata dalla scuderia Pinerolo, è stata vinta dall'equipaggio Vaggina-Carbone Florian su Fiat «850», seguito da Costabello-Costabello-Baud (Fiat «1500») e Gatto-Gatto-Treves (Fiat «500»).**

Incontri al «Centro ristoro Ovomaltina»

Lo attende un esame

Roberto Baglioni, ieri, al Sestriere, ha letto la formula del giuramento alla inaugurazione delle Universiadi. E' un ragazzo bruno, simpatico e cortese, di 24 anni, iscritto alla facoltà di economia e commercio. Sportivamente parlando è un discesista, che, nel '65, dopo alcune stagioni ricche di discreti risultati ottenuti nella categoria seniores, è riuscito ad emergere anche in campo nazionale.

Ieri, Baglioni aveva un poco di preoccupazioni. Una immediata, quella di leggere senza pescar parole la formula del giuramento, cosa questa che sembra facilissima ma che, alla resa dei conti, tante facile non è, se si tien conto dell'inevitabile ed umanissima emozione del momento. L'altra preoccupazione si proiettava un po' verso il futuro: perché Roberto, due giorni dopo la fine delle Universiadi, proprio il 15 di febbraio, deve sostenere un esame, l'esame di tecnica industriale.

Ha fatto il "navestop,,

Tra i tipi curiosi dei «Giochi», il record tocca all'unico australiano presente, che ha davvero tutte le caratteristiche per essere un personaggio di primissimo ordine. Si chiama Brian Lowdon e già fisicamente si fa notare, alto com'è, e slanciato, con il volto incorniciato da una bella barbetta quasi alla Cavour. E' laureato, ma continua a studiare. E gli piace girare il mondo, magari con la saggia norma di non spender troppi soldi. Così se n'è partito da casa un paio di mesi fa, a bordo di una petroliera, poi ha cambiato nave, viaggio e vitto in compenso di alcuni «servizi» da marinaio.

Ha 24 anni e l'imprevisto lo entusiasma. Era a Genova, ha tirato in aria una monetina: doveva andare a nord o dirigersi verso il Nord? Verso il Nord, disse la monetina. Ed il nostro Brian, che aveva visto un cartellone delle Universiadi, puntò verso Claviere. Mica era troppo equipaggiato per l'alta montagna, pure risolse ogni problema. E gareggerà nella prova di fondo. In Australia è già stato campione di boxe ed ha vinto. Quando lascerà l'Italia, avrà una preziosa esperienza in più, fatto dell'equitazione con buon successo. Tenta ora lo sci nella sua carriera di moderno «globetrotter».

Un medico cura se stesso

Italia-Jugoslavia di hockey sul ghiaccio a Torino Esposizioni. Tra il pubblico, un signore che parla tedesco. E' il «quasi medico» Herbert Holzer, settimo classificato dei tennisti austriaci di prima categoria. Morta, che è un torinese campione universitario dei tennisti, lo riconosce e gli chiede che fa. Spiegazione: Holzer gioca anche ad hockey, ma, in allenamento, s'è buscato un colpo di costato e non se ne è riuscito a guarire in tempo. Gli mancano tre esami per la laurea. Può diventare il primo cliente di se stesso.

Le «bluebells» della neve

Uno sguardo alla sfilata. Tra le atlete sovietiche, c'è la signorina Galina Chickova. Merita un cenno particolare poiché è studentessa che frequenta una ben insolita facoltà. La Chickova studia presso l'Istituto di aviazione di Mosca, deve, al termine del corso, non si diventa ingegneri aeronautici, ma piloti collaudatori.

I più caldi applausi, però, ieri sono toccati alle quattro olandesine. Giovani, giovani, magliette e pantaloni attillati, un visino bianco e rosso, dipinto dai colori della salute ed illuminato da un sorriso radioso. Non sappiamo se, come sciatrici, siano brave oppure no. Forse lo sono: comunque l'appellativo di «bluebells della neve» non glielo toglie più nessuno. «Bluebells» naturalmente non solitarie. «Bluebells» tipo casalingo, per intenderci.

d. d.

Motivi agonistici e questioni extrasportive di una grande partita

La Juventus gioca oggi a Napoli in un'aspra atmosfera di rivalità

Per l'appassionante confronto

Attesa eccezionale

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 5 febbraio.

Si sale in treno a Torino, con destinazione Napoli, allo scopo di assistere ad una interessante partita del Campionato calcistico nostro. Durante il viaggio si leggono, fra commenti di ogni genere, raccomandazioni e consigli di persone che considerano l'avvenimento non come un fatto eccezionale, ma semplicemente e puramente come uno dei tanti incontri domenicali. Si tende a smontare tutto il castello di polemiche e di critiche che attorno ad esso in questi ultimi giorni è stato innalzato; si tenta di sfrondarlo da tutte le sovrastrutture di questioni personali che dovrebbero conferirgli un'importanza addirittura colossale, si vuol togliere cioè al confronto ogni carattere di acrimonia, per riportarlo, insomma, a dimensioni naturali. Fosse vero! Cullati dal rollio delle ruote, quasi ci si abbandona a pensieri di pace e di tranquillità.

Si arriva finalmente a destinazione. E subito, fin dalla stazione, si ha l'impressione di entrare in un'atmosfera bellicosa. Comincia il trasportatore dei bagagli, segue il tassista, continua il portiere dell'albergo. «Lei è venuto per l'incontro? — Vedrà domani che battaglia! — Noi non possiamo perdere. — Domani regoleremo i conti».

Cerchiamo di calmare i bollenti spiriti, tentiamo di dare un tono scherzoso alla conversazione, ed allora salta fuori un tifoso: «Ma come! Lei non ha letto l'affare del debito che ha Sivori con la Juventus? Prenda i giornali di Milano. E' tutto un trucco messo in opera per tentare di innervosire l'uomo che deve vincere la partita. A tutto vantaggio, naturalmente, delle squadre milanesi! Ci vendicheremo sul campo. E prima, la città, munita che musica!»... e via di questo passo.

Effettivamente, la storia dei milioni dovuti da Sivori al sodalizio al quale egli apparteneva — storia diffusa chissà dove e propagata chissà come — è stata come un getto d'olio bollente sul fuoco. Anche coloro che stavano calmandosi si sono risvegliati ed hanno dato in escandescenze. Nella questione che ha mista nuova esca a tante diatribe noi ci guardiamo bene dall'entrare. Ma, tenendoci fuori dalla mischia, non possiamo fare a meno di constatare che momento più inopportuno, ed anche più antipatico, per gettare un argomento simile in pasto al pubblico non avrebbe potuto essere scelto.

Il pubblico napoletano è quello che è. Non è stato creato né da voi né da noi. E' tutt'altro che cattivo. La mania persecuzione nei riguardi del Nord del Paese ma po' ce l'ha sempre avuta. Quest'anno la venuta di Sivori e di Altafini ha dato fuoco ad uno stato d'animo che da tempo era pronto ad esplodere. Il tifoso partenopeo è sempre stato per natura incline ad abbocc alle grandi montature. «La partita dell'anno», «L'incontro del secolo», per un avvenimento scritto che affascinano.

A questo pubblico piacciono le cose grandi, quelle che fanno e che stordiscono, gli avvenimenti sensazione. E tante cose che escono dalla normalità è il pubblico stesso inconsciamente a crearle, o per lo meno a ingigantirle. Sono in molti, qui a Napoli, a tentare ora di mettere pace e di placare le acque. Ma dell'agitazione se ne nota, è cosa indubbia. Staremo a vedere cosa succederà. Certo, un pubblico da partita internazionale sarà presente sul campo di Fuorigrotta.

E' qui, in città, il presidente del Marsiglie, il signor Leclerc. E' un uomo intraprendente e si è messo in testa di seguire l'esempio dei Napoli per lanciare il suo sodalizio verso mete elevate. Giorni fa ha avuto contatti con il signor Fiore, presidente del Napoli, e questi gli ha dato appuntamento qui, proprio per questa partita. Il Marsiglia si trova in testa alla classifica della seconda Divisione, in Francia, e sta per ascendere alla prima. Egli ha aderito volentieri a venire a Napoli anche per l'occasione che gli si è offerta di conferire con i dirigenti della Juventus circa l'acquisto di Combin, che egli vorrebbe nella sua squadra per la prossima stagione, senza però spendere la cifra che la Juventus pare desideri, cioè ottocentomila franchi (oltre ottanta milioni di lire).

La squadra del Napoli rimarrà a Caserta per amor di tranquillità fino a domani, trasferendosi poi direttamente sul campo di gioco. Essa si allineerà nella stessa formazione di domenica a Catania, e cioè la seguente: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronzon, Panzanato, Emoli; Cané, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

La comitiva dei juventini è giunta a Napoli in serata, ma la formazione sarà nota soltanto domani. Le incertezze vertono principalmente sulla composizione della prima linea. Un'ipotesi probabile è comunque la seguente: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Da Costa, Del Sol, Dell'Omodarme, Cinesinho, Menichelli.

Arbitro della partita sarà Sbardella di Roma, che già diresse l'incontro di andata a Torino. Qui i pronostici hanno tutti un colore solo: quello dei padroni di casa. Il tempo è ottimo, con temperatura abbastanza elevata e tanto sole.

Vittorio Pozzo

Formazioni annunciate

NAPOLI: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronzon, Panzanato, Emoli; Cané, Juliano, Altafini, Sivori, Bean.

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Da Costa (Dell'Omodarme), Del Sol, Dell'Omodarme (Trapsdini), Cinesinho (Mazzia), Menichelli.

Arbitro: Sbardella.

Negli «europei» di Genova

I pallanuotisti della Pro Recco dominano il Partizan: 4 a 1

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 5 febbraio.

La Pro Recco ha nettamente dominato il Partizan Belgrado (4 a 1) nel primo incontro di finale della Coppa Europa di pallanuoto, svoltosi alla Piscina di Genova gremita sino all'inverosimile (tremila spettatori con duemila posti disponibili) da un pubblico entusiasta, che ad un certo punto ha incitato i liguri al grido di «Italia! Italia!». Una vittoria stupenda, una superiorità mai messa in discussione.

I jugoslavi erano arrivati a Genova con Sandic menomato da una lesione auricolare, ma non basta questo rilievo a giustificare la loro deludente prestazione, così come non bastano la forma imperfetta di Jankovic e il declino di Musakatirovic.

La Pro Recco ha dato una ulteriore prova della propria grandissima possibilità. Con azioni condotte a ritmo velocissimo, i liguri, fra cui sono emersi Pizzo, Cevasco, Guerrini e Lavoratori, hanno letteralmente irretito gli avversari, acquisendo un punteggio che dovrebbe metterli al sicuro da ogni sorpresa nell'incontro di ritorno, in programma sabato prossimo a Zagabria, e garantire così l'accesso alla finalissima.

I liguri andavano in vantaggio nel primo tempo con una controfuga di Pizzo, che serviva Guerrini il quale al volo, in mezza rovesciata, segnava il primo punto. Il secondo tempo faceva registrare solo l'espulsione di Pizzo e Sandic, ma ai terzi i liguri si scuotevano e realizzavano con Ghibellini e Lavoratori. Poco dopo l'inizio della quarta frazione Pizzo portava a quattro le reti della Pro Recco, e il Partizan realizzava con Sandic il goal della bandiera.

v. pr.

Il giorno di Omar Sivori

Così un giornale campano ha presentato la partita di Fuorigrotta - Altri intitolano l'avvenimento «Sfida all'O. K. Corral» - Ironia consapevole ed entusiasmo nelle ore d'attesa - Previsti ottantamila spettatori

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 5 febbraio.

La vigilia di Napoli-Juventus vanta cautela e aggressività: i grandi duelli calcistici di oggi interessano folle immense non devono trasformarsi in conflitti collettivi, peggio ancora in anacronistici conflitti fra Nord e Sud.

La tradizione epica, favolosa e al tempo stesso ironica di Napoli può dare una gustosità grandevote anche alla preparazione popolare di una partita di calcio. Il quadro è perfetto. Il sole, quasi in obbedienza alle leggi della letteratura locale, oggi sta liquefacendo il golfo in luce astratta; gli animi sono accesi, ma la folla è pronta al gesto generoso, purchè il evitino le provocazioni: si parlava, nel pomeriggio, addirittura della formazione di comitati speciali per accogliere la «Juventus», qui definita la «signora del calcio», con nobiltà partenopea. Non si è giunti a tanto ma è singolare notare che la squadra bianconera è stata ricevuta alla stazione da un centinaio di tifosi e si sono stati anche degli applausi.

In quanto alle polemiche si sconsigliano, uno per una, gli esaltati che proponevano di inondare il campo di Fuorigrotta con un lancio massiccio di monetine, per riscattare l'«offesa» arrecata da due giornali milanesi a «Manolete», cioè a Sivori, ricordandogli un impegno finanziario mancato a Torino.

Incoraggiato, invece, il «rito del sale»: centinaia di pacchetti di sale fino da mezzo chilo saranno vuotati sui bordi del campo contro il malocchio.

«Dopo la sfida dell'O. K. Corral mai se n'era avuta una simile nella storia», leggo su un giornale locale. Ammesso che tutti conoscano la vicenda americana, la sfida di domani, è ben chiaro, sarebbe quella fra Sivori e il signor Heriberto Herrera, allenatore della «Juventus». Viene anticipata con intonazioni teatrali prese in prestito al linguaggio che fu tipico del foro napoletano, mescolato al gergo cinematografico e alle vecchie suggestioni di Piedigrotta.

Alcuni esempi: «Al Napoli diciamo coraggio, alla sua punta geniale diciamo calma», «Il momento della verità», «Contro il movimento (la tattica dell'allenatore juventino) l'anemia e core». Più semplice: «Il giorno di Sivori».

Il tocco napoletano è inimitabile anche in quel sospetto di ironia consapevole che si coglie sotto le generazioni verbali: quasi a mancare di senso dell'umorismo nelle interpretazioni, a confondere con la buffoneria le prove di vivacità fantastica sempre sorretta dalla prontezza all'ammiccamento.

Napoli riscatta ogni fanatismo, anche calcistico, sapendone ridere; al paragone, dobbiamo riconoscerlo, le follie del pubblico d'altre città per certe partite di calcio sono grigie, dure e crudeli. Gli accessi allo stadio di Roma, quelli per gli scontri o la vittoria di squadre settentrionali (e gli isterismi per i «Beatles»?) sono manifestazioni patologiche, che interessano psicologi e sociologi; qui tutto è un gioco, che maschera altrimenti per un giorno realtà dolorose.

Il gioco è grandioso. Il campo può contenere 75 mila spettatori, ma ce ne saranno almeno 80 mila, non tutti napoletani: con l'Autostrada del Sole si arriva in venti minuti da Caserta, con quella del Sud in mezz'ora dal Salernitano. Essendo 32 mila posti riservati agli abbonati, 6 mila agli invitati di ogni grado, la lotta per i 22 mila disponibili è sarrata. Già si parla di ventimila lire pagate ai «bagarini» per un posto in tribuna, di quattromila per un «popolare», venduto questa mattina a mille lire.

Per accaparrarsi i 5000 biglietti di minor prezzo, distribuiti oggi ai botteghini dello stadio, una folla di ottomila persone, in buona parte femminile, era pronta all'alba ai cancelli dello Stadio S. Paolo. Centinaia di agenti, alcuni a cavallo, hanno mantenuto l'ordine.

L'attesa è soprattutto popolare: lo stadio sarà affollato di gente minuta. Ma la partecipazione è estesa anche a strati estranei, come quelli dei militari americani con sede a Napoli, e a strati che un tempo ostentavano indifferenza per il calcio. La tribuna dello Stadio S. Paolo, dopo il rinnovamento del «Napoli», è punto di incontro di una nuova borghesia, con apporti aristocratici.

In un salotto napoletano un marchese di antico nome, dopo aver parlato di certe sue corrispondenze col re, si diffonde sulle formule di attacco del «Napoli»; nella stanza vicina, scalza una violenta disputa sulla convenienza o meno di includere Scoba nel governo, osservo un concorde moto di esultanza alla notizia della perfetta forma di Sivori e all'annuncio di buoni propositi di Altafini: «Ha da segnare pure lui, non può fare tutto Sivori. Non dimentichiamolo», commenta gravemente un professore, illustrandomi le particolarità della squadra e l'importanza dei suggerimenti che vengono dati ai giocatori dal pubblico, a suo dire molto specializzato e competente.

I tecnici della platea porteranno appositi strumenti, simili ad amplificatori, per far arrivare la loro voce ad Altafini e «dargli l'ispirazione». Il grosso della folla ricorrerà a strumenti anonimi ma non meno efficaci: si preparano batterie di piatti e coperchi metallici, molto sonori, per il mancato accompagnamento, con trombe e sirene. I petardi sono proibiti ma pronti a centinaia e migliaia: esploderanno ai bordi del campo, per evitare danni.

E' pronta la cerimonia introduttiva: se non ci saranno ostacoli un somarello ammantato di azzurro farà il giro del campo, seguito da una banda folcloristica; si vorrebbe anche il reimpiego del «Pazzariello», l'antica figura napoletana quasi scomparsa dai vicoli (a metà fra il banditore e il comico, esaltava con canti e mosse i pregi di una trattoria o di un negozio, nella sua versione più commerciale).

Siamo ancora al gioco, alla recitazione consapevole; ripetiamolo, questa non è Napoli, ma la Napoli che si diverte, per tutti i «suoi» calciatori ma specialmente per lo spettacolo di Sivori. Non si parla che di lui, incitandolo ad essere calmo; se ne pubblicano e distribuiscono affettuose biografie, sicché tutti oggi conoscono i nomi dei suoi figli, Myriam, Nestor, Umberto, e il suo amore per la moglie.

E' indubbio che Sivori fa vita esemplare, e mette il massimo impegno nel suo lavoro di professionista del calcio, senza mai risparmiarsi; in una città che, contro le superficiali convinzioni, ha il rispetto quasi religioso per chi lavora sul serio, queste qualità hanno contribuito alla costruzione del mito.

Domani, dopo la partita, il mito resterà in piedi anche se il risultato non sarà favorevole (immagino gli scongiuri). Per la squadra, se non vincerà, potrebbero aversi rovesciamenti di umore, violenti fino alla collera. In caso di successo è prevedibile una esaltazione parossistica, con cortei trionfali già predisposti; anni fa, dopo una vittoria del «Napoli» contro la «Juventus», l'esultanza causò decine di feriti.

Mario Fazio

Due volti di un giocatore famoso

Sivori sorridente in maglia bianconera; Sivori pensoso ranta casacca del Napoli, due volti di un giocatore famoso. La Juventus lo acquistò dal River Plate, prima che avesse inizio il campionato 1957-1958. Omar aveva appena ventidue anni. Era un ragazzo un po' ribelle, ma pieno di entusiasmo. Ai tifosi bianconeri piacque subito, per il suo gioco elegante, «alla sudamericana», e per le sue caratteristiche lo chiamarono «scugnizzo», quasi un presagio del suo trasferimento.

Con Omar la squadra, la Juventus riconquistò lo scudetto nel '57-'58, nel '59-'60 e nella stagione seguente. Dopo otto anni Sivori è al Napoli, e nella squadra di Pesaola sta cercando di rinnovare i successi ottenuti a Torino. Ha passato ormai la trentina, ma l'entusiasmo è rimasto uguale, quello di otto anni fa. Nell'imminenza del confronto con gli ex-compagni, con i quali ha giocato per tanto tempo, deve dimenticare ogni polemica, così come ha fatto a Torino nell'incontro di andata.

Prova di buon senso dei napoletani: i bianconeri applauditi all'arrivo

La polemica di Sivori non ha fatto perdere a tutti il senso delle proporzioni - Il presidente Fiore, però, insiste nel parlare di un esposto alla Lega per la rivelazione sul debito contratto dal giocatore

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 5 febbraio.

La notizia relativa al credito di venticinque milioni che la Juventus vanta nei confronti di Sivori continua ad essere al centro dei commenti dei napoletani. I tifosi sono convinti che si sia trattato di un tentativo per innervosire il giocatore e danneggiare il Napoli.

La maggioranza dei sostenitori — spalleggiata da numerosi quotidiani — difende Sivori e la sua calma. Di fronte alle pressioni di molti, il presidente Roberto Fiore ha deciso di fare i passi che egli ritiene necessari per far luce sulla vicenda.

«Lunedì stesso — ha dichiarato il massimo esponente del club partenopeo — invieremo un esposto alla Lega, nel quale chiederemo che l'ente calcistico indaghi per scoprire la fonte della notizia. Noi non abbiamo motivo per dubitare dell'esattezza delle precisazioni rilasciate dal vice-presidente juventino comm. Giordanetti, ma non possiamo esimerci dal chiedere da chi è partita una iniziativa che ha chiaramente danneggiato Sivori, e quindi il Napoli, alla vigilia di una gara tanto delicata».

In conclusione, poichè la Juventus ha ammesso che era sua intenzione interessare la commissione vertenze economiche della Lega, onde esigere il credito, a Napoli si pensa che la notizia possa essere trapelata dagli ambienti della Lega stessa. Prima ancora che la gara abbia inizio, si sa già, quindi, che Napoli-Juventus avrà una «coda» polemica.

In serata, intanto, si è visto a Napoli l'avv. Angelini. Il capo ufficio inchieste della Federcalcio ha però precisato che la sua presenza è assolutamente da mettere in relazione alla recente polemica. «Sono qui — ha detto — nella speranza di assistere ad una bella partita».

Passando al settore puramente calcistico ecco le ultime notizie dell'agitata vigilia di Napoli-Juventus.

Stamane a Caserta, Sivori ha partecipato con impegno all'ultimo allenamento della settimana, assieme a Bandoni, Cuman, Nardin, Emoli, Panzanato e Montefusco, mentre Cané, Altafini e gli altri sono restati in borghese, a seguire i compagni dalla panchina. I giocatori azzurri hanno compiuto leggeri esercizi atletici, qualche palleggio.

La Juventus è giunta in serata da Roma accolta da un piccolo gruppo di sportivi alla stazione centrale. Chi temeva, o sperava, in dimostrazioni ostili ai bianconeri, è stato smentito dai fatti, in quanto dalla piccola folla sono partiti anche dei prolungati applausi.

Bruno Perucca

I milioni e Sivori

(p. b.) I difensori di Sivori rischiano in questi giorni di nuocere allo stesso Sivori per una questione che ha poco a vedere con lo sport. La faccenda dei 25 milioni dovuti dal giocatore alla sua ex società è stata presentata come un sopruso, quasi Omar fosse un orfanello sfruttato da un usuraio. Si è perfino insistito nel ripetere che la somma può essere considerata l'equivalente di un'annata di amarezze in bianconero.

E' pacifico che il momento in cui si è avuta la notizia della questione economica è stato del tutto infelice.

Detto questo, non pare sia il caso di irritarsi sul «turbamento» arrecato all'ex juventino dal ricordo di un debito contratto in seguito ad una cortesia usatagli, perchè potesse curare in Argentina i suoi affari personali. Anche i calciatori più famosi non sfuggono all'obbligo morale e giuridico di restituire i quattrini avuti in prestito.

Ora egli ha tutti i diritti di «vendicarsi» se crede di essere stato sottovalutato o mal valutato da Heriberto Herrera sul piano tecnico. Può farlo giocando, proprio oggi, al meglio delle sue possibilità, che non sono poche. Il resto non riguarda lo sport.

Zilioli, ammalato, si ritira dalla «sei giorni» ciclistica?

Milano, 5 febbraio.

Italo Zilioli forse sarà costretto a ritirarsi dalla «Sei giorni» ciclistica milanese. Lo sfortunato corridore della Sanson è stato messo al tappeto da una forma di ipotensione, con sudori profusi, nausee e disturbi dell'equilibrio.

Il forfait di Zilioli è giunto del tutto improvviso. Alle 15,30 il torinese aveva regolarmente partecipato alla serie di dieci volate che hanno dato inizio al programma pomeridiano della «Sei giorni» milanese. Poi ha sentito venir meno le forze, ha avvertito uno strano malessere generale ed ha invocato l'intervento del dott. Frattini.

Il medico della «Sei giorni» ha constatato che il corridore aveva perduto sei chili di peso nel periodo di tempo intercorrente tra la notte e il pomeriggio, passando dai 69 chili dell'abituale peso-forma a soli 63 chili. Il dott. Frattini perciò ha prescritto a Zilioli 24 ore di assoluto riposo.

La giuria della «Sei giorni» è stata molto comprensiva nei confronti del torinese. La coppia Van Steenbergen-Zilioli è stata infatti neutralizzata sino alle ore 13 di domani, domenica, e potrà pertanto rientrare in gara, se Italo Zilioli riuscirà in tempo a rimettersi.

Questa sera, il corridore torinese è riuscito a bere un po' di latte e a dormire per alcune ore. E' apparso quindi notevolmente risollevato e lo stesso patron della squadra, il signor Sanson, ci ha detto: «Italo sta molto meglio e domani alle 15 riprenderà senz'altro la corsa».

Il malessere di Zilioli costituisce il colpo di scena più grave e drammatico della quarta giornata di gara, non il solo. Un autentico terremoto s'è infatti prodotto in classifica generale che vede ora al comando Motta-Post, seguiti da Zilioli-Van Steenbergen e (a un giro) da Dancelli-Altig, e Beghetto-Pfenninger.

d. m.

Programma e arbitri delle partite odierne

Inizio delle gare ore 14,30

Serie A - 20ª giornata

Atalanta (14) - Inter (20): arbitro Monti
Bologna (24) - Foggia (17): Angonese
Fiorentina (33) - Cagliari (18): Gonni
Lanerossi (17) - Catania (12): Roversi
Milan (25) - Brescia (18): De Marchi
Napoli (28) - Juventus (23): Sbardella
Roma (20) - Sampdoria (14): Bernardis
Torino (19) - Spal (16): Barale
Varese (6) - Lazio (28): Francescon.

I numeri fra parentesi indicano i punti conquistati finora dalle rispettive squadre.

Questa la classifica

Inter punti 29; Napoli 28; Milan 25; Bologna 24; Juventus e Fiorentina 23; Roma 20; Cagliari e Torino 19; Brescia e Lazio 18; Foggia e Lanerossi 17; Spal 16; Atalanta e Sampdoria 14; Catania 12; Varese 6.

Milan e Lazio hanno disputato una partita in meno.

Simoni rientra nel Torino La Spal punta al pareggio

Escluso Bolchi - Per l'odierna gara con i ferraresi, Rosato potrebbe essere utilizzato come terzino - I granata s'interessano a Riva e a Troja

Il Torino incontra oggi allo Stadio la Spal. Dovrebbe essere un turno abbastanza facile per la squadra granata, l'occasione favorevole per tornare alla vittoria.

Per il confronto odierno, il Torino annuncia interessanti novità. La prima riguarda il rientro di Simoni (che a Roma era rimasto in tribuna) e la susseguente esclusione di Bolchi. Il difensore ha giocato ieri nella «De Martino» che, sul campo Filadelfia, ha battuto le amichevole i rincalzi del Milan per 2 a 1 (reti di Orioli e Albrigi, per i torinesi, e di Gardini per i rossoneri).

La seconda novità potrebbe essere rappresentata dall'impiego di Rosato terzino sinistro se, come pare, la Spal affiderà a Massei, finta ala, la maglia numero sette. Fossati risulterebbe il sacrificato, mentre Ferretti ritornerebbe in mediana.

I granata, che si trovano da venerdì sera ad Alpignano, hanno lasciato ieri mattina il ritiro e sono scesi in città per partecipare ai funerali del nuotatore Rora. Oltre agli undici titolari sono a disposizione il portiere Gennari, Schütz e Pestrin.

In quanto alla Spal, giunta ieri sera a Torino, sono confermati il recupero del portiere titolare Bruschini, assente dal novembre scorso dopo l'infortunio occorsogli a Cagliari, e l'esordio stagionale in campionato dell'ex juventino Dante Crippa. La squadra emiliana mancherà invece dell'ala titolare Muzzio e del terzino Pasetti, entrambi indisponibili.

In tema di trasferimenti pare che il Torino si interessi all'ala cagliaritana Riva (che è seguito anche dalla Juventus) e ai contravanti palermitano Troja, conteso da molte società fra cui l'Inter — che vanta un diritto di prelazione — e la Juventus.

Troja è stato recentemente «osservato» a Modena, in occasione dell'incontro Italia-Austria «Under 23», da un emissario del granata.

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati (Rosato); Puja, Cereser, Rosato (Ferretti); Simoni, Ferrini, Orlando, Moschino, Mereghi.

SPAL: Bruschini; Olivieri, Bertuccioli (Fochesato); Reja, Colombo, Bozzao; Massei, Bagnoli, Innocenti, Capello (Carrera), Crippa.

Arbitro: Barale di Nonle.

Stadio Comunale, inizio ore 14,30.

RUFFATTI

1866 - 1966

cento anni di attività

HA INIZIATO DA POCHI GIORNI UNA ECCEZIONALE VENDITA DI SALDI

ABBIGLIAMENTO

TORINO - VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, 2

RUFFATTI

CASA della PARRUCCA
Via Miglietti, 4 - Tel. 497.721
TORINO
Parrucche naturali e sintetiche da L. 20.000 in su. Si eseguono anche parrucche o centri testa per uomo. Vasta gamma modelli e tinte
COMPRANSI CAPELLI

UN TAPPETO PER TUTTI

La s.a.s. FABBRICA TAPPETI ITALO-SVIZZERA di PONTE TRESA (Italia)

Comunica che a partire da lunedì 7 febbraio ancora per sei giorni soltanto mette in vendita uno stock limitato di tappeti in purissima lana a prezzi bassissimi:

ART. BOUCLE' TRESA	130 x 200	L.	6.350
ART. BOUCLE' OPERATO	140 x 200	»	8.400
ART. BOUCLE' TRESA	170 x 230	»	10.000
ART. BOUCLE' TRESA	200 x 300	»	13.900

APPROFITTATENE SUBITO IN VIA MAZZINI, 3 - TORINO

?SORDI?

Affidate il problema del vostro udito ad AMPLIFON

la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ 18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio GRATIS e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità

amplifon
FILIALE DI TORINO VIA XX SETTEMBRE, 52 TELEF. 537.091 - 543.356
MILANO VIA DURINI 26 TEL. 705292/792707

LA STAMPA
6 FEBBRAIO 1966

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» del 12 FEBBRAIO 1966

nome e cognome ....

indirizzo ....

I	II	III	IV	V	VI	VII

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.
Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per parteciparvi dovranno inviare prima della trasmissione questa schedina o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine, senza alcun limite. I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato o collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco. Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri o in un motorscooter (Lambretta J 50 oppure Vespa 50).
Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di Lire 700.000 (polli, carne di manzo magro, uova, olio di oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale di Stato, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.
L'invio della cartolina implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 7 del Radiocorriere-TV. Aut. Min.

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

APPARTAMENTO mq. 365, corso Matteotti, 12 vani tripli servizi doppi ingressi, volendo divisibile, vendo 35 milioni. Telefonare 547-476.

CARIGNANO vendonsi convenientemente alloggi nuovi due camere tinello servizi dilazionando. Telefonare 512-064. A11051

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende palazzina Santa Rita dieci camere servizi, ampio giardino fabbricabile, 30.000.000. O594

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende cascina quattro camere, ampliabile, giardino, Madonna Campagna, 15 milioni. O594

CON minimo anticipo diventerete proprietari di alloggetti liberi e occupati, nuova costruzione, termo ascensore, via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Telef. 60-816. O806

CON rateazione eccezionale potete acquistare in Chiomonte, Condominio Guardavalle, alloggetti veramente belli, ogni confort. Tel. 60-063.

CONVENIENTEMENTE vendo camere tinello servizi (largo Giulio Cesare). Telefonare 850-031. O615

CORIO Canavese vendonsi nuova costruzione confortevoli appartamenti. Informazioni Geom. Valle.

CORSO Racconigi per realizzo vendesi alloggio 2 camere cucina seminuovo 5.200.000, Studio Satragni, Cernaia 26. O847

CROCETTA alloggio signorilissimo oltre 300 mq., tripli servizi, esentasse, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino». A13697

DESTEFANIS vende Massena 71, alloggio 3 camere cucina ripostiglio, bagno, mq. 135 circa, 8.500.000. Tel. 590-538. O823

DESTEFANIS vende Vandalino 16, due grandi camere, cucina, bagno, tinelleggiato, vuoto, esentasse, 6 milioni 300.000. Telef. 598-240.

DESTEFANIS svende via Mattie piano rialzato, vuoto, camera cucina, tutti servizi, 3.300.000. Telefonare 590-538. O823

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà o da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

GRESSONEY St. Jean cedesi vantaggiosamente terreno 3200 mq con progetto approvato due condomini totale 40 alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino».

IMPIEGANDO 25.500.000 acquisterete muri ed esercizio bar-bottiglieria in via Sansovino con reddito netto 350.000 mensili, facilitiamo pagamento, parziale permuta alloggi o piccolo terreno. Tel. 60-816.

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2-3-4 tinello cucinino massima dilazione, via Borgosesia. Telef. 393-539.

IMPRESA vende appartamenti signorilissimi massima dilazione. Corso Sebastopoli 191. Telef. 393-616.

IN condominio signorile Pino Torinese privato vende appartamento 6-7 vani, tripli servizi, garage, giardino. Telefonare 754-408. 2001

LIQUIDAZIONE coatta amministrativa compagnia Mediterranea Assicurazione pone vendita separatamente seguenti appartamenti uso ufficio: Asti mq. 170 circa via Pietro Micca 40, Biella mq. 500 circa via Pietro Micca 8, Alessandria mq. 285 circa corso Crimea 11. Inviare offerte scritte entro 28 febbraio 1966, Roma, via Piemonte 32. 21044

LOCALE industriale libero fronte strada mq. 170 alloggio attiguo 4 camere servizi scantinato svendesi 15.000.000 borgata Parella. Cubito, Francia 95. [illegible]29

MIRAFIORI privato svende libero 3 camere e servizi mq. 90 3.000.000 più mutuo 600.000. Tel. 878-385 pasti. 1001

MURA negozio occasione mq. 40 affittato svendo 2.500.000. Telefonare 612-677. O565

NASCENDO piccolo villaggio con casettine tre camere cucina, garage, giardino, vendiamo con minimo anticipo, mutuo S. Paolo favorendo piccoli risparmiatori. Icemm, corso Marconi 4. O806

NEGOZIO ESPOSIZIONE FILIALE IMPORTANTE INDUSTRIA ACQUISTA O AFFITTA, MQ. 100 CIRCA PIU' RETRO UFFICIO, ZONA COMMERCIALE, POSSIBILITA' PARCHEGGIO. SCRIVERE SPECIFICANDO OGNI DETTAGLIO A: «PUBBLICITA' STAMPA 170 — TORINO». O20674

OCCASIONE 2 camere tinello servizi Rivoli vendesi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Telef. 273-571.

OCCASIONISSIMA amministrazione svende alloggio camera, tinello, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 3.000.000 zona Aeronautica. Telefono 596-607. O844

OCCASIONISSIMA VENDESI TERRENO VOLPIANO ZONA PIENO SVILUPPO INDUSTRIALE VICINANZE RAFFINERIA BP PROGETTO APPROVATO. TELEF. 289-911.

ORBASSANO: vendesi meraviglioso alloggio nuovo, due camere tinello cucinotto, 2.500.000 più 2.700.000 mutuo. Torincase 515-318.

PANORAMICO signorile appartamento ampio terrazzo su attico alta camera tripli servizi nuova costruzione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9031 — Torino». A12388

PINO Torinese acquistasi contanti terreno mq. 1300-2000 ottima posizione per costruzione villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino».

PINO Torinese acquistasi contanti villa ottima posizione 4-5 camere doppi servizi garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino».

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini [illegible] mutuo, ampie facilitazioni. Telef. 558-556. O421

PRECOLLINARE (corso Gabetti) appartamento rialzato mq. 140, salone tre camere grande cucina, 11 milioni 500.000. Torincase 515-318.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15. O524

PRIVATO acquista 5-6 camere biservizi luminoso paraggi Crocetta Matteotti Valentino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1448 — Torino».

PRIVATO ACQUISTEREBBE ALLOGGIO SIGNORILE 300 MQ. CIRCA O VILLA PADRONALE ZONA COLLINA, PRECOLLINA. PAGAMENTO CONTANTI. TELEFONARE 287-012 ORE UFFICIO. A12419

PRIVATO vende alloggio tre stanze, servizi, ascensore, zona corso Francia. Tel. 766-952. 2001

PRIVATO vende alloggio 4 camere, doppi servizi, esentasse, ottimo reddito barriera Francia 6.900.000. Telefono 597-774. O844

RIVOLI: privato [illegible] alloggio nuovo meraviglioso, due camere tinello, 4.700.000. Telefonare 324-831.

ROMA centro come villa appartamento extra mq. 315 nuovo tripli servizi 2 piani giardino terrazzo garage comunicante mutuo vendesi via Asmara 21, Tel. [illegible]

S. RITA alloggio 2 camere cucinino due ripostigli servizi completi moderni esentasse vuoto 5.500.000 più mutuo 2.000.000. Poletti, corso Re Umberto 56. O844

SALICE d'Ulzio, «Condominio i Larici» vendesi graziosissimo appartamento ammobiliato o vuoto, garage, cantina, giardinetto. Rivolgersi portineria. 20901

SANREMO zona Foce vendiamo appartamenti 2-3-4 camere doppi servizi, riscaldamento autonomo, mutuo bancario. Bona, Matteotti 10, telefono 85-781 Sanremo.

SAUZE Cesana posizione incantevole vendonsi alloggi tutti comforts da L. 3.000.000 in su. Tel. 512-064 Torino. A11051

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi soleggiatissimi. Rateazione su totale prezzo. Telef. 489-009 Torino.

SCOPO realizzo azienda vende convenientemente alloggi bi-tricamere servizi nuovi zona Pinerolo, Orbassano, Brandizzo, Cascine Vica. Telefonare 721-306, 727-117, Torino.

SCOPO realizzo vendo terreno mq. 10.500 Caselette statale Susa 11 milioni 500.000. Telef. 784-621.

[illegible], barriera Milano, lotti da 150 a 420 camere, progetto approvato, primaria posizione, vendo 320 mila camera. Telefonare 547-476

TERRENO industriale [illegible] depressa fronte strada statale e autostrada servizi vicinissimo Torino occasione vendesi. Telef. 273-571.

TERRENO precollinare, progetto approvato, impresa acquista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 187 — Torino».

TERRENO via Rioli progetto approvato 35 vani vendesi. Tel. 766-761 ore pasti. A14182

TERRENO ZONA INDUSTRIALE CERCASI PERIFERIA TORINO O COMUNI ADIACENTI MQ. 25.000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1356 — TORINO». A13501

VARAZZE vendo grande terreno adatto costruzione, camping L. 2000 mq. Accettasi permute immobili. Telefonare 511-401 Torino. A12333

VENDESI cascina riserva caccia pesca vicinanze Torino zona panoramica, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8194 — Torino».

VENDESI due camere cucina servizi senza termo borgata Vittoria. Telefonare 294-047. A13516

VENDESI due camere tinello cucinino servizi zona S. Paolo. Telefonare 373-760. A13515

VENDESI [illegible] stabile nuovo industria semileggera coperti mq. 1600 terreno cintato mq. 2600 periferia Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino». A13417

VENDESI [illegible] signorile Almese, [illegible] pasti 586-524.

VENDO alloggio bellissimo 2 camere cucinetta entrata servizi 7° piano. Telefonare 311-197. A12598

VENDO alloggio due camere cucinotta servizi zona Francia 5.300.000 compreso mutuo. Telef. 330-817.

VENDO alloggio tre camere più servizi, largo Brescia. Telef. 278-030.

VENDO terreno fabbricabile a 30 km luce, potabile, telefono, fognatura, strada asfaltata, al mq 3500. Telefonare 83-527. A12415

VENDONSI alloggi zona Santa Rita, mutuo 2.500.000 e dilazioni anni 7. Benevagienna 20, ore ufficio. O549

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 136 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani [illegible], mutuo [illegible], saldo e rateazioni. Rivolgersi [illegible] oppure telefonare 290-101.

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500, mutuo e rateizzazioni. Tel. 561-780, 560-340. O982

VILLETTA vendesi zona [illegible] tranquilla Sanremo recente costruzione, 3 [illegible] servizi, giardinetto 350 mq., riscaldamento. Bona, Matteotti 10, telefono 85-781 Sanremo.

20.000.000 realizzo piccola autorimessa affittata ottimo reddito. Telefonare 211-595 A11267

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AFFITTEREI locale industriale San Paolo Francia mq. 300 con carro ponte o predisposto. Tel. 386-332.

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O389

CAPANNONE mq. 500 circa possibilmente zona Torino sud adatto officina [illegible]. Telef. 667-206.

CERCASI in affitto negozio posizione centralissima Torino ampie vetrine esposizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9135 — Torino».

CERCO camera più servizi paraggi Statuto corso Regina. Tel. 360-497.

CERCO villetta precollinare con giardino [illegible] Torino-Gassino. Telefonare 670-093. 2001

REFERENZIATI camera tinello servizi centrale S. Paolo, Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9134 — Torino». A13500

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTASI terreno idoneo deposito superficie mq. 5000 angolo via Aosta con via Pacini in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino». 1001

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco, via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 790-351.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re [illegible] 26, tel. 538-594.

ABBIAMO Porta Palazzo negozio laboratorio magazzino ufficio. Telefonare ufficio 510-264. A9509

AFFITTANSI alloggi con garage corso Francia 2-3 camere. Tel. 632-597.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 74, telef. 488-277.

AFFITTANSI borgata Regina Margherita Collegno alloggi signorili nuovi abitabili subito tinello 4 camere doppi servizi. Telef. 781-272 ore serali.

AFFITTANSI, liberi subito, locali uso ufficio e abitazione, piano rialzato. Corso Francia 17. Telefon. 540-894 o rivolgersi [illegible] custode.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggetto confortevole. Telef. 396-995, negozio De Martino. A9674

AFFITTASI alloggi nuovi 2 camere tinello servizi pronti subito. via San Donato 58. O537

AFFITTASI alloggio signorile piccolissimo. Telef. 873-393. 2001

AFFITTASI ampio negozio via Nizza angolo via Caramagna. Telefonare 673-791. 1001

AFFITTASI causa trasferimento inquilino alloggio signorile tre stanze cucina servizi piano terzo ascensore zona Bernini. Telefonare 515-814, dalle 8 alle 14. A13665

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani [illegible] terra della complessiva di mq. [illegible]. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio. O587

AFFITTASI locale riscaldato mq. 850. Telefonare n. 337-979.

AFFITTASI negozio zona nuova, manca tintoria drogheria. Tel. 326-888.

AFFITTASI ufficio ammobiliato telefono macchina scrivere indipendente centralissimo. Telefonare 510-783.

AFFITTO locale mq. 300 interrato luminosissimo, corso Monte Grappa 30. Telefonare 772-002 ore pasti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558 Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21409

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Casetta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360 O7

AUTOTRASLOCHI: furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Telefonare 273-617, Grillo. A6213

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Telefonare 235-669 Grillo.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera. Tel. 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

BOXES affittansi corso Francia 113, Collegno. Telefonare 781-034.

CAMERA soleggiata cucina 25.000 barriera Milano, via Desana 10, primo piano. 21076

CAMERA tinello cucinino servizi ultimo piano corso Cadore adiacente scuole materna elementare media. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9177 — Torino».

CAPANNONE MQ. 800 - 1500 AFFITTIAMO EVENTUALMENTE ACQUISTIAMO, PRECISARE TIPO COSTRUZIONE LOCALITA' SUPERFICIE TERRENO ADIACENTE PREZZO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 202 — TORINO».

CENTRALISSIMO [illegible] ingresso carraio cortile mq. 200 negozi luminose 4 vetrine vasti retrostanti magazzini uffici superiori mq. 1100 complessivamente adatto rappresentanze esposizioni vendite casalinghi elettrodomestici macchinari affittasi. Telefonare 584-240. A12117

[illegible] camere cucina vicinissimo Fiat Sud 25.000 spese comprese. Telefonare 500-346, 584-695.

LIBERO primo maggio tre camere cucinotto via Bionaz. Tel. 753-874.

LOCALE affittasi, seminterrato mq. 2300, c. Unione Sovietica, Fiat Mirafiori, riscaldamento, acqua luce, forza. Telefonare 489-075.

LOCALE seminterrato 100 metri uso laboratorio, magazzinino affittasi. Via Clemente 7 (portineria). O6

NEGOZIO con ampio retro, via Alfieri 22, affittasi libero subito.

NEGOZIO vuoto con retro abitabile adatto ufficio o laboratorio artigiano centralissimo affittasi. Telefonare 680-593 sera. 1001

PINO Torinese vendonsi - affittansi alloggi signorili. Telefonare 881-040.

ROMA centro come villa appartamento extra mq. 315 tripli servizi 2 piani giardino terrazzo garage comunicante 220.000 affittasi, via Asmara 21. Telef. 631-3966.

UFFICIO, studio affitto tre camere comfort, via Ventimiglia 1° piano rialzato, libero subito. Tel. 677-410.

ZONA Madonna di Campagna affittasi locale industriale composto da salone senza colonne di mq. 800 più uffici, servizi et ampio cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1305 — Torino». A12952

20.000 Santa Rita camera tinello servizi terrazzo decorato ultimo piano libero subito. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9131 — Torino». A13492

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare consegna immediata alloggi per villeggiatura. Minimi 2.800.000 arredati. Impresa Murialdo-Sara, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 20920

VARAZZE vendo modernissimi appartamenti mare, massime agevolazioni. Vallino, piazza Boveni.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, ogni confort, riscaldamento, ottima cucina, L. 1900 complessive. Telefonare 42-966.

BORDIGHERA, Pensione Mio Sogno, tel. 21-728, centrale, panoramica, cucina sceltissima, riscaldamento. 3500 complessive. 20812

BORDIGHERA, Villa Speranza, telefono 21-717, tranquilla, panoramica, giardino, riscaldamento, ottima cucina.

BORGHETTO S. Spirito, Hotel Royal, tel. 70-049. Camere con bagno, riscaldamento: trattamento familiare. Pensione 2000 complessive. 2001

LOANO, Hotel Moderno, 2ª categoria, confort, riscaldamento, tranquillo. Telefonare 69-042. 20459

TORRETTI [illegible], Varazze, centrale, confortevole, ascensore. Prezzo invernale 2500 - 3000. A10969

VARAZZE, Hotel Royal, 97-641. Camere con bagno. Vista mare. Pensione 2200 complessive. 20901

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla scuola moderna, creatore elettrondulazione autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

A. BORLETTI, via Roma 327, telefono 510-804, 313-867, inizia corsi taglio, cucito, ricamo. Possibilità lavoro. A14167

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana. Telef. 547-332. O18

ACCONCIATORI, ex tecnico Orsel Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, telef. 510-354.

CORSI acceleratissimi all'Istituto Impera: Speedwriting, paghe - contributi, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contabili Audit. Inizio ultimi corsi. Corso S. Martino 2, tel. 518-974. O810

SOIDOCL, Nizza 27: centro corsi contabilità, paghe, stenodattilografia, [illegible]piomeccanico. Specializzazioni nuove.

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INSEGNANTE impartisce lezioni alunni elementari. Prezzi modici. Telefonare pomeriggio 386-450.

LAUREANDA lettere impartisce lezioni anche domicilio. Telef. 378-610 ore pasti. 2001

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese. Telefonare 588-543.

SCUOLA bella Gemme insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220. Nizza 3. O405

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A signora o signorina referenziatissima affittasi camera ammobiliata signorile indipendente zona Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 243 — Torino». 1001

A stabile affittasi camera ammobiliata centralissima. Telefonare 655-340.

AFFITTASI silenziosa volendo pensione trattamento familiare prezzi miti. Telef. 523-384. A12602

CAMERE ammobiliate impiegati operai pensione completa cucina casalinga. Telefonare 511-742.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSCUOLE, insegnante teorico, istruttore guida offresi anche istituenda, libero subito, qualunque regione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 238 — Torino».

A.A. PRATICISSIMO acquisti officine metalmeccaniche esperienza ventennale offresi, disposto recarsi fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9171 — Torino».

A. DINAMICO 44enne auto propria 850 coupé, esperto magazzino commesso trattamento clientela incarichi [illegible] offresi. Referenze. Telefonare 550-475. A13732

AD Istituto educativo assistenziale 25enne di buona cultura, sana moralità, offresi per assistenza ragazzi. Gil Volpi - Samarate (Varese).

ASSISTENTE edile attivissimo esperienza pluriennale specializzato rifiniture alloggi signorili offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1410 — Torino». A13876

BRAVA disegnatrice modellista principiante offresi anche aiuto. Telefonare 366-449 dopo ore pasti.

CAPO officina, capacità organizzative, tecniche produttive, tempi metodi. Preventivi, progettazione costruzione stampi materie plastiche articoli tecnici, attrezzature. Telef. 343-659.

CAPO OFFICINA LUNGA ESPERIENZA RAMO UTENSILERIA MECCANICA DIPLOMATO 44ENNE ATTIVO, BUONE DOTI DI COMANDO ET COMUNICATIVA, SERIETA', OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 253 — TORINO». 1001

CAPO personale pratica decennale, attivo, dinamico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino».

CHIMICO LAUREATO, ESPERIENZA DECENNALE LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE, ORGANIZZAZIONE TECNICA, DIREZIONE STABILIMENTO, PRODUZIONE E LABORATORIO, OFFRESI MANSIONI DIRETTIVE. P. DEANGELIS, CASTELNUOVO SCRIVIA.

COMMESSO bella presenza referenziatissimo lunga esperienza cerca impiego presso negozio orologerie oreficeria. Telefonare 211-846, 257-063.

CONSULENTE immobiliare ragioniere perito commerciale pluriennale esperienza edile amministrativa fiscale organizzazione vendite inglese francese, 29enne, auto propria, serio, dinamico, disposto trasferirsi ovunque. Offresi per funzioni direzionali o ispettive. Scrivere precisando mansioni e responsabilità affidabili, condizioni contrattuali, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 211 — Torino». O739

CONTABILE 19enne pratica lavori ufficio offresi. Telef. 484-032.

CORRISPONDENTE provetta, stenodattilografa, praticissima lavori ufficio, occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 365-552. A13747

DATTILOGRAFA FRANCESE OFFRESI IMPIEGO UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1423 — TORINO». A13827

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, libera, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368 — Torino».

DATTILOGRAFA 17enne licenza commerciale offresi. Telefonare 672-322.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio patente auto offresi seria ditta. Telefon 531-519 9-11 14,30-15,30.

DICIASSETTENNE stenodattilografa pratica ufficio offresi. Tel. 537-261.

DICIOTTENNE dattilografa pratica lavori ufficio, volture auto, dinamica, occuperebbesi solo mattino possibilmente zona centro. Telef. 539-116.

DICIOTTENNE secondo impiego pratica lavori ufficio offresi. Tel. 981-125 possibilmente mattino. A13805

DIPLOMATO pluriennale esperienza amministrativa e organizzazioni aziendali, pratiche societarie, tributarie, fiscali, bancarie, contabilità generale, bilanci, inventari, Budgets, paghe contributi libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino». A14282

DIPLOMATO PROGETTISTA IMPIANTI RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO [illegible] SANITARI ESPERIENZA DECENNALE REFERENZIATISSIMO INTRODUZIONE ENTI PUBBLICI IMPRESE STUDI TECNICI OFFRESI SERIA DITTA PER MANSIONI DIRETTIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1345 — TORINO». A13299

DIRETTORE Istituto linguistico piemontese, coniugato, piemontese 34enne perfetto tedesco libero luglio agosto cerca occupazione adeguata presso colonie marine od organizzazione turistica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9170 — Torino». O1032

DIRIGENTE commerciale cultura livello universitario dinamico praticissimo conduzione personale e contatti clientela esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1454 — Torino».

DISEGNATRICE edile esperienza biennale esaminerebbe serie proposta impiego. Tel. 276-585.

DIRIGENTE DI PRODUZIONE, REFERENZIATO, DINAMICO, ESPERTO PROCEDIMENTI, TEMPI, COSTI E CONDUZIONE REPARTI OFFRESI ADEGUATAMENTE AD INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1452 — TORINO».

DISEGNATRICE lucidista stenodattilografa cultura liceo scientifico privata esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 268 — Torino». 21062

ESPERTA corrispondente inglese francese accetterebbe impiego ad orario parziale. Telefonare 883-6[illegible].

FARMACISTA praticissima occuperebbesi farmacia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9157 — Torino».

GEOMETRA offresi subito disegnatore edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 — Torino». 21027

GEOMETRA 22enne offresi qualsiasi impiego anche temporaneo. Scrivere: Ponetta Giuseppe, via Luigi Pietracqua 31, Torino. A13[illegible]80

IMPIEGATA pratica decennale paghe contributi contabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1350 — Torino».

INGEGNERE lunga pratica organizzazione stabilimenti uffici esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9176 — Torino». A14142

GIOVANE signore contabile pratica tutti lavori ufficio, paghe contributi, referenziato, massima serietà, occuperebbesi anche mezza giornata assicurando continuità nel lavoro. Telefonare 784-413 ore pasti.

INTERPRETE traduttrice tedesca 22 anni, stenodattilografa inglese francese spagnolo tedesco, esperienza lavorativa estero impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1386 — Torino». A13602

PAGHE contributi qualsiasi settore autorizzato offresi ore libere. Telefonare 776-020. A1024

PERITO elettronico 21enne militesente 1 anno attività offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1455 — Torino».

PERITO elettrotecnico lunga esperienza direzione linee montaggio motori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9189 — Torino».

PERITO INDUSTRIALE LUNGA ESPERIENZA PRODUZIONE FILATI SINTETICI ESAMINA OFFERTE PER IMPIEGO A LIVELLO ADEGUATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1374 — TORINO».

PERITO meccanico esperienza triennale disegnatore progettista fonderia ghisa offresi. Telef. 276-401.

PRATICA decennale paghe contributi contabilità tutti lavori ufficio mezza giornata offresi. Telefonare 236-636.

PROGRAMMATORE IBM ESPERIENZA TRIENNALE CAPACISSIMO OFFRESI. SPECIFICARE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9152 — TORINO».

QUINDICENNE stenodattilografa primo impiego offresi. Telef. 377-663.

RAGIONIERA, esperienza biennale ramo amministrativo, scopo miglioramento offresi. Telefonare 70-105.

RAGIONIERE ventisettenne ex bancario, esperto vendite, coniugato, patente, auto propria offresi per posto responsabilità a importante Società. Referenziatissimo. Telefonare 754-754. A14261

RAGIONIERA paghe contributi esperienza quinquennale offresi anche mezza giornata. Telefonare 387-323.

RAGIONIERA 20enne primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino». A13904

SEGRETARIA azienda stenodattilografa conoscenza inglese perfetto francese pratica ufficio ottime referenze offresi. Telefonare 504-364.

SEGRETARIA d'azienda [illegible] inglese e francese, 1° impiego offresi. Telefonare 500-696.

SIGNORA 22enne contabile esperienza pluriennale occuperebbesi qualsiasi impiego o lavoro onesto, eventualmente mansioni fiducia anche cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9181 — Torino».

SIGNORA 24enne pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1419 — Torino». A13919

SIGNORA [illegible] pratica quinquennale lavori ufficio e carico scarico magazzino offresi anche mezza giornata. Telefonare 855-084.

SIGNORA 27enne, presenza, dinamica, praticissima commercio, istruita, moralità, offresi adeguatamente mezza giornata. Telefonare 690-653.

SIGNORINA bella presenza pratica ufficio, lingua francese, impiegherebbesi. Telefonare 765-009.

SIGNORINA impiegata magazzino tessitura o tintoria pratica libro carico scarico merci e prodotti magazzino impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1438 — Torino».

SIGNORINA offresi pratica letture magazzino spedizioni. Telef. 882-241.

SIGNORINA 16enne primo impiego offresi stenodattilo comptometer Divisumma 24 perforatrice su Olivetti Bull. Telefonare 369-213.

SIGNORINA 20enne perfetto inglese francese acquisiti Londra-Losanna impiegherebbesi seriamente. Scrivere: Vietto Cancemi, via Taggia 59, Torino

STENODATTILOGRAFA 22enne sposata, serietà assoluta, esperienza pluriennale, pratica contabilità, fatturazione corrispondenza e lavori ufficio occuperebbesi presso piccola o media ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9161 — Torino».

TECNICO SPECIALIZZATO OGNI TIPO RESINATURA SU TESSUTI OGNI FIBRA, CONTROCOLLAGGI, DOPPIATURE, DIRIGENTE MEDIA INDUSTRIA LIBERO EVENTUALMENTE SUBITO, ESAMINA OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1321 — TORINO».

VELOCISSIMA segretaria stenodattilografa 25enne impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9155 — Torino». A13750

VENTIDUENNE presenza offresi impiegato, commesso, studio medico, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9165 — Torino».

VENTIQUATTRENNE pratica stenodattilo paghe contributi lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9129 — Torino». A13475

VENTISETTENNE dinamica frequenza liceale già dirigente ferrovie vaglierebbe qualsiasi offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9164 — Torino». A13789

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A. ABBISOGNANO comptometriste paghe contributi, interiori 20. Telefonare 534-988. A12909

A. A giovani ambosesso offresi inserimento carriera vendita. Minimo garantito, provvigioni, premi. Edizioni Fa[illegible], d'Azeglio 78, Torino, lunedì 9,30-12, 16-18,30.

A. CERCASI impiegata dattilografa, abile, esperta, età 17-20 anni. Presentarsi: Seppino, via Madama Cristina 140. A13723

A coniugi offriamo ottimo guadagno con lavoro propaganda e vendite a privati, articolo di fama mondiale, Automezzo società, rimborso spese, ottima retribuzione. Precisare età ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Torino». O782

A TECNICO VOLITIVO ENERGICO VERAMENTE CAPACE CONDUZIONE REPARTO PRODUZIONE PICCOLI MOTORI ELETTRICI OFFRESI OTTIMA STABILE SISTEMAZIONE. CURRICULUM, ETA', REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1218 — TORINO».

A Torino Sice cerca giovani dinamici ambosessi per vendita organizzata. Richiedesi cultura media, volontà, ottima presenza. Guadagno minimo 100.000, con grande possibilità di carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio via Madonna delle Rose 70 scala sinistra. A14279

ANTICA importante [illegible] cerca per ufficio vendita signorina 17-19 anni stenodattilografa scuola media inferiore o superiore. Trattamento ottimo in ambiente signorile. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, numero telefonico, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino».

ASSICURIAMO 200.000 mensile esclusivamente a distintissime signorine per nuova importante organizzazione Imabooks Oxford. Telefonare 682-530. A14332

ASSUME signore signorine società internazionale per presentare nuova produzione articoli per la casa a propria vasta clientela Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 224 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino».

CAMICERIA Emmegiti cerca apprendiste e macchiniste camiciaie. Presentarsi via Ormea 90, Torino.

CERCANSI disegnatori prima e seconda categoria macchine utensili oleodinamiche e meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino».

CERCANSI venditrici scelto prodotto. Esigonsi serietà presenza massima capacità contatto pubblico lavoro organizzato. Presentarsi Delat, via Cesini 26, ore 8-13. A11989

CERCASI dimostratrici negozi, privati, stipendio fisso. Tel. 296-640.

CERCASI giovane commessa pratica magazzino all'ingrosso. Precisare posti occupati. Massima serietà e segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». 2001

CERCASI pensionato per ufficio zona corso Turati. Preferenza ex impiegati tecnici - amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1194 — Torino».

CERCASI ragazza 17enne pratica contabilità commerciale pratica lingua francese. Telefonare 365-529.

COMPAGNIA importante internazionale cerca elementi ambosessi per potenziamento organizzazione esterna. Inquadramento sindacale dopo periodo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Torino». O768

COPISTERIA cerca dattilografa pratica copisteria. Telef. 589-420.

DISEGNATORE PROGETTISTA IMPIANTI CONDIZIONAMENTO ARIA TERMOVENTILAZIONE CERCA ING. GROSSO & C., CORSO VENEZIA 59, TORINO. A12099

DITTA importante assume perito elettrotecnico esperienza ut impianti automatici. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1446 — Torino».

GRANDE AZIENDA TORINO CERCA SIGNORINA IMPIEGATA CONCETTO STENODATTILOGRAFA, CONOSCENZA FRANCESE - INGLESE, PRATICA LAVORI UFFICIO E CORRISPONDENZA, DESIDEROSA MIGLIORARE, INUTILE RISPONDERE SE NON TRATTASI DI ELEMENTO DI OTTIMA PREPARAZIONE, EDUCAZIONE, PRESENZA, MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO, ETA', STUDI COMPIUTI, REFERENZE. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 263 — TORINO».

(Continua a pag. 18)

VOLETE RAZIONALIZZARE I VOSTRI UFFICI?

VISITATE IL CENTRO DIMOSTRATIVO KODAK

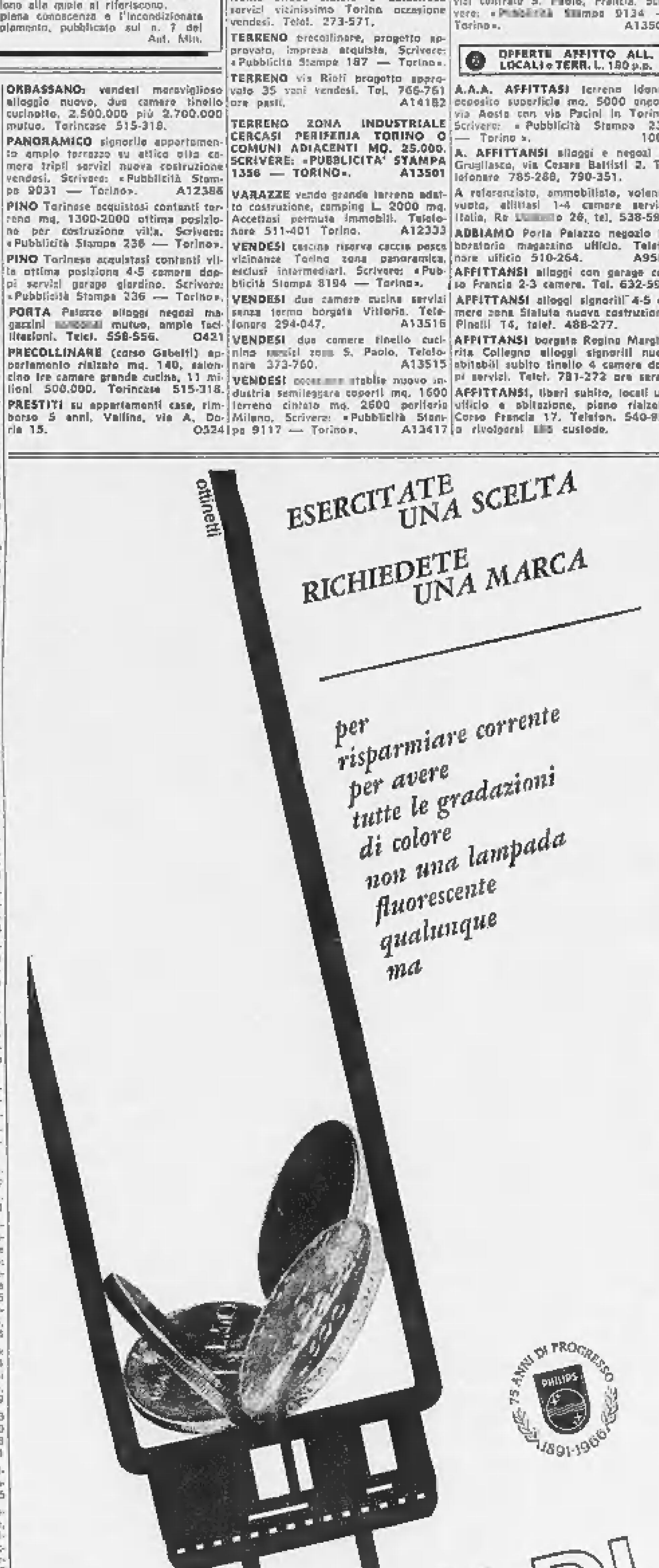
Vedrete radunata e in funzione l'intera gamma dei riproduttori da ufficio **VERIFAX**, delle attrezzature per il sistema microfilm **RECORDAK** e dei nuovissimi apparecchi **PLATEMASTER** che in 30" producono perfette matrici per piccole offset.

È un'occasione unica per esaminare, confrontare e per valutare gli straordinari vantaggi di questi sistemi, senza alcun impegno e con tutta vostra comodità.

**dal 7/2 al 12/2
presso la sede Kodak di Torino
Via Pinelli, 95 - tel. 757.238
ore 9-13 e 15-20 - Ingresso libero**

VENITE A VISITARCI!

Kodak



TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO N. 342/65

Continua con strepitoso successo la vendita di tutte le merci nei locali stessi della Ditta fallita A PREZZI DI PERIZIA

TAPPETI DELLE MIGLIORI MARCHE - TOVAGLIATI
COPERTE - COPRILETTI e tutto per l'arredamento

ALCUNI PREZZI:

PLAID lana . . . . . . L. 1.000 — TAPPETI migliori marche da L. 10.000
COPRILETTO raso . . . . L. 2.000 — COPERTA purissima lana . L. 2.500
SERVIZI the ricamo a mano L. 1.000 — ED ALTRI INNUMEREVOLI ARTICOLI MAI VISTI PRIMA D'ORA.

Vendesi scaffalature e arredamenti vari

VIA ARSENALE 38 - TORINO
(angolo via San Quintino)

CRONACHE PER LE DONNE

LA LEGGE IN VIGORE DA LUNEDI' SCORSO

Maggiori diritti per le mogli in Francia

Le nuove norme accordano alla consorte le stesse responsabilità che al marito, sia per la direzione della famiglia che per l'amministrazione dei beni

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 5 febbraio.

In Francia, l'evoluzione giuridica si adegua con notevole ritardo alla presa di coscienza dell'opinione pubblica ■ problemi dell'emancipazione femminile. Il costume borghese, che regola la società francese fin dal XVII secolo, aveva infatti assicurato un'autorità assoluta al *pater familias*, sottraendo alla donna anche quelle autonomie che le erano concesse dal diritto ecclesiastico.

Questa situazione, consolidata dal codice Napoleone del 1804, si è protratta durante tutto il diciannovesimo secolo ■ la prima metà del nostro, nonostante le lotte del femminismo combattute in Francia con non meno ardore che nei Paesi anglosassoni. E' stato soltanto alla fine dell'ultima guerra, con l'ordinanza firmata dal generale De Gaulle ■ 21 aprile 1944, che la donna francese è diventata politicamente elettrice ed eleggibile; ma si tratta di una conquista pressoché contemporanea per le donne di tutti i Paesi dell'Occidente e che, d'altronde, costituisce soltanto ■ primo passo sulla via della parità fra i sessi.

Il concetto del *pater familias*, ereditato dal secolo di Luigi XIV, vige ancora nel Codice civile francese, nonostante le importantissime modifiche che ha subito dai tempi di Napoleone in poi. La costituzione del 1946 stabiliva l'uguaglianza giuridica dell'uomo e della donna, però ■ un'uguaglianza rimasta del tutto teorica agli effetti del diritto privato: soltanto ■ 4 agosto 1962 vennero adottate alcune timide misure per rendere effettiva quella uguaglianza, come, per esempio, il riconoscimento della parità ■ diritti sul contratto di affitto del domicilio coniugale. Prima di allora, infatti, in caso di divorzio o di separazione, l'alloggio rimaneva ■ marito ■ non ■ ■ privilegio da nulla trattandosi generalmente di affitti bloccati.

Una legge del 14 dicembre 1964 abolì l'obbligo della tutela per i figli minori in caso di morte del padre, stabilendo che la gestione dei beni degli orfani appartenga al coniuge sopravvissuto. E' una disposizione di un certo valore, soprattutto dal punto di vista morale, perché «*elimina il sospetto e la presunzione di frode nei riguardi della madre di famiglia*».

Ma la riforma più importante è quella entrata in vigore lunedì scorso che il ministro della Giustizia ha definito: «*La decolonizzazione della donna sposata*» e, in un certo senso, è vero che dà alla moglie la stessa responsabilità del marito per ciò che ■ riferisce alla famiglia e agli interessi familiari. Da lunedì, infatti, marito e moglie sono diventati associati e, in molte circostanze, non possono prendere decisioni l'uno senza l'altro.

Il principio essenziale della riforma è che ognuno dei due coniugi amministra liberamente i propri beni e può disporne a ■ piacimento senza il consenso dell'altro, mentre invece prima ■ marito amministrava ■■ che i beni di proprietà della moglie. Tenuto conto che in Francia ci si può sposare tanto con il regime della comunità quanto con quello della separazione dei beni, la donna ha acquistato ora il diritto di partecipare all'amministrazione della comunità: ognuno ■■ coniugi può stipulare da solo i contratti che hanno per oggetto l'andamento della casa o l'educazione dei figli. Ogni debito così contratto da uno ■ loro obbliga in solido anche l'altro, purché si tratti di spese normali. Per gli acquisti a rate, l'impegno solidale esiste soltanto se è stato assunto da tutti ■ due.

Né l'uno né l'altro dei coniugi può disporre separatamente dell'alloggio comune e dei mobili che vi ■ trovano. Quello che non ha dato il proprio consenso alla vendita può chiederne l'annullamento: finora, invece, ■ marito, capo della comunità, poteva vendere l'alloggio o i mobili senza bisogno che la moglie fosse d'accordo.

A differenza ■ quanto avveniva finora, la moglie può ormai farsi aprire a proprio nome, ■ senza il consenso del marito, un conto corrente in banca e averne la libera disponibilità. La donna, inoltre, ha ottenuto il diritto di esercitare, senza ■■ il consenso del coniuge, qualsiasi professione ■ commercio.

Non ultimo ■ ordine di importanza è il diritto della donna sposata a farsi autorizzare dal giudice ad avere una residenza separata per sé e per i propri figli, se ritiene che quella scelta dal marito presenta pericolo fisico ■ morale per la famiglia. Essa può anche ottenere di amministrare da sola la comunità, se può dimostrare davanti alla giustizia la frode del marito nella gestione dei beni comuni.

Il complesso di queste conquiste femminili giustifica che si parli di decolonizzazione della donna sposata: è certo infatti che da lunedì la moglie in Francia, qualunque sia la sua età, ha cessato di essere una minorenne, come era sempre stata finora. Però, la nuova legge non ha liberato completamente la famiglia francese dalla tradizione borghese del *pater familias*: non ha modificato, infatti, l'articolo 213 del Codice civile, che prescrive: «*Il marito è il capo della famiglia. Esercita questa funzione nell'interesse comune dell'esistenza domestica e dei figli*».

A conseguenza di tale articolo, «*la moglie partecipa con il marito ad assicurare la direzione morale e materiale della famiglia, a provvedere al suo andamento, ad allevare i figli* e ■ *preparare la loro sistemazione*», però sostituisce il marito nelle sue funzioni di capo soltanto quando egli non sia in condizione ■ manifestare la propria volontà per incapacità, assenza od altra causa.

E' una limitazione che contrasta con la norma dell'uguaglianza fra uomo e donna, sancita dalla Costituzione, e, finché non ne avranno ottenuto l'abrogazione, le donne francesi non intendono di considerarsi completamente decolonizzate. Il nuovo obiettivo dell'attivismo femminista è ■■ dunque quello ■ ottenere che non ci sia più un capo nella famiglia di Francia.

Sandro Volta

Dietro le sfilate in passerella, una lunga fatica

La professione di «indossatrice»

L'inglese Jean Shrimpton, forse la più nota indossatrice e modella d'oggi, mentre «posa» a Milano per una casa pubblicitaria. Jean Shrimpton esordirà, forse, nel cinema in un film «giallo» che Antonioni girerà prossimamente ■■ Inghilterra

■■ abito azzurro come l'acqua del Lago Maggiore a Pallanza, verso le sette ■■ sera»? E l'illustre sarto partì subito da Parigi «per rendersi conto ■■sonalmente dell'azzurro che tingeva l'acqua■■ del Lago Maggiore a Pallanza verso le sette di sera»!

La professione d'indossatrice ha un fascino che fa sognare tutte ■ ragazze convinte d'avere un bel corpo: questo ■ necessario, ■■ più necessario ancora è un organismo di ferro, che resista al freddo, al caldo, alle correnti d'aria e alla fatica d'intere giornate vissute all'impiedi. Non dimentichiamo — dice l'autrice — che queste ragazze camminano più dei portalettere, più degli esattori del gas, più degli uscieri di tribunale, e che varcando ■ soglia dell'*atelier* un'indossatr■■ ■■ ha più malanni, né dispiaceri, né vita privata. E' il mestiere che la fachirizza, oppure resistono perché hanno una natura di fachiri? Hanno ben ragione perciò d'invidiare ■ sirene che non hanno piedi!

Dietro ■ sfilata in passerella c'è poi una lunga e faticosa scuola, che in ben poche riesce ■ suscitare il fascino e l'eleganza. E ■■ per le fortunate c'è la necessità di diffidare ■ tutto: ■■ regali, della ricchezza, degli uomini. Bisogna vincere la debolezza con gli eccitanti e calmare l'eccitazione coi tranquillanti; giro vizioso che porta agli avvenimenti sulla pedana, alle nevrosi acute e perfino al suicidio. Tenendo conto ■ tutto ciò, ■ comprenda come le indossatrici che ebbero, e hanno, una notorietà internazionale siano poche: «i loro nomi starebbero ■■ un francobollo»: contro queste poche, migliaia e migliaia di ragazze passano come ombre filanti senza lasciar traccia.

Rene ha fatto la Grifoni — divertente nelle sue interviste, nei racconti di pettegolezzi e ■ capricci, di bugie e di vanterie — a insistere sul rovescio della medaglia, perché le illusioni ■ proposito di questa professione sono numerosissime, e ben poche delle ragazze ■■ vi si avviano sono consce delle difficoltà, della fatica, delle delusioni e ■■ pericoli che essa trae con sé. Su tutti i fronti incalza poi un nemico potente contro il quale i sarti combattono con accanimento: la confezione in serie, la quale insidia anche la moda maschile, tanto che si è dovuto ricorrere oggi a «indossatori», cui l'autrice dedica il penultimo capitolo del suo libro, intitolato argutamente «I belli in pedana». L'ultimo si propone ■ rispondere alla domanda «Sono felici queste ragazze?» ed ■ seguito da un'appendice contenente le norme relative al contratto nazionale di lavoro, l'elenco delle scuole per indossatrici in Italia e altre utili indicazioni per chi voglia avviarsi alla professione.

L'indice dei nomi ne comprende parecchie centinaia, ed è pur esso ■■ prova della serietà e della diligenza impiegate nella stesura del garbato volume.

Leo Pestelli

Il «week-end» fuori città è ormai un fatto sociale

Nuoto e sci, gli sport di massa preferiti dalle donne italiane

Nelle piscine, così come sui campi ■ neve, la partecipazione femminile all'attività agonistica o di puro diporto cresce di anno in anno - ■ Milano un'inchiesta rivela che la maggioranza degli allievi di nuoto (circa il 70 per cento) sono donne, impiegate, operaie, domestiche - Che cosa c'è ancora da fare sul piano organizzativo

(Nostro servizio particolare)

Milano, febbraio.

Se in Italia comincia ■ diffondersi lo sport di massa, il merito è ■■ gran parte delle donne. Ecco un'affermazione che può sembrare paradossale, e va immediatamente documentata.

In realtà, le donne che praticano uno sport sono una minoranza calcolabile al totale, già ristrettissimo, degli sportivi italiani. Secondo dati del 1963, infatti, il totale ammonta al 2,6% della popolazione globale, ■ di questo le donne costituiscono solo lo 0,5%. Ma, innanzi tutto, si tratta di cifre in continuo aumento; inoltre proprio per mettere a fuoco questa realtà che si muove, è necessario non accontentarsi dei totali, e annullare la suddivisione di uomini e donne nei singoli sport.

Sul conto degli uomini, non abbiamo sorprese. Di essi, per non dare che due esempi, il 36% si dedica alla caccia, tiro a volo, tiro a segno o piattello; e ■ 25% al calcio. Le sorprese vengono dalle donne. Il 33,9% si dedica a sport invernali e alpinismo, contro l'8,7% degli uomini; il 27% agli sport «nautici e natatori, pesca e assimilati» contro il 17,2% degli uomini (da notare che fra i secondi molti ■■ dedicano alla pesca, sport che le donne ignorano); il 25,3% al tennis (uomini 5,8%); il 15,4% all'atletica, leggera e pesante (uomini 7,8%).

In prima fila, dunque, e in proporzione maggiore a quella maschile, il nuoto e lo sci. Due sport che, pur avendo un lato agonistico e competitivo, hanno stretti rapporti col tempo libero, il week-end, la vacanza. Due sport-passatempo, in un certo senso, collegati coll'innalzarsi del tenore di vita della nostra società, che ogni tanto si «benessere». Ed è precisamente in questa chiave che, da pochi anni, le italiane li vengono scoprendo e praticando, incoraggiate dalla pubblicità e dai mezzi di comunicazione di massa, a cui esse sono, naturalmente, più sensibili degli uomini.

Stiamo assistendo, oggi, in Italia, ad un vero e proprio massiccio fenomeno di «educazione delle adulte», operata dai mass media appunto: televisione, pubblicità, riviste femminili. In pochi anni le donne hanno affinato i propri gusti e allargato ■ propria cultura nei campi più disparati, dall'arredamento alla pedagogia. Lo sport non è escluso. Anche se per ragioni spesso frivole, e non del tutto «sportive», per questa strada esso viene inserendosi nell'orizzonte della famiglia media italiana.

Finalmente, ■ Paese che dispone della più ampia superficie utilizzabile per sport invernali d'Europa, e che è quasi interamente circondato dal mare, avrà una popolazione attiva di sciatori e di nuotatori. Grazie alle donne: alle loro «stupide» letture, alle loro ambizioni, alle mode cui cedono tener dietro.

Lo sci rappresenta forse l'esempio più vistoso. Fino a cinque o sei anni fa, di ■■ esso era uno sport d'élite. Oggi, gli iscritti alla Federazione Italiana Sport Invernali sono ■■ quarantamila. ■■ autorizza a pensare, spiega ■■ dirigente della Fisi, il signor Bonzini, che almeno un milione di sciatori (di cui più della metà sono donne) riempia i campi di ■■ italiani. Si tratta di un autentico boom, «così forte da resistere perfino alla congiuntura».

Ebbene, continua il signor Bonzini, una delle cause determinanti ■ questo boom ■ stato lo Sci Club «Grazia», *fondato nel '47 dall'omonimo settimanale. Coi suoi 757 ■■, esso conta oggi più iscritti di ogni altro club sciistico italiano. Il secondo è il Pirovano, di Pavia, con 674 soci).*

Come non basta la neve per fare dello sci, allo stesso modo non basta vivere in una città di mare, ■ immergersi un poco nell'acqua salata d'estate, ridendo e sbuffando, e agitandosi «come viene», per essere dei nuotatori. Come tutti gli sport, il nuoto non ha nulla che fare ■■ ■ spontanea «vivere all'aria aperta», ed ■ un fenomeno squisitamente urbano, che richiede costanza, disciplina, ed è sottoposto a precise regole. Oggi, ■ impara a nuotare soprattutto in piscina. E, per quanto tuttora insufficienti, le piscine coperte sono in domenta dovunque, a partire soprattutto dal '60, l'anno delle Olimpiadi e di ■■ generale risveglio del nostro sport. A Roma e Milano, per ora, ce ne sono rispettivamente sette e sei.

Tutto questo, si chiederà, che rapporto ha con le donne? Ecco: a Milano, i maestri di nuoto sono d'accordo nel dichiarare che le donne costituiscono la maggioranza (circa ■ 70%) dei loro allievi adulti; e tendono ad aumentare. Vengono quasi sempre a piccoli gruppi; ■■ no impiegate, operaie, domestiche; spesso immigrate.

Cosa vi ha condotto qui ho chiesto a alcune ragazze che prendono lezione alla Piscina Cozzi. Sono tutte di Bari, ma fanno mestieri diversi. Assunta e Mariella sono cameriere in uno snack bar del centro; Caterina è cassiera in un grande negozio di ferramenta; Elena è «maschera» in un cinematografo; Giuseppina prenderà lavoro a giorni in una fabbrica di cosmetici. Età, fra ■ e i 27. La risposta, dapprima timida e confusa, in seguito data tutte insieme, vociando e ridendo, sono state essenzialmente due: «Costa poco» e «Non vogliamo fare brutta figura d'estate alla spiaggia».

Il professor Martino del Coni ha confermato il valore generale di queste dichiarazioni. «Il nuoto ■ fra gli sport meno cari — ha detto — non richiede che un costume, duecento lire per l'ingresso in piscina, e ottomila lire per le prime dieci lezioni, dopo ■ quali si può essere ■ in grado di fare da sé». E, quanto alle vacanze, chiunque lavori, ormai, ha diritto ad almeno due settimane, e di solito ■ passa al mare. Le donne sono capaci di prepararsi per tutto l'anno. Le impiegate, in particolare, cercano febbrilmente di calmare nel minor tempo possibile le lacune che per secoli ■ hanno separate dalla vita sociale degli altri.

Inoltre, aggiunge il professore, il nuoto è uno degli sport più adatti al fisico femminile. A qualunque età le donne imparano prima degli uomini. Galleggiano meglio, sincronizzano più facilmente i movimenti. Non è pericoloso, e modella il corpo armoniosamente in ogni sua parte.

Lo sport femminile italiano, però, manca di spirito competitivo. Su questo punto sono d'accordo tutti i dirigenti del Coni. «Abbiamo discesisti brillanti», ■ lamenta ■ signor Bonzini, «eppure si rifiutano di partecipare ai tornei. Specie se sono ■ origine valligiana. Le famiglie spesso glielo proibiscono; le nostre poche campionesse di sci, infatti, vengono quasi tutte dalla città».

Ma perché lo sport dovrebbe essere soprattutto competitivo? E poi, non è un po' presto per trarre delle conclusioni? La generazione di «sportive» di oggi ■ fatta soprattutto di autodidatte, che hanno appena «scoperto» la dimensione sport. E' più che probabile che le loro figlie frequenteranno fin da bambine palestre e centri sportivi (quelli del Coni, d'altronde, esistono solo da nove anni). Quando saranno cresciute ne riparleremo.

Laura Lilli

Il vestito è cosa tipicamente umana, una necessità ma la donna se ne serve soprattutto per apparire più bella ■ più giovane e sempre di■■■; per lottare contro l'irresistibile istinto poligamico dell'uomo. L'abito femminile ha dunque una grandissima importanza ■ ■ comprende come il servizio di quella volubile dea che è la Moda richiedа tanto ingegno e tanto lavoro. Un abito va anzitutto ideato, poi va «confezionato» ■ poi va fatto conoscere. Qui entra in campo l'indossatrice, una professione moderna anche se i suoi antenati risalgano al secolo XVI, e precisamente alla reggenza di Caterina de' Medici, come apprendiamo, fra tante altre piacevoli cose, dal libro di Clara Grifoni intitolato appunto *L'indossatrice*, il trentesimo della collezione valtecchiana «Il Beraglio» (L. 1600).

Un libro del genere potr■■ essere scritto soltanto da ■■ donna, e da ■■ donna di questa penna ed esperta della psicologia femminile, come è appunto la Grifoni. Essa ha saputo ■■■■ ■■ libro non frivolo perché ricco di documentazione precisa, divertente, curioso e istruttivo. Chi sapeva, per esempio, che quella «pososa» d'Eleonora Duse, per interpretare il personaggio di Elida nella *Donna del mare* ■ Ibsen, avesse telegrafato al celebre Worth «Voglio ■■■ abito azzurro come l'acqua del Lago Maggiore a Pallanza, verso le sette ■■ sera»? E l'illustre sarto partì subito da Parigi «per rendersi conto ■■sonalmente dell'azzurro che tingeva l'acqua■■ del Lago Maggiore a Pallanza verso le sette di sera»!

La professione d'indossatrice ha un fascino che fa sognare tutte ■ ragazze convinte d'avere un bel corpo: questo ■ necessario, ■■ più necessario ancora è un organismo di ferro, che resista al freddo, al caldo, alle correnti d'aria e alla fatica d'intere giornate vissute all'impiedi. Non dimentichiamo — dice l'autrice — che queste ragazze camminano più dei portalettere, più degli esattori del gas, più degli uscieri di tribunale, e che varcando ■ soglia dell'*atelier* un'indossatr■■ ■■ ha più malanni, né dispiaceri, né vita privata. E' il mestiere che la fachirizza, oppure resistono perché hanno una natura di fachiri? Hanno ben ragione perciò d'invidiare ■ sirene che non hanno piedi!

Dietro ■ sfilata in passerella c'è poi una lunga e faticosa scuola, che in ben poche riesce ■ suscitare il fascino e l'eleganza. E ■■ per le fortunate c'è la necessità di diffidare ■ tutto: ■■ regali, della ricchezza, degli uomini. Bisogna vincere la debolezza con gli eccitanti e calmare l'eccitazione coi tranquillanti; giro vizioso che porta agli avvenimenti sulla pedana, alle nevrosi acute e perfino al suicidio. Tenendo conto ■ tutto ciò, ■ comprenda come le indossatrici che ebbero, e hanno, una notorietà internazionale siano poche: «i loro nomi starebbero ■■ un francobollo»: contro queste poche, migliaia e migliaia di ragazze passano come ombre filanti senza lasciar traccia.

Rene ha fatto la Grifoni — divertente nelle sue interviste, nei racconti di pettegolezzi e ■ capricci, di bugie e di vanterie — a insistere sul rovescio della medaglia, perché le illusioni ■ proposito di questa professione sono numerosissime, e ben poche delle ragazze ■■ vi si avviano sono consce delle difficoltà, della fatica, delle delusioni e ■■ pericoli che essa trae con sé. Su tutti i fronti incalza poi un nemico potente contro il quale i sarti combattono con accanimento: la confezione in serie, la quale insidia anche la moda maschile, tanto che si è dovuto ricorrere oggi a «indossatori», cui l'autrice dedica il penultimo capitolo del suo libro, intitolato argutamente «I belli in pedana». L'ultimo si propone ■ rispondere alla domanda «Sono felici queste ragazze?» ed ■ seguito da un'appendice contenente le norme relative al contratto nazionale di lavoro, l'elenco delle scuole per indossatrici in Italia e altre utili indicazioni per chi voglia avviarsi alla professione.

L'indice dei nomi ne comprende parecchie centinaia, ed è pur esso ■■ prova della serietà e della diligenza impiegate nella stesura del garbato volume.

Leo Pestelli

Per chi ■■■ la bellezza della natura

Come muoiono i fiori

Il fiore è destinato a morire ■■ quando si recide dalla pianta. Ma anche sulla pianta si sfoglia, dissecca, finisce: soltanto che rimanendo lì al ■■ posto, la parte essenziale — l'ovario — ■■■ continuerebbe il lavoro intrapreso. Cioè ■ ingrandirebbe man mano, per produrre semi, e custodirli. Per ■■ certo tempo.

I fiori hanno ciascuno un modo di morire che si impara osservandoli, anche in casa.

La *Gerbera* (come una grande margherita colorata) reclina il capo a fiocco spiovente e il gambo ■ si affloscia molle; una «gerbera esausta» è pittorica conseguente.

La *Rosa* dal chiuso bocciolo si apre, si espande, rimane protesa nella massima planatura, sullo stelo rigido, poi i petali, uno o due alla volta, si staccano con andamento musicabile. Potete raccoglierli, lasciarli essiccare, riporli in un cassetto, aprendolo ne sentirete in seguito ■■■ un vago odore di legno profumato.

Nella pianta le rose muoiono meno graziosamente, dipende dal tempo: il troppo caldo le secca sul ramo; per la pioggia insistente s'accartocciano scurite, color di muffa; il gelo le raggrinza. Se usciamo in giardino senza attrezzi, vien subito da allungare le mani a mozzar■■ il capo: ma bisognerà ripassare ■■ ■ forbici e ritagliare gli spuntoni rinsecchiti, disdicevoli in bel cespuglio.

Il *Garofano*, che pure è ■■ fiore prezioso per mille occasioni, ■■■ ■ elegante nemmeno in morte, si rinsecca pagliosо, è da scartare subito.

I fiori a tubetto si richiudono. I tulipani si sfogliano e i papaveri ■ spogliano ■ vento.

Gli *Iris* si riavvolgono, si prosciugano sulla pianta. Dopo si vedrà formarsi qualche capsula solcata che alla fine avrà un ricciolo bruno al ■■■■ (tutto finito ■, ■ voluminoso fiore). Anche nei mazzi in casa si riavvolgono allo stesso modo: ■■ noi saremo pronti a staccarli con due dita accortamente perché di solito dalla stessa ascella c'è un secondo bocciolo che si aprirà. Uno stelo può dare così otto-dieci fiori. Una seconda attenzione per gli Iris è che la varietà dai toni intensi — viola, prugna, granata — stingono e possono condensare lagrime ■■■ che macchiano mobili e ricami. Tanto peggio quelli violetti comuni che fioriscono a febbraio-marzo.

Avete mai avuto una *Camelia* ■■ vostro tavolo da lavoro? Dopo un paio di giorni, nel rimettervi allo studio, ■ trovate sul piano ■■ tavolo, caduta, ancora bella, tonda, aperta. ■' ■■■ stacco subitaneo ■■■■ appassimento.

Altrettanto muore in freschezza l'*Azalea*, cade la ■■■ rolla fatta ad imbuto. La pianta sparge attorno a sé un tappeto di colore vivo. Chi abbia visitato in aprile Villa Carlotta sul Lago di Como, conosce l'effetto ■ queste fresche macchie variopinte ■■ verde dell'erba, pare un riflesso di quella ■■■ cora in fiore.

■ *Mandorlo*, i vari *Prunus* che portano fiori sui rami nudi perdono i petali, ■ volte vedi una nevicata sotto gli alberi. Anche negli appartamenti, di quei rami caduti i petali, ma ■■ avere pazienza e ■■ essere a corto di verde non buttiamoli, perché vi restano attaccati i pistilli degli stami e poi ■■■■■ osservarono le foglie■■ cate in casa».

Gina Sgaravatti

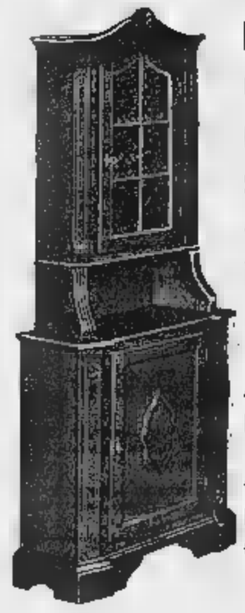
3R TAPPETI ORIENTALI

Perché privarvi del conforto di un tappeto?

POTETE AVERLO SUBITO

■■■■ ■ PICCOLE RATE MENSILI

3R MOBILI IN STILE



ELEGANTE CREDENZETTA

con vetrina

stile rustico

«veneto»

in noce opaca

dim. 80 x 36 x 205

A CONTANTI:

L. 85.200

A RATE: L. ■■00

più ■■ rate mensili

da L. 4000.

3R VIA VIOTTI 8 (CINEMA ASTOR) - TEL. ■■■■■

VIA XX ■■■■■ ■ - TEL. 519.386

In esecuzione del Decreto 12 maggio 1965 del Giudice Delegato ■■

TRIBUNALE DI TORINO

continua ■ vendita direttamente al pubblico, a prezzi ■ perizia, di tutte le merci ■ compendio del

FALLIMENTO DI CHIERI

PREZZI DI PERIZIA:

Scendibagno bouclé . . .	L.	400 cad.
Scendiletti lana	»	800 cad.
Servizi per 6 persone cot.	»	800 cad.
Plaid lana 150 x 200 . . .	»	900 cad
Coperte lana matrimoniali	»	2.300 cad.
Tappeti lana 130 x 200 . .	»	3.900 cad.

TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE

Terital marquisette alt. cm. 90	L.	390
Terital . . . . . alt. cm. 150	»	790
Terital . . . . . alt cm. 210	»	1.150
Terital . . . . . alt. cm. 300	»	1.750
Terital stampato . alt. cm. 80	»	250

VIA MAZZINI 2 - TORINO

I PRIMI NOVE MESI DI VITA

■ Geraldine Lux Flanagan

Il primo libro che illumini ■ modo nuovo ■ completo il fenomeno più complesso ■ fondamentale ■■■ vita: l'evoluzione dell'embrione umano dal concepimento ■■ alla nascita. Indispensabile a tutte le future mamme. Prefazione del Prof. Mario Massazza.

Volume di ■■ pagine, rilegato, illustrato, L. 2.200

BOMPIANI

IL MERCATO IMMOBILIARE

gabetti [redacted] TORINO VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. 57.80.44 [redacted]

DILEMMA delicato la scelta di una nuova casa, importante compito che noi seguiamo con l'esperienza e la comprensione di ogni caso.

APPARTAMENTI

CORSO FRANCIA e adiacenze: [redacted] Digione, via De Sanctis, corso Svizzera, via Pietro Cossa, via Gravere, via Canavese, vendiamo: 2 camere, cucinotta, servizi 4 milioni 900.000, 3 camere, cucina, servizi 9.300.000 e 12.000.000.

CORSO DE GASPERI (Largo Orbassano), 130 mq. di appartamento ben suddiviso: 3 camere, [redacted] bovindo, cucina, bagno, ingresso, armadi a muro 14.500.000.

AL DI SOTTO DEL PREZZO NORMALE, appartamenti via Candiolo ang. Piscane, [redacted] Bengasi. [redacted] camere, cucinotta, servizi 4.500.000; [redacted] camere, cucinotta, servizi 6.500.000; 4 [redacted] cucinotta, servizi 10.500.000. Sufficiente 30 % contanti.

VIA CARUTTI 31, capolinea tram 13, vicinanze giardini, [redacted] cucinotta, entrata, bagno 3.900.000.

[redacted] **LOANO** angolo via Portofino, ogni comodità e lusso, 3 camere, cucinotta, servizi 7.200.000.

CORSO SEBASTOPOLI [redacted]. «La casa [redacted] Dirigenis», 4-5-8 vani, tutti con doppi ingressi, biservizi, office, terrazzi. Speciali abbellimenti interni e parti condominiali lussuose. Visitateli!

VIA VAL LAGARINA 15/3, vendiamo appartamenti da reddito 2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno 5.000.000, mutuo [redacted].

LUNGO [redacted] **ANTONELLI** ang. via Rosazza, appartamenti lusso 4 camere, cucina, entrata, biservizi 11.200.000 [redacted] 3.700.000.

PREZZI realizzo, **CORSO GIULIO CESARE 375**, ultimi appartamenti 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 2.900.000 mutuo 1.500.000, volendo ulteriori facilitazioni.

SANTA RITA, vendiamo appartamenti 3 camere, cucinotta, servizi 6.950.000; 4 camere, cucinotta, servizi 8 milioni 900.000, in casa signorile, e ben esposta.

VIA BALTIMORA ultimi appartamenti 3 camere, entrata, bagno 3.900.000 mutuo [redacted]; 5 camere, cucina, servizi 5.900.000 mutuo 2.900.000.

ATTICI

ATTICO prezioso e ricercato inondato [redacted] luce, pressi piazza Bernini, due camere, soggiorno, cucinotta, bagno, giardino pensile [redacted] dilazionati, [redacted] lendo box.

STUPENDI attici nel cuore della Crocetta, VIA [redacted] 58 in prossimità giardini C. Colombo. Salone, 2 letto, cucina, due bagni, ingresso, terrazzo 18.400.000 e 15.700.000. Unico su pi[redacted] salone 4 camere, cucina due bagni, ingresso, ascensore in casa, [redacted] 25.800.000. Dilazioni.

APPARTAMENTINO al 6° piano via Boston 22, a levante: tinello, cucinino e grande terrazzo; a ponente: camera letto e servizi. 3.000.000 mutuo 1.400.000.

VIA SACRA SAN MICHELE 46, quasi angolo corso Peschiera, levante-ponente 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, terrazzi 6.000.000 più mutuo 3 milioni [redacted] boxauto.

VIA PACCHIOTTI angolo v. Capelli [redacted] (Tesoriera), meraviglioso attico mq. 170 coperti: 3 [redacted], salone, cucina, 2 bagni completi, soggiorno estivo [redacted] colonnato più terrazzo mq. [redacted] Vendiamo 12.200.000 mutuo 6.000.000.

TUTTO un piano completamente circondato da terrazzo; via San Marino 85, 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, spogliatoio, office, ripostiglio, 6.800.000 più mutuo 2.800.000.

PIAZZA RESPIGHI 5, vista collina, 3 [redacted], salone, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, vendiamo 13.000.000.

CORSO [redacted] [redacted], nuovo moderno attico 3 [redacted], salone, soggiorno, cucinotta, biservizi, 25.000.000.

Tramite i nostri accordi con Istituti Bancari ed Assicurativi siamo in grado di concedere dilazioni secondo i Vostri redditi di lavoro. TUTTI I MEMBRI del nucleo familiare che percepiscono [redacted] retribuzione possono compartecipare all'ottenimento di un prestito per l'acquisto dell'appartamento SENZA ISCRIZIONE IPOTECARIA

VIA ALMESE 1
PRESSI C.SO VITTORIO, LUSSUOSO PALAZZO NEL CENTRO CITTADINO
Appartamenti da: SALA PRANZO - SALOTTO - 2 GRANDI [redacted] LETTO, CUCINA, CAMERETTA, BISERVIZI, OFFICE, DOPPI INGRESSI, TERRAZZI
14.200.000 mutuo 3.800.000

La più verde... La più grande... La più signorile.. La più classica...
RESIDENZA MIRAFLORES
Corso UNIONE SOVIETICA 417

2 camere	cucinotta	servizi	5.500.000
3 camere	cucinotta	servizi	8.200.000
4 camere	cucinotta	servizi	10.500.000

CONTANTI 30 %
Rimanenza mutui e dilazioni

[redacted] via Giachino (via Stradella) una camera, cucina, [redacted] 1.700.000.

APPARTAMENTI Grugliasco, via Risorgimento, in palazzina ultimata in primavera, [redacted], cucinotta, servizi, 3.500.000.

[redacted] Carmagnola strada Torino 84, 2 camere, cucinotta, servizi. Nuovo. 2.500.000. **CERVINIA** centro signorile appartamentino mq. 60 in villa nuova, panoramica, Salone arredato con tre letti, cucina completa, servizio. Grande terrazzo solarium. Vendiamo 9.000.000.

ACQUISTI PER REDDITO

[redacted] NEGOZI [redacted] AFFITTATI A: AMBULATORIO [redacted] CO - CARTOLIBRERIA - COLORIFICIO
9.300.000

CENTRALI: NEGOZI - [redacted] - UFFICI AFFITTATI AD ENTE COMUNALE REDDITO 6 %
70.000.000

DIANO MARINA - [redacted] GIARDINO - VIA CRISTOFORO COLOMBO, [redacted] 2-3 VANI SERVIZI — VISITATE QUESTI APPARTAMENTI!!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana [redacted] « La Stampa » ed è ripetuta [redacted] « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 800 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per l.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino », computata per 8 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende 13.500.000, affitta 70.000, zona S. Donato, negozio mq. 100, 5 vetrine, adatto diversi generi.

FASANO tel. 23.77.75 - 69.41.80, adiacenze piazza Massaua vende (nuova signorile costruzione) alloggi primo piano 3-5 camere, servizi. Muri negozi, liberi, affittati, mutuati.

VIA LODI 27 proprietario vende affitta direttamente alloggi 2 camere saloncino cucina, finizioni accurate. Mutuo, [redacted] facilitazioni. Visite ore 15-18 o telefonare 301-564.

[redacted] [redacted] Km. Torino, vendesi villetta nuova 5 camere, giardino, termo, 11.000.000 trattabili. Telefonare 96.664.

da antonietta destefanis

CORSO TURATI: in costruzione [redacted], ampio salone, soggiorno, tre camere, ripostigli, camera servizio, bagni, cucina, terrazzo coperto, rifiniture accurate.

CORSO DUCA ABRUZZI: signorile soggiorno, quattro [redacted] cucina, camera servizio, ripostiglio, bagni, ascensori, ingressi, volendo box, esentasse.

CORSO MONTEVECCHIO: in palazzina: salone, tre grandi camere, due camerette, cucina, doppi servizi, tre mansarde con balcone, giardino, box, ampia cantina.

VIA VENTIMIGLIA: in signorile complesso: salone, quattro camere, ampio terrazzo soprastante; altro grande salone, cinque [redacted], cucina, doppi servizi, ascensori, ingressi, vista meravigliosa della collina, forte mutuo.

VIA VENTIMIGLIA - ITALIA '61: grande salone mq. 50, due camere, tinello, cucinetta, doppi servizi, oltre piano mansardato formato da saloncino, camera, cucina, bagno, rifiniture accuratissime.

CORSO [redacted] grande alloggio di [redacted] camere, servizi, costruzione signorile, vuoto, vendesi molto conveniente.

CORSO MONCALIERI - FIOCCARDO: in signorile palazzina: saloncino, due camere, tinello, cucinetta, doppi servizi, ampi terrazzi, box, forte mutuo.

IN [redacted]

PINO [redacted]: palazzina [redacted] posizione tranquilla con alloggi da due camere, [redacted], cucinetta, bagno, mq. 92, oltre [redacted] ampi terrazzi, box, giardino condominiale. Forte [redacted] S. Paolo.

VIA VISTRORIO - CORSO GIULIO CESARE: abitabili maggio [redacted] [redacted] camera, tinello, servizi L. 3.400.000 più mutuo 1.100.000; due [redacted], tinello, cucinetta, [redacted] L. [redacted] più mutuo L. 1.650.000.

VIA SESTRIERE - CASCINE VICA: spaziosi alloggi camera, tinello, camera cottura, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni, comodità servizi, scuole, negozi, giardini.

Telefoni: 590.538 - 598.240

PALAZZO [redacted] **FRANCIA** [redacted]
ULTIMI ALLOGGI: salone, 2-3 camere, cucina, 2 entrate, doppi-tripli servizi.
ATTICO GRANDE: salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, mq. [redacted] più terrazzo mq. 100. Privilegiati cultimde.

[redacted]
DEPOSITO, AUTORIMESSA, OFFICINA AUTO-CARRI, LOCALE COPERTO OLTRE 2000 MQ., CORTILI 2000 MQ., UFFICI, CUSTODE, IMPIANTI TERMICI, LUCE, FORZA, ZONA PIAZZA BENGASI
[redacted]: PUBBLICITA' STAMPA 138# - TORINO

ATTENZIONE! Per impiego [redacted]-piniale, ad uso proprio, eccezionale vendita alloggi moderni camera, tinello, servizi. Mutuo San Paolo, possibilità dilazione pagamento, minimo contante. Visite via Aosta 29. Telefono 553.483.

ACQUISTATE il Vostro appartamento in corso Siracusa 177 (piazza Pitagora) 2-3-4 camere, servizi. Prezzi, condizioni pagamento particolarmente favorevoli, alloggi ottimamente rifiniti, vista panoramica. Telefono 553-483.

AFFARE interessante, v. Guido Reni 221, ultimi due alloggi tre camere, cucinino, servizi, piani alti, 7.250.000 compreso mutuo. Visite pomeriggio, Telefono 547-502.

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attici spaziosi, uffici, magazzini, box. Vendita diretta, comodità pagamento. Rateizzazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telefonare 690.047.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 330.310.

RAPALLO vendonsi magnifici attici varie dimensioni, vista mare, cucine arredate, mutuo fondiario, altre dilazioni. Telefonare Torino 539.850, oppure Gates, via Bolzano, Rapallo. 54.968 ore ufficio.

COURMAYEUR per le Vostre vacanze estive ed invernali acquistate appartamento palazzina « L'Arolla », splendida posizione, vicino funivia, cucine arredate, mutuo interesse 5 %, altre dilazioni. Telefonare Torino 539.850, oppure Gates, Circonvallazione Courmayeur 82.804 [redacted] ufficio.

FURBATTO Rag. CESARE IMMOBILI Piazza [redacted]

AUTOSCUOLA
AVVIATISSIMA - CEDESI - TEL. 38.20.34 - [redacted] SERALI

L'IMPRESA [redacted] CONTINUA A COSTRUIRE
NELLA ZONA IDEALE PER LA RESIDENZA IN CITTÀ
[redacted] - [redacted] (COLLEGNO)
SONO IN CORSO DI ULTIMAZIONE DUE CONDOMINI DI PARTICOLARE INTERESSE PER IL PUBBLICO
[redacted]
ALLOGGI SIGNORILISSIMI • MAGNIFICAMENTE RIFINITI

1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI	L.	5.000.000
2 [redacted] - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI	»	7.500.000
3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - [redacted]	»	10.000.000
4 [redacted] - TINELLO - CUCINOTTO - DOPPI SERVIZI	»	12.500.000

25% [redacted] - 75% DILAZIONATO ALLE CONDI- [redacted] NUOVA LEGGE SULL'EDILIZIA

Visite [redacted] cantiere e negli uffici dell'Impresa, via [redacted] Nanni 116, tel. 339.829, Torino

[redacted] centro residenziale (fronte Fiat, accesso angolo corso Unione Sovietica 403) vendonsi appartamenti signorili, splendida vista, 2-3-4 camere servizi. Ampie facilitazioni pagamento: 30% contanti, 30% mutuo fondiario, 40% mutuo 7 anni. Visite cantiere, t. 547.502, Fidit-Case

g. PICCO VIA [redacted] 8 Telef. 518.942 - 519.652

2.000.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazione, vendonsi alloggi signorili, 2 camere, servizi, via Venaria.

TINTO-LAVANDERIA [redacted] Sanremo, attrezzatura moderna, reddito 400-500.000 mensili, ottima clientela, cedesi 3.600.000.

CAPANNONE con uffici, zona Pianezza, terreno mq. 2000 (600 coperti), tutti servizi, volendo attrezzature carpenteria metallica, bineari L. 11.000.000.

COAZZE, alloggio in palazzina nuova costruzione, 2 camere tinello, cucinino, termo centrale, 5.500.000.

COAZZE terreni centrali, semicentrali, periferici, progetto approvato volendo costruzione villette, vendesi convenientemente.

MERCATO MOBILIARE

CENTRALISSIMO NEGOZIO
confezioni maglierie per signora (bambini), 5 [redacted] trine, locale di 180 mq., giro d'affari 60.000.000 all'anno, forte utile, vende convenientemente; volendo cedesi negozio vuoto [redacted] buonuscita.
[redacted] - Corso Novara 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

PROFUMERIA [redacted]
su via importante passaggio pedonale, saletta estetista, magazzino, attrezzatura nuova, concessioni profumi cosmesi, vende 7.000.000.
asano - Corso Novara 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ALI[redacted]
esclusa frutta-verdura, ampio e spazioso negozio, attrezzato modernamente, forte incasso giornaliero dimostrabile, alloggio soprastante, adatto famiglia, causa salute cede 10.000.000.
asano - Corso Novara 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ALBERGO - RISTORANTE
importante località provincia Torino, avviamento pluriennale, attrezzatura albergo-ristorante tutta nuova, gioco bocce, possibilità ulteriore sviluppo, adatto famiglia competente, [redacted] 12.000.000 dilazionando.
asano - Corso Novara 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. [redacted]

[redacted] ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

ENTE assicurativo di Stato [redacted] collaboratori predisposti pubbliche relazioni residenti Collegno, comuni Val Susa per redditizia attività organizzata. Dettagliare a: INA, Rivoli.

IMPORTANTE AZIENDA CHIMICA TORINESE CERCA TRENTENNE ISTRUZIONE TECNICA MEDIO-SUPERIORE INDIRIZZO CHIMICO-MECCANICO PER CONDUZIONE REPARTO PRODUZIONE PRODOTTI DI LARGO CONSUMO. SI RICHIEDONO SPICCATE DOTI ORGANIZZATIVE, DI [redacted] E BUONA CONOSCENZA TECNOLOGIA DI BA-[redacted]. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1394 — TORINO ».

IMPORTANTE AZIENDA ITALO-AMERICANA, RAMO CUSCINETTI CERCA: UN ESPERTO SERVIZI COSTI E TEMPI, PREFERIBILMENTE CON CONOSCENZA DELL'INGLESE; [redacted] SEGRETARIA [redacted] CONOSCENZA [redacted] STENODATTILOGRAFA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 233 — TORINO ».

IMPORTANTE azienda livello internazionale cerca dimostratrici per prodotti alimentari, disposte viaggiare preferibilmente con esperienza. Stipendio adeguato, rimborso spese, addestramento professionale. Inviare curriculum vitae dettagliato: « Pubblicità Stampa 9124 — Torino ». A13467

IMPORTANTE ditta dolciaria cerca giovane ragioniere possibilmente pratico contabilità e costi. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 9191 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca buon cronometrista per catena preparazione e imballo cottimizzata. Lavoro interessante e con buone [redacted] tive avvenire per gi[redacted] dotato di personalità e senso di organizzazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1395 — Torino ». A13632

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA URGENTEMENTE RAGIONIERE 30-40ENNE, DINAMICO, CAPACITA' [redacted]MANDO, ESPERTO CONTABILITA' GENERALE, SERVIZIO ACQUISTI, CORRISPONDENZA, PREFERIBILMENTE BUONA CONOSCENZA FRANCESE, LIBERO SUBITO. TELEFONARE [redacted] UFFI-[redacted] 850-369. A13519

IMPORTANTE INDUSTRIA PETROLIFERA CERCA PER INTERESSANTE LAVORO [redacted] UFFICIO IN TORINO GIOVANE PERITO INDUSTRIALE MECCANICO ASSOLTI OBBLIGHI MILITARI PREFERIBILMENTE PRATICO DATTILOGRAFIA E CORRISPONDENZA DA INDIRIZZA-[redacted] IN SETTORE COMMERCIALE. [redacted] TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1306 — TORINO ».

IMPORTANTE negozio centrale biancheria cerca giovane commessa nubile referenziata bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9179 — Torino ».

IMPORTANTE Società assume perito tecnico servizio capo officina manutenzione autocarri esperienza motori Diesel, apparecchiature idrauliche, pratico almeno quinquennale. Scrivere indicando curriculum a: « Pubblicità Stampa 1413 — Torino ».

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE [redacted] GIOVANE VENDITORE RESIDEN[redacted] [redacted] PER VENDITA PRODOTTI [redacted] DI SUCCESSO A CLIENTELA SETTORE AUTOMOBILISTICO. INDISPENSABILI FORTE ATTITUDINE ALLA VENDITA, MASSIMA SERIETA', LABORIOSITA', ONESTA', INTRODUZIONE PREFERIBILE MA [redacted] NECESSARIA. OFFRESI STI-[redacted]IO, RONCORSO SPESE, PREMI INCENTIVI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: DIVERSEY ITALIANA, UFFICIO PERSONALE, PIAZZA DELLA REPUBBLICA 27, MILANO. 21031

IMPRESA OPERE PUBBLICHE DE-[redacted] P[redacted] CONTATTO CON: UN INGEGNERE PRATICO DI [redacted], SPECIALIZZATO IN DIFESE IDRAULICO-MARITTIME; UN RAGIONIERE, O DI CAPACITA' EQUIVALENTI, PROFONDO CONOSCITORE DEI PROBLEMI AMMINISTRATIVO-CONTABILI D[redacted] SETTORE EDILE, ESPERTO IN [redacted]I, MANOSCRIVERE CURRICULUM, REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 5087 — TORINO ».

IMPRESA costruzioni cerca [redacted] disegnatore edile. Tel. 501-740.

I.N.A. [redacted] elementi [redacted] maggiorenni cultura media residenti Torino cui affidare lavoro previdenziale importanza sociale previo corso preparatorio retribuito. Possibilità inquadramento fine tirocinio. Presentarsi via Avogadro 6, piano I, domani ore 15-18. 0803

INDUSTRIA assume impiegata 18enne pratica lavori uffici. Tel. 70-553.

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI CERCA TECNICO PER TEMPI METODI PRODUZIONI. SI RICHIEDE: DIPLOMA PERITO INDUSTRIALE O GEOMETRA, ETA' 25-35 ANNI, ESPERIENZA ANALISI TEMPI STUDIO METODI, COSTITUISCE TITOLO PREFERENZIALE PRECEDENTE ESPERIENZA AZIENDE [redacted]ZIONI IN [redacted]. SCRIVERE: [redacted] CORSO BOLZANO 14, [redacted].

INDUSTRIA dolciaria assume diplomato esperto [redacted]. Indicare curriculum, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1309 — Torino ».

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA DISEGNATORE MECCANICO AIUTO PROGETTISTA MILITESENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1453 — TORINO ».

INGEGNERE, INDUSTRIALE MASSIMO 35ENNE [redacted] ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE TEMPI E [redacted]TODI CON POSSIBILE CONOSCENZA LITOGRAFIA LATTA E FABBRICAZIONE SCATOLE LATTA CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA [redacted] VICINANZE ROMA. CASELLA 321 F SIP TRITONE, ROMA. 21034

[redacted] industria gomma assume periti chimici età non superiore anni 25. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1450 — Torino ». A14302

INDUSTRIA materie plastiche cerca segretaria veramente capace rimessa lettura contabilità. Telef. 337-033.

PRIMARIA Compagnia assicurazione cerca personale maschile da inserire in moderna organizzazione produttiva. Richiedesi media inferiore et militesente. Offresi: stipendio, rimborso spese, provvigioni. Presentarsi lunedì [redacted] 15-18, via Consolata 8.

PRIMARIA Società [redacted] elementi ambosessi cultura media e superiore per [redacted] esterno. Dopo favorevole periodo addestramento teorico pratico, stipendio iniziale 750.000 annuo più provvigioni e previdenze legge. Scrivere: « Pubblicità Stampa 214 — Torino ». 0768

PROPAGANDISTA esperto, cerca importante industria farmaceutica per propaganda medica città e provincia Torino. Inviare curriculum con referenze a riscatto. Scrivere: Casella 345 T Sip, Milano. 20901

RUMIANCA, corso Montevecchio 37, Torino, ricerca ragionieri militesenti. Inviare referenze, curriculum e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1351 — Torino ». A13325

STENODATTILO giovani anche prima impiego assume Joannes bruciatori Grugliasco. Presentarsi martedì 6 febbraio Torino piazza S. Rita 6.

STENODATTILOGRAFA 1°-2° impiego ass[redacted]. Presentarsi fabbrica Profumerie, San Maurizio 5.

STUDENTI studentesse liceali universitari desiderosi occupare tempo libero Casa Editrice cerca per interessante attività. Presentarsi lunedì via Ozanam 9. 21075

19 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AIUTANTE pasticciere piemontese cerca lavoro. Rivolgersi: Fratuccello, via Gubbio 73. A13765

ALBERGO pioni ristorante aiuto cucina, donne media età, torinese, pratica, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1430 — Torino ».

ATTIVO serio volenteroso patente C dattilografo pratico ufficio magazzino incarichi fiducia media età offresi con senza auto propria libero subito. Telefonare 641-228. A14294

AUTISTA con proprio automezzo cassone m. 3,75 x 2, offresi a Ditta, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1385 — Torino ».

AUTISTA offresi 33enne [redacted] viaggi patente E-D pubblica. Telefonare 234-758. A13660

AUTISTA patente B prudente serio offresi anche propria macchina. Telefonare 657-243. A13703

AUTISTA piemontese con camioncino 1100 T proprio praticissimo per consegne città e fuori offresi mezza giornata. Telef. 955-771.

AUTISTA privato offresi, bella presenza, referenze. Telef. 585-409.

AUTISTA referenziato educazione lingue fiducia espertissimo offresi ditta privato ovunque occorrendo Volkswagen. Telefonare 776-526.

AUTISTA 24enne [redacted] [redacted] macchina 1100 offresi privato o ditte. Telefonare 895-336.

AUTISTA 30enne patente D-E [redacted] lico autobotte offresi Torino provincia. Telefonare 798-374.

AUTISTA 30enne piemontese presenza abilissimo in guida per Italia e estero, proveniente casa signorile, con referenze controllabili, offresi casa signorile o ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9182 — Torino ».

AUTISTA 34enne D-E pubblica pratico città e fuori offresi ditta o privato. Telefonare 396-428.

BAMBINAIA profonda esperienza patentino infermiera, ottime referenze offresi pomeriggio. Telef. 586-358.

BARISTA finito libero subito offresi. Telefonare 641-228.

CAMIONISTA pratico ribaltabile offresi ditta o privato, libero subito. Telefonare 586-794. A13749

CAPO squadra frese trentacinquenne, scuole, esperienza, medie lavorazioni et attrezzature occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9158 — Torino ». A13768

COLLAUDATORE [redacted] 32enne piemontese patente D [redacted] Stati europei esperienza guida decennale senza incidenti offresi agenzia auto oppure ditta come autista di fiducia. Telefonare 798-956.

COMMESSA 21enne offresi. Telefonare 60-787 dalle ore 15,30 alle 18.

CONIUGI cercano portineria, età media, con referenze, ottima moralità, disponibili. Telefonare 745-361.

CONIUGI con figlio cercano portineria possibilmente in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 248 — Torino ». 2001

CONIUGI [redacted] bambina cercano portineria. Telef. 894-607.

CONIUGI piemontesi, senza figli, marito autista (giardiniere), moglie tuttofare, offronsi. Telef. 871-585 (ore pasti). A13833

CONIUGI piemontesi 55enni referenziati, pratici orto, giardino, frutteto, liberi fine aprile, offronsi. Telefonare 641-525 ore 13-15. A13874

CONIUGI, soli, piemontesi, mezza età, referenziati, cercano piccola portineria e pulizia scale in cambio affitto alloggio. Scrivere: Basso, via Virginio 50. Pinerolo. 21075

CONIUGI soli referenziati cercano mansione signorile, desiderosi sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9190 — Torino ». A14179

CUOCA piemontese referenziata offresi a famiglia signorile o pensione. Telefonare 767-669. 0678

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-510. A14140

CUOCO 33enne disposto trasferirsi libero offresi. Tel. 40-431 Montello Dora. A13343

CUSTODE, già di fabbrica, cerca portineria tre persone. Telef. 531-446 ore 12-14. A14330

DECORATORE tappezziere torinese buone capacità offresi serie ditte oppure manutenzione. Tel. 288-096.

DICIANNOVENNE militesente offresi 2° anno istituto tecnico patentato buona preparazione tecnica qualsiasi lavoro. Telefonare 726-615.

DONNA [redacted] cucito e stiro ore antipomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9160 — Torino ».

ELETTRICISTA [redacted] cantiere impianti industriali esperienza decennale referenze offresi serie ditte oppure manutenzione stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1434 — Torino ».

ELETTRICISTA offresi ditte auto pro... impianti industriali edili antenne tv. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9168 — Torino ».

ELETTRICISTA specializzato offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9114 — Torino ».

FACCHINO ai piani, di notte, piemontese volenteroso, mansioni fiducia, conginnando offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9188 — Torino ».

FALEGNAME libero subito offresi e studio. Telefonare 350-534.

FALEGNAME offresi disposto anche trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9138 — Torino ».

FATTORINO autista presenza, serietà assoluta, fidatissimo, informazioni ineccepibili offresi serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1451 — Torino ». A14304

GOVERNANTE referenziata 27 anni media superiore, ottimo francese, libera subito, offresi. Telef. 599-352.

GRUISTA edile offresi. Tel. 924-193.

INFERMIERA offresi assistenza ammalati in Torino fuori Torino. Telefonare 489-988. A13705

INFERMIERA seria, bella presenza, offresi per studio medico. Telefonare 791-237. A13945

INSEGNANTE elementare offresi come baby sitter mattinata. Telefonare 374-085 ore pasti. A13774

INVALIDO di guerra offresi portinaio o custodia villa. Tel. 833-191.

LATTONIERE idraulico referenziato offresi ditte pratico [redacted]zioni e cantieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1420 — Torino ». A13919

LIBERO subito abile aiutante cuoco offresi. Rivolgersi via P. Paoli 52.

LUCIDATORE [redacted] [redacted] con nozioni di falegnameria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9138 — Torino ». A13672

OFFRESI cuoco ristorante oppure [redacted] miglia libero subito. Telef. [redacted]-586.

[redacted] custode istituto, ospedale, sorvegliante, energico 55enne, od altro lavoro, patente C. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9180 — Torino ».

OFFRESI custodia bambino. Telefonare 273-924. A14315

OFFRESI pratico garagista con patente. Telefonare 721-629.

OFFRESI ragazza 16enne apprendista a ditta. Telefonare 668-674.

OFFRESI tornitore 21enne militesente. Telefonare 351-191.

OFFRESI tuttofare giornata 8-19 Mercati Nuovi [redacted], [redacted], 361-091.

PANETTIERE infornatore offresi ovunque. Telefonare 555-162.

PASTICCIERE gastronomo gelatiere offresi anche stagione. Tel. 555-162.

PER studio medico, signora offresi ad ore o giornata, per tuttofare e ricevere clienti. Telefonare 254-619, o 758-462. A14323

PERSONA [redacted] istruita [redacted] con macchina disponibile pomeriggio offresi lavoro integrativo. Telefonare 742-796. A13938

PRATICO offresi assistenza notturna qualunque posto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1418 — Torino ».

PRATICO pulizie scale, uffici, alloggi offresi. Telefonare pomeriggio sera 734-868. A14108

PRESENZA attitudini [redacted] [redacted] offresi [redacted] altro [redacted] decoroso. Telefonare 526-034.

QUARANTASEIENNE autista torinese presenza offresi privato. Telefonare 681-442. A13922

REFERENZIATI coniugi piemontesi con due bambini offronsi custodia villa, orto, giardino. Tel. 663-074.

SALUMIERE offresi specializzato prosciutti crudi-affini, lavorazione anche estate. Ferrero Carlo, Duca Abruzzi 87, Sanremo. 21075

SECONDO [redacted] referenziato offresi Torino. Scrivere Calapato, Manzoni 12, Novara. 21075

SIGNORA mezza età buona cuoca cerca lavoro in trattoria anche altri lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9181 — Torino ». A14156

SIGNORA mezz'età offresi pulizia ufficio o tuttofare 4 ore. Telefonare 730-684. A14136

SIGNORA [redacted] tuttofare offresi a ore, dalle ore 9-12 e ore 14-17. Rovelli, corso Giulio Cesare 6.

SOLA piemontese media età offresi andamento casa cucito stiro. Telefonare [redacted] 551-763 ore pasti.

TECNICO esperto lavorazioni meccaniche precisione offresi serie ditte. Tel. 782-169. 1001

TORINESE media età offresi tuttofare studio medico, magazzino, ufficio rappresentanze. Telef. 471-295.

TOSTATORE caffè ottime referenze offresi. Telefonare 722-868.

TRENTACINQUENNE offresi per lavoro qualsiasi con patente E pubblica 14 anni esperienza. Telef. 484-519.

TRENTASETTENNE sardo patente D, moglie casalinga, offrensi custodi stabilimento, villa o qualsiasi lavoro. Telefonare 355-366. A13862

TUTTOFARE offresi pulizia uffici, pied-à-terre, zona Bernini 9,30-12, 15-18. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1416 — Torino ». A13907

VENTIDUENNE commesso di magazzino ramo tessuti offresi. Telefonare 670-781. 1001

VENTITREENNE parente A offresi fattorino o altro. Telefonare 574-747 ore 10-12, 15-18. A13892

VENTOTTENNE sposato referenziatissimo offresi custode, magazziniere o qualsiasi lavoro. Telef. 336-272.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. PROPAGANDISTE venditrici calze cercansi. Ottimo trattamento. Telefonare 324-[redacted].

A. [redacted] cerca mattino famiglia borgo S. Paolo. Telefonare 383-636. 2001

A famiglia inglese occorre tuttofare fissa referenziata. Ottimo stipendio. Telefonare 881-571. 2001

A signore signorina offresi facile lavoro propaganda. Piazza Graf 128.

A tuttofare fissa referenziata, famiglia tre adulti con aiuto mattino, oltre ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 871-170. A13840

ABILE cuoca tuttofare fissa cerca famiglia signorile 2 persone. Inutile presentarsi senza referenze controllabili. Telef. 60-558 o Scrivere: « Pubblicità Stampa 1378 — Torino ».

ABILISSIMA lavorante aiutante sarta confezioni cercasi Monique. Telefonare 517-277. A13847

AD abile donne tuttofare referenziata, dalle ore 8 alle 15, piccola famiglia offre buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9182 — Torino ». A13780

ADDETTA presse assume elettromeccanica, Tel. 664-900.

AGGIUSTATORI attrezzisti e fresatori specializzati prima assume stabilimento in Caselette. Telefonare Casel 983-936. A1012

AGGIUSTATORI stampisti I-II operatori presse I-II cerca importante industria zona Madonna Campagna. Scrivere pretese: « Pubblicità Stampa 1396 — Torino ».

AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª E 2ª CATEGORIA ASSUME INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIO-[redacted]. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ».

ALESATORE prima categoria veramente abile su macchina orizzontale cercasi da importante industria zona S. Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9079 — Torino ». A13113

APPRENDISTA [redacted] 15-16 anni. Schiavino, XI Febbraio 27.

ASSUMO elementi femminili [redacted] guadagno. Presentarsi Gioberti 23. Non telefonare A19743

ASSUMONSI collaudatori 1ª categoria, fresatori, rettificatori interni esterni. Telefonare 290-127.

ATELIER [redacted] abilissime lavoranti sarte, aiutanti, apprendiste. Telefonare 537-219. A14150

AZIENDA trasporti assume autisti provetti massimo trentenni requisiti fisici e morali inecepibili, patente D-E pubblica, per servizio autolinee e trasporto merci. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 1399 — Torino » indicando dati anagrafici et posti occupati. A13819

CERCANSI pulitori metalli 18enni. Telefonare 681-202.

BAMBINAIA buon carattere affettuosa disposta trasferirsi Asti cercasi per neonato e bimba 4 anni. Scrivere indicando pretese a Casella Pubblimen n. 270, Asti. 20901

CAMERIERA fissa cercasi da famiglia residente Moncalieri. Telefonare 641-896. A13930

CASEIFICIO Canavesano cerca seria famiglia di campagna attiva uomo patentato; referenziata. Sistemazione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9192 — Torino ». A14187

CERCANSI coniugi soli custodia stabilimento industriale Torino, marito autista e fuochista manutenzione, moglie pulizie. Richiedesi esperienza custodia fabbrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 249 — Torino ». O43

CERCANSI fresatori, tornitori, aggiustatori veramente capaci. Telefonare [redacted] 950-334. A13526

CERCANSI specializzati rettificatori esterni interni e piallatori, alesatrista. Rambaudi, Acqui 18, Cascine Vica. A14172

CERCANSI tracciatori meccanici per macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1337 — Torino ».

CERCASI ABILE OPERAIO MOBILI METALLICI. TEL. 694-720.

CERCASI apprendisti verniciatori esperienza biennale. Presentarsi Carrozzeria Principe, via Salmecco 42, Torino. O6

CERCASI cameriere pratico sala. Ristorante piazza Solferino, 3.

CERCASI cameriere o cameriera tuttofare, fissi oppure a giornata. [redacted]ferenze. Telefonare [redacted].

CERCASI donna tuttofare giornata referenziata per piccola famiglia. Telefonare 390-096. 1001

CERCASI giovane robusto 18-20 anni pratico lavaggio presentarsi Auto-[redacted] Genova, [redacted] Genova, 2 bis.

CERCASI persona di servizio 30-40enne a pratica stirare camicie [redacted]. Telefono 365-525.

CERCASI provetta apprendista bustaia ed esperta taglierinista. Presentarsi in via Aurelio Saffi 6 (cortile). A11714

CERCASI ragazza tuttofare seria, diciotto anni, Vitto alloggio, Panetteria. Telefonare 60-025, Alfero, corso Vittorio Emanuele 27, Torino.

CERCASI ragazzo 17enne carrozziere verniciatore. Presentarsi via Salussa 52. O677

CERCASI signora tuttofare fissa mezza età possibilmente sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 241 — Torino ».

[redacted] tuttofare fissa. Telefonare 552-088 oppure scrivere Badini, corso Vittorio 90. A13889

CERCASI tuttofare fissa disposta trasferirsi vicinanze Biella. Tel. 589-525

[redacted] tuttofare 16-18enne 1ª [redacted]. Telefonare 950-965.

CERCASI tuttofare [redacted] trandili. Trattamento familiare. Tel. 323-070.

CERCO robusta indipendente tuttofare specializzata pulizie casa, stiro; orario 7,30-13,30 (senza vitto). Festività comprese. Indicare età, famiglia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1437 — Torino ».

CERCO lavorante pettinatrice libera subito veramente capace. Telefonare 480-943: via Galvani 20.

(Continua a pag. 18)

uno **ZUCCA**
è più di un aperitivo!
24/65

Oltre mille delegati presenti al dibattito

Polemiche al congresso del pli fra la maggioranza e i giovani

Malagodi aveva definito «una trappola per la democrazia» l'unificazione fra psi e psdi - L'on. Valitutti ammonisce: «Non creiamoci complessi anti-socialisti» - La linea del "leader" seguita dalla maggior parte dei delegati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 5 febbraio.

Il pli non ha correnti organizzate, ma le divergenze fra l'esigua minoranza progressista e la solida maggioranza che appoggia la relazione fatta ieri dall'on. Malagodi sono apparse nette nel dibattito apertosi stamane al X congresso nazionale liberale. Punto discriminante è l'unificazione socialista, che l'on. Malagodi aveva definito «una pericolosa trappola per tutta la democrazia», utile soltanto a un inserimento del pci.

L'on. Salvatore Valitutti, che esprime le idee dell'ala avanzata e di molti giovani, ha controbattuto questa impostazione. «*Rifiutiamo anzi compiesso antisocialista* — ha detto — *e incoraggiamo, al contrario, gli elementi democratici che esistono nell'unificazione psi-psdi e che possano costituire i presupposti di una nuova politica centrista, il "centrismo multiplo"*». L'on. Valitutti, d'accordo con Malagodi sulla collocazione centrista del pli, s'è detto contrario «*alla prospettiva obbligata di una eventuale collaborazione con la sola dc*». Tale prospettiva, a suo parere, pecca d'astrattezza; e, soprattutto, determinerebbe soluzioni di centro-destra con l'inevitabile risorgere del frontismo che «potrebbe portare il partito unico dei lavoratori». Queste affermazioni hanno prodotto contrasti fra i 1048 delegati, ma hanno impostato il tema dominante del congresso e del liberalismo italiano.

In precedenza l'on. Nicola Carlota Ferrara, fautore di un pli all'opposizione, aveva individuato nel prof. Biondi, altro esponente della «sinistra», il «cavallo di Troia della cittadella liberale». L'on. Agostino Bignardi aveva insistito che il pli rimanga attestato sulla «storica trincea» del centrismo anche in previsione del giorno in cui la dc «ferita e mortificata» fosse costretta a ritornarvi. Quindi, secondo Bignardi, «nessun complesso di inferiorità a sinistra», nessun inserimento nel centro-sinistra che è «operazione illiberale e antiliberale», vantaggiosa alla «tracotanza» del pci, alla disciplina dei partiti, dei sindacati e degli interventi economici statali che sono — a dire — delle «moderne bombarde».

Altrettanto reciso è stato il sen. Giuseppe Rovare che ha indicato al pli il compito di raccogliere i voti dei «liberal-cattolici», consapevoli che il partito unico dei cattolici «è un grosso equivoco» ormai superato.

La polemica più radicale con Valitutti è stata quella del sen. Artom: «*Nessun "complesso antisocialista"* — ha detto — *ma combattiamo il complesso delle combinazioni, delle trattative, dell'inserimento sul carro del vincitore*»; il pli «*deve essere acuto e non cadere nel tatticismo*». L'on. Roberto Cantalupo e il sen. Enzo Veronesi, concordi con Malagodi, si sono occupati della «grande confusione» fra la missione ecumenica della Chiesa e i tentativi di dialogo dei comunisti, «all'ombra del capitalismo». Per uscirne, non c'è che la «restaurazione dello Stato liberale» (Cantalupo) attraverso il «cartello di tutte le forze liberali» (Veronesi). Sulla linea Malagodi si sono schierati gli onorevoli Giomo e Pasquato mentre alcuni delegati di provincia, soprattutto giovani, come il napoletano Bartolo D'Ella, hanno sollecitato il pli «*ad una visione più agile e moderna, capace di accogliere i fermenti e i bisogni popolari*».

La battaglia giovanile s'è svolta stamane su una modifica statutaria proposta per proibire i giornali tendenti alla creazione delle correnti interne. Questo è «centralismo democratico» di tipo comunista, ha detto senza mezzi termini il delegato giovanile Biggio di Cagliari, seguito dal concittadino Frau: «Si vuol fare il processo alle intenzioni, vietato persino dal codice penale». L'emendamento è stato ritirato su un compromesso suggerito dall'on. Aldo Bozzi che presiedeva: sono proibite le pubblicazioni delle correnti organizzate, ammesse quelle che esprimono tendenze diverse dalla maggioranza. I giovani e la sinistra apparivano soddisfatti.

Lamberto Furno

Al Salone di Verona

L'impiego delle macchine per costruire autostrade

Verona, 5 febbraio

(u. m.) Nell'ambito delle manifestazioni per il terzo Salone internazionale delle macchine per movimenti di terra, da cantiere e per l'edilizia (Samotar), si è tenuta stamane a Verona una tavola rotonda cui hanno partecipato parecchi tecnici, tra i quali l'ing. Bruno Zaffagnini della Fiat; si è discusso sull'impiego delle macchine per i movimenti di terra per lo sviluppo dei lavori autostradali.

E' stata tra l'altro sottolineata la necessità di una sollecita specializzazione nei vari settori per una rapida attuazione dei programmi autostradali italiani attraverso un migliore impiego dei perfezionati mezzi meccanici che la tecnica pone oggi a disposizione, consentendo anche una contrazione delle spese. A questo proposito, si è prospettata la possibilità di istituire dei corsi a vari livelli. Durante il convegno, inoltre, è stato auspicato un ampliamento delle dimensioni dei lotti di appalto per la costruzione di strade ed autostrade, che consentirebbe un integrale intervento delle potenti macchine moderne. Si è infine sottolineata la opportunità di intensificare la collaborazione fra progettisti e tecnici delle imprese e delle industrie costruttrici dei mezzi meccanici

Ancora proteste a Coazze per la tassa di famiglia

Coazze, 5 febbraio.

(d. a.) I cittadini di Coazze sono ancora in agitazione per la pubblicazione dei ruoli riguardanti la tassa di famiglia. Vivaci polemiche e discussioni si sono svolte oggi nelle strade e nei ritrovi mentre la Giunta riceveva alcuni contribuenti che avevano chiesto di essere ascoltati di persona.

Il sindaco, Leo Giorcelli, con la Giunta al completo, ha precisato che non esiste in seno alla Giunta alcun dissenso. Le tassazioni, da lui proposte per un gettito complessivo di sette-otto milioni, furono discusse dagli assessori, e tutti d'accordo fissarono gli imponibili, in modo da ottenere una tassazione, prima della contestazione, di undici milioni e 600 mila lire, prevedendo di concordare poi sui limiti consigliati dal sindaco.

I componenti la Giunta — si è fatto portavoce l'assessore alle Finanze, Ferruccio Tessa — assicurano che da ben cinque anni non venivano apportate modifiche ai redditi ed era logico un adeguamento per fronteggiare le aumentate spese di personale e per migliorie. Precisano inoltre che non è vero che a Giaveno le tasse siano inferiori: anzi, sono superiori, dicono, perchè a Coazze sono esenti da imposte le famiglie tipo dove solamente il padre lavora e anche se si tratta di proprietari di case. Maggiori tassazioni sono applicate invece quando altri componenti la famiglia percepiscono stipendio.

In definitiva, il Sindaco ha detto di aver operato secondo un criterio più che equo, le tassazioni inferiori agli accertamenti e addirittura al di sotto di quanto dichiarato dagli stessi contribuenti. Tuttavia 79 cittadini hanno firmato una protesta che si trova ora allo studio in Prefettura.

Ieri sera nel centro di Carmagnola

Ladri sorpresi al dancing sparano sui carabinieri e ne feriscono uno

Catturati dopo un drammatico inseguimento nella notte a colpi di pistola - Rubata un'auto a Poirino andati a ballare - Hanno 17 e 18 anni - Un milite s'è fratturato un dito lottando per immobilizzarli; anche il derubato è rimasto contuso per un calcio

(Dal nostro inviato speciale)

Carmagnola, 5 febbraio.

Sparatoria, questa notte, al centro di Carmagnola: due zingari, che avevano rubato un'auto, hanno fatto fuoco contro due carabinieri e ne hanno ferito uno, sono stati raggiunti e hanno lottato furiosamente prima di arrendersi. Gli zingari si chiamano Valerio De Colombi, 20 anni, e Giacomo Barreco, 18 anni, nato a Mondovì, entrambi senza fissa dimora. Il primo era ricercato per una lunga serie di furti e di rapine ed è sospettato di essere uno dei banditi che il 30 dicembre assalirono la Cassa di Risparmio di Orbassano.

Il carabiniere Giacomo Airaudi ferito dai ladri

De Colombi e Barreco, stasera, hanno rubato a Poirino la «1500» di Tommaso Burzio, che ha 25 anni ed abita in via Carmagnola. Alle 21 il derubato ha scoperto il furto ed ha chiesto al cognato — Michele Piovano, 25 anni, via Arpino 15 — di aiutarlo a cercare i ladri. Sono andati dai carabinieri, e il brig. Raffaele Romanelli, 33 anni, ha chiesto: «*Ragazzi, avete un'auto?*». Il Piovano aveva una «1100». Ha detto il brigadiere: «*Allora andiamo a cercare il ladro. Penso che la macchina sia stata rubata da qualcuno che vuole fare bella figura con una ragazza, e forse la troveremo davanti a una sala da ballo*». Con il Burzio, il Piovano e il brig. Romanelli, è salito sulla «1100» anche il carabiniere Giacomo Airaudi di 40 anni.

E' incominciata la ricerca da sala da ballo all'altra. Sono arrivati fino a Bra. Niente. Il derubato aveva perso la speranza, voleva rinunciare alla caccia, ma il sottufficiale era ostinato nella sua idea. «*Proviamo ancora a Carmagnola*» ha detto.

Alle 22,30 a Carmagnola. Raggiungono il centro della città, dove c'è il dancing «Margherita». La «1500» del Burzio è posteggiata a poca distanza, e il brig. Romanelli dice: «*Nascondiamoci ed aspettiamo i ladri*». Alle 23 due giovani escono dalla sala da ballo e vanno, tranquilli e disinvolti, verso la «1500», stanno salendo in macchina, quando il sottufficiale e il carabiniere gli arrivano alle spalle: «*Alt! Siete in arresto*».

La reazione dei ladri è immediata e imprevedibile. Con uno spintone fanno cadere i due militi e scappano in due direzioni diverse. «*Fermi*», grida il brigadiere e nello stesso momento si sente una esplosione: uno dei fuggiaschi ha sparato. I carabinieri rispondono sparando in aria. C'è poca gente per strada: qualcuno urla, altri fuggono, si accendono luci e si aprono balconi. Il De Colombi è inseguito dal brigadiere e dal Piovano, raggiunto e afferrato mentre sta per sparare con una «P. 38». La lotta è furibonda. Il sottufficiale riesce a disarmare l'avversario, che prima di arrendersi lotta ancora disperatamente con pugni, calci e morsi.

Intanto il carabiniere Airaudi e il Burzio inseguono per vie strette e poco illuminate il Barreco. Ogni tanto il fuggiasco si ferma, prende la mira e spara con una «Beretta» cal. 7,65. Uno dei colpi trapassa il braccio destro del carabiniere, che continua l'inseguimento. Poi altri colpi, a vuoto; lo sparatore è raggiunto in via Eleonora Duse, anch'egli lotta furiosamente prima di lasciarsi disarmare (ma la pistola è scarica: ha sparato sette colpi) e di arrendersi.

Ora i due arrestati sono alla stazione dei carabinieri di Carmagnola. Da Torino arrivano il col. Ceva e il cap. Denaro Giacomo. Il Barreco è spaurito, Valerio De Colombi arrogante. Abbiamo detto che è una vecchia conoscenza dei carabinieri e il suo nome è apparso più volte in cronaca, legato a furti e rapine avvenute soprattutto nell'Albese. Anche suo fratello Romano è ricercato per questi reati. I due De Colombi sono stati subito sospettati dopo la rapina alla Banca di Orbassano: Romano si è costituito il giorno dopo ad Alba con una gamba ingessata per dichiarare la sua innocenza; Valerio è rimasto latitante.

Mentre continua l'interrogatorio dei due, il carabiniere Airaudi e il brig. Romanelli vengono portati all'ospedale di Carmagnola: il primo è ricoverato in osservazione (il proiettile gli ha trapassato il braccio poco sopra il gomito) e il secondo medicato per la frattura di un dito e per escoriazioni. Anche il Piovano ha dovuto ricorrere al pronto soccorso per graffi e contusioni a una spalla causate da un forte calcio.

p. s.

Fuori pericolo la bimba cui fu amputato il braccio

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 5 febbraio.

(m. p.) A ventiquattro ore di distanza dall'intervento chirurgico — amputazione del braccio destro — compiuto dal primario dell'ospedale Cottolengo di Pinerolo prof. Mario Alfano, le condizioni della piccola Marisa Grill sono nettamente migliorate, per cui la bimba può ormai essere considerata fuori pericolo.

Nuovi tentativi di pace per il Vietnam

Johnson è partito per Honolulu con i massimi esponenti del governo

Il Presidente incontra oggi i capi di Saigon - E' accompagnato dal segretario di Stato, dai ministri della Difesa, dell'Agricoltura e dell'Educazione e da altissimi collaboratori - Il viaggio avrebbe lo scopo di persuadere i dirigenti sud-vietnamiti ad accettare un convegno di pace - L'America è pronta a partecipare ad una conferenza a Ginevra; Ho Chi-min non rifiuterebbe

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 5 febbraio.

Johnson è partito oggi alla volta di Honolulu, nelle Hawaii. Scopo del viaggio, ha dichiarato ieri, è di incontrare il presidente del Sud Vietnam, Thieu, il primo ministro Ky, l'ambasciatore americano a Saigon, Henry Cabot Lodge, e il comandante in capo delle forze americane nell'Asia sud-orientale, gen. Westmoreland. Il seguito presidenziale dimostra l'importanza che l'amministrazione attribuisce a questa iniziativa. Viaggiano con Johnson il segretario di Stato Rusk, il segretario alla Difesa McNamara, l'ex ambasciatore a Saigon — e ora consigliere di Johnson per i problemi vietnamiti — generale Taylor, ed uno dei principali protagonisti dell'offensiva di pace americana, l'ambasciatore viaggiante Averell Harriman. Domani Johnson verrà raggiunto da un altro gruppo d'esperti tra i quali ci saranno il segretario all'Agricoltura Freeman e il segretario all'Igiene, l'Educazione e l'Assistenza sociale, Gardner.

Washington si continuano a fare ipotesi sui motivi per i quali Johnson ha deciso all'improvviso di vedere i leaders del Sud Vietnam. Perché dare loro in questo momento una tale prova d'amicizia? E' possibile, si fa osservare, che sebbene faticosamente e in maniera incerta, l'ora del negoziato si avvicini. Malgrado il pessimismo generale non c'è dubbio che qualche passo avanti dalla tregua di Natale è stato fatto: il Nord Vietnam ha indicato — sia pure con il linguaggio un po' equivoco che caratterizza i documenti del suo governo — che sarebbe disposto, eventualmente, a partecipare a una nuova conferenza di Ginevra per la pace. Gli Stati Uniti dal canto loro subito dopo hanno detto che anche loro sarebbero pronti a prendere parte alla conferenza di Ginevra, che statutariamente deve essere convocata dai due paesi che la presiedono, Gran Bretagna e Urss.

Sembrerebbe che il lavoro che sta andando avanti senza nessuna pubblicità in questo momento al Consiglio di Sicurezza dell'Onu abbia essenzialmente lo scopo di trovare una formula attraverso la quale tutti i Paesi interessati possano partecipare a una riconvocata conferenza di Ginevra.

E' quindi essenziale per gli americani di riuscire da una parte a convincere i sudvietnamiti ad accettare di regolare il futuro del loro Paese, che prevede il trattato di Ginevra del 1954, mediante elezioni, e dall'altra dimostrare loro che l'appoggio degli Stati Uniti è destinato a continuare ad aumentare in campo economico anche se si dovesse giungere alla fine dei combattimenti.

Nicola Caracciolo

Secondo un giornale inglese

Vertice segreto sul Vietnam nei prossimi giorni a Ginevra?

Lo starebbe organizzando la diplomazia svizzera - Vi parteciperebbero Johnson e i cinesi

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 5 febbraio.

Una notizia sulla prima pagina del giornale londinese della sera «Evening News» afferma che il mondo diplomatico è in movimento per indire un convegno alla vetta sul Vietnam con la partecipazione forse dello stesso presidente Johnson. L'informazione — che occorre prendere con molta cautela — proviene dal corrispondente del giornale a Ginevra.

Il breve dispaccio comincia: «*A Ginevra, si comincia a considerare possibile un convegno segreto al vertice sul Vietnam, con gli Stati Uniti rappresentati personalmente dal presidente Johnson. E' questo l'obiettivo verso cui si sta cercando di dirigersi la diplomazia. Iniziative preparatorie vengono attuate, in questi giorni, a Ginevra, e anche più a Berna, la capitale elvetica, da vari rappresentanti diplomatici. Partecipa all'operazione pure il Vaticano, che dà tutto il suo appoggio e il suo peso morale ai tentativi americani di pace*».

Il giornale attribuisce tali informazioni a «fonti neutrali», e prosegue: «*Dall'ambasciata a Berna di un'altra nazione neutrale, s'apprende che prudenti approcci sono stati fatti presso l'ambasciata della Cina comunista in quella città, per ottenere il consenso di Pechino a una conferenza*».

m. ci.

Due americani uccisi con una bomba a Saigon

Morti anche 4 vietnamiti - L'attentatore subito fucilato

Saigon, 5 febbraio.

Due militari americani e cinque sud-vietnamiti sono stati uccisi stamane dallo scoppio di una carica lasciata da un vietcong sul tavolo di un bar a Saigon. La violenta esplosione ha provocato il ferimento di 16 persone, fra cui sei americani.

Il guerrigliero è stato inseguito, rintracciato e fucilato dai membri di una squadra controterrorista. (A.P.)

Valerio De Colombi, 20 anni, lo zingaro arrestato

Denunciata una madre che seviziava il suo bimbo

A Milano - La donna (33 anni) rinchiusa in manicomio - Il piccolo, di cinque anni, era già stato più volte ricoverato all'ospedale

Virginia La Barbera: torturava il figlio (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 5 febbraio

Una madre di quattro figli, separata dal marito e convivente con un altro uomo, in preda alla follia da tempo seviziava il penultimo dei suoi figli spegnendogli sulle carni fiammiferi e sigarette tanto da essere stata costretta più volte a farlo ricoverare in ospedale. Ora la donna è stata rinchiusa in manicomio e il bimbo è stato affidato ad un istituto insieme ai suoi fratelli.

Si tratta di Virginia La Barbera in Bertocchi di 33 anni abitante in via Marco Agrate 14 con l'uomo col quale da tempo convive e coi quattro figli, Iziana di undici anni, Lilia di 10 (la bimba è bisognosa di cure e di affetto perchè è priva di palato), Ettore di cinque anni e Edoardo di 3 anni.

Vittima della follia della snaturata madre è stato il piccolo Ettore. Più volte i vicini di casa avevano avvertito il commissariato che la madre torturava il figlio e non era stato possibile raccogliere prove concrete. Alla fine del dicembre scorso il bambino era stato sottratto alla furia della donna e ricoverato in istituto, con ustioni di primo e secondo grado sulle mani e all'inguine.

I medici, definite le scottature «di carattere sevizialorio», avevano inoltrato un esposto alla polizia; tuttavia non fu possibile raccogliere prove sufficienti sull'inumano comportamento di Virginia La Barbera, che più volte era stata ricoverata in istituti psichiatrici.

Soltanto nei giorni scorsi il pianto disperato del piccolo Ettore ha indotto i vicini a chiamare nuovamente la polizia: sul corpo del piccolo sono state riscontrate altre cicatrici provocate da bruciature di fiammiferi e mozziconi di sigarette. La madre — che è stata interrogata — ha confessato ma ha tentato spiegare le ragioni del suo comportamento.

E' stata il momento a piede libero per maltrattamenti e sevizie aggravati.

g. m.

Inchiesta e perquisizioni per il «dottore» di Omegna

Lo studente (senza laurea) lavorava all'ospedale - Si controllano farmacie e ambulatori per accertare se rilasciò ricette - Il giovane è tornato ieri a casa

(Nostro servizio particolare)

Omegna, 5 febbraio.

Il pretore di Omegna ha oggi autorizzato, con ordine di perquisizione, un controllo della polizia presso farmacie, ambulatori dell'Inam e ospedali per accertare se il giovane studente che tutti ritenevano dottore (ma che non aveva ancora la laurea) abbia firmato e rilasciato ricette.

L'inchiesta è tesa a stabilire le eventuali basi di una denuncia per usurpazione di titolo professionale e truffa. Il protagonista della vicenda — il trentenne Ercole Eugenio Giulio Marianelli abitante ad Omegna in piazza 24 Aprile — ha fatto ritorno a casa, dopo un paio di giorni di assenza, ed ha dichiarato ch'egli non si spacciò mai per medico (in realtà l'universitario — al quale mancano soltanto un esame per ottenere la laurea — si era limitato a fare il consueto praticantato presso l'ospedale «Madonna del Popolo» e sempre sotto il controllo di medici e professori).

Le voci diffuse di recente — secondo le quali Marianelli avrebbe visitato in qualità di dottore malati di Omegna, Gravellona, Ornavasso e Stresa — non sembrano confermate. Si attenderà — ma anche su questo dirà una parola la procura e definitiva soltanto il pretore — che siano stati trovati ordini di ricovero in ospedale con la firma del Marianelli il quale «medico di guardia».

La decisione di indagare sulla vicenda è stata presa anche dalla magistratura che dal ministero della Sanità: un funzionario del dicastero, infatti, si troverebbe da ieri a Omegna. E' probabile che tutta la vicenda si riduca presto a più modeste proporzioni, quelle cioè di una studente (bravo capace, pieno di buona volontà) che tutti ritenevano laureato in medicina ma che in effetti non aveva ancora superato l'esame decisivo senza avere il coraggio di dire pubblicamente come stavano le cose. Sembra infatti evidente che non rilievo d'ordine penale è stato mosso al Marianelli.

s. c.

Un'edizione eccezionale del capolavoro della narrativa di tutti i tempi

In edicola a fascicoli settimanali

DECAMERON

di Giovanni Boccaccio

presentato dal più autorevole studioso del Boccaccio: Vittore Branca.

1000 illustrazioni a colori da codici miniati e da opere di grandi artisti

Col primo fascicolo

IN OMAGGIO

l'introduzione generale dell'opera e la vita del Boccaccio riccamente illustrate

Ogni fascicolo Lire 350

Sadea/Sansoni Editori

VALDATA

GRANDE VENDITA A PREZZI SOTTOCOSTO

BICCHIERI - PIATTI - POSATE - [illegible]

Rifornite la vostra casa con poca spesa! Occasione unica! Approfittate!

INGRESSO LIBERO

Via Garibaldi 5 angolo via XX Settembre

TRIBUNALE DI TORINO

FALLIMENTO

di MERCERIE - [illegible]MENTO

Le merci sono vendute nei locali stessi di VIA BAVA angolo piazza Vittorio Veneto a prezzi di perizia.

CAMICIE cotone e terital . . . . . da L. [illegible]
PIGIAMA uomo-donna . . . . . » » 1.750
VESTAGLIE nylon . . . . . » » 1.750
MAGLIE purissima lana . . . . . » » [illegible]
SERVIZIO per 6 misto lino . . . . . » » [illegible]
CALZE donna prima scelta . . . . . » » 145
VESTITI e completi . . . . . » » [illegible]
LENZUOLA 1 piazza cotone e misto lino » » 750
LENZUOLA 2 piazze cotone e misto lino » » 1.250
TERITAL Rhodiatoce scala oro . . . . » » 350

CEDESI NEGOZIO CON [illegible] SENZA [illegible] A [illegible] DI PERIZIA

ALASSIO

Ente assistenziale offre gestione affitto suo unico complesso alberghiero nuova costruzione con giardino, posizione panoramicissima, grande garage, posti letto circa 70.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 257 TORINO

Indicando referenze.

PRESTITI

Ipotecari su case, alloggi, aziende, con rimborso sino a 36 mesi. Concedonsi rapidamente.

SAFIN

VIA DON MINZONI 14 - TEL. 517.590

SCUOLA ALTAMODA ILDA BIANCIOTTO

Via Garibaldi 7 - Telef. 545.783

CORSI DI TAGLIO [illegible]
CORSI DI FIGURINO
CORSI PER INDOSSATRICI
CORSI PER MODELLISTE
CORSI PER MAESTRE DI TAGLIO

Lezioni diurne, pomeridiane e serali

DEPILAZIONE DEFINITIVA

radicale senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi

STUDIO DI ESTETICA

Via Lagrange 35 - TORINO

(Palazzo Turo) - Telefono 537.565

SORDI

PER UDIRE BENE CI VUOLE

maico

Torino, via Magenta 20, t. 541.767

PROVE GRATUITE

PER RINNOVO [illegible]

6 ARTICOLI VENDUTI SOTTOCOSTO

A RATE: 5% alla consegna e rate fino a [illegible] mesi

Art. 7/460 «Cucina Omegas Dora» 20/Z/3 fuochi, forno a gas, termostato, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. [illegible] adesso L. 28.000

Art. 13/204 «Servizio Tavola Cre-Art Olio-Aceto-Sale» 1204 dorato, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 14.000 adesso L. [illegible]

Art. 23/541 «Kristall - Bianche Scatola Bicchieri Berlino» tg. costa da 6 pezzi, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 18.000 adesso L. 9.700

Art. 19/287 «Stufa Farak Wampir» 204.40 a Kerosene, capacità di riscaldamento mc. 180, compreso I.g.e.
Listino L. 65.000 adesso L. 48.200

Art. 18/474 «Sedia da cucina» sedile curvo imbottita gialla, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 7.000 adesso L. 4.700

Art. 18/1373 «Sedia da cucina» imbottita verde, compreso dazio e I.g.e.
Listino L. 6.000 adesso L. 4.200

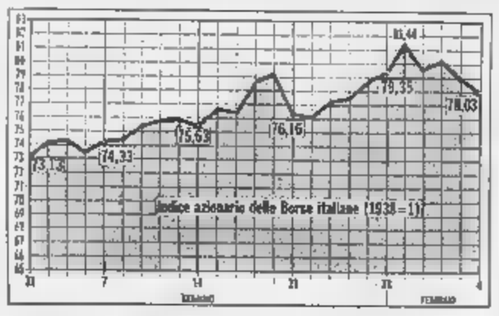
3R VIA XX SETTEMBRE 51 TEL. 510.505

Borse economia e finanza

L'indice sale da 79,65 a 81,44, poi scende a 78,03

Le azioni hanno perso il 2,1 per cento in una settimana di forti oscillazioni

La tendenza al rialzo si è capovolta per l'aggravarsi della crisi politica - Anche le infondate speranze ■ un aumento dei dividendi Edison e Montecatini hanno contribuito ■ innervosire il mercato - L'alto volume di affari dimostra che il fondo è ■■■ solido - Fermo il reddito fisso



Settimana molto agitata con frequenti rovesciamenti di fronte ■ forti spostamenti nei due sensi. Per averne una sintetica idea bastano le variazioni quotidiane: lunedì +2,3 %, ■■■ tedì — 2 %, mercoledì +0,40 per cento, giovedì — 1,35 %, venerdì — 1,3 %. Si termina con l'indice a 78,03 con una perdita del 2,1 % in confronto ■ 79,65 di venerdì 28 gennaio. E' da notarsi altresì che lunedì si ■ toccato, con 81,44, un massimo che trova riscontro solo nel dicembre 1963. Si è avuto anche un primato per ■■■ lume d'affari (5.680.000 titoli trattati) e soprattutto per valore (quasi 15 miliardi). Questa volta erano i compratori stranieri che forzavano le quotazioni di alcuni valori guida, ■■■ la Montecatini assai popolare oltre confine.

Due avvenimenti hanno poi frenato gli ardori della speculazione più accesa. Il primo, ■ carattere tecnico, riguarda i consigli di amministrazione della Montecatini e della Edison. C'era chi si aspettava chissà quali mirabolanti proposte di rimunerazione azionaria e diversi altri che cocciutamente giuravano su di un cospicuo « regalo » ■■■ parte dell'Edison. Da qui una certa delusione. Tali prospettive non avevano comunque fondamento alcuno se non nella fantasia e nella leggerezza di alcuni operatori professionali. A questo, venerdì si sono aggiunte le notizie politiche. Sino a quel momento la crisi non era stata presa troppo in considerazione dalla Borsa: si pensava a una soluzione rapida e senza grossi mutamenti nella compagine governativa. Le gravi difficoltà incontrate dal presidente incaricato hanno reso esitanti gli investitori e indotto parecchi a prese di beneficio. Non sono mancati i soliti ribassisti rimasti per tante settimane fuori del gioco.

In ogni caso il lavoro è sempre intenso ■ il fondo del mercato abbastanza solido. Sarebbe un vero peccato veder compromessa da fattori esterni questa promettente fase ■ risveglio dei nostri mercati finanziari. In chiusura ■ settimana si è notata una discreta ripresa dai minimi ■ l'assorbimento di cospicui realizzi è stato più facile. Le irregolarità comunque non sono mancate e, come previsto, i titoli di minor valore unitario ne hanno fatto le spese.

Mercato attivo e ben sostenuto per il reddito fisso.

Renato Cantoni

Variazioni ■ Milano dei principali titoli

Titoli	28/1	4/2
Olivetti	4.929	4.787
Finsider	949,50	943
Centrale	19.190	19.348
Stet	2.690	2.883
Generali	169.000	168.550
Viscosa ord.	4.785	4.775
Italsider	1.723	1.770
Montecatini	1.919	1.886
Fiat ord.	2.665	2.700
Edison	3.060	3.807
Sip	2.718	2.855
Immob. Roma	330	573
Italcementi	17.350	16.960
Pirelli It.	3.890	3.868
Italgas	1.398	1.346

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	4,78
Centrale	3,87
Stet	5,35
Generali	0,80
Viscosa ord.	2,72
Italsider	5,53
Marelli Erc.	4,98
Fiat ord.	3,52
Edison	3,80
Sip	3,70
Imm. Roma	4,69
Italcementi	3,97
Pirelli S.p.A.	2,57
Montecatini	3,44

N.B. — Il reddito è calcolato sulle ultime quotazioni, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,90
Op. Pubbl. 6%	6,70
Imi XVIII 6%	6,00
Icipu (vent.) 6%	6,16
Eni S. VII 5,5%	5,54
Iri 1963 5,5%	5,35
Fiat 5,5%	5,74
■■■ 5,5%	5,73
Casini '62 5,5%	5,50
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,18

N.B. — Il reddito è calcolato sul ■■■ attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Mosca ordina ai Cantieri Breda cinque navi ■■■ motori Fiat

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 5 febbraio.

Al ministero del Commercio Estero dell'Urss è avvenuta stamani la firma di un accordo fra la Sudimport e i Cantieri Breda di Porto Marghera. L'intesa raggiunta dopo circa un anno di trattative, prevede la costruzione e la consegna all'Urss, entro i massimi tre anni, di cinque navi frigorifere dotate di motori Fiat.

Si tratta di ■■■ commessa del valore di circa dodici ■■■ liardi di lire concludendo in quale l'impresa italiana battuto la concorrenza internazionale, ■ che si inserisce nel quadro degli accordi commerciali e finanziari vigenti tra l'Italia e l'Urss.

(Ansa)

Note di agricoltura

I prezzi dei foraggi sono troppo elevati

Il fieno viene pagato fino ■ 5000 lire il quintale - In difficoltà gli allevatori di bestiame ■■■ per l'aumento dei costi di produzione

La previsioni che aveva■■■ fatto a fine maggio dello scorso anno, dopo ■ primo sfalcio dei prati (il maggengo) in molte zone risultato deficitario in misura del 40-50 % circa, si stanno ora riscontrando poiché in diversi mercati piemontesi i fieni di prato stabile di buona qualità vengono pagati dalla 4500 alle 5000 lire il quintale.

Le richieste sono attive, seppure per non grosse partite, mentre ■ quantità disponibile è poca; inoltre l'in■■■ ■ prospettiva rigido ■ lungo per cui i prezzi rimangono sostenuti. Alimentare in questi tempi i bovini da latte o da ingrasso è un problema difficile ed i conti della stalla « non tornano»: sono passivi. Per mantenere con solo fieno una bovina da latte del peso medio di ■ quintali sono necessari ■■■ 15-18 chg. di foraggio al giorno, pari, in media, da 700 a 850 lire, spesa assai elevata se si considera il ■■■ ■■■ latte aggiuntesi, secondo le zone, da 65 a 72 lire il chilo, e quello della carne variabile, in media, ■■■ ■■■ alle 620 lire il chilo peso vivo. La produzione *media* ■ una *stalla* di bovine ■ razza Piemontese è di circa 6 chili al giorno per capo (per 380 giorni) mentre per animali di razza Frisona pezzata ■■■ varia da 9 a 11 chili.

E" ■■■ che per alcuni soggetti ■ razza Piemontese si realizzano prezzi più elevati ■ quelli succitati, però ■ presenza di tali animali costituisce una ■■■ erentuale del capitale stalla, mentre nei calcoli economici bisogna sempre attenersi alle medie generali.

Nell'attuale difficile situazione alimentare pel bestiame, gli allevatori ■■■ di rimediare aumentando nelle razioni la dose di granoturco (prezzo L. ■■■ il quintale), ed acquistando mangimi bilanciati ai prezzi ■■■ di da 6200 ■ 6700 lire il quintale secondo il tipo di animali ■ cui ■■■ destinati.

■ si tiene conto del valore nutritivo dei mangimi concentrati risultante in media ■ 100-105 unità foraggere per quintale di prodotto, mentre quello del buon fieno è di 45-50 unità foraggere. ■ conveniente ridurre il foraggio di almeno ■■■ terzo e somministrare ■■■ proporzionali di mangimi, in modo di mantenere gli animali in buon stato ■ nutrizione e ■■■ diminuire la normale produzione.

Le difficoltà attuali si sarebbero verificate in minore misura se gli agricoltori, dopo aver visto gli scarsi risultati del fieno maggengo dello scorso maggio, avessero aumentato di più gli erbai ■ le seconde colture dopo il grano.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Chivasso: per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 410-460; vitelloni 530-570; vitelloni comuni 630-670; vitelli della ■■■ 690-880; vitelli sanati 630-730; vitelli sanati dalla coscia d'allevamenti 1400-1600; vacche da macello di 1.a cat. 270-350; vacche da produzione 280-340.000 al capo; suini grassi ■■■ al chilo. Carmagnola: polli nostrani■■■; polli d'allevamento 300-400.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile 6900-7000 al q.le; qualità fine 7100-7200; granoturco ibrido 4400-4500; risoni, a Vercelli: Comuni 7300-8000; Maratelli 7500-10.000; R.B. 8400-10.000; Arborio 9000-12.000; tutto oltre L. ■■■ quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — Molto sostenuto ■■■ in aumento. A Carmagnola: fieno maggengo 4300-4500; ricetta ■■■ 4600; terzuolo 4000-4300; paglia di grano imballata 1800-1850.

Vini — Asti: mercato calmo ■ prezzi in lieve miglioramento. ■■■barbera di 13,5-12 gr. 9900-12.450; id. di 12-13 gr. 11.750-13.700; grignolino extra 18.000-20.750; freisa dolce 12.300-13.300; id. sup. secca 10.350-11.600; nebbiolo 18.650-20.850; barolo classico prod. 1963 di 13,5 gr. 37.500-40.250; barbaresco prod. 1963 di 13 gr. 34.350-37.000; brachetto d'Asti 14.600-15.600; bonarda d'Asti 12.350-13.350; cortese bianco secco 10-11 gr. 9000-10.350; dolcetto ■■■ -12.500; malvasia rossa 11.650 -12.850; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 8150-9100; moscato d'Asti di 11,5-12,5 gr. 14.500-15.750.

c. r.

Con un'attività relativamente ridotta

Wall Street ha ricuperato le gravi perdite di martedì

La media Dow Jones degli industriali, dopo ■■■ scesa da 985,35 fino a ■9,50 nel ■■■ delle prime sedute, risale a 986,35 - Più deboli i titoli ferroviari - Preoccupazioni per la ripresa dei bombardamenti nel Vietnam

(Nostro servizio particolare)

New York, 5 febbraio.

(a.) *Attività ridotta per tutta la settimana: media giornaliera 3.843.000 titoli trattati, con una diminuzione di 944.000 titoli sulla media giornaliera della settimana scorsa. Il mercato ha sentito soprattutto l'influenza della ripresa ■■■ bombardamenti nel Vietnam e, dopo la riunione incerta, ma tendenzialmente debole di lunedì, la riunione di martedì ha segnato ■■■ prime ore un tumultuoso ribasso che a un certo momento ha fatto scendere la media Dow Jones degli industriali ■ 14 punti, a ■■9,50. E' stata ■■■ brutta giornata malgrado che una pronta reazione abbia ridotto questa perdita a circa la metà, permettendo alla media di chiudere a 975,89, otto punti sotto la media di lunedì. La proporzione ■■■ dei titoli in ribasso in confronto ai titoli in rialzo è stata una delle più alte che si ricordi con 1022 voci in ribasso, contro 222 ■■■ rialzo.*

Lo ■■■ di martedì, tuttavia, sembra essere stato salutare perchè il mercato è apparso molto più equilibrato nei giorni successivi, nonostante la situazione internazionale non sia affatto migliorata. La quota che fino dalla chiusura di mercoledì aveva ricuperato quasi tutto il terreno perduto, ha riguadagnato altri quattro punti nella seduta di ieri, destando una certa sorpresa fra i molti che non si aspettavano certo di vedere la media Dow Jones degli industriali fare questa settimana un punto al di sopra delle chiusure di venerdì 28 gennaio: 986,35 contro 985,35.

I valori ferroviari ripiegano di quasi ■ punti dal massimo assoluto toccato alla fine dell'ottava scorsa, passando da 253,46 a 239,70.

Francoforte 118,80 (118,58)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 5 febbraio.

(g.) *Le migliori disposizio■ che ■ erano manifestate nell'ultima riunione della settimana scorsa si sono soddisfacentemente sviluppate nella giornata di lunedì e martedì. Il compromesso raggiunto a Lussemburgo fra i Ministri degli Esteri dei sei Paesi del Mercato Comune e la rapidità con la quale si ■■■ risolte le trattative per il nuovo contratto dei siderurgici avevano ■■■ evidentemente rischiarato l'atmosfera.*

Nelle due giornate successive su un fondo che appariva sempre sostenuto si sviluppavano, in armonia ■■■ l'andamento di Wall Street e di alcune Borse europee, varie irregolarità, « dovute soprattutto dei titoli che ■■■ stati più favoriti nelle due riunioni precedenti. Le buone disposizioni hanno ripreso il sopravvento nell'ultima seduta della settimana, nella quale i progressi della quota sono stati in generale modesti, ma diffusi. Il bilancio della settimana si chiude in lieve attivo per l'indice, che passa da 118,58 ■ 118,80.

A Londra cinque sedute ■■■ costante progresso

L'indice degli industriali passa da 446,5 a 455

(Nostro servizio particolare)

Londra, ■ febbraio.

(b.) *Il nuovo periodo quindicinale di liquidazione è incominciato BENE, malgrado i timori che si nutrono di un bilancio particolarmente severo. La continua presenza sul mercato di investitori istituzionali e anche una mancata scarsità di fluttuante hanno aiutato a dare al mercato un carattere di continua sostenutezza. I prezzi dei titoli azionari hanno, pertanto, continuato durante tutta la settimana a progredire ad un ritmo più celere di quello della settimana precedente. Dal venerdì 28 gennaio a ■■■ l'indice Reuter degli industriali è passato da 446,6 a 455, luogo una corsa continuamente ascendente.*

L'ultima riunione della settimana ha visto, naturalmente, una certa corrente di vendite di realizzo da parte della speculazione a breve termine, ma il movimento ascensionale non è cessato e si è soltanto rallentato.

Parigi: da 111,3 a 109,4

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 5 febbraio.

(c.) *Mercato attivo e prezzi in rialzo, specialmente per i valori francesi, lunedì data il tono alla prima riunione della settimana.*

Si poteva sperare, pertanto, in una buona settimana: invece, a incominciare dall'apertura di martedì, il mercato si è fatto doppiamente irregolare per poi nei giorni successivi farsi decisamente pesante. Solo, ieri, a metà della riunione si è verificata ■■■ certa corrente di ripresa sui titoli più trattati (automobilistici, elettrici e grandi magazzini) che ha migliorato un poco la situazione generale senza riuscire però a compensare del tutto le perdite subite nei tre giorni precedenti. L'indice passa da 111,3 a 109,4.

Zurigo: da 213,7 a 214,6

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 5 febbraio.

(nl.) *Dopo una prima riunione molto attiva e con quotazioni in rialzo, il mercato ha assunto nelle due giornate successive un atteggiamento molto più calmo che ha causato notevoli ribassi sulle quotazioni di lunedì, influenzato anche dall'andamento più debole di Wall Street. Giovedì, su un fondo sempre piuttosto irregolare la tendenza è apparsa migliorata specialmente ■■■ settori bancari e finanziari. Ieri il mercato si è appesantito di nuovo. L'indice generale ■■■ tuttavia a mantenuto un progresso di quasi un punto alla chiusura di venerdì 28 gennaio (da 213,7 a 214,6).*

Le materie prime sui mercati mondiali

Il ■■■ tocca un ■■■ massimo più calmi stagno, piombo ■ zinco

(Nostro servizio particolare)

Londra, 5 febbraio.

Rame — La continua perdita di produzione a El Teniente, la precaria situazione nell'Africa centrale, la ripresa dell'offensiva militare nel Vietnam hanno portato mercoledì i prezzi del rame a un nuovo massimo assoluto di 697 sterline per tonnellata (120.000 lire al ql.). Successivamente la notizia che negli Stati Uniti erano state concesse licenze di esportazione per 26.000 tonnellate di rame raffinato ha allentato la tensione. Chiusura: disponibile 685 sterline per tonnellata (117.985 lire al ql.).

Stagno — Vendite di beneficio, soprattutto nella seconda metà della settimana, hanno indebolito i prezzi. Chiusura leggermente più sostenuta per il disponibile a 1438 sterline per tonnellata (247.881 lire al ql.).

Piombo e zinco — Andamento nel complesso stabile per entrambi i metalli, su una domanda tranquilla, ma sufficiente a sostenere le quotazioni. Piombo 107⅞ sterline per tonnellata (18.552 lire ■ ql.); zinco 108 sterline per tonnellata (18.602 lire al ql.).

Lana — Scarsa attività per i Merinos a Londra, di r. flesso anche all'andamento fiacco del mercato di Sydney e delle aste australiane. Chiusura: consegna marzo 106 pence per libbra (1791 lire al kg.); consegna maggio 107,50 pence per libbra (1735 lire al kg.). **m. c.**

Alla Star ■ «Palma d'oro» per ■ pubblicità nel 1965

Milano, 5 febbraio.

La massima distinzione pubblicitaria italiana, la « Palma d'Oro della Pubblicità », è stata conferita per il 1965 alla società Star - Stabilimento alimentare di Agrate Brianza (Milano) per la campagna Star - Sezione Agricoltura 1965. Il distintivo d'onore della « Palma d'Oro della Pubblicità » è stato assegnato al direttore pubblicità della Star - Stabilimento alimentare, Augusto Maestri.

LA
BANCA TORINESE
BALBIS ■ GUGLIELMONE S.p.A.
CAPITALE SOCIALE E ■■■ . 2.212.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: TORINO - VIA ROMA 282
BANCA AGENTE ■■■ IL COMMERCIO ESTERO

informa che il 10 Febbraio 1966 inizierà la sua attività la Filiale di

RIVOLI - CASCINE VICA
VIA PAVIA 2 - Telefono 957.227

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

SERVIZIO DI CASSA CONTINUA

finsider
società finanziaria siderurgica per azioni - sede in roma
capitale sociale L. ■■■■■■■■

COMUNICATO AGLI ■■■ FINELETTRICA E TERNI

ASSEGNAZIONE DI AZIONI SIP AGLI INTESTATARI DELLE AZIONI FINELETTRICA.
SOSTITUZIONE DELLE AZIONI FINELETTRICA E TERNI ■■■ AZIONI FINSIDER.

■■■ lunedì 14 febbraio 1966 ■ possibile effettuare ■ suddette operazioni ■■■ quanto previsto dall'atto di fusione ■■■ incorporazione della Finelettrica e Terni nella Finsider.

■ programma delle operazioni ■ disponibile presso l'Ufficio Titoli della Finsider, Viale Castro Pretorio 122 - Roma, e presso le sedi ■ le filiali ■■■ seguenti istituti, incaricati di effettuare fino al 15 aprile 1966 le operazioni relative. Dopo tale ■■■ ■■■ effettuate soltanto presso l'Ufficio Titoli della Finsider.

■■■ INCARICATE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, ■■■ ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, ISTITUTO BANCARIO ■■■ PAOLO DI TORINO, ■■■ AMBROSIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, CASSA DI RISPARMIO ■■■ PROVINCIE LOMBARDE, ■■■ POPOLARE ■ NOVARA, BANCA POPOLARE DI MILANO, ■■■ ■■■ ■ D'ITALIA, ■■■ DI S. SPIRITO, BANCO DI SARDEGNA, BANCA PROVINCIALE ■■■, BANCO ■ CHIAVARI ■ DELLA RIVIERA LIGURE, CREDITO COMMERCIALE, BANCA TOSCANA, BANCA AGRICOLA MILANESE, ■■■ VARESINO, ■■■ DI LEGNANO, BANCA VONWILLER, ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI ■■■ ITALIANE, CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA, CASSA ■ RISPARMIO ■ TORINO, CASSA DI ■■■ DI ROMA, CASSA DI ■■■ DI TRIESTE, BANCA SELLA S.p.A., ■■■ PASSADORE ■ C., BANCA POPOLARE DI BOLOGNA ■ FERRARA, BANCA LOMBARDA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI, BANCO LARIANO, ISTITUTO ■■■O■■■ DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI, CREDITO DI ■■■ E ■■■ ■■■ LA PLATA, ■■■ ROMANA, BANCA POPOLARE DI LECCO, BANCA POPOLARE DI ■■■ E TREVISO, CREDITO ROMAGNOLO, INVEST - SVILUPPO E GESTIONI INVESTIMENTI MOBILIARI, FINNAT - FINANZIARIA F.LLI G. ■ A. NATTINO.

OFFICINE VIBERTI TORINO S.p.A.
Sede in Torino - Corso Peschiera n. 261
Capitale Sociale L. 3.000.000.000 versato

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che ■ giorno 31 dicembre ■■■ ■ avvenuta la «3ª Estrazione del Prestito Obbligazionario Viberti 7 % 1958 II Serie» e ■■■ stati estratti i seguenti titoli:

Titoli da 10 obbligazioni:	0008	0016	0024	0050	0131	0146
0172	0174	0180	0242	0292	0304	0342	■■■	0373	0392	0404
0411	0438	■■■	■■■	0487	0498					
Titoli da 50 obbligazioni:	0506	0526	0548	0613	0615	0617
0650	0665	0706	0734	0763	0774	0785	0799	0807	0827	0852
0872	0882	■■■	■■■	0991	1100	1105	1162	1182	1211	1220
1235	1252	1253	1285	1294	1318	1330	1340	1365	1379	1409
Titoli da 100 obbligazioni:	1425	1447	1459	1497	1538	1539
1597	1603	1644	1656	1657	1714	1718	1736	1757	1840	1887
1905	1945	■■■	■■■	1987	1985	2032	2035	2050	2056	2062
2063	2071	2073	2097	2107	2131	2170	2182	2192	2213	2228
2249	2289	■■■	■■■	2363	2384	2388	2401	2440	2587	2589
2607	2608	2612	2624	2642	2644	2720	2724	2816	2848	2855
2809	2921	2927	2992	2993	3007	3016	3036	3046	3067	3105
3121	3123	3133	3144	■■■	3162	3186	3196	3212	3221	3225
3267	3276	3310	3315	3327	3371					
Titoli da 500 obbligazioni:	3402	3423	3451	3470	3530	3544
3535	3821	■■■	3668	3702	3720	3795	3779	3782	3820	3827
3875	■■■	3913	3925	3942	■■■	■■■	■■■	3991	3992	3995
4080										
Titoli da 1000 obbligazioni:	4121	4123	4151	4160	4218	4347
1386	4370	4386	4418	4425	4432	4458	4470	4478	4483	4489

Le obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi al 31-3-1966 ■ ■■■ pagabili dall'1-4-1966, munite della cedola n. 15 ■ successive, presso la Sede Sociale ed i seguenti Istituti di credito:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCA MOBILIA■■■ PIEMONTESE - BANCO DI SICILIA - BANCO DI NAPOLI - BANCA ■■■ BALBIS & GUGLIELMONE S.p.A. - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società estera di importanza mondiale
r■■■ ■■■ per costruzione stampi ■ precisione. Dettagliare dimensione ■■■ e ■■■ chinario esistente. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1429 - TORINO

IMPORTANTE ■■■■■■■
con perfetta efficienza organizzazione commerciale nazionale Sede ■ Bologna ■ con immobile di proprietà, ■■■ salute cedesi. Massima riservatezza.
CASSETTA PUBBLIMAN 555/C - BOLOGNA

Nelle
TENUTE AGRICOLE DELLE CARTIERE BURGO
■■■ prodotto
BESTIAME BOVINO DA CARNE SCELTA
■■■ ■■■ con i migliori foraggi e mais aziendali.
PER INFORMAZIONI: CARTIERE BURGO - TORINO

ATTENZIONE
Importante novità ■■■ campo ■■■■■ AUTOMATICI Vi permetteranno ■ ottenere un elevato reddito per il Vostro denaro.
Senza distogliere tempo dall'abituale attività potrete raddoppiare gli introiti mensili ■ valorizzare i Vostri risparmi.
Si richiede: disponibilità minima L. 650.000 ■ multipli. Tempo ■ dedicare: 2 o 3 ore settimanali.
Senza alcun impegno da parte Vostra potrete conoscere ■■■ tutti i particolari telefonando ■ scrivendo per una intervista a:
DIMAB
Distribuzione Importazione Macchine Automatiche Brevetti
Via Lagrange 45 - TORINO - Telefono 541.732
MASSIMA SERIETA' ■ RISERVATEZZA

ISVEIMER
ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ITALIA MERIDIONALE
ENTE ■ ■■■■ PUBBLICO CON SEDE IN NAPOLI - FONDATO DAL BANCO DI ■■■■ ■■■■ DI DOTAZIONE E FONDI PATRIMONIALI LIRE 76.997.640.999
ENTI PARTECIPANTI:
CASSA PER IL MEZZOGIORNO - BANCO DI ■■■ - CASSE ■ RISPARMIO E BANCHE ORDINARIE E ■■■■ ■■■■■■■■
XII EMISSIONE OBBLIGAZIONI QUINDICENNALI
LIRE TRENTA MILIARDI
TASSO D'INTERESSE 6 %
PREZZO DI ■■■■■■ PER OBBLIGAZIONE ■■ LIRE 1000 LIRE 955
REDDITO EFFETTIVO 6,65 %
PREROGATIVE DELLE OBBLIGAZIONI
ASSISTITE DALLE GARANZIE IPOTECARIE E DAI PRIVILEGI DI CUI GODONO I FINANZIAMENTI CONCESSI - ASSIMILATE PER LEGGE ALLE CARTELLE ■ CREDITO FONDIARIO ED UTILIZZABILI PER INVESTIMENTI DOTALI, IN FAVORE DI MINORI ECC. - STANZIABILI IN ANTICIPAZIONE PRESSO LA BANCA D'ITALIA ED ALTRI ISTITUTI DI CREDITO
GODIMENTO 1° FEBBRAIO 1966
LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO DAL 7 AL 25 FEBBRAIO ■■■

I recenti casi in talune località italiane

Come difendersi dall'epatite virale

Prima regola per evitare il contagio, un'attenta pulizia delle mani - Il male può venire trasmesso anche da cibi mal bene lavati oppure per contatto diretto con un paziente - L'andamento è generalmente benigno

Episodi qua e là circoscritti di epatite virale, per cui in senso precauzionale si chiudono anche scuole, sembrano di questa settimana farsi più frequenti; tanto che non è assurdo considerarli sul piano biologico — così direbbero gli studiosi d'oggi di tale malanno — le «maglie visibili» di una rete epidemica occulta. Pensiamo che questa affermazione possa trovar punto di appoggio anche sul fatto che non tutti i casi di epatite infettiva, qual è quella di cui si parla, si esprimono chiaramente con l'apparizione nei colpiti, dopo i rituali giorni di incubazione, della tradizionale tinta giallognola delle bianche sclere degli occhi e della pelle, cioè l'itterizia.

Ormai si sa che una percentuale discreta di colpiti dal virus epatitico è «anitterica», cioè fa il suo corso di malattia, perlopiù col suo esito favorevole, senza quel caratteristico ittero che in passato sembrò tanto obbligato da attribuire al malanno (invero antichissimo) il blasone di «morbo giallo», fuori uso. Orbene è possibile che accanto alle dette «maglie visibili», cioè casi di facile accertamento, la rete epidemica ne disponga appunto altre occulte; le quali, passando sovente inosservate o etichettate con diversa diagnosi (di influenza, ad esempio, se ci si trova nel classico periodo dell'influenzetta stagionale), possono costituire più facilmente casi di disseminazione di tale virus-epatite, non subendo ovviamente quella denuncia e quell'isolamento che altrimenti comporterebbero. Ciò ipotizzato, è tuttavia vero che di solito l'epatite virale non suscita epidemie ragguardevoli quali altre malattie infettive sono capaci; funziona per così dire a stillicidio piuttosto ravvicinato, così da finir con l'interessare larga parte della popolazione, in cui lascia un'immunità specifica, in genere dopo un andamento benigno.

Sovente la comparsa della malattia è insidiosa, nel senso che il suo esordio clinico può confonderla lì per lì con un semplice attacco di influenza, cui, però, seguono per molti giorni disturbi di carico dell'apparato digerente, magari anche turbe nervose, naturalmente con febbre che denota il carattere infettivo. Il fegato va poi ingrossandosi e dolendo e più tardi compare (ma non in via assoluta, come si è detto) l'itterizia. Con una certa frequenza anche la milza ha un ingrandimento di consistenza molle. I quadri clinici, d'altronde, sono pure variabili secondo l'età del paziente, secondo l'aggregarsi o no di altri malanni preesistenti, secondo quella che si suol chiamare la carica virale, o il grado di virulenza dell'agente infettivo del momento.

Di importanza è, dunque, un accertamento diagnostico precoce a mezzo di esami di laboratorio vari. Particolarmente indicativo è l'incremento di speciali enzimi e fermenti, le cosiddette transaminasi, nel siero di sangue. Tale accertamento, oltreché favorire il più adatto indirizzo terapeutico per il malato in causa, torna utile per i provvedimenti profilattici a favore delle persone conviventi. Queste potranno, difatti, essere tempestivamente trattate con «gammaglobuline», cioè sostanze portanti idonei «anticorpi» temporaneamente immunizzanti. E' una precauzione che si impone specie per le donne gestanti, dato che l'associazione gravidanza-epatite è particolarmente grave. Si presume che il virus epatitico possa favorire, tra l'altro, una aumentata incidenza di aborti, di prematuri e di nati-morti. E' pur probabile che lo *stress* gravidico attenui le difese immunitarie materne, per cui l'evoluzione della malattia risulta più severa.

Abbiamo detto e confermiamo che fortunatamente l'epatite virale si presenta perlopiù in forma benigna. Comunque si annoverano pure casi inquietanti e complicati, certuni sequele croniche del fegato. Ragione per cui non sono da sottovalutare nel corso dell'assistenza circostanze particolari, come il fatto ultimamente accertato che vi può essere un interessamento morboso del muscolo cardiaco, che sembra prediligere le età più mature. La degenza è piuttosto lunga. Il riposo a letto, associato ad una dieta atta a consentire un buon risparmio funzionale del fegato, costituisce il miglior presidio terapeutico, mancando ancora un farmaco specifico, cioè atto a combattere direttamente la causa (il virus epatitico). Il medico ha, tuttavia, oggi a disposizione altri farmaci e vitamine e enzimi, di cui valersi secondo le varie contingenze. In corso di malattia è assolutamente evitato le bevande alcooliche.

Sul concetto di dieta idonea alcuni epatologi hanno giustamente rilevato di recente l'opportunità di assecondare la disposizione del paziente ad alimentarsi, facendo sì che dopo superato il periodo di inappetenza la razione aumenti gradualmente anche per la varietà dei cibi. Nel periodo di convalescenza bisogna che si raggiunga, con l'aiuto di enzimi digestivi, una dieta ipercalorica bene equilibrata nel contenuto di protidi, di glicidi e di grassi.

In fatto di profilassi, oltre quanto detto in particolare per i conviventi, per le misure d'ordine generale, è evidente che esse debbano identificarsi nelle più severe norme igieniche personali ed ambientali ed alimentari; tenendo presente che il virus responsabile della epatite epidemica penetra nell'organismo umano per la bocca ed è eliminato per via intestinale. Perciò può essere trasmesso da soggetto a soggetto per contatto diretto (mani sporche) oppure per il tramite di materiale inquinato (acqua e alimenti, come latte non sterilizzato, latticini freschi, verdure non perfettamente lavate, insaccati, frutti di mare, eccetera).

Angelo Viziano

Già dieci nel Varesotto i casi di sospetta epatite

(Dal nostro corrispondente)

Varese, 5 febbraio.

(m.) I casi di sospetta epatite virale registrati a Varese e nel Varesotto (due dei quali sarebbero stati mortali), hanno suscitato allarme tra la popolazione. Circa i due decessi avvenuti all'ospedale civile sono in corso esami istologici e ci vorranno ancora alcuni giorni prima di conoscere le vere cause che hanno provocato la morte dei due scolari.

Il sindaco dott. Ossola, per rassicurare i cittadini, ha diramato un comunicato che dice testualmente: «*Al fine di stroncare voci incontrollate e allarmistiche su una presunta epidemia a Varese di epatite virale, si rende noto che si tratta di casi isolati, più precisamente sette, due dei quali rilevati nelle scuole. Sono stati eseguiti e proseguono tuttora numerosi esami di laboratorio, molti dei quali semplicemente promossi da dubbio o sospetto di malattia. Similmente sono state eseguite e proseguono tuttora le disinfezioni delle scuole*».

L'altro ieri gli alunni della quinta ginnasiale «Calvoli» non si erano presentati a scuola. Un loro compagno era stato ricoverato all'ospedale cittadino, colpito da epatite virale. I genitori avevano avuto un colloquio il presidente prof. Bolgeri e avevano giustificato l'assenza dei figli col fatto che chiedevano una maggior disinfezione dell'aula, cosa che è puntualmente avvenuta.

I casi in provincia di Varese superano poco la decina e si sono manifestati nei seguenti paesi: Varano Borghi, Cantello, Mainate e in città. Tutti i casi sono stati isolati e sono sotto controllo, per ora non destano alcuna preoccupazione.

Colpiti dal morbo 4 ragazzi di Arona

Arona, 5 febbraio.

(r.) Quattro casi di epatite si sono registrati e sono nella zona di Arona. I colpiti sono Renata Divignani, di 11 anni; Giuseppe Gambino, 4 anni, entrambi di Arona; Susanna Jelmini, 10 anni da Varallo Pombia e Lino Zampogna, di 10 anni, da Comignago.

I nuovi casi hanno vivamente allarmato la popolazione e gli ufficiali sanitari della zona, che hanno subito provveduto ad un'accurata disinfezione delle aule scolastiche e somministrato forti dosi di gammaglobuline agli scolari.

Due operai licenziati minacciano di gettarsi dalla gru alta trenta metri

A Napoli in un cantiere edile - Per più di otto ore sono rimasti aggrappati ai tralicci - I compagni di lavoro, oltre cento persone, in segno di solidarietà inscenano una manifestazione di protesta - Finalmente sono stati convinti a scendere

I due operai licenziati saliti sul braccio della gru a Napoli (Telefoto «Ansa»)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 5 febbraio.

Due operai di un'impresa in rione Mercalli, Giacomo Tranquilli, di 35 anni, e Vincenzo Rossetti, di 32, sono rimasti per più di otto ore aggrappati ai tralicci sulla sommità di una gru, alta trenta metri dal suolo. I due operai, che erano stati licenziati per riduzione di personale dalla direzione del cantiere, hanno minacciato di lanciarsi nel vuoto. Sul posto sono accorsi polizia e vigili del fuoco per farli desistere dal loro gesto.

La situazione per un paio di ore è apparsa preoccupante, perché i compagni di lavoro — oltre cento operai — avevano sospeso il lavoro in segno di solidarietà verso i compagni licenziati. Gli operai si sono radunati innanzi agli uffici di direzione, inscenando una vivace manifestazione di protesta. L'opera di persuasione compiuta dai funzionari di polizia è valsa a ristabilire la calma.

I vigili del fuoco frattanto hanno steso dei teloni di protezione sotto la gru in modo da scongiurare una disgrazia qualora il Tranquilli ed il Rossetti, perduto l'equilibrio, fossero precipitati al suolo.

All'ingresso del cantiere e nelle strade adiacenti fino nel tardo pomeriggio si è radunata una folla di curiosi. I due operai dopo parecchie ore si sono poi decisi a discendere dall'alto della gru. **a. l.**

LA SENTENZA ALLA PRETURA DI ANCONA

Assolta la maestra che contagiò gli scolari condannati il sindaco e il direttore didattico

Dieci giorni di arresto e 2 milioni di multa al primo cittadino di Montappone per aver trasgredito norme igienico-sanitarie; cinque giorni e 1 milione 920 mila lire di multa al funzionario, per violazione del regolamento scolastico - I due dovranno inoltre risarcire i danni (23 alunni furono contagiati di tbc) alle parti lese - Assolti gli altri 5 imputati

Ida Angela Vitali, la maestra assolta. Accanto a lei il sindaco Tirabasso che è stato condannato (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Ancona, 6 febbraio.

L'insegnante trentacinquenne Ida Angela Vitali, accusata di aver contagiato di tbc ventitré alunni della scuola elementare di Montappone, in provincia di Ascoli Piceno, è stata assolta stasera dal pretore di Ancona dott. Carlo Patrini per insufficienza di prove dal reato di lesioni colpose. Nella sentenza il pretore ha dichiarato inoltre che non si debba procedere nei confronti dell'insegnante per il reato di falso in atto pubblico per sopraggiunta amnistia.

E' stato invece condannato a dieci giorni di arresto e 1.840.000 lire di multa a 160 mila lire di ammenda il sindaco di Montappone, Luigi Tirabasso, per lesioni colpose personali aggravate, per avere trasgredito norme igienico-sanitarie e per violazione del regolamento scolastico. Il direttore didattico del circolo di Montegiorgio, dottor Albano Manfrini, è stato condannato per lesioni colpose e per trasgressione al regolamento scolastico a cinque giorni di arresto, 1.840.000 lire di multa e 80 mila lire di ammenda. Il Tirabasso e il Manfrini dovranno inoltre risarcire i danni alle parti civili (da liquidarsi in separata sede). Gli altri 5 imputati e cioè il segretario comunale di Montappone, Felice Alessi, l'ispettore didattico della circoscrizione di Fermo prof. Eugenio Minetti, l'ex provveditore agli studi di Ascoli Piceno prof. Giovannangelo Mancini e i due direttori generali del ministero della Pubblica Istruzione, prof. Salvatore Accardo e prof. Vincenzo Grillo sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

Il dott. Petrini ha ordinato inoltre di trasmettere copia degli atti al pretore di Montegiorgio, competente per territorio, per l'eventuale inizio dell'azione penale a carico dell'autorità sanitaria.

Prima della sentenza otto avvocati si erano succedutisi al banco della difesa controbattendo le tesi della parte civile che nell'udienza precedente aveva sostenuto, spesso con oratoria arrovellata, il contenuto dei vari capi d'accusa contro la Vitali e gli altri sette imputati, chiedendo per essi pene severe.

Il primo a prendere la parola è stato l'avv. prof. Franco Chiarotti, intervenuto in difesa del prof. Vincenzo Grillo, direttore generale dell'istruzione tecnica in seno al ministero della Pubblica Istruzione, per il quale il pubblico ministero aveva già chiesto ieri sera l'assoluzione con formula ampia.

Il prof. Chiarotti, nella sua arringa, che s'è protratta per due ore, ha difeso un po' tutti gli accusati, controbattendo le asserzioni della parte civile secondo la quale le autorità amministrative non avrebbero lasciato i comuni cittadini e ha criticato il provvedimento del rinvio a giudizio del prof. Grillo e del prof. Accardo, direttore generale, quest'ultimo dell'istruzione elementare presso il ministero della Pubblica Istruzione, per il fatto che l'imputazione formulata era assolutamente priva di solide basi.

Dopo l'avv. D'Amico, che ha invocato la piena assoluzione per il prof. Accardo, aveva preso la parola l'avv. Camillo Valentini difensore dell'insegnante il quale aveva sottolineato che la maestra non avrebbe mai dovuto essere condotta sul banco degli imputati perché non aveva mai saputo di essere malata.

Successivamente l'avv. Valentini aveva criticato la mancanza d'un accurato accertamento peritale sulle condizioni dell'insegnante, sul cui stato di salute vi sarebbero tesi mediche in contrasto fra loro.

e. g.

Perde la causa civile una sciatrice che si ferì scendo di pista a Cervinia

Al Tribunale di Aosta - La signora chiedeva 2 milioni di danni alla società «Cervino» e all'Associazione Guide e Maestri di sci - I giudici dicono nel verdetto: «La pista era regolarmente segnata dalle paline; la sciatrice imboccò una "traccia" nella neve»

(Nostro servizio particolare)

Aosta, 5 febbraio.

Il Tribunale di Aosta (presidente e relatore Cordone, giudici Peselna e Rossi) ha pronunciato una interessante sentenza, che è quanto pare non ha precedenti, in materia di segnaletica sulle piste di sci. Una signora milanese, Mirella Bavestrelli Prato Previde, uscita di pista lungo i declivi che da Plan Maison scendono a Cervinia, rimase ferita in una rovinosa caduta: chiese 2 milioni di danni alla società Cervino, difesa dall'avv. Emilio Zois, ed alla Associazione Guide e Maestri di Sci del Cervino, assistita dall'avv. Dante Malaguti, ma la magistratura le ha dato torto.

L'atto di citazione fu presentato il 1° agosto 1963. La Bavestrelli riferiva che l'incidente era accaduto poco dopo le 13 del 9 marzo. La sciatrice, sulla funivia gestita dalla società Cervino, era salita fino a Plan Maison e aveva imboccato, per la discesa, la pista numero 3. Il tracciato, secondo quanto asseriva la Bavestrelli, era privo, ad un certo punto, di indicazioni idonee a segnalare eventuali pericoli; in particolare, in una zona a monte di Cervinia, la pista numero 5 era bruscamente interrotta dalla scarpata di una strada costruita con sbancamento del terreno in pendenza, tanto da determinare un «salto» di soli tra la superficie sciabile e il fondo stradale sottostante.

Per questo la donna era rimasta seriamente ferita dopo un pauroso volo, di cui riteneva responsabile la società Cervino. Quest'ultima chiamava in causa l'Associazione Guide e Maestri di Sci, alla quale spetta per legge il compito di aprire e di mantenere efficienti le piste.

Secondo la sentenza, la sciatrice non può lamentarsi della mancata segnalazione di pericolo una semplice «traccia» ed è quindi colpa sua se ha imboccato una «diramazione morta», interrotta da un salto. Inoltre le paline non debbono essere sistemate come un recinto, senza soluzioni di continuità. E' sufficiente, ed è appunto il caso della pista numero 3, che siano visibili l'una dall'altra.

Il tribunale d'Aosta è quindi concluso affermando che la società Cervino e l'Associazione guide e maestri di sci non hanno alcuna responsabilità nell'incidente della sciatrice milanese. La Bavestrelli, nella sua spericolata discesa, non si sarebbe neppure accorta d'avere imboccato deviazione priva di paline. In tal le conseguenze non sono da addebitare a carenza di organizzazione ed a deficienza di segnalazioni, esclusivamente «*alla sua leggerezza, alla sua imprudenza ed alla mancanza di capacità tecniche adeguate alla velocità raggiunta*».

g. a.

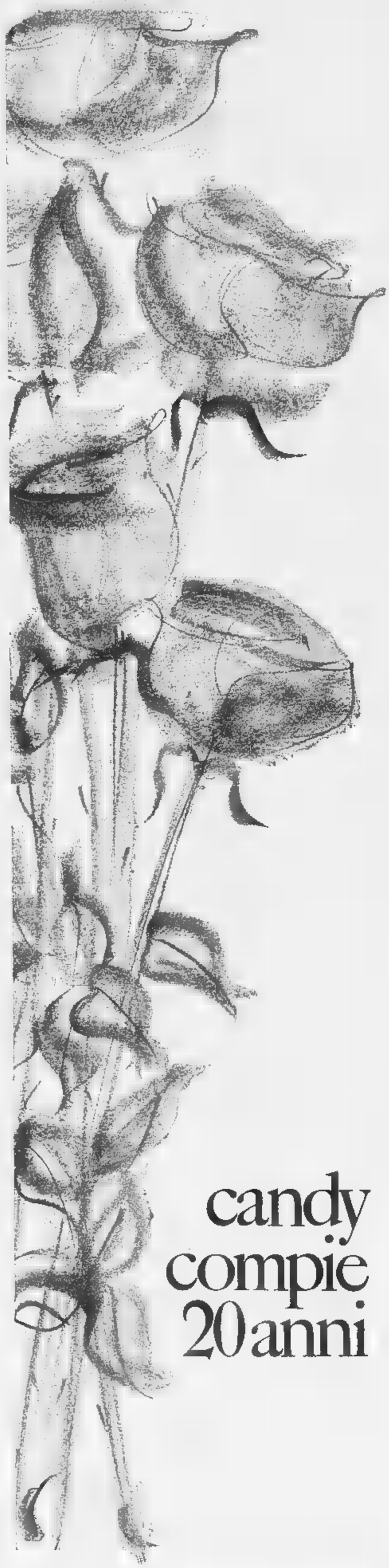
Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali-adriatiche nuvolosità irregolare con banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali. Sulle regioni centrali-tirreniche e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti. Foschie e banchi di nebbia notturna sul versante tirrenico. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia sereno. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli variabili. Mari: quasi calmi.

Temperatura minima e massima di ieri:

Torino	4	7	Pescara	8	11
Bolzano	−4	9	L'Aquila	0	15
Trento	−2	8	Roma	4	16
Verona	2	9	Campob.	5	10
Trieste	4	8	Bari	8	14
Venezia	4	7	Napoli	6	17
Milano	2	8	Potenza	4	8
Genova	10	13	Catanzaro	8	14
Bologna	5	9	Reggio C.	10	17
Firenze	3	13	Messina	11	15
Pisa	6	13	Palermo	11	15
Ancona	5	8	Catania	10	15
Perugia	6	11	Cagliari	10	17

Formitrol
CHIUDE LA FORFA AI BACILLI
Aut. Min. San. 42772/344 Reg. 9999



ULTIME NOTIZIE

Bonn teme i piani del Generale

Erhard domani a Parigi per incontrare De Gaulle

Il Cancelliere parte con un seguito imponente: quattro ministri ed una cinquantina di funzionari - Le preoccupazioni tedesche riguardano soprattutto il viaggio di De Gaulle a Mosca in giugno - Un accordo franco-russo distruggerebbe per ora le aspirazioni all'unità della Germania

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 5 febbraio.

A ventiquattr'ore dalla partenza del cancelliere Erhard per Parigi, dove si incontrerà lunedì e martedì con il presidente De Gaulle, le speranze tedesche in un risultato concreto dei colloqui [redacted] minime. Mai nel recente passato, alla vigilia di un incontro franco-tedesco, le aspettative sono state scarse come oggi. Un portavoce del governo ha detto che gli incontri all'Eliseo saranno di *routine*, come previsti dal trattato franco-tedesco del gennaio 1963. L'anniversario di tale trattato, viene fatto di notare, non è stato ricordato nè a Parigi nè a Bonn. Gli osservatori politici a Bonn sono però dell'opinione che, nonostante il raffreddamento delle relazioni tra i due paesi, l'incontro non sarà di *routine*. Lo prova [redacted] fatto che [redacted] seguito di Erhard, Schroeder, Schmuecker, von Hassel e Westrick vi sarà una delegazione di cinquanta persone, la più numerosa che si sia mai mossa da Bonn.

Ufficialmente si cerca di nascondere la preoccupazione. Al ministero degli Esteri si è perfino assunto un atteggiamento di sicurezza. I commentatori dei giornali, tuttavia, non fanno mistero delle incertezze e dei timori, soprattutto nell'imminenza della visita che De Gaulle farà in giugno a Mosca. Argomenti che verranno trattati all'Eliseo saranno, secondo gli ambienti politici di Bonn, l'unione politica europea, il problema tedesco, le relazioni Est-Ovest, la difesa atomica dell'Occidente.

Le opinioni dei giornali sono piuttosto contrastanti. Mentre la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, la *Sueddeutsche Zeitung* e *Die Welt* (che sono i tre maggiori quotidiani) sono dell'opinione che Erhard prenderà l'iniziativa e insisterà per la convocazione di una conferenza dei capi di governo dei «Sei» (e ritengono che questo «vertice europeo» possa tenersi in estate, dopo il ritorno di De Gaulle da Mosca), la grande massa dei quotidiani minori è dell'avviso che anche stavolta, come in passato, sarà il presidente francese a tenere banco e a dirigere la conversazione. A Erhard non rimarrebbe altro da fare che chiedere a De Gaulle il suo appoggio durante le conversazioni di Mosca.

Secondo la *Koelnische Rundschau*, De Gaulle porrà «*molto energicamente*» Erhard di fronte alla scelta, o la Francia o gli Stati Uniti. «*L'annuncio della visita di De Gaulle a Mosca* — scrive il giornale di Colonia —, *fatto quattro giorni prima dell'arrivo di Erhard, sta a significare l'intenzione di De Gaulle di far capire ai tedeschi quello che gli interessa: conoscere l'atteggiamento di Bonn verso la sua politica europea*». Il giornale aggiunge che «*De Gaulle vuole porre fine alla divisione dell'Europa in due blocchi, che fu decisa a Yalta senza di lui. A questo obiettivo egli subordina tutti gli altri problemi, Mercato comune, riunificazione tedesca, rapporti Parigi-Bonn*».

La *Frankfurter Rundschau*, nel mettere l'opinione pubblica in guardia dall'attendersi risultati sensazionali dai colloqui Erhard-De Gaulle, scrive: «*Gli interlocutori, se [redacted] vorranno [redacted] fare scoppiare nuovi contrasti, non potranno fare molto di più di un giro di orizzonte politico mondiale*». Il giornale di Francoforte rileva che i motivi di incomprensione sono molto più numerosi dei motivi di accordo. «*L'inasprimento della guerra nel Vietnam ha messo spietatamente in luce le diverse posizioni dei due governi nei riguardi degli Stati Uniti. Il viaggio di De Gaulle a Mosca, inoltre, non agevolerà certo l'armonizzazione della politica dei due paesi*». Le conversazioni all'Eliseo — secondo la maggior parte dei giornali — saranno per Erhard «un duro "tête-à-tête"» con il generale.

Tito Sansa

Pessimismo in Francia sull'utilità dei colloqui

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 5 febbraio.

Nessuno si illude a Parigi che la visita di Ludwig Erhard possa avere qualche risultato concreto. Il Cancelliere federale tedesco arriverà lunedì mattina e incontrerà subito il generale De Gaulle, che lo tratterrà a colazione all'Eliseo, e nel pomeriggio avrà una conversazione con il primo ministro, Georges Pompidou, prima del pranzo al Quai d'Orsay. I colloqui, ai quali parteciperanno anche i ministri degli Esteri e dell'Economia dei due paesi, proseguiranno il giorno dopo.

La visita [redacted] in applicazione di quanto prescrive il trattato di cooperazione fra i due paesi, quello che, all'epoca in cui venne firmato, la stampa internazionale aveva definito «l'asse Parigi-Bonn»; [redacted] al punto in cui sono arrivate le cose questi incontri periodici sono [redacted] diventati una semplice formalità, alla quale nessuno attribuisce più un valore qualsiasi. «*Per molti nostri compatrioti* — scrive stasera *Le Monde* — *il trattato franco-tedesco è nato morto. Che in applicazione di quanto vi è stipulato il generale De Gaulle e il Cancelliere federale provino il bisogno di incontrarsi due volte l'anno, sembra abbastanza futile*».

Nel campo politico, i tedeschi sanno benissimo che un accordo franco-sovietico distruggerebbe per ora le loro aspirazioni alla riunificazione. L'annuncio ufficiale della prossima visita del generale De Gaulle a Mosca, che l'Eliseo ha diramato proprio alla vigilia della visita del cancelliere Erhard a Parigi, sarà dunque al centro delle conversazioni franco-tedesche.

s. v.

Baldovino respinge le dimissioni del governo di centro-sinistra

Drammatico appello all'unità del Paese: «Temo per il destino della nostra nazione» - La crisi provocata dalle agitazioni dei medici e dei minatori

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 5 febbraio.

Con un drammatico appello all'unione nazionale, alla difesa delle istituzioni del Paese, alla collaborazione, re Baldovino ha respinto stasera le dimissioni del governo di Bruxelles, annunciate ieri sera in seguito ai contrasti nati in seno alla maggioranza a proposito della vertenza tra [redacted] e istituto mutualistico. «*Temo per il destino della nostra nazione*», ha detto il sovrano rilevando che la crisi può assumere una «*ampiezza sconosciuta*», ma le cui «*incidenze sull'ordine pubblico non possono essere misurate*».

In conseguenza, il primo ministro Pierre Harmel e i suoi collaboratori hanno accettato di restare al potere e di cercare una «*nuova, ultima soluzione*», che sarà sottoposta al voto del Parlamento. Dal canto loro i medici — specialmente toccati dall'appello di Baldovino — hanno chiesto un colloquio con il [redacted] governo, annunciando che [redacted] disposti a presentare nuove proposte per risolvere il conflitto con la organizzazione mutualistica. Lo sciopero non dovrebbe dunque avere inizio lunedì mattina, come era stato più volte ribadito. Ci si interroga tuttavia sul modo in cui sarà possibile risolvere l'intricata situazione. Si parla sempre con maggiore insistenza di «poteri straordinari» che il governo chiederebbe al Parlamento. Nei giorni scorsi si erano anche avuti momenti drammatici per le agitazioni [redacted] minatori. La polizia aveva sparato sugli operai provocando due morti e parecchi feriti.

Il messaggio di Baldovino è un documento che rivela la tragica situazione in cui si dibatte oggi il Belgio, ed è un disperato atto di fede del giovane sovrano nelle istituzioni democratiche del suo Paese: «*Non disconosco la gravità e l'urgenza del problema medico mutualistico*», è detto nell'appello del re, «*ma nel momento in cui si presenta una difficoltà maggiore che mette in causa l'esistenza del governo, non posso accettare le dimissioni senza che il Parlamento si sia pronunciato chiaramente. Noi usciamo da avvenimenti tragici che sono costati delle vite umane. Altri conflitti sociali ci minacciano ancora. Vi invito a fare un nuovo e ultimo sforzo*».

Il primo ministro Harmel, nel leggere alla radio e alla televisione, su richiesta dello stesso sovrano, il messaggio di Baldovino, ha aggiunto: «*Noi riprendiamo quindi la [redacted] di una soluzione al conflitto medico mutualistico, e domandiamo, con forza e fiducia, la tregua necessaria per riuscire [redacted] nostri sforzi. Nessuno ci imponga condizioni nè limiti di tempo*».

a. d.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

Nella fitta nebbia sposa rapinata del denaro e delle chiavi di casa

In [redacted] Francia alle 19,30 - Era a pochi passi dal portone quando un giovane in bicicletta l'ha aggredita sbucando dall'oscurità

Una giovane sposa è stata aggredita da un ladro che le ha sfilato il borsellino contenente tremila lire e le chiavi dell'alloggio. E' accaduto l'altra sera, verso le 19,30, in corso Francia all'altezza del 356, dove abitano i coniugi Merlo, Umberto, 28 anni, e Margherita, 22, entrambi impiegati presso uno stabilimento di Collegno.

La donna, uscita per alcune compere, camminava sul bordo del marciapiede diretta a casa. A pochi passi dal portone è stata affiancata da un individuo in bicicletta. La zona era immersa in una fitta nebbia. «Mi è piombato addosso all'improvviso — ha raccontato — e, di scatto, mi ha strappato il borsellino dalle mani».

Pigiando a tutta forza sui pedali, il giovane si è dileguato nell'oscurità mentre la donna, ammutolita dalla sorpresa, è rimasta immobile qualche istante. «Quando mi sono resa conto dell'accaduto — ha detto — ho urlato per richiamare l'attenzione. Si è fermata un'auto, e il guidatore [redacted] ha accompagnata in piazza Rivoli, dove c'è una microstazione dei carabinieri».

Una «Gazzella» del nucleo radiomobile ha perlustrato a lungo la zona, ma invano. Ieri Umberto Merlo ha messo una serratura nuova all'uscio: «Un ladro per la strada è già un brutto incontro — ha detto — ma trovarselo anche nell'alloggio è peggio».

Margherita Merlo, 22 anni

Trenta agenti e carabinieri per arrestare un giovane

27 anni, fortissimo - Si è fatto portare via docilmente

E' stato arrestato ieri dalla Squadra Mobile, in collaborazione con il Nucleo investigativo dei carabinieri e con i militi della stazione di Settimo, Salvatore Mingiardi, 27 anni, da Catania, che [redacted] all'anno scorso abitava a Concorezzo presso Milano. Il Mingiardi [redacted] un uomo colossale, alto un metro e novanta, pesante e fortissimo, e si supponeva che fosse armato. Saputo che era dai genitori [redacted] via Verdi 61 a Settimo, più di venti agenti e carabinieri circondavano lo stabile e altri dieci irrompevano nell'alloggio. Il gigante era a tavola e reclamava: «Quanti siete! Tutti per me?».

Senza opporre resistenza si lasciava trasportare in questura e interrogare dal dott. Maugeri e dal dott. Sgarra. Lo si sospettava autore di rapine a Milano e dintorni e alla Cassa di Risparmio di Orbassano. Ma le immediate indagini hanno fatto cadere le accuse. Tra l'altro il Mingiardi non era armato. E' stato però trattenuto e rinchiuso in carcere perché colpito da ordini di cattura emessi dalle Procure di Torino, Arezzo, Monza e Catania.

Il suo arresto è la conseguenza [redacted] un'operazione compiuta alcuni giorni or sono dalla Mobile di Milano e dalla Mobile di Torino. Lunedì sera venivano fermati in un bar di Porta Palazzo sei uomini e una donna, sospettati di rapine in Lombardia. Quattro di essi, fra cui tale Salvatore Ajello e la sua amica, erano trasferiti a Milano e là arrestati per precedenti reati. Durante gli interrogatori l'Ajello faceva il nome del Mingiardi e confessava di avergli ceduto di recente [redacted] grossa pistola fornita di caricatori. Di qui le ricerche e la cattura del «gigante».

Quarant'anni dalla morte di Pier Giorgio Frassati

Stamane si scopre una lapide

Alle 9 di stamane nella chiesa della Crocetta verrà celebrata una Messa [redacted] suffragio di Pier Giorgio Frassati; seguirà lo scoprimento di una lapide nella casa dove abitò, in corso Galileo Ferraris 70. L'iniziativa è dovuta all'«Opera Pier Giorgio Frassati» e alle Conferenze di San Vincenzo. Ieri la figura e la vita del giovane sono state rievocate nel salone dell'Istituto San Paolo, dinanzi a [redacted] folto pubblico. Ha parlato il dr. Morgando, rilevando l'attualità di Pier Giorgio Frassati: «*A oltre 40 anni dalla sua scomparsa, ci accorgiamo che egli diede virtualmente inizio nella nostra diocesi a quell'azione dei laici nella Chiesa, di cui il Concilio ha affermato oggi la necessità*». Erano presenti alla conferenza il vescovo ausiliare mons. Bottino, la sorella di Pier Giorgio contessa Luciana Frassati Gawronska, l'avv. Guglielminetti, l'on. Quarello, l'avv. Dezani, il rag. Costamagna ed altre personalità dell'ambiente cattolico.

Fornaio si spara al cuore poi in auto va all'ospedale

Un giovane presso Vercelli - Era deluso perché [redacted] riusciva a trovare lavoro come investigatore privato - Le sue condizioni non sono gravi

(Dal nostro corrispondente) Vercelli, 5 febbraio

(c. n.) Il ventiseienne Pietro Bottino da Villata, un garzone fornaio (ma diplomato anche investigatore privato), ha tentato di togliersi la vita, questa notte, sparandosi con una pistola alla [redacted] del cuore.

Da tempo il Bottino cercava invano di trovare una nuova sistemazione come investigatore. Purtroppo incontrò varie difficoltà, e negli ultimi tempi era apparso assai sfiduciato. Ieri sera usciva di casa verso la mezzanotte, salendo sulla sua auto. I genitori pensavano che [redacted] al solito al lavoro. Invece il giovane con in tasca una rivoltella raggiungeva Vercelli.

Dopo aver vagato un po' di tempo per [redacted] città, si recava nei pressi del cimitero. Data l'ora tarda, la nebbia e il freddo, la zona era completamente deserta. Il giovane fermava l'auto e, puntatasi [redacted] rivoltella all'altezza del cuore, premeva il grilletto. Il colpo [redacted] partiva; premeva il grilletto altre quattro volte e sempre l'arma faceva cilecca. La sesta volta il proiettile gli penetrava nel torace senza toccare il cuore.

Il giovane dopo pochi istanti, benché ferito, si riprendeva e in auto si recava all'ospedale. Qui è stato sottoposto stamane ad intervento chirurgico: per fortuna il proiettile non ha leso organi vitali.

Pietro Bottino, di 26 anni

Il dramma di Cossato

Migliora la [redacted] sfigurata col vetriolo

Biella, 5 febbraio

(g. m.) Continuano a migliorare le condizioni di Anita Paluan, la venticinquenne com[redacted] di Cossato, che lunedì scorso era stata ridotta in fin di vita dalla [redacted] Caterina Converso Quarena, [redacted] anni. La donna, moglie del proprietario del negozio di elettrodomestici in cui la giovane lavorava, l'aveva colpita per gelosia con un coltello, dopo averla sfigurata col vetriolo.

Il pericolo [redacted] complicazioni letali derivanti dalle orribili ustioni provocate dall'acido [redacted] volto, alla spalla e al braccio sinistro, decresce progressivamente. Oggi la giovane ha potuto ingerire qualche alimento liquido e si è alzata per pochi minuti: salvo imprevisti fra pochi giorni la commessa potrebbe essere dichiarata fuori pericolo.

Stato Civile di Torino

4 febbraio 1966

NATI — Breida Sandro; Meliana Roberta; Crudo Rosella; Senna Giulia; Capone Ugo; Calamagna Luca; Sartirana Elisa; Mazzone Cristina; Pellera Tiziana; Caria Michelina; Guida Stefania; Cadeddu Mariella; La Motta Claudio; Fiorgi Marisa; Di Fazio Giuseppina; Piterna Alessia; Cassalia Demetrio; Simone Francesco; De Cesare Davide; Orlene Silvia; Vipiana Laura; Basile Giuseppina; Accomasso Graziella; Brocardo Andrea; Saffirio Giuseppe; Masse Roberto; Romagnoli Renato; Buzzinati Stefano; Bertolotti Nadia; Turco Costanza; Vacca Chiara; Le Moglie Giuseppe; Tucco Teresa; Pedrazzi Giorgio; Bertetto Luca; Savino Giuseppe; Brigolin Cristina; D'Oria Annibale; Malarasa Carmela; Robino Manuela; Mattioda Adriana; Parmeggiani Oscar; Giannuzzo Pierpaolo; Marello Roberto; Brocca Stefano; Marconi Silvia; Burgo Fiorella; Guglielmi Gian Carlo; Chiriche Diana; Paleja Giovanna; Degni Luigi; Calvardo Salvatore; Ragini Carlo; Brunetti Piera; Seccal Paola; Guercio Marco; Caletta Silvana; Rasori Luca; Gassi Fulvio; De Roberto Giulio; Germinario Grazia; Refrancore Elisabetta; Leonte Fulvio; Pilloni Giliola; Mercante Guido; Paolicelli Rocco; Tesini Nadia; Stabile Aurelio; Angiola Farina Bruno; Bonetti Luca; Crivello Gian Piero; Papello Tiziana; Cerri Enrica; Tuccillo Antonello; Basaria Enrica; Alardo Carla.

MORTI — Piazza Carlo, anni 64, nato a Torino, pensionato, abitante in c. Maroncelli 47; Battiè Maria ved. Tadiol, a. 81, Genova, casalinga, v. Pascoli 7; Gallina Antonio, a. 55, Canale, resrcente, v. Caraglio 2; Di Bella Giovanna, a. 76, Castellammare del Golfo, casalinga, v. Borgaro 32; Ntra Clara in Canavoso, a. 79, Novello, pensionata, v. Ormea 144; Orsi Palmira ved. Tabusso, a. 81, Alessandria, pensionata, v. Canova 37; Manzio Anna in Rigo, a. 70, Chieri, casalinga, c. Francia 89; Ravizza Genoveffa ved. Fassio, a. 73, Castellalfero, casalinga, v. Moretta 45; Pierin Giovanni, a. 68, Castagnole Piem., pensionato, v. Ventimiglia 16 int. 7; Tibè Carlo, a. 79, Vercelli, agente di cambio, v. Avogadro 19.

Deceduti in ospedale - Cattaneo Virginia, a. 61, Crema, casalinga; Friggione Carlo, a. 81, Roma, pension.; Grasdia Margherita ved. Detto, a. 83, Schio, pensionata; Caira Domenico, a. 71, Torino, pensionato; Audino Ida ved. Riccomagno, a. 76, Torino, casalinga; D'Angelo Vincenzo, a. 63, Agrigento, pensionato; Scardi Romolo, a. 74, Cafuso, pensionato; Ferino Maddalena ved. Benzi, a. 75, Torino, pensionata; Caccarcicle Vito, a. 69, Triggiano, pensionato; Sermaglia Irma ved. Lavagno, a. 76, Terni, pensionata; Stagno Cinzia, mesi 3, Torino; Bruera Giovanni, giorni 1, Torino; Delfino Angiolo, a. 70, Torino; Rusca Giuseppe, a. 59, S. Vendemiano, operaio; Panizza Silvio, a. 51, Avigliana, impiegato; Fatrine Secondo, a. 66, Torino, pensionato.

Nati 26 - Matrimoni 15 - Morti 26

Munito dei Sacramenti religiosi, è mancato il 4 febbraio all'affetto dei suoi cari il

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

Officier de la Légion d'honneur Croix de Guerre 1914-1918

Ne danno l'annuncio commossi: la moglie Geneviève Daubrée, i figli: Jacqueline col consorte Yves Chesnel e figli; Elisabeth col consorte Roger Callies e figli; Françoise col consorte Hugues Callies e figli; Emmanuel con la consorte Martine Puiseux e figli; Anne col consorte Grégoire Puiseux e figli; Jean; François con la consorte Noelle Châtelain e figli; Guillaume. I funerali avranno luogo martedì 8 febbraio alle ore 10 alla Chiesa di St. Genest-les-Carmes di Clermont-Ferrand (Francia). Si prega di non inviare fiori ma di ricordare con preghiere. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 3 marzo prossimo, alle ore 18,15, presso la Chiesa delle Ss. Stimmate di S. Francesco d'Assisi (corso Umbria, Torino).

— Torino, 6 febbraio 1966.

La Compagnie Générale des Etablissements Michelin di Clermont-Ferrand si unisce al dolore della Famiglia Daubrée per la scomparsa del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

Presidente della S.p.A. Michelin Italiana

— Torino, 6 febbraio 1966.

La Michelin Italiana S.p.A., il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, il suo Procuratore Generale, annunciano con profondo dolore il decesso del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

Presidente della Società

avvenuto improvvisamente a Parigi il 4 corrente e si associano al dolore della famiglia.

— Torino, 6 febbraio 1966.

La Direzione, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai tutti della Sede di Torino della Michelin Italiana S.p.A., hanno il dolore di annunciare il decesso del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

Presidente della Società

— Torino, 6 febbraio 1966.

La Michelin Italiana, Stabilimento di Cuneo, i suoi Dipendenti e Collaboratori tutti, hanno il dolore di annunciare il decesso [redacted]

[redacted] UFF. ING.

Robert Daubrée

Presidente della Società

— Torino, 6 febbraio 1966.

La Michelin Italiana, Stabilimento di Trento, i suoi Dipendenti e Collaboratori tutti, hanno il dolore di annunciare il decesso del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

Presidente della Società

— Torino, 6 febbraio 1966.

La Direzione della Sede Commerciale della S.p.A. Michelin Italiana, i Dipendenti e Collaboratori tutti hanno il dolore di annunciare il decesso del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

— Torino, 6 febbraio 1966.

Henriette e Arnaldo Trevisani sono vicini alla Famiglia Daubrée nel grave lutto che l'ha colpita con la scomparsa del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

— Torino, 6 febbraio 1966.

Elena e Ferdinando Mattura si associano al dolore della Famiglia Daubrée, ricordando con devoto affetto e con vivo rimpianto la nobile figura dello scomparso

GR. UFF. [redacted]

Robert Daubrée

— Torino, 6 febbraio 1966.

Luigi e Angela Altoni coi figli partecipano [redacted] il più vivo cordoglio al dolore della Famiglia per la perdita del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

— Torino, 6 febbraio 1966.

Il Dott. Giovanni Nonnis ricorda con reverente [redacted] il

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

e partecipa al lutto della Famiglia.

— Torino, 6 febbraio 1966.

La Colonie Française de Turin et du Piémont et la Société Française de Bienfaisance font part du décès survenu à Paris, le 4 février 1966, de leur Président d'honneur

Robert Daubrée

Officier de la Légion d'honneur

et s'associent au deuil de sa famille. Ses compatriotes garderont le souvenir de l'activité inlassable qu'il a exercée, et des bienfaits qu'il a prodigués durant tant d'années au sein de ces deux sociétés.

— Torino, 6 febbraio 1966.

L'Association des parents d'élèves français de l'Istituto SS. Trinità s'associent vivement à la perte cruelle que viennent d'éprouver son Président Mr. E. Daubrée et sa famille.

I Consigli Direttivi e i Soci del Michelin Sport Club di Torino e dei Circoli Sportivi di Trento e Milano vivamente addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito la Michelin Italiana e il [redacted] Procuratore Generale, Mr. Emmanuel Daubrée, con la scomparsa del

[redacted] UFF. ING.

Robert Daubrée

che sempre ha seguito con particolare interesse e generoso appoggio i problemi del tempo libero del personale della Società.

— Torino, 6 febbraio 1966.

Il Gruppo Anziani Michelin esprime il suo cordoglio per la repentina scomparsa del Presidente della Società

GR. UFF. [redacted]

Robert Daubrée

di cui per 37 anni diresse attivamente le sorti.

— Torino, 6 febbraio 1966.

Il Gruppo Donatori Sangue della Michelin Italiana S.p.A. prende viva parte al cordoglio della Famiglia per l'immatura scomparsa del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

Presidente della S.p.A. Michelin Italiana.

— Torino, 6 febbraio 1966.

I medici dei Servizi Sanitari Michelin, Belforte, Bodo, Bona, Chiandone, Cibrario, Malli, Piccoli, Vercellone, con profondo cordoglio partecipano alla perdita dell'

Ing. Robert Daubrée

— Torino, 6 febbraio 1966.

Monsieur et Madame Adolphe Gibert profondément émus s'associent à la douleur de M.me Robert Daubrée et de sa famille pour la perte cruelle qu'ils viennent d'éprouver.

La Soc. It. p. Az. Ferrobeton-Silm partecipa all'unanime cordoglio della Soc. p. Az. Michelin Italiana per la dipartita del Suo Benemerito Presidente ed Amministratore Delegato

GR. UFF. ING.

Roberto Daubrée

— Torino, 5 febbraio 1966.

Si associano al lutto della Famiglia: Dr. Ing. Alessandro Guella, Dr. Ing. Augusto Ruschi.

L'Amministratore Delegato ed il Consiglio di Amministrazione de L'Oreal Italia si associano commossi al dolore della Famiglia Daubrée per l'improvvisa perdita del loro caro congiunto

Ing. Robert Daubrée

Presidente della Michelin Italiana

— Torino, 5 febbraio 1966.

Louis, Lydia et Bernard Contournet profondément peinés prennent part à la douleur de la Famille Daubrée.

La Commissione Interna della Michelin - Torino - partecipa al lutto per la scomparsa del

GR. UFF. ING.

Roberto Daubrée

Presidente della Società

— Torino, 6 febbraio 1966.

Il Rotary Club di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio Socio

COMM. ING.

Roberto Daubrée

— Torino, 6 febbraio 1966.

L'Ing. Agostino Daniele Garosci Presidente della Fondazione Politecnica Piemontese anche a nome del Consiglio Direttivo partecipa la dolorosa scomparsa del

COMM. ING.

Roberto Daubrée

da molti anni Consigliere del Sodalizio.

— Torino, 6 febbraio 1966.

L'Associazione Torinese Industriali della Gomma e Cavi Elettrici partecipa con profondo dolore la scomparsa del

GRAND'UFF. ING.

Robert Daubrée

Presidente e Amministratore Delegato della Michelin Italiana S.p.A.

— Torino, 6 febbraio 1966.

Religiosità austera di vita, intensità di affetti familiari, fermezza di capo si sono spezzate nella persona del

GRAND'UFFICIALE ING.

Robert Daubrée

Maria Adelaide e Giovanni Manera partecipano commossi al dolore della famiglia

— Torino, 6 febbraio 1966.

L'Associazione Nazionale fra le Industrie della Gomma, Cavi Elettrici ed Affini prende parte all'unanime cordoglio per la improvvisa scomparsa del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

Presidente e Amministratore Delegato della Michelin Italiana S.p.A.

— Milano, 5 febbraio 1966.

Il Dr. Silvio Mandelli prende viva parte al lutto della Soc. Michelin per la scomparsa del

GR. UFF. ING.

Robert Daubrée

— Torino, 6 febbraio 1966.

Il prof. Luigi Leopoldo Bracco partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Robert Daubrée

— Torino, 5 febbraio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nino Massino

Lo piangono: mamma, moglie, figlia, genero, nipotini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Signora Angela. Funerali oggi 6 corr. ore 9,45 da via De Amicis 52 (Borgata Paradiso Collegno). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 4 febbraio 1966.

Famiglie Allerino e Ferrari partecipano [redacted] dolore della Famiglia Massino.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Manelli

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la madre e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette, v. Santena.

— Torino, 6 febbraio 1966.

Titolare e Impiegati Ditta Sollo partecipano al dolore della Sig.ra Anna Manelli per la scomparsa del MARITO.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Guasco nata Milette

Ne danno il doloroso annuncio marito, figlio Fiorenzo, mamma, papà, parenti tutti. Funerali oggi ore 9 via Campana 18.

— Torino, 6 febbraio 1966.

I Soci della Cantilieri Armida partecipano vivamente al lutto che colpisce l'amico Renato Guasco per la perdita della MOGLIE.

Gli amici urologi prof. Filippo Gallizia, prof. Zeno Marazzini e dott. Elvio Francone prendono viva parte al dolore dell'amico Giuseppe per la morte del padre

[redacted] Gambetta

— Torino, 5 febbraio 1966.

Il dott. Rosina e famiglia partecipano al lutto dell'amico Giuseppe Gambetta per la morte del PADRE.

Il Direttore, prof. Luigi Biancalana, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale tutto dell'Istituto di Patologia Chirurgica e Centro di Chirurgia Toraco-Polmonare della Università di Torino prendono [redacted] parte al dolore del prof. Giuseppe Gambetta per la scomparsa [redacted] padre

Cav. Stefano Gambetta

— Torino, 5 febbraio 1966.

Rita e Carola Sartorio, Maddalena Croce Sartorio prendono viva parte al dolore di Mario, Delfina, Mamma, famigliari tutti per la scomparsa di

Stefano Gambetta

— Sanremo, 5 febbraio 1966.

Eugenia, Mario Coda prendono viva parte al dolore della famiglia Gambetta per la scomparsa del caro PAPA'.

E' mancata all'affetto dei suoi cari, munita dei conforti religiosi

Felicita Bo

di anni 80

Ne danno il doloroso annuncio i cugini tutti. I funerali avranno luogo in S. Maurizio Canavese, Villa Bertalazone, lunedì 7 corr. alle ore 15. Dopo le esequie la cara salma verrà trasportata a Torino nel cimitero di Sassi ove verrà tumulata. Particolari ringraziamenti al Prof. Judica Cordiglia, al Dott. Achille, alla direttrice signorina Filippello e al personale tutto di Villa Bertalazone, per le amorevoli cure prestatele.

— S. Maurizio Canavese, 5-2-1966.

Cristianamente è scomparsa

Italia Palanza

[redacted] indimenticabile, donna ideale, per i figli, il marito, i parenti tutti. I funerali lunedì [redacted] 10,30 da via Genova 178.

— Torino, 6 febbraio 1966.

1958 — 1966

In memoria della

DOTT. PROF.

Zelmira Arici

verrà celebrata una Messa nella Parrocchia della Crocetta (B. V. degli Angeli), martedì 8 febbraio, alle ore 9,30. Le sorelle ringraziano quanti si uniranno a lei nella preghiera.

— Torino, 5 febbraio 1966.

Nel quinto triste anniversario della scomparsa dell'amato fratello

Mario Bazzano

le sorelle, con immutato grande dolore, Lo r[redacted]no e quanti Lo conobbero e Lo stimarono. La Santa Messa in suffragio verrà celebrata martedì 8 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo in via Saluzzo 25 bis.

— Torino, 6 febbraio 1966.

Nel 1° anniversario della morte di

Lina Castagno ved. Balbo

i suoi cari [redacted] ricordano con immutato dolore. Messa in suffragio nella Chiesa di San Carlo martedì 8 febbraio alle ore 11.

— Torino, 6 febbraio 1966.

Nel decimo triste anniversario della dipartita di

Oddino Lusso

la moglie, la figlia e tutti i famigliari lo ricordano con immutato rimpianto ed affetto.

— Torino, 6 febbraio 1966.

Nel 5° anniversario della scomparsa di

Luigi Scalvenzo

la moglie ed i suoi cari lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa 9 febbraio ore 8 chiesa S. Zita.

— Torino, 6 febbraio 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Boero e la Ditta MESO, ringraziano vivamente parenti, dipendenti, amici e conoscenti tutti che con profondo cordoglio hanno preso parte al dolore per la repentina scomparsa del caro e indimenticabile,

Luigi Boero

La Messa di Trigesima verrà celebrata in data 1° marzo '66 nella Parrocchia Divina Provvidenza, alle 7,30.

— Torino, 6 febbraio 1966.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

GENERALE DEL GENIO RIS. DOTT. ING. CONTE

Pietro Gaspari

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio: la moglie Elda Quartara; i figli Andrea e Maria Consolata con il marito Mario Grosso e figli, il fratello Ecc. Generale Paolo Gaspari e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 6 febbraio partendo dall'abitazione del Defunto, in Pinerolo, via Paubia n. 13, alle ore 15,30 e dalla posa di piazza S. Croce alle ore 16.

— Pinerolo, 5 febbraio 1966.

Angelo e Rina Malotto, Giulio e Benedetta Grosso, Paola Grosso, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia Gaspari:

Maria e Attilio Galdo
Franca Bari
Coniugi Ottino-Faglino
Luigi ed Emma Triberti
Ada, Gianfranco e Carlo Villa
Giorgio Long e famiglia

Prendono viva parte al dolore dell'avv. Andrea Gaspari e dell'avv. [redacted] Grosso per la perdita del padre e del suocero

Ing. Pietro Gaspari

i colleghi:
Ettore Bari
Francesco Giacomo Bona
Franco Bergarello
Mario Bergarello
Erminio Cantarella
Antonio Cavallo
Marco Cassata
Giorgio Cotta Morandini
Pier Claudio Costanzo
Giuseppe Cresto
Edmondo Fierosio
Marco Gay
Franco Manassero
Francesco Martoglio
Oreste Menditieri
Luigi Pivetti
Guido Rosio
Paolo Sabbione
Ettore Serafino.

— Pinerolo, 5 febbraio 1966.

Franco, Mimma Quattrini si associano al lutto della famiglia Gaspari-Grosso

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Aiassa (Nino)

Anziano RAI

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Irma Persiceu; la figlia Rina col marito Beppe Combe; il figlio Roberto con la moglie Lilli Gigante e parenti tutti. Funerali lunedì 7 corr. alle ore 16 da via Boccaccio 63. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 1966

Il Gruppo Anziani del Centro di Produzione della RAI Radiotelevisione Italiana prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Angelo Aiassa

— Torino, 5 febbraio 1966.

La S.p.A. Fiaca Ciscone & C.ia partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il proprio dipendente, Roberto Aiassa, per la dolorosa scomparsa dell'amatissimo padre, Signor

Nino Aiassa

— Torino, 5 febbraio 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il

Cav. Michele Grosso

Ufficiale Marina della Riserva Medaglia d'oro pluridecorato

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 6 ore 8,30 partendo da via Di Nanni 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 febbraio 1966.

La Società ORSA partecipa sentitamente al dolore della famiglia Grosso.

Gli amici: Adriano, Carlo, Luciano, Franca, Pino, Mariella, Francesca, Giorgio, Gianni, partecipano al dolore di Mario per la scomparsa del Papà

Cav. Michele Grosso

— Torino, 6 febbraio 1966.

Ieri alle ore 4, munito dei conforti religiosi è spirato

Beniamino Fosson

di anni 36

Affranti danno il triste annuncio, la mamma Emma, la moglie Rita con i figli Paoletta ed Ennio, le sorelle Renata e Norma, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 6 febbraio alle ore 14 partendo dall'Albergo Miravalle di Cheilant S. Anselmo.

— Cervinia, Albergo Fosson
— Cheilant S. Anselmo, Albergo Miravalle, 5 febbraio 1966.

A pochi mesi dalla scomparsa del consorte, il 3 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Morega ved. Scotti

Lo annunciano con profondo dolore, ad esequie avvenute, per volontà dell'Estinta i figli Aldo con la moglie Iole e la piccola Luisa e Laura Maria Teresa con il marito Alessandro Gentile ed i figli Giovanni Battista e Caterina, la sorella Fanny Tapini con la famiglia, cognate e nipoti tutti. Un sincero ringraziamento [redacted] dottori Giacomo Castello e Giovanni Venturino che l'hanno amorevolmente assistita durante la lunga malattia.

— Albissola Marina, 6 febbraio '66.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Vigliani

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano: il figlio Pancrazio con tutti i famigliari. I funerali il 8 febbraio alle ore 10,30 partendo da via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 1966.

La nipote Marisa Verlucca, via Baltimora 35 con parenti, annuncia a funerali avvenuti la morte di

Teresa Cerutti (Gina)

La Messa di trigesima, Parrocchia S. Rita, 5 marzo ore 8.

— Torino, 5 febbraio 1966.

1963 — 1966

Dora Poma

Familiari, cugini, nipoti Terzi la ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto a quanti l'apprezzarono. Messe anniversarie a Reggio Calabria 7 febbraio; a Villaretto Emilia, 9 febbraio; a Torino, 9 febbraio ore 18,30 Parrocchia S. Cuore di Maria.

— Villaretto, 7 febbraio 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

Rag. Martiniano Pignari

la moglie e la figlia con immutato affetto lo ricordano a quanti lo conobbero e stimarono. La S. Messa di suffragio sarà celebrata il 7 febbraio alle ore 9 nella parrocchia S. Teresa.

— Torino, 6 febbraio 1966.

In suffragio di

Itala Bocca Crosetti

Martedì 8 corrente alle ore 11 sarà celebrata nella chiesa di Santa Maria, via S. Maria 2, S. Messa di trigesima.

— Torino, 6 febbraio 1966.

1943 — 1966

I figli ricordano, con immutato dolore e rimpianto

Prof. Eugenio Spina

Ispettore Scolastico

— Torino, 6 febbraio 1966.

In suffragio del Compianto

Umberto Spinelli

verrà celebrata S. Messa di Trigesima martedì 8 febbraio ore 10, Parrocchia SS. Annunziata, via Po.

— Torino, 6 febbraio 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Barioglio ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro

Severino Barioglio

ed in particolare: direzione, maestranze, veterani [redacted] Snia Viscosa; Titolari e maestranze ditta Peressino; Istituto Pogliani; Condomini ed inquilini della casa.

— Torino, 5 febbraio 1966.

Il Centro Sportivo FIAT - anche a nome delle Famiglie - esprime alle Autorità, al CONI, alle Federazioni ed Associazioni Sportive, ai Giornali e alla Radiotelevisione, all'Associazione Calcio Torino e Juventus, alla Cittadinanza, a Istituzioni Scolastiche e agli amici tutti, commossi ringraziamenti per la partecipazione al gravissimo lutto che l'ha colpito con la morte dei suoi giovani campioni immaturamente scomparsi nell'incidente aereo di Brema

Bruno Bianchi
Dino Rora

In loro suffragio sarà celebrata una S. Messa nel Santuario della Consolata lunedì 7 febbraio alle ore 8. La funzione sarà officiata da S. Ecc. Rev.ma il Vescovo Ausiliare Mons. Francesco Bottino. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, 6 febbraio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Chiolero

Angosciati lo annunciano la moglie Ada Vigo, la mamma, i figli Angelo, Enrico e Mario, nuore, nipotini, cognati, parenti tutti. I funerali oggi ore 9,15 da via C. Pamparato 2 e proseguiranno per Torre Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 febbraio 1966.

La Ditta Giulio Garrone e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del collaboratore

Felice Chiolero

— Torino, 6 febbraio 1966.

I Colleghi di lavoro si uniscono al dolore della famiglia Chiolero.

Partecipano al dolore della famiglia
Mimmi Padrini e figli
Famiglia Marocco.

E' mancata ai suoi cari

Ada Novara

Sconvolti ne danno l'annuncio e quelli che l'amarono: la mamma Lidia Iona ved. Novara e il fratello Alessandro, gli zii, i cugini e i bimbi tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinta corso Regina Margherita 74 bis. Un particolare ringraziamento ai Proff. Antonio Laverino e Sabbaino per le loro amorevoli cure.

— Torino, 4 febbraio 1966.

Piangono addolorati l'indimenticabile ADA gli amici
Mino Maltana e Famiglia
Mina Ross e Famiglia
Rina Ciuberglo e Famiglia
Eugenio Masserani
Silvia Bologna
Alma Brossa
Alba Della Barile - Palombella
Teresina Ferrero
Molly e Piero Tarantola
Marisa e Gino Saya.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Marengo nata Taricco

La piangono il marito Giuseppe, i figli Virginia, Domenico, Elena, Caterina unitamente alle Nuore, Generi, e nipoti tutti. I funerali lunedì 7 ore 10,30 da via Genova 59. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 1966.

La famiglia Michele Cotta si unisce al dolore della famiglia Marengo per la morte della cara

Adelaide Marengo

— Torino, 5 febbraio 1966.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari

Orsola Bargetto ved. Savio

La piangono il figlio Ottavio con la moglie Maria Ferrero e l'adorata nipote Aida, nipoti, parenti e il signor Gaudenzio Ferrero. Funerali lunedì 7, ore 16, dal Convalescenziario Crocetta, via Marco Polo 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 1966.

Paolo Ardizzone e Famiglia è fraternamente vicino all'amico Ottavio e Familiari per la perdita della cara Mamma

Orsola Bargetto ved. Savio

— Torino, 5 febbraio 1966.

Ha chiuso la sua operosa vita terrena

Andrea Vottero

Pensionato Michelin

lasciando nel dolore la moglie Valentina; i figli Pina col marito Michele Borgione coi figli Renzo e Andreina, Romano con la moglie Rita, Bruno con la moglie Stella col piccolo Davide, sorelle, fratello, Rita cognati nipoti parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 6 c.m. alle ore 15,30 in Fiano Torinese (con partenza da via Terni 50 ore 14,30).

— Torino, 5 febbraio 1966.

Munita dei Conforti religiosi, è serenamente spirata la

MARCHESA

Maria Cristina Pallavicino di Ceva e di Priola

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Léonie, Gabrielle, Marie, i nipoti Pallavicino, Mennellini, Galli della Mantica, i parenti tutti. Le esequie avranno luogo in Ceva, alle ore 15 di lunedì 7 febbraio, partendo dal Duomo per il Cimitero di S. Agostino.

— Bordighera, 5 febbraio 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Crosso

Ne danno la triste partecipazione la figlia Mafalda con il marito Aurelio Arciere, Maria con la figlia Maria Luisa e famiglia, la nuora Carmelina Torrero e figli, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 7 corr. ore 10,30 da via Giordano Bruno 87. La presente è ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 1966.

Dopo brevissima malattia, munita dei Conforti Religiosi è spirata serenamente

Elena Schiari Riccardi

Ne danno addoloratissime l'annuncio la sorella Adelina, la cognata Clotilde Schiari Riccardi, la cugina Antonina Radicati di Passerano e parenti tutti. I funerali lunedì 7 corr. alle ore 9 da corso Cairoli 12.

— Torino, 5 febbraio 1966.

Dirigenti e Colleghi di lavoro si associano al lutto dei familiari per la dipartita del Signor

Mario Randone

— Torino, 6 febbraio 1966.

Dirigenti e Personale UTE Torino addolorati per perdita carissima collega

Emma Bernardi n. Coffa

comunicano che la S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa di S. Antonio da Padova il 3 marzo ore 7,30.

— Torino, 6 febbraio 1966.

1965 — 1966

Lorenzo Saltarone

Ex Alutante di Battaglia

Nel dolore la moglie Lo ricorda a tutti i parenti e conoscenti. Santa Messa martedì 8 ore 8 parrocchia Cavoretto.

— Torino, 6 febbraio 1966.

Da un triste anno è scomparso il nostro adorato

Pietro Arbrile

La moglie, i figli, nuora ed il piccolo Pierluigi Lo ricordano a parenti e conoscenti con profondo dolore e rimpianto.

— Brescia, 5 febbraio 1966.

1962 — 1966

Dina Mari Battaglino

Vivi indimenticabile nel cuore dei tuoi cari.

— Torino, 4 febbraio 1966.

La famiglia Chiaretta e Fiore commossa per la manifestazione di affetto tributata al loro Caro scomparso

Teofilo Chiaretta

nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimono il loro vivo ringraziamento a tutti coloro che di presenza e con scritti hanno preso parte al loro dolore.

— Alpignano, 6 febbraio 1966.

La famiglia Fresia, Pulitanò, Borreani sentitamente ringraziano parenti, amici, conoscenti, per la manifestazione di affetto tributata al loro caro

Pier Luigi Fresia

— Cuneo, 5 febbraio 1966.

I Condomini di corso Regina Margherita angolo Tasso [redacted] si associano al dolore della Signorina Armanda per la perdita del padre

Pietro Rossi

— Torino, 5 febbraio 1966.

1964 — 1966

Dott. Giorgio Raselli

I famigliari Lo ricordano. Santa Messa lunedì 7 febbraio ore 9,30. Crocetta.

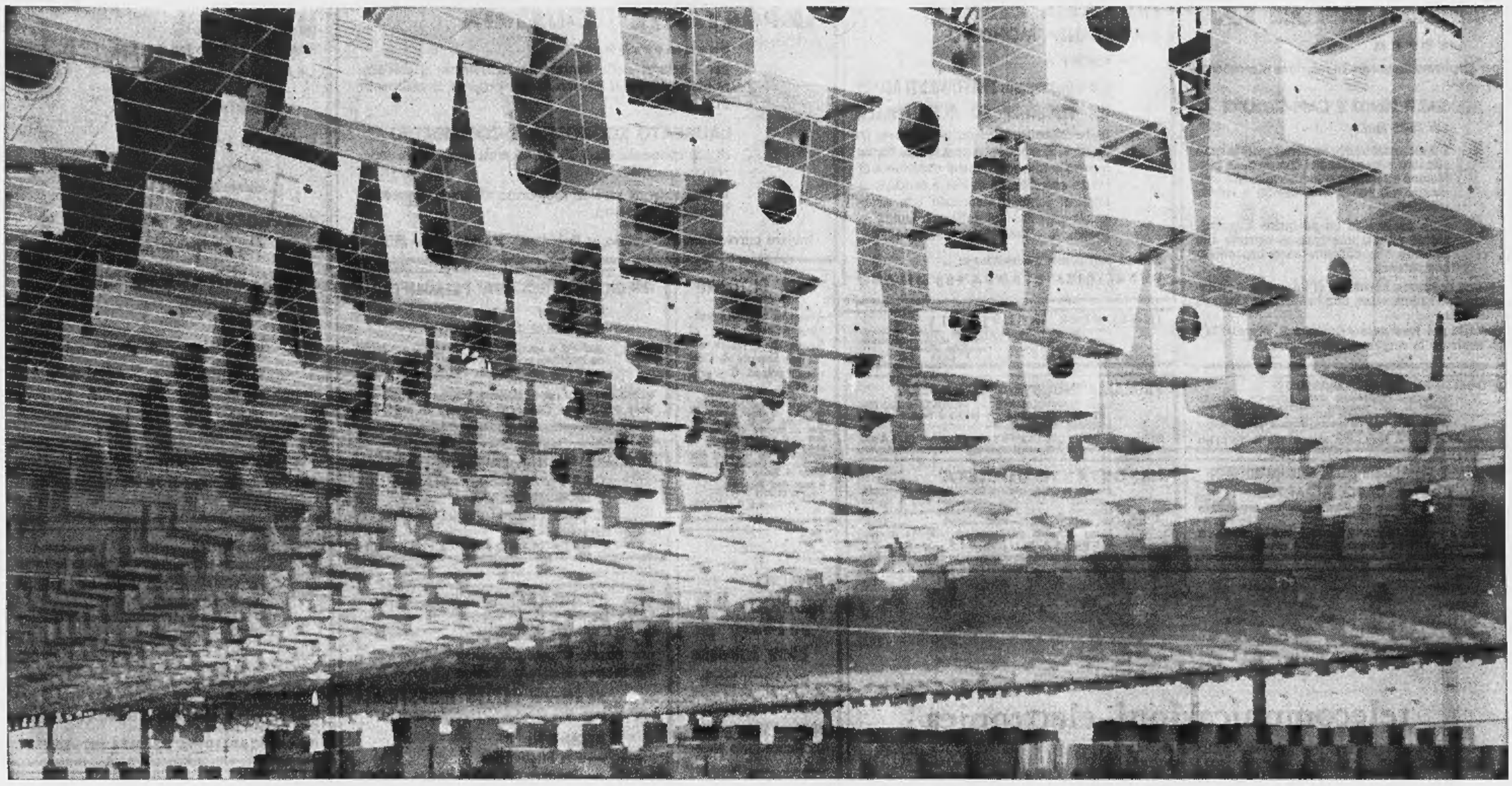
— Torino, 6 febbraio 1966.

Mario Bigliocca

Messa anniversaria Parrocchia Sant'Alfonso 8 febbraio ore 9,30.

— Torino, 6 febbraio 1966.

quante lavatrici abbiamo costruito in 20 anni? tante—tante—a milioni



ecco perchè la lavatrice superautomatica più moderna, più completa, più ricca, più sicura... è anche la **più conveniente**

Candy

in occasione del **20° ANNO** di produzione
è lieta di annunciare un

SENSAZIONALE RIBASSO DEI PREZZI

SUPERAUTOMATIC 5 **L. 114.800**

SUPERAUTOMATIC 5L **L. 104.800**

Da 20 anni Candy produce esclusivamente lavatrici. Contate su Candy - contate sull'esperienza.

RICERCHE E OFFERTE DI

CONFEZIONI SANREMO S.P.A.

cerca

per ampliamento quadri. In relazione al crescente sviluppo:

SARTI FINITI E CAPI-SEZIONE

età 25-35 anni.

Gli elementi verranno selezionati in base alla loro esperienza nel campo della confezione su misura o industriale, alla loro dinamicità, senso al comando e spirito d'iniziativa.

Sarà assicurato un adeguato inquadramento ed una interessante carriera alle persone che dimostreranno capacità e competenza.

Inviare domanda, corredata di fotografia e dettagliato curriculum vitae, con indicazione titolo di studio a:
Servizio del Personale - Caerano S. Marco (Tv)
Si assicura la massima riservatezza.

INDUSTRIA CHIMICA
IMPORTANZA MONDIALE

cerca

per il suo reparto **TRATTAMENTI ACQUA**

UN VENDITORE AD ALTO LIVELLO

preferibilmente laureato o diplomato in chimica. Si gradirebbe conoscenza lingua inglese o tedesca, nonché esperienza di resine scambiatrici di ioni e conduzione impianti termici. Mancando tale esperienza specifica nel settore è inutile rispondere. - MASSIMA RISERVATEZZA.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 228 MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA

assumerebbe

per i settori della contabilità industriale e dell'amministrazione del personale del proprio stabilimento di Catania

LAUREATO ECONOMIA E COMMERCIO

di età compresa fra i 35 e i 45 anni con ottima esperienza specifica.

Il trattamento sarà commisurato al grado di specializzazione acquisito.

Inviare curriculum dettagliato a: **Pubblicità Stampa 226 - Milano**

UNIVAC

Divisione della Remington Rand Italia S.p.A.

MILANO - VIA M. GONZAGA, 7

Offre

GIOVANI LAUREATI

desiderosi di iniziare una carriera commerciale;

ORGANIZZATORI AZIENDALI

con esperienza applicativa;

CONSULENTI COMMERCIALI

già formati;

una posizione di rilievo nel campo dell'introduzione di nuovi sistemi di elaborazione elettronica, in tutta Italia.

Indirizzare offerte dettagliate alla Direzione del Personale entro il 15 febbraio prossimo.

INGEGNERE INDUSTRIALE

decennale esperienza progettazione, calcolo, organizzazione, programmazione, lavorazioni strutture metalliche. CARPENTERIE in genere, esaminerebbe offerta.
Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1260 - TORINO**

PROGETTISTA CONDIZIONAMENTO

ventilazione riscaldamento civile industriale, diplomato 36enne, 15 anni esperienza tecnico commerciale, conoscenza [illegible], posizione direttiva, organizzatore, esaminerebbe seria adeguata proposta direzione servizio assistenza progettazione manutenzione.
Scrivere dettagliando a: **PUBBLICITA' STAMPA 1358 — TORINO**

PRIMARIA INDUSTRIA COTONIERA

cerca RAPPRESENTANTE per PIEMONTE e LIGURIA veramente introdotto Ramo **Telerie e Tessuti candidi.** MASSIMA RISERVATEZZA.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 5 — MILANO**

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico a venti posti di Agente di V classe del Servizio Imposte di Consumo (gruppo C - grado IV).

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami a 20 posti di Agente di V classe del Servizio Imposte di Consumo (gruppo C - grado IV).
Scadenza: 15 marzo 1966.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Municipio di Torino.

Il Segr. Gen. Reggente
E. GILETTI
Il Sindaco: G. GROSSO

IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA

cerca

INGEGNERE MECCANICO

disposto a viaggiare ed a trasferirsi nel territorio nazionale per mansioni di assistenza tecnica industriale alla clientela. Età massima 28 anni.

Inviare dati personali e referenze, precisando anche posizione militare, a: **CASSETTA 13/C SPI — GENOVA**

IMPORTANTE INDUSTRIA METALLURGICA AMERICANA

CERCA ATTREZZISTI - STAMPISTI E INCISORI ORNATO

disposti a recarsi negli Stati Uniti

Scrivere inviando curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 223 - MILANO

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CITTADINO

cerca CAPO REPARTO

per costruzione maschere attrezzature assemblaggio lamiere.

Scrivere a **PUBBLICITA' STAMPA 9172 — TORINO** specificando età, posti occupati, pretese e referenze.

IMPORTANTE SOCIETA'

ASSUME, in proprio ufficio di Torino, **ESPERTO VENDITORE**, diplomato, introdotto studi progettazione edili e imprese costruzioni di Torino per attività [illegible]-commerciali settore materiali isolanti - termo - acustici.

Inviare curriculum specificando età, referenze, pretese: **CASELLA 326/A — SIP — MILANO**

CAPO UFFICIO TECNICO

cerca

Azienda costruttrice macchinario tessile

Richiedesi adeguata preparazione ed esperienza. Costituisce titolo preferenziale una conoscenza del settore ed in particolare del macchinario per tessitura.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1431 - TORINO**

CARLO GAVAZZI

Ufficio Regionale di Torino

per ulteriore potenziamento del Settore Elettromeccanico

assume PERITO INDUSTRIALE

per attività tecnico-commerciale.

REQUISITI:
— Età 22-28 anni.
— Conoscenza della lingua inglese.

Inviare curriculum a:
Studio Righini, c.so G. Ferraris 99, Torino

cercasi

per potenziamento proprio Centro elettronico in Torino:

PROGRAMMATORE 1401 IBM NASTRI

REQUISITI RICHIESTI:
— **Minimo 2 anni di esperienza effettiva** di programmazione.
— Costituisce titolo preferenziale la partecipazione a corsi di programmazione del 360 IBM.
— Età inferiore ai 30 anni.
— Obblighi militari assolti.

Scrivere specificando posti occupati, esperienza di programmazione, pretese. Eventuali risposte incomplete verranno cestinate. Il personale della Società è a conoscenza della presente offerta.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1297 - TORINO

PERITO ELETTRONICO O RADIOTECNICO

assolti obblighi militari cercasi per ufficio vendite strumenti e componenti elettronici. Si richiede la conoscenza dell'inglese, sono preferite precedenti esperienze di laboratorio e di vendita.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1288 - TORINO**

Importante Industria Farmaceutica Internazionale

cerca

COLLABORATORE SCIENTIFICO

pratico ed introdotto cliniche universitarie e ospedali Torino.

SI RICHIEDE: laurea in Farmacia o in Chimica o in Scienze Biologiche; esperienza ed introduzione, assoluta serietà, automezzo, età massima 40 anni.

SI OFFRE: stipendio adeguato capacità, diaria, rimborso spese auto; possibilità carriera.

Inviare dettagliato curriculum [illegible], fotografia e pretese a: **CASELLA POSTALE 10021 — ROMA-EUR**

GRUPPO ROYAL DUTCH - SHELL

La Shell Refining of Australia

sarà lieta di esaminare le candidature di giovani

INGEGNERI MECCANICI

— neolaureati,

— o già in possesso di esperienza di raffineria (progettazione, costruzione, manutenzione di impianti petroliferi), purché di età non superiore ai 35 anni,

— che siano desiderosi di intraprendere un'attività all'estero e **disposti a trasferirsi in Australia con contratto a tempo indeterminato.**

I candidati dovranno, naturalmente, avere una buona conoscenza della lingua inglese, che li metta in grado di sostenere i colloqui di selezione e che, eventualmente, possa loro consentire di inserirsi nella vita di un paese di lingua inglese.

Le retribuzioni degli ingegneri stranieri in Australia tengono conto dell'esperienza e dell'anzianità effettiva di lavoro e sono in linea con quelle godute dagli ingegneri australiani di corrispondente età ed esperienza.

I giovani ingegneri meccanici interessati a tale prospettiva, possono presentare le loro candidature al:

Servizio Assunzioni della Shell Italiana
Piazza della Vittoria, 1 - Genova

telecomunicazioni–elettronica

Interessanti prospettive di lavoro si presentano in moderni ed attrezzati laboratori di ricerca applicata nei seguenti settori:

- **commutazione elettronica ed elettromeccanica, trasmissione via filo e via radio per telefonia, telegrafia e trasmissione dati**
- **sviluppo nuovi tipi di componenti attivi al germanio ed al silicio per applicazione nel campo professionale e civile**
- **progettazione di circuiti transistorizzati per applicazione nel campo professionale, specialmente nel settore telecomunicazioni, e nel campo civile, in particolare nel settore della televisione**

Interessano:

- **ingegneri elettronici ed elettrotecnici con esperienza specifica acquisita presso laboratori industriali o universitari**
- **ingegneri elettronici od elettrotecnici neo laureati con attitudini ad un lavoro di sviluppo tecnico industriale**
- **dottori in fisica con qualche anno di attività nel ramo delle tecnologie dello stato solido od anche neo laureati idonei ad un'attività di laboratorio**
- **periti industriali: elettronici, radiotecnici, elettrotecnici e telecomunicazioni con esperienza di almeno due anni in uno dei settori di attività più sopra indicati**

La conoscenza delle lingue tedesca e/o inglese costituirà titolo preferenziale.
I trattamenti retributivi saranno adeguati alle situazioni acquisite.
Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare le offerte, corredate da un completo curriculum ed indicanti l'attività preferita a

SOCIETA' ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS s.p.a.
Direzione Tecnica Ricerche e Sviluppi - Milano - P.le Zavattari, 12.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

CERCA per proprio Stabilimento di Torino:

- **ESPERTO IMPIEGATO PER SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI** (età massima 35 anni).
- **ESPERTO PROGETTISTA PER CARPENTERIA METALLICA PER IL CONTENGNO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE** (età massima 35 anni).
- **OPERAI COTTIMISTI PER TORNI A REVOLVER.**

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1422 - TORINO**

VAN DEN BERGH S.p.A.

assume

VIAGGIATORI

per MILANO - TORINO - GENOVA - BOLOGNA - PADOVA disposti a viaggiare in tutta l'Italia Settentrionale.

Età 23-30 anni, militesenti, patente auto, licenza scuola media, residenza nelle città elencate, esperienza di vendita preferibilmente nel ramo alimentare.

Inviare per espresso curriculum a:

V.D.B. S.p.A. - Direzione del Personale - S.P.I.
Via Nino Bonnet n. 10 - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

COMMESSA merceria tessuti solo se abilissima referenziata cerca Fodertex, Accademia Albertina 32. A10751

CONFEZIONISTA signora cerca abile taglialetice e provetta macchinista su macchine Cornelli, Robertser, corso Principe Oddone 12.

CONIUGI con bimbo assumono per governo casa munita tutti conforts tuttofare massimo 40enne particolarmente capace stiro e manutenzione guardaroba. Esigonsi massima serietà e [illegible] con referenze controllabili. Adeguato trattamento economico. Scrivere esclusivamente se in possesso requisiti richiesti a: « Pubblicità Stampa 217 — Torino ». O822

CONIUGI domestico autista e cuoca finita referenziatissimi cercansi liberi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1364 — Torino ». A13598

CONIUGI, due bimbi, governante, cercano tuttofare fisse esclusi pesanti. Referenze controllabili, elevato stipendio. Telef. 551-055, ufficio.

CONIUGI soli cercano domestica fissa capace cucina, buon stipendio. Telefonare 632-597.

CONIUGI soli cercano abile referenziata tuttofare fissa o giornata. Ottimo trattamento. Telefonare lunedì 543-396. A13670

CONIUGI soli cercano tuttofare fisso telefonare 755-915. A13675

COPPIA referenziata abile marito domestico-autista e cuoca-tuttofare cercasi per famiglia quattro persone attima retribuzione. Tel. 588-193 o scrivere: « Pubblicità Stampa 1314 — Torino ». A13002

COSMETICI, assumiamo elemento femminile, presenza, auto, visite profumerie, accasisteri. Telef. 81-633.

COSTANTINO cerca abili estetiste bella presenza. Referenze. Piazza San Carlo 173, tel. 511-961.

DITTA primaria importanza assumerebbe elettricisti e apprendisti per impianti elettrici edifici residenziali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1336 — Torino ». A13268

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 555-376. A13616

FAMIGLIA tre adulti cerca da marzo coniugi o due familiari per servizi domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1220 — Torino ».

FRESATORE aggiustatore stampista e aggiustatori stampisti per stampi imbutitura tutti 1ª categoria cerca Ditta zona Bertolla. Tel. 240-440.

FRESATORE attrezzista veramente esperto cerca officina meccanica precisione. Telefonare 584-153.

FRESATORE II conoscenza disegno veramente capace cercasi. Telefonare 276-284. A13792

FRESATORI rettificatori veramente abili cercasi possibilità carriera, massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1421 — Torino ».

GIARDINIERE artolano coniugato per custode villa preferibile con figlia disposta lavoro casa. Telefonare 652-547. A13444

IMPORTANTE azienda commerciale cerca commessi drapperia, lanerie, seteria pratici ramo ingrosso. Telefonare 553-251 solo se veramente capaci. A13641

IMPORTANTE azienda in espansione cerca abile elettricista elettrotecnico per mansioni di responsabilità e eventuale potebilità carriera pratico impianti elettrici industriali e apparecchiature. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1421 — Torino ».

IMPRESA cerca per pulizia operaio praticissimo 30enne, sposato, lavoro sicuro. Telefon. 683-187 dalle 10-12.

IMPORTANTE industria assume elementi femminili dinamici, facilità pp- rola, mimica, per inserire propria organizzazione dimostrativa primario articolo. Forti possibilità di guadagno. Presentarsi dalle ore 9 alle ore 20 presso Cassino, via Vibò 39, Torino.

IMPORTANTE industria meccanica cerca abili calibratori e stampisti di precisione possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 131 — Torino ». A12993

IMPRESSORE cercasi per macchina doppiogiro pratico lavori editoriali. Telefonare 372-686. A13796

INCORNICIATORE abilissimo lavoro domicilio cercasi. Telef. 888-895.

INDUSTRIA LAMPADARI CERCA 1BENNE FRATICO TORNIO PARALLELO E SALDATURA ELETTRICA; 16-18 ENNI PRATICI MAGAZZENO E OPERAI SPECIALIZZATI PULITORI METALLI. FLAET, STRADA MILANO 205, SETTIMO TORINESE, TELEF. 562-378/7.

INDUSTRIA materie plastiche cerca operai veramente capaci macchina soffiaggio. Telefonare 337-033.

INDUSTRIA MECCANICA ZONA LUCENTO CERCA FRESATORI, RETTIFICATORI, AFFILATORI, ALESUARISTI SPECIALIZZATI. ASSICURASI OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 731-791.

INDUSTRIA meccanica [illegible] S. Luigi assume apprendisti ultimata scuola d'obbligo apprendistato veramente valorizzerà farsi operai specializzati. Manoscrivere indicando stato famiglia, titoli di studio, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 162 — Torino ». O777

INGROSSO tessuti [illegible] abile imballatore colli in lute preferibilmente munito patente auto. Offerte a: « Pubblicità Stampa 1274 — Torino ». A12832

LINGERISTA abile cercasi. Telefonare ore ufficio 511-387.

MAGLIFICIO, via Fascole 6, Torino, cerca taglialrici. Telefonare 652-715.

MAGLIFICIO cerca abilissima confezionista maglieria esterna donna bambino con mansioni direttive. Referenze posti occupati. Indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 240 — Torino ». 1001

MAGLIFICIO cerca macchiniste pratiche effetto-bordino Triplex et apprendiste. Telefonare 386-300.

MODELLATORI legno e metallo cercasi. Meloo, via Castello 62/16, Torino. 2001

NEGOZIO articoli sportivi cerca apprendista ragazzo 16-18 anni. Telefonare 582-279. A13491

OFFICINA costruzione stampi tranciature e imbutiture lamiera cerca capo officina veramente capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9101 — Torino ». A13361

OFFRO vitto alloggio a ragazza per cura bimbo 2 anni. Telefonare ore pasti 669-759. A13588

OPERAIO generico, patente auto, assume elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1313 — Torino ». A12997

OPERATORE falegname esperto macchine mobili laminato e abile aggiustatore piccole attrezzature cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1323 — Torino ». A13034

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso anche mezza età. Tel. 872-936.

PORTINERIA assume coniugi soli quarantenni, occorre solo opera moglie, attivo valentierosa. Detteglare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1401 — Torino ».

PROVETTO piegatore presso piegatrice lamiere sottili conoscenze disegno e operaio lamierista 1ª categoria montaggio cabine e similari. Presentarsi corso Cassie 128. A10450

PULIZIA scala compenso alloggio, 1-2 persone non anziane cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1230 — Torino ». A12141

RAGAZZO 15-18 anni cercasi per distributore benzina presentarsi Distributore Shell, piazza Costantino II Grande. A12782

REFERENZIATO chef cucina con brigata cerca Grandhotel Capo Boy Villasimius (Cagliari) stagione 1966.

SARTE finite per lavoro continuativo cercansi. Telefonare 850-266.

SELLAIO/A praticissimo lavorazione teloni impermeabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9153 — Torino ».

SIGNORA sola cerca tuttofare mezza à, fissa, referenziata. Tel. 772-011.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi macchine domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo adeguatamente gratuito. Casacci, S. Quirino 4 (cortile).

SOCIETA' ESTERA IMPORTANZA MONDIALE CERCA PER COSTITUENDA INDUSTRIA ATTREZZERIA IN PIEMONTE ESPERTISSIMI TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI STAMPISTI 1ª CATEGORIA. AMBIENTE DI LAVORO MODERNO, MASSIMA RETRIBUZIONE. INDICARE DETTAGLIATAMENTE ETA', STUDI, POSTI OCCUPATI, EFFETTIVE ESPERIENZE LAVORO, ATTUALE PAGA ORARIA PERCEPITA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1428 — TORINO ».

SONDATORE esperto sondaggi rotazione assumesi. Precisare posti occupati lavori eseguiti età pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — A14286

STAMPISTI abili cercasi importante stabilimento. Scrivere: « Pubblicità 1421 — Torino ». A13924

STAMPISTI giovani I e II categoria pratici costruzione stampi tranciature piccoli passi metallici assumonsi. Presentarsi lunedì via Rossini 25. A12549

STAMPISTI specializzati per stampi medi e piccoli di precisione cercasi presentarsi Industrie Giorgia Savoiarda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1421 — Torino ». A13924

TARATRICE impeggiatori assume elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1313 — Torino ».

TIPOGRAFO compositore III categoria cercasi. Telef. 595-481 ore lavoro. A13676

TOMAIFICIO cerca apprendiste pratiche macchine motore. Presentarsi via Nizza 339. A11385

TORREFAZIONE cerca commesso gerente con cauzione referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 257 — Torino ». 2001

TUTTOFARE cercasi. Tel. 882-705 ore 9-12. A13581

TUTTOFARE fisso referenziato cercano coniugi con ragazzo escluse uscite serali. Telefonare 876-293.

URGE abilissima referenziata tuttofare ore mattino pago massima paraggi via Lamarmora. Tel. 535-347.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A Savona importante società commerciale cerca giovani ambosessi da avviare alla vendita diretta. Cultura dinamismo. Guadagno oltre 100.000 fisso, provvigione. Inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì ore ufficio piazza Monticelli 12/1A Savona. 21076

AFFERMATA industria nazionale macchine lavorazione legno portatili e fisse cerca rappresentanti provinciali o regionali introdotti falegnamerie. Inviare curriculum ed referenze. Casella Postale 25, Bra (Cuneo).

AGENTE rappresentante regionale ricerca noto ufficio informazioni commerciali per acquisizione abbonamenti. Buona provvigione e prospettive incremento guadagno. Esigonsi precedenti inoccepibili personalità introduzione industrie. Casella 349-T, Sip, Milano. 20901

AMPLIAMENTO organici Società tedesca desidera visionare elementi maschili più cinque signorine vendite elettrodomestici. Guadagno 100.000 mensili carriera assistenza. Corso addestramento non pratici. Presentarsi lunedì Varwerk ore ufficio Nizza 97, Torino.

ASSEGNASI concessione vendita in proprio di birra nazionale a ditte attrezzate per distribuzione. Provincia Torino, Asti, Cuneo, Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 129 — Torino ». 0584

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore attivo perito o equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati. Stipendio provvigioni rimborso spese auto viaggi. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ». A14290

CAVALLERI Commissionaria Fiat Sava cerca produttori per organizzazione vendita auto. Largo Filippo Turati 49. 0579

CERCASI viaggiatore introdotto dettaglio biancheria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8537 — Torino ».

ELETTRODOMESTICI filiale Torino ditta importanza mondiale cerca venditore qualificato. Curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1441 — Torino ». A14281

FRANCESE diplomata infermiera volonterosa occuperebbesi come propagandista medica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1221 — Torino ».

GIOCATTOLI ingrosso primarie Case cerca giovane elemento auto proprio introdotto piccolo medio dettaglio e carrozzine per Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 259 — Torino ». 1001

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA ELEMENTI DISPOSTI VIAGGIARE PIEMONTE E LOMBARDIA RESIDENTI TORINO E MILANO PER VENDITA CAPILLARE ARTICOLI GRANDE CONSUMO. OTTIMO GUADAGNO PER ELEMENTI CAPACI. CAUZIONE. PATENTE, ETA', REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1243 — TORINO ».

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratore capacità organizzative introdotto zona Torino Cuneo. Dettagliare curriculum: Casella 324 P Sip Trisone, Roma.

IMPORTANTE grossista maglieria - biancheria, calze, articoli tini, cerca rappresentante praticissimo ramo, per Genova e Liguria. Telef. 519-056.

INDUSTRIA contenitori materie plastica largo consumo cerca introdotto grossisti casalinghi e prodotti chimici. Telefonare 337-033.

INDUSTRIA torinese, operante nel settore della produzione e distribuzione di utensileria speciale, assume agenti qualificati per il potenziamento dei propri quadri nelle regioni: Toscana, Campania, Sicilia e Abruzzi. Richiedesi: età media, studi livello medio superiore ed indirizzo tecnico, referenze, guida auto, precedente residenza in una delle principali città delle regioni indicate e comunque disponibilità a risiedervi stabilmente. Offresi: esclusiva di vendita in zone avviate ed altamente incrementabili; adeguato fisso contrattuale e provvigioni. Per stabilire primo contatto, pregasi telefonare al 397-070 esclusivamente lunedì, dalle 9 alle 13.

LA PERMA ITALIANA PRODOTTI APPARECCHI PARRUCCHIERI CERCA AGENTI VENDITA PREFERIBILMENTE INTRODOTTI RAMO PER TORINO CITTA', CUNEO E ASTI. INDIRIZZARE A: CASSETTA PUBBLIMAN 212, GENOVA.

LUBRIFICANTI. Importante società petrolifera trentennale introduzione, assume per zona autotrazione ed industria esperti ramo. Fisso mensile, rimborso spese macchina, provvigioni. Stesso trattamento a giovani principianti dopo breve periodo addestramento. Assicurasi segretezza. I dipendenti sono informati della presente. Dettagliare precedenti lavori, età, studi, a: « Pubblicità Stampa 9100 — Torino ». A13360

OLEIFICIO Oneglisse con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite anche parzialmente liberi o pensionati tutte località alta Italia; altissime provvigioni, rimborsi spese. Dettagliando, scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Torino ». 2047B

MACCHINE attrezzature edili, importante società milanese cerca agenti veramente introdotti per Novara Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — Milano».

PRIMARIA industria alimentare cerca viaggiatori introdotti dettaglio ed ingrosso per province Alessandria e Asti. Si richiede età non superiore 35 anni, residenza in zona di lavoro, referenze, curriculum. Inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9069 — Torino ».

PROVINCIA Torino, Asti, Alessandria concessionaria macchinario per l'industria della confezione e maglieria cerca abili subagenti e procacciatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 194 — Torino ». 0564

RAPPRESENTANTE calzature cerca collaboratore referenziato automezzo proprio visite clientela Piemonte. Provvigione ed rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 260 — Torino ». 1001

RINOMATA fabbrica macchinari e attrezzi edili cerca rappresentanti veramente introdotti presso imprese di costruzioni province Novara, Vercelli, Cuneo, Asti e Alessandria. Disposti esaminare anche concessione deposito. Scrivere Pubblimen casella 69, Lecce. 20849

SPECIALITA' mutualisti interessanti cerchiamo concessionari introdotti. Propaganda. Casella 308 A Sip Milano

£50.000 fisso mensile più provvigioni sul personale della zona affidata, premi e possibilità effettive carriere alto livello, azienda fabbricante prodotti tecnici per acconciatori offre e elemento con documentata esperienza capacità di organizzare e condurre il personale vendite secondo i più moderni sistemi. Il personale dell'azienda è informato della presente inserzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 242 — Torino ». 1001

(Continua a pag. 19)

PERSONALE QUALIFICATO

UN GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE DEL NORD ITALIA DESIDERA ASSUMERE

TRE PERITI CHIMICI

con specifica esperienza in:

TRATTAMENTI GALVANICI
TRATTAMENTI TERMICI

L'inquadramento sindacale e il livello retributivo saranno stabiliti in funzione delle qualifiche e delle esperienze professionali dei candidati.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum; le persone che saranno ritenute idonee alla posizione di lavoro proposta riceveranno comunicazione entro il termine di un mese.

Indirizzare a: **Pubblicità Stampa 6 - MILANO**

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE SETTORE CHIMICO-TESSILE

CERCA per propri stabilimenti:

- **PERITI MECCANICI CAPITECNICI** con notevole esperienza manutenzione impianti;
- **PERITI MECCANICI** con qualche anno di esperienza in officina meccanica.

Indicare età, posti occupati, pretese e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 1 - MILANO

OLEIFICIO JACASSI IMPERIA

ASSUME per deposito Torino AGENTI introdotti vendita olio oliva e semi e dettaglianti, anche in abbinamento ad altri articoli, a provvigione o con retribuzione garantita

Scrivere alla Sede di Imperia precisando attività passata ed attuale.

INDUSTRIA AERONAUTICA

CERCA per proprio Ufficio Tecnico officina

INGEGNERE o PERITO

30-35 anni con provata esperienza nello studio e nelle progettazione di attrezzature. Stipendio adeguato alle reali capacità. Inviare curriculum dettagliato.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 232 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ITALO-AMERICANA SETTORE ELETTROMECCANICO

ricerca: 1 PERITO INDUSTRIALE

in grado di seguire rapporti tecnico-commerciali con principali industrie nazionali elettrodomestici regione Piemonte:

età massima anni 40, munito propria autovettura. Requisiti: militesente; specificare curriculum, referenze e lingua conosciuta.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 266 — TORINO

INDUSTRIA BRUCIATORI NAFTA VERTICALI

cerca ESCLUSIVISTI ZONA

Nord-Centro Italia.

Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 162/L — MILANO

DISTILLERIA PIN STEFANO & C.

specialità liquori, brandy e grappe, produttrice del

GÉNÉPÍN

CERCA per Italia Centro-Settentrionale ISPETTORE plurionale esperienza, massima introduzione e conoscenze, dinamico, referenziato. Stipendio adeguato, diaria, cointeressenza.

Manoscrivere a: PIN STEFANO & C. - ABBADIA ALPINA (Torino)

PER REPARTO VENDITE

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA MILANESE

cerca

ELEMENTO COMMERCIALE

perfetta conoscenza lingua tedesca.

Mansioni di soddisfazione e responsabilità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 227 - MILANO

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE AMERICANA

ricerca per sede Torino

UN DIRETTORE AMMINISTRATIVO

REQUISITI RICHIESTI:
Provata preparazione professionale e culturale, padronanza lingua inglese parlata e scritta; buona educazione generale e carattere equilibrato onde inserirsi con facilità in una squadra di collaboratori affiatati; precisione e scrupolosità assoluta data la funzione ricoperta; buona istruzione commerciale generale.

SI OFFRONO:
Periodo di prova e di ambientazione di mesi 6 e nel caso di adeguata capacità un posto interessante, gradevole e sicuro in una azienda bene organizzata che segua una politica retributiva notevolmente superiore alla media.

Offerta dettagliata con curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 1283 TORINO

VARIAN S.p.A.

Strada del Barocchio 83/2 - Torino - Telefono 35.31.35

Produttrice di apparecchiature per ultra vuoto del gruppo Varian Associates di Palo Alto, California, USA

ricerca

INGEGNERE ELETTRONICO per direzione servizi produzione, con 3-5 anni di esperienza specifica, possibilmente con conoscenze di lavorazioni meccaniche, capacità organizzative, inglese parlato e scritto.

OPERAIO/A giovane per assemblaggio di componenti elettronici, possibilmente con esperienza di montaggio elettromeccanico. Persona invalida agli arti inferiori sarebbe accettata.

Si prega di inviare una domanda dettagliata.

GRANDE DITTA AMERICANA

costruttrice Torni Automatici

assume

permanente OPERAI QUALIFICATI:

preparazione macchine uno o più mandrini, utensili per rettifica, di tracciatura, ecc.

Viaggio Stati Uniti pagato. Paga oraria $ 2,50 + 0,30 premio produttività.

Inviare curriculum, certificato apprendistato o qualifica a PUBBLICITA' STAMPA 1424 - TORINO entro 24 febbraio 1966.

Presentarsi 27-28 febbraio - 1° marzo p. v. all'Albergo Ambasciatori dalle ore 17 alle 20.

PICCOLA INDUSTRIA IN FORTE ESPANSIONE

prodotti plastica edilizia cerca persona qualificata direzione commerciale-tecnica, capacità organizzative, contatti rappresentanti italiani-esteri. Conoscenza lingue, disposto viaggiare. Eslgonsi dinamismo, iniziativa personale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9054 — TORINO

AZIENDA METALMECCANICA ITALO-AMERICANA

RICERCA PER AMPLIAMENTO PROPRI QUADRI

LAUREATO IN CHIMICA con esperienza almeno biennale in campo metallurgico.

CAPO COLLAUDO DI LAVORAZIONE con pluriennale esperienza in lavorazioni meccaniche di precisione ed in grandi serie.

DISEGNATORI PARTICOLARISTI

ANALISTI TEMPI E METODI

Inquadramento e retribuzione secondo le rispettive capacità. Inviare curriculum dettagliato, indicando la posizione interessata, a: PUBBLICITA' STAMPA 9143 — TORINO

FABBRICA TORINESE

OGGETTI PLASTICA

cerca AGENTI motorizzati introdotti negozi plastica, casalinghi, colori, elettricisti provincia Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Novara.

Manoscrivere precisando zone visitate, prodotti attualmente trattati a:

PUBBLICITA' STAMPA 1205 TORINO

METALLURGISTA LAUREATO
METALLURGISTA DIPLOMATO

cercansi

da INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE per suoi Stabilimenti dell'Italia Centromeridionale.

RICHIEDESI: ampia conoscenza teorico pratica di laboratorio metallurgico nonché di prova fisiche dei metalli ferrosi e non ferrosi.
Esperienza dei trattamenti termici con particolare riferimento a quelli degli acciai, anche sotto il profilo della conduzione di reparti.

OFFRESI: trattamento economico adeguato alla effettiva capacità. Prospettive di carriera.

Inviare curriculum, referenze, pretese a: Pubblicità Stampa 259 - Torino

---

RELE' PUBBLICITA'

cerca giovane capace ESECUTORE GRAFICO

ottime possibilità di lavoro.

Telefonare per appuntamento 537.555 - TORINO.

PICCOLA INDUSTRIA TORINESE CONFEZIONI DONNA

cerca

TAGLIATRICE - COLLETTISTE - MACCHINISTE - STIRATRICE pratici lavorazione in serie.

Presentarsi: TOMASI MARTIN, - Via Gioacchino 11 - TORINO

AZIENDA VINICOLA ASTIGIANA cerca

rappresentante di zona per la vendita di vini, vermouth e spumanti. Retribuzione stipendio fisso, provvigione e rimborso spese. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere a: Pubblicità Stampa 1406 — TORINO.

STUDIO TESTA

cerca

DUE DISEGNATORI con spiccate capacità professionali, grafiche o figurative.

Scrivere a:
Studio Testa - Corso M. d'Azeglio, 110 - Torino

AZIENDA METALMECCANICA ITALO-AMERICANA

RICERCA PER AMPLIAMENTO PROPRI QUADRI

LAUREATO IN CHIMICA con esperienza almeno biennale in campo metallurgico.

CAPO COLLAUDO DI LAVORAZIONE con pluriennale esperienza in lavorazioni meccaniche di precisione ed in grandi serie.

DISEGNATORI PARTICOLARISTI

ANALISTI TEMPI E METODI

Inquadramento e retribuzione secondo le rispettive capacità. Inviare curriculum dettagliato, indicando la posizione interessata, a: PUBBLICITA' STAMPA 9143 — TORINO

INDUSTRIA GRAFICA DI IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA per trattative ad alto livello RAPPRESENTANTI per TORINO e PIEMONTE, dotati di particolare e documentabile introduzione nei settori pubblicitario ed editoriale.

Inviare curriculum referenziato a:
PUBBLICITA' STAMPA 256 — TORINO

ELEMENTI INTRODOTTISSIMI

Industrie, grandi complessi, scuole, istituti, collegi, ospedali, Torino e Piemonte ASSUMONSI elementi introdottissimi, referenze, elevato stipendio, diaria.

Telefonare: 54.17.32 e scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 215 - TORINO

CAPO UFFICIO

paghe e mano d'opera, capo personale. Lunga esperienza nel ramo personale, sindacale, assicurativo cerca migliorare posizione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9175 — TORINO

CERCASI

INGEGNERE DIRIGENTE PRODUZIONE

per Stabilimento media precisione meccanica, età 35-45.
Referenze controllabili.

Scrivere: **Pubblicità Stampa 9093 - TORINO**

---

cercasi

per Azienda Ramo Accessori Automobili

DIRIGENTE COMMERCIALE

Introdotto presso Case automobilistiche italiane ed europee - Lingua inglese e tedesco - Età 35-45 - Referenze controllabili.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9094 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE

- operante nel campo della confezione in serie
- produttrice di articoli reclamizzati (camiceria per uomo, donna, bambino e biancheria per uomo)
- con elevate capacità produttive

ricerca

UN RAPPRESENTANTE CHE DISPONGA DI ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

al quale affidare l'esclusiva regionale (Piemonte) della propria produzione.

Indirizzare offerta a: PUBBLICITA' STAMPA 8 — MILANO

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA di precisione

ricerca

CAPO OFFICINA

con vasta documentabile esperienza presso meccaniche, torni automatici, macchine automatiche da ripresa e con elevate capacità di comando. L'azienda in fase di costante sviluppo, offre un trattamento retributivo di estremo interesse per elemento di capacità adeguate. E' garantita la massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 254 — TORINO

CERCHIAMO:

— TORNITORI
— SALDATORI
— MECCANICI

per posto interessante ben retribuito.

KEMP SA
CH-8623 Wetzikon ZH
Svizzera

CERCHIAMO RAPPRESENTANTI

operanti esclusivamente in **Farmacie** che possano abbinare nostro prodotto da banco reclamizzato e già introdotto.

Offriamo provvigioni superiori alla media.

Scrivere: **Pubblicità Stampa 7 - MILANO**

SOCIETA' ELETTROMECCANICA E IMPIANTI ELETTRICI

cerca PERITO ELETTROTECNICO o comunque ESPERTO ELABORATORE PROGETTI E PREVENTIVI impianti elettrici industriali e civili e apparecchiature elettriche.
Richiedesi attitudine per iniziativa a livello tecnico-commerciale ed esperienza di lavoro specifica acquisita presso azienda dello stesso settore.

Sarà considerato titolo preferenziale una buona introduzione presso aziende utilizzatrici di equipaggiamenti elettrici.

Si offrono condizioni economiche ottime, in relazione alla quantità e qualità delle prestazioni richieste.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 200 — TORINO

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

concessionaria per la

PUBBLICITA'

su LA STAMPA

ed in

STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78

MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790.122

ROMA
Largo N. Spinelli 5, tel. 866.477

GENOVA
Via XII Ottobre 156 r, tel. 595.433

★

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO
Via Roma 80 (dalona "La Stampa")

MILANO
Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Eman. (ingresso)

GENOVA
Via XII Ottobre 156 r
Portici Accad. 17r e via Roma 69r

ROMA
Largo N. Spinelli 5
e Largo del Tritone 155

NAPOLI
Via Partenope, 181

---

lR upim

SUCCESSO E PRESTIGIO NEL LAVORO

laRinascente upim

Ricerca per la propria sede di Milano

HEAD DESIGNER

altamente qualificato, con esperienza nel campo della progettazione di produzioni industriali di confezioni femminili e

DESIGNERS

specializzati nella progettazione dei seguenti articoli:
- abiti per signora in tessuto a navetta e a maglia
- camicette per signora in tessuto a navetta e a maglia
- gonne per signora in tessuto a navetta e a maglia.

Le domande corredate di curriculum dettagliato dovranno essere inviate a:

laRinascente upim
SERVIZIO PERSONALE UPIM
piazza Carlo Erba, 6 - Milano

ANNUNCI ECONOMICI

1 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

BERIA fondata ditta ricerca elemento colto introdotto ogni settore industriale. Richiedesi esperienza dimostrabile. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 256 — Torino».

15 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSO, alto 33enne sposerebbe seria fine carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8534 — Torino ». A11218

AGIATO gentiluomo, 55 anni, giovanile, sano affettuoso comprensivo, risposerebbesi adeguatamente con 42-48enne, piacente, sana, affettuosa, libera, preferibilmente insegnante Stato. Serietà, riservatezza, inutile scrivere telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1330 — Torino ».

ALTO trentenne toscano diplomato ottima famiglia posizione presente serio sposerebbe insegnante statale disposta trasferirsi Siena. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1246 — Torino ». A12515

CELIBE 57enne pensionato invalido benestante sposerebbe signorina massimo 50enne anche nullatenente, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1200 — Torino ».

COLTA quarantaseienne solo presenza pratica ufficio sposerebbe serio settentrionale attività propria disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1332 — Torino ».

COLTIVATORE diretto trentaseienne proprietario azienda agricola sposerebbe buona, comprensiva, età adeguata. Scrivere patente 4913 fermo posta Nizza Monferrato.

DIRIGENTE industriale nobile laureato, presenza, 32enne sposerebbe giovane affettuosa, interessi culturali, genuina nobiltà, anche nullatenente. Trattasi preferibilmente parenti. Massima riservatezza reciproca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9189 — Torino».

DISTINTISSIMO torinese alto bella presenza posizione auto casa, sposerebbe giovane bella signorina, seria virtuosa; ovunque residente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9091 — Torino ». A13165

DISTINTO, solo, discreta possibilità finanziarie, conoscerebbe affettuosa, fine, massimo 50enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9145 — Torino ».

EMILIANO ventinovenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9047 — Torino ».

GENITORI sposerebbero figlia 21enne molto bella distinta sana seria con settentrionale libero professionista massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A13353

GIOVANE carina educata sposerebbe medico o ingegnere settentrionale serio massimo 33enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1329 — Torino ». A13234

GIOVANE, carina, media cultura, profondi sentimenti, casa, ottima famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio laureato, diplomato 30-35enne sensibile, sincero, affettuoso, attivo, interessi culturali, massime artistici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9088 — Torino ». A13155

GIOVANE 36enne sposerebbe signorina 30-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1277 — Torino ».

IMPIEGATO ruolo 30enne sposerebbe seria carina. Scrivere inabnonimi: «Pubblicità Stampa 9184 — Torino».

IMPIEGATO ruolo 32enne 1,63 posizione relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1482 — Torino».

INGEGNANTE ruolo 33enne, bellissima presenza, possidente, piemontese, sposerebbe laureato massimo 40enne moralità, presente, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9125 — Torino ».

LAUREATO distinto trentacinquenne conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9099 — Torino ».

NUBILE piacente benestante sposerebbe 59-65enne benestante serio buono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9159 — Torino ».

NUBILE 46enne ottimo impiego sposerebbe buono affettuoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1387 — Torino ». A13506

OPERAIO 39enne desiderasi formarsi una famiglia conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9139 — Torino ». A13673

PENSIONATO relazionerebbe matrimonio con vedova o signorina sola 50-60 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9044 — Torino ».

PENSIONATO sano giovanile buona posizione economica con figlio affetto da infermità relativamente invalidante risposerebbesi con serio piacente simpatico cinquantenne condizioni adeguate preferibilmente insegnante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9111 — Torino ».

PIEMONTESE giovanile 59enne indipendente sposerebbe signorina o vedova buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1322 — Torino ». A13033

PIEMONTESE sposerebbe ragazza 20-30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9028 — Torino ».

PROFESSIONISTA 36enne conoscerebbe per scopo matrimonio carina distinta massimo 30enne Scrivere: « Pubblicità Stampa 1342 — Torino ». A13289

SIGNORINA conoscerebbe scopo matrimonio 35-40enne, buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1364 — Torino ».

PIEMONTESE 38enne benestante alto 1,76 bella sana presenza auto corrisponderebbe scopo matrimonio con semplice sana affettuosa settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9004 — Torino ».

QUARANTENNE, tiliata, carina, distinta famiglia meridionale, sana, cuscinga, cattolica, appartamento proprio neocostruito, corredo, discreta cantante, sposerebbe serio stabile, parastatale, simile, purché diplomato, licenziato, massimo 50enne, sano, anche vedovo senza prole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9041 — Torino ». A1019

SIGNORINA diplomata taglia carina cattolica sposerebbe giovane 38-40enne bella presenza, impiegato, operaio intenzioni serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1433 — Torino».

SIGNORINA, diplomata, 35enne bruna, affettuosa, requisiti superiori morali, patrimoniali, conoscerebbe scopo matrimonio, laureato, diplomato, max 42enne, serio, posizione sicura. Trattano genitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9149 — Torino ». A13727

SIGNORINA sposerebbe distinto 45-50enne possidente, elevata educazione morale. Soriamente intenzionato. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1309 — Torino ». A12988

SIGNORINA 37enne media cultura, amante casa, bella presenza, 1,70, capacità, immobili, sposerebbe adeguatamente settentrionale, preferibilmente torinese, buon impiego, massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9167 — Torino».

SOLO impiego stabile sposerebbesi max 26-33enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1377 — Torino ».

TRENTASEIENNE bella presenza, due alloggi, lavoro sicuro avvisimamente auto, conoscerebbe scopo matrimonio veramente carina, fine, attivo max 32enne anche operaia. Specificare: « Pubblicità Stampa 1358 — Torino ». A13508

TORINESE 29enne alto 1,75 bruno impiegato municipale desidera conoscere scopo matrimonio signorina 22-25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1449 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE torinese, impiegato, 1,68, sposerebbe signorina max 35enne, settentrionale, possibilmente buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9105 — Torino ». A1027

TRENTASEIENNE, 1,75, piemontese, impiego sicuro, relazionerebbe scopo matrimonio signorina semplice carina massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1379 — Torino ». A13581

TRENTASETTENNE agricoltore piemontese serio giovanile compensativo vicinanze Torino sposerebbe signora signorina seria trattasi familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9009 — Torino ». A11959

TRENTASETTENNE, lavoro sicuro, conoscerebbe scopo matrimonio seria signorina massimo 30enne. Inabnonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1365 — Torino ».

TRENTENNE posizione, presenza, altissimo, sposerebbe 22-28enne alta, impiego o reddito. Trattasi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9115 — Torino ». A13407

TRENTOTTENNE alta carina, priva conoscenze, veramente intenzionate sposerebbe serio posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9178 — Torino».

TRENTOTTENNE operaio piemontese con piccoli risparmi impiego in Torino sposerebbesi con signorina con buoni sentimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9054 — Torino ». A12656

VEDOVA torinese pensionata 60enne conoscerebbe scopo matrimonio persona colta seria sincera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9173 — Torino».

VEDOVO, agricoltore sposerebbe donna di compagno 45-55enne. Scrivere: Pubbliman, casella 385, Pinerolo. 20899

VEDOVA 40enne con due bambine impiegata alloggio conoscerebbe scopo matrimonio distinto serio affettuoso buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8682 — Torino ». A11771

VEDOVO 56enne sana posizione sicura conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina casalinga, presenza, distinta, profondamente buona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9161 — Torino ». A13779

VENTICINQUE anni, diplomate, seria, carina, conoscerebbe scopo matrimonio, giovane distinto, alto, sano; moralità. Delegliere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1427 — Torino ». A13943

VENTICINQUENNE impiegato stradale conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella presenza max 23 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9150 — Torino ».

VENTINOVENNE sposerebbe ragazza max 25enne. Casella Postale 149 Ferrovia Torino. A12342

VENTIQUATTRENNE, impiegato, distinto, sposerebbe ragazza carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9029 — Torino ». A12379

VENTIQUATTRENNE 1,65 impiegata conoscerebbe scopo matrimonio signorina affettuosa, sincera, massima 24enne, residente Alessandria o zone limitrofe. Scrivere patente n. 117945 fermo posta Alessandria.

VENTISEIENNE impiegata, semplice, affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 35enne serio affettuoso presenza anche vedovo con figlio-a. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1434 — Torino». A14267

VENTISEIENNE presenza, si posizione sposerebbe signorina massimo ventitreenne presenza carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9142 — Torino ». A13608

VENTISETTENNE meridionale universitaria conoscerebbe scopo matrimonio persona seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino ».

VENTISETTENNE relazionerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9141 — Torino».

VENTOTTENNE dipendente d'azienda figlio unico proprietario due case con terreno, auto sposerebbesi adeguatamente con ragazza massimo venticlnquenne, seria e camiciola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8661 — Torino ». A11369

VENTUNENNE carina seria bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio settentrionale bella presenza affettuosa sani principi. Prego dellagliare: « Pubblicità Stampa 9127 — Torino ». A13470

15 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti indebità documentabili, indagini, informazioni commerciali, recupero crediti. Pio V 20 Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trofer controlli in legittà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telefonare 833-146. 0495

ADSIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellengli, telefono 676-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORM accertamenti indebità investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 538-051. 0245

MAIORPOL Garibaldi 5 tel. 512-206 indagini accertamenti investigazioni indebità. Moralità, Italia estera.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bassignani, Novara, via Montevecchi 3, telefono 34-315, martedì, venerdì (AF 3304). 20621

PRESCISTICA, rieducazione arti, evita l'obesità. Cyclette. Vendita, noleggio: Cevolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0483

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, compra vende cambia ratealizza. 0568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Anche senza anticipo comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Ataunto, via Barletta 133 (S. Rita) autobus F. 0822

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19. 0567

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO, permuto qualsiasi 500, 600. Corso Racconigi 5. 0840

A.A.A.A.A.A. NSU - NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendite 30 mesi senza cambiali. 0546

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodesteferi, telefono 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 35. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili, furgoni, camioncini. Tel. 332-493

A.A.A. GARANZIE convenienza serietà troverete all'Autosalone Siracusa vastissimo assortimento. Telefonare 351-496, visitateci, corso Siracusa 156 ang. corso Orbassano 244. 0566

A.A. OCCASIONISSIME Giulia GT, Giulia 1 mese, Giulietta spider, Giulietta TI, Appia III serie, Opel 1500 nera come nuova. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493 (aperta festivi). 048

A.A. OCCASIONISSIME troverete vie Vigone 44: Fiavia, Pulvia, Appia tutti i tipi, garanzie. 0546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 8.

A. ALL'AUTOSALONE, corso Moncalieri 19, 500, 600, 1100, 1300, 1500, 1400, A 40 combinate, 1100 familiare, Giulietta, Appia II, 500 giardiniera, 600 multipla, cambi, rateizzazioni. Aperto festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME: Fiavia '62, Appia '63, Giulietta spider, 1100, 600, 500 tutti tipi, 1300, 1500, Fiavia coupé, Fulvia coupé autocarro Leoncino lungo, 615 furgone, 1100 T2. Via Malta 36/10, tel. 386-847. 0967

A. ARCIOCCASIONISSIME autocarri 615 ('64) ('60), multiple, 600 giardiniere, 650. Corso G. Agnelli 22. Tel. 323-493. 048

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44, 0546

A. ASSICURIAMO 500 3900, 600 4600, 1100 5800. Telefonate saremo da voi 81-609.

A. AUTONOLEGGI da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0792

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEFONI 760-203, 779-926.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono, una garanzia, una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

A 80.000, 120.000, 140.000, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80. 056

A prezzi convenientissimi vendiamo bellissime 500, 600, 1300, 2300 Fiat, 850 coupé, Alfa 2600 spider. Corso Filippo Turati 62. 01002

(Continua a pag. 20)

brandy

VECCHIA ROMAGNA

concorso
trofeo araldico
internazionale

Indovinate lo stemma del mese. Buton mette in palio ogni mese una raccolta di monete d'oro di grande valore numismatico, da estrarre fra quanti invieranno, sull'apposita cartolina unita ad ogni bottiglia di brandy Vecchia Romagna, la soluzione esatta del quiz araldico del mese.

In palio monete rare per milioni e milioni di lire.

Quiz del mese di febbraio 1966:

lo stemma qui raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

IMPERO DI GERMANIA? IMPERO DI FRANCIA?
REGNO DI SERBIA? IMPERO DI RUSSIA?

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500; garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multipla, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo Vigone 44. O546

A privato vende coupé rosso 850 semestrale. Telefonare 550-481 ore 12-14, 19-20. 2001

A 40 S combinato '63-'64 garanzia vende, permuta. Auto Torino, telefono 395-851. O261

ABARTH 850, 750, vasto assortimento autovetture, rateazioni permute, Autosalone Isabella, Dante 131, telefono 651-753. O72

ABBIAMO Alfa 1600 spider, Ferrari 250 S, MGB, 1200 OSI tutti spider 1500 coupé, Opel coupé. C. G. Cesare 24. O869

ABBIAMO Fulvia coupé, 2 C, Giulia super, GT, SS, sprint, Jaguar E spider, 850 spider, 2000 spider tettuccio, Lagrange 13, tel. 536-657.

ABBIAMO Giulia super 6 mesi km. 8000 Fiat 1300, 1500, 850 sei mesi, Flavia 1500 Fulvia nuova o d'occasione. C. G. Cesare 24.

ABBIAMO Giulia super, GT, 1300, sprint, 2600, Flavia, Fulvia, coupé Stellina, 1500, altre occasioni. Vasta S, tel. 546-581. O969

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Rateazione 18. Telef. 883-070.

ACQUISTIAMO autovetture contanti. Via Saorgio 37, corso Francia 343.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galliari 11. O570

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-496.

ACQUISTO autoarticolati cassone 10-11 metri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1150 — Torino».

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Citroën. O524

APPIA '62 580.000, Flavia 520.000, 1100 export 460.000 vasto assortimento autovetture, rateazioni, permute. Dante 131. Telefon. 651-753.

AFFARE vendo Appia III 1963 radio unico proprietario. Tel. [illegible].

ALLA Sale, Concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usate: Fiat 1100 '55: 100.000; Fiat 1300 '62: 480.000; Fiat 1500 spider '60: 450.000; Fiat 1800 da 150.000 a 350.000; Giulietta da 200.000 a 350.000; Ford Taunus TS '63: 600.000; Volkswagen '63: 450.000; Opel Kadett coupé '65: 800.000; Caravan '64: 700.000; Standard '64: 600.000; Rekord '62: 400.000; Lancia Appia '62: 470.000; Fulvia '64 con radio: 900.000; lunghe rateazioni con minimi anticipi. Si esaminano eventuali permute. Piazza Adriano 11. Tel. 761-080, 759-924, aperto anche giorni festivi.

ARCIOCCASIONISSIME: R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia, Vigone 44. O546

ASSORTIMENTO: 500, 600, 850 1100, 1300, Apple, altre occasioni. Galliari 11. O670

AUTO per tutti a rate senza anticipo; vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 150 litri benzina. Via Ventimiglia 166, tel. 670-100. O655

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchesse Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km compresi oppure 60 ore più 15 e km, tariffe speciali lunghe percorrenze. Non richiesta anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGIO «Moderno»: Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista - permuta - vende, garanzia 6 mesi. (Anche festivi). Grossato 55 vicino corso Vercelli. O756

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefono 351-496, compra vende cambia rateizza O568

A-1 Supermercato autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni, Italcar, corso F. Turati 63, corso G. Cesare 202. O737

BELLISSIMA 600 (1960) 500 D (1962) perfetto ordine privato. Telefonare 483-575.

CAMIONISTI applichiamo su tutti i tipi d'autocarri terzi e quarto assi centrali e posteriori. Carrare corso Roma 46 (Borgo S. Pietro) Torino. Telefono 661-479. O930

CERCASI camion 650 lungo metri 5 oppure 7. Telefonare 882-161.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando. Autosalone Calvo, Turati 38.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato, Autodestefani, telef. 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO urgentemente pagando massimo quansiasi 500-600. Corso Mercanteri 19. O567

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-216.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo 500, 600, 1100 usate vende Cissi, Andrea Doria 13. O524

COMPRIAMO contanti qualsiasi autovettura. Dante 131. O72

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA, VIGONE 44.

COMPRO autovetture vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 62. O1002

DAUPHINE Alfa Romeo, vende, permuta, rateizza SCAT, Francesco da Paola 46, corso Trapani 71.

DIPENDENTE vende 850 coupé celeste 11 tagliando autoradio accessori. Telefonare 547-372 ore ufficio.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FERRARI berlinetta tutto Scaglietti perfettissima. Montagnin, corso Duca Abruzzi 10. O795

FLAVIA 1500 perfetto privato vende. Via Bologna 60. O680

FLAVIA 1500 iniezione l'ultima creazione della Lancia. Prove, dimostrazioni, consegne sollecite presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-152. O917

FORD Taunus bellissima vende privato. Via Bologna 60.

GAS auto lavoro accuratissimo impianti garantiti risparmio sicuro. Lavoro, Exilles 8. A10681

GAS auto risparmio, garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Geido, Peschiera 201. Telefono 330-620 O589

GAS liquido impianti Weber completi concessionario Fulra, Chieti 16. Telefonare 888-980. 26159

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lainer, Crescentino 26, telefono 850-853. O679

GIULIETTA sprint 1957, ottime condizioni, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. O883

GIULIETTA TI 1964 cambio cloche [illegible] vendesi. Tel. [illegible]

IM 3 perfette condizioni 1963-'64 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

ISABELLA Autosalone, Dante 131, vende permuta rateizza, Visitateci anche giorni festivi. O72

ISABELLA Autosalone, Dante 131, tel. 651-753, compra pagando massimo qualsiasi autovettura.

JEEP Italiana, Autogaravini Commissionaria Torino, provincia, vendite: corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi: via Pisa 53 bis, telefono 287-075, 276-546. O979

MERCEDES 180 diesel perfetto vendesi. Telefonare 655-967.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. O883

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni vende Cissi, Andrea Doria 13.

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44. O546

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette, Cissi, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattino.

PEUGEOT [illegible] **E** [illegible]**, LA QUALITA' CHE NON SI DISCUTE. CONCESSIONARIA DAIDOLA, VIA BOLOGNA 60.** O680

PEUGEOT 404 perfetta vendo privato. Via Bologna 60.

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, Telef. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI, Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi), Autodestefani, Grossato 55. Attenzione! ultima casa vicino [illegible] Vercelli. O756

PRINZ 4, 24.000 km., privato vende. Telefonare 695-938.

PRIVATI acquistate vendete permutate autovetture molto vantaggiosamente. Corso Mercanteri 19.

PRIVATI visitateci straordinarie occasioni autovetture garantite tutti tipi lunghe rateazioni permute (aperto festivi). C. Francia 343, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

PRIVATO a privato vende 600 '59 ottimo stato. Telefonare 232-772.

PRIVATO vende Volkswagen 1200 fine 1964. Telefonare 572-292 pasti.

PRIVATO vende 103 '56 140.000, 600 '58 220.000 ottime condizioni. Telefonare 291-962. 1001

PRIVATO vende 850 6 mesi beige interno verde. Telefonare 879-208.

RATEALMENTE corso Agnelli 98, minimo anticipo 500, 600, 1100, Dauphine da 160.000 a 290.000 occasioni ricondizionate garantite (aperto festivi). 20890

S. CRISTOFORO, Commissionaria Fiat, piazza Carducci 169, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove-usate. 27045

PRIVATO vende 1100/103 perfetta, iniezione automatica. Telef. 885-631.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEF. 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

[illegible] anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, [illegible], 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura, Cissi, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattino. O524

SERVIZIO Lancia S. Silvestro, Benevagienna 6, tel. 364-505. Appia berlina II - III, coupé Zagato, Flavia, Flaminia, berline e Zagato, Aurelia B 20, Giulietta spider. 21079

SICA, commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA concessionaria Locauto rateazioni anche senza cambiali, permute, facilitazioni. Telefono 766-881.

VENDO con garanzia 600 furgone 150.000, belvedere 120.000, 600 130.000. Corso Rosselli 11, telefono 500-692. 26774

STRAOCCASIONI 1100 ricondizionata 120.000, 150.000, 180.000, 200.000. Corso Moncalieri 19.

VENDESI [illegible] Fiat Granluce 1951 proprietario unico. Telef. 786-454.

VENDO Fiat 500 6 mesi. Telefonare 731-521. A13787

VENDO Volkswagen lattoccio aprile 375.000 trattabili, settembre '61. Telefonare 322-201. 2001

VENDO 850 mesi sei. Tel. 488-788.

VENDO 1100 familiare, 850 coupé, 600 [illegible], 2300, 2000 blu. Telefonare 678-966. 1001

VISITATECI anche festivi autosalone [illegible] Siracusa [illegible] compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN [illegible] Motorio Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione paraffanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.500. Sebastopoli 227. Telefono 363-060. 943

500 [illegible], 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, San Francesco d'Assisi 23. Telef. 537-970.

500, 600, 1100 usate, perfette, vende Cissi a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

VOLKSWAGEN 1200 come nuova vende privato. Via Bologna 60.

VOLTURIAMO: 500; 9200; 600-850; 12.700. Cavour 7. Telef. 541-419.

500 C Belvedere e Topolino eccezionali motore mai rifatto tutti originali. Telefonare 755-103.

850, BMW 700, Dauphine, 1500 L, 500, 1100, 1300 familiare, multipla, permuto rateizzo. Assistenza annuale (aperto festivi). Lunghe rateazioni. Visitateci. Corso Francia 343.

1100 T furgone 1963, familiare 1100, giardiniere 500, 600 multipla, altre buonissime occasioni, aggiornando, corso Corsica 6.

1800 gas, Volkswagen 1200-1500, Consul, Taunus, Dauphine vendiamo senza anticipo, comode rate. Cissi, Andrea Doria 13.

60.000 anticipo qualsiasi autovettura Fiat aperto festivi. C. Moncalieri 19.

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi. Occasioni. Tosa corso Regina Margherita 61 O838

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 150 per parola

ASSUMEREI impiego per qualsiasi lavoro amministrativo contabilità paghe stipendi contributi presso mio domicilio per ore serali, festive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 234 — Torino». 2001

CONSULENTE specializzato assume incarico ricupero crediti, transazioni, amministrazioni, informazioni. Massima serietà, referenze. Tel. 902-794.

DISEGNATORE eseguirebbe proprio domicilio disegni in pulito, piccoli lavori; minime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 244 — Torino».

24 ANNUNCI VARI L. 160 per parola

A. ACQUISTO auto demolizione, rottami, sgombro locali cantine. Telefonare 482-242. A10730

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate; prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Telefono 81-692. O663

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 519-977.

A. 11.000 ambientate parla parete pinghevole soffietto. Germo rappresentante, via Campana 15. O406

A 58.000 scrivanie, poltroncino, libreria, legno teak. Rappresentante Gerbo, Campana 15. O454

ACQUISTASI convenientemente servizio posate argento ottimo stato. Telefonare 584-886. 2001

ACQUISTO contanti pianoforte occasione. Telefonare 393-559.

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL mobilificio Unvral, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermer. dei mobili: camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Chiavegna, Corso Racconigi 124 bis. Telefono 331-737.

ANTICHI tappeti eredi vendono privatamente. Telefonare 821-692.

ARCIOCCASIONE stufe kerosene con senza canna fumaria 18.000, industriali 27.000, ripariamo bene stufe elettrodomestici. Bricco, corso Vittorio 86, monumento. O67

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 30.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

CAUSA trasferimento privato vende camera letto, salotto, nuovi. Telefonare 284-498. A13950

CHITARRA 6950, elettrica 9800, amplificatore 25.000, batteria 115 mila, Cipriani, Lagrange 47.

DAL 9 al 18 aprile esponete a Riccione alla Rassegna degli Hobbies, collezioni, curiosità, modellismo, radio elettronica, scultura. Ricchi premi. Informazioni Azienda Soggiorno, Riccione. 20961

CUCCIOLI molossi. Comprando un molosso acquisterete prestigio e sicurezza. Telefonare 391-623 Torino.

FRANCOBOLLI Italia Vaticano esteri nuovi usati compro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8651 — Torino».

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MAGLIERISTE, traverete da Nervi, via Consolata 5, macchine super Copisi, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizzatore qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O730

MOBILIFICIO Crep vendita propaganda camere da 119.000 alle tamose poliestere 268.000, tinelli 49.000 ecc. approfittatene. 20 rate, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 09

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandiosa assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili cucine, salotti. Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni, Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE privato vende camera letto mogano massiccio 3 luci marmi pregiati dilazionando. Telefonare pomeriggio 758-231. A14257

PASTORE tedesco, maschio purissimo pedigree, da 5 a 12 mesi acquisisi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 254 — Torino». 21045

PRIVATO svende tappeto autentico cinese come nuovo mis. 340x250. Telefonare 352-849.

PRIVATO vende mobili ufficio noce seminuovi. Telefonare 391-291.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza, Tel. 572-218.

SINGER Pfaff altre marche. Applicazione mobiletti, motorini. Aggiuste, Gioberti 1. 2001

T. TELEVISORI Telstar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli '66, 3 anni garanzia L. 85.000, Tel. 877-032, 82-501, 856-575. O098

TELEVISORI 35.000, 45.000, 55.000 65.000, modelli '66 23" con carrello stabilizzatore antennino L. 69.000. Telefonare 485-300, 485-390.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975, salotti armadioni mobili svedesi materasso brevettato «Regina». O404

LAVORO DI GRANDE SERIE AFFIDASI A MODERNISSIMO ATTREZZATO IMPIANTO MACCHINE LAVORAZIONE LEGNO E LAMINATO. TELEFONARE DETTAGLIANDO AL 489.663

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree. Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma. Ore 10.30-13, 16-20; fest. 10-13; t. 545-060

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
TREVISI LIDIA
via marconi 3 - venaria (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
MARNETTO DOMENICO
via vit. emanuele 119 - leinì (to)

Movil baby la maglieria per neonati
in vendita presso:
QUAGLIA MARIA
via roma 84 - cavallermaggiore (cn)

oggi a verona

SAMOTER

3 Salone internazionale macchine per movimenti di terra, da cantiere per l'edilizia

appuntamento a Verona con gli operatori e gli esperti dei settori edile e stradale, con gli imprenditori del trasporto industriale, con i costruttori di macchine per cantiere, per cave e miniere.

CHIOSSI
VIA PO 41 (interno)
Telef. 511.017 - 543.339
FOTO - CINE
FORNITURE GENERALI

MACROFOTOGRAFIA
Apparecchi - Accessori

Soci dell'Automobile Club, con i buoni carburanti potete avere le benzine AGIP a prezzi ridotti di 4 lire al litro